Anno 97 - Numero 95

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 21 Aprile 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 686-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Non ci sono Continenti autarchici

L'ITALIA in Occidente

Quando si confronta la situazione politica mondiale della primavera del 1963 con quella della primavera 1945, si rimane colpiti dall'enorme ampliamento, dall'estrema complicazione intervenuta nella scena internazionale. All'indomani della capitolazione incondizionata tedesca e nell'imminenza della giapponese, tre sole potenze apparivano reggere il mondo: tre potenze che bene o male erano riuscite fino allora a procedere insieme e seguitavano a deliberare ed agire — bene o male — in comune.

A questo primo momento ne successe ben presto un altro in cui i dissensi latenti si moltiplicarono e approfondirono, fino alla scissione del gruppo dei «Grandi» — a cui si era venuta ad aggiungere la Francia — nei due campi dell'Urss e delle potenze occidentali: Oriente e Occidente, appunto. Gli altri Stati, o aderivano più o meno passivamente all'una o all'altra direzione; o se ne stavano in disparte, e quasi non ci si accorgeva dell'esistenza loro. Si ebbero così due «blocchi», il cui superamento qualche capopartito fra noi pretende dover essere il primo scopo e quasi l'unico criterio della politica estera italiana.

Quando, però, le posizioni contrapposte dei due sistemi si furono sostanzialmente stabilizzate (dopo la divisione delle due Germanie e il fallimento del blocco sovietico di Berlino, e poi ancora dopo la cessazione delle ostilità in Corea), apparve chiaro che proprio in quei settori estranei al conflitto Oriente-Occidente, ferveva maggiore la vita e più numerose e clamorose si annunciavano le novità. Era il «terzo mondo» dei popoli di colore — dei coloniali insorti ma anche liberati, coadiuvati, promossi a vita nazionale, proprio dall'Occidente già dominatore — che entrava in scena, e iniziava una politica propria. Non solo emergevano, una dopo l'altra, le nuove nazioni, ma queste si aggruppavano variamente fra loro.

Il processo di liberazione e di associazione era, al tempo stesso, promosso e disturbato dalla politica di Mosca, che della crisi del colonialismo aveva voluto farsi arma precipua per la guerra fredda contro l'Occidente, contro l'Alleanza atlantica. Favorirono questa sua azione di disturbo, giunta più di una volta sull'orlo di una terza guerra mondiale, miti razzistici e geopolitici per cui si sognarono vastissimi aggregati di popoli afroasiatici, schieramenti di continenti di colore, contro l'odiata Europa. A poco a poco, formazioni molteplici più individuate si delinearono, pur sempre agitate e deviate da odi di razza (antisemitismo) e da aspirazioni neoimperialistiche: massima fra queste, il panarabismo che vorrebbe associare tutti i popoli di lingua araba dell'Africa Settentrionale e del Medio Oriente, dall'Atlantico al Golfo Persico.

La vecchia Europa — più precisamente l'Occidente europeo — mentre generava nel suo seno le idee e i movimenti concretati in codeste formazioni extraeuropee e antieuropee, aveva contemporaneamente sviluppato per suo conto l'unionismo e federalismo europeo. Era uno sviluppo anteriore alla Alleanza atlantica; ma tuttavia solo dopo la fondazione di questa, e nel suo quadro, si ebbe la prima vera realizzazione dell'idea: il Mercato comune, Comunità economica dei Sei, fin dall'inizio dichiarante e avviante una collaborazione e costruzione supernazionale.

Il grande fatto nuovo, oltre alla sua fecondità immediata nell'economia internazionale, ha suscitato problemi e contrasti di capitale importanza. Quale la relazione fra la costruzione dei Sei da una parte, Gran Bretagna e Stati Uniti dall'altra? Quale, altresì, il comportamento della Cee rispetto agli altri Stati europei, la cui maggioranza tentò un aggruppamento (Efta) per conto suo? Doveva l'Unione dei Sei formare un sistema chiuso, oppure aprirsi largamente verso il mondo esterno anche non europeo?

In questo quadro è sorto il «gollismo», che ha posto in crisi, al tempo stesso, la Cee e l'Alleanza atlantica. La doppia crisi si è intrecciata con la questione dell'armamento nucleare della Nato, e del tipo di questo, multilaterale o multinazionale.

* *

In questo rimescolamento europeo, atlantico e mondiale occorre a ogni governo, a ogni popolo, una bussola per orientarsi. E questa non può essere se non la considerazione primaria di salvare i principi vitali della comunità nazionali e di quella umana che tutte le contiene e le trascende. Preservare la pace e non soltanto quella materiale: veder chiaro e rivendicare in ogni modo adatto, i valori della personalità individuale e di quelle associate: valori di libertà e di giustizia, di benessere e di progresso. La molteplicità degli aggruppamenti internazionali non può certo essere sostituita dall'Onu quale è oggi, che può soltanto fornire possibilità di discussioni abituali e di interventi ristretti in casi marginali.

La formula gollista dell'Europa Unita è irreale per oggi e per domani. L'Urss non finisce agli Urali; essa ha tutto un interno asiatico, causa non ultima della tensione dei suoi rapporti con la Cina. I miti continentalistici dovrebbero ormai essere messi da banda: i continenti debordano l'uno sull'altro.

L'Europa che noi vogliamo è, allo stato delle cose, l'Occidente europeo democratico e libero associato in una maniera o nell'altra — ma necessariamente e indissolubilmente — con l'Occidente transatlantico, Stati Uniti e Canada. Questo è il quadro, il posto per la politica internazionale italiana. Non c'è, qui, niente da superare: si tratta invece di entrarci in pieno, con tutta la forza materiale e morale. Solo da questo ingresso in poi, ci si può rivolgere per intese e collaborazioni al resto del mondo.

Luigi Salvatorelli

L'annuncio è stato dato dal Vaticano

Il Papa si reca da Segni l'11 maggio in Quirinale

E' la prima visita di un Pontefice ad un Presidente della Repubblica Italiana - Forse con questo passo Giovanni XXIII vuol rendere omaggio alla persona di Antonio Segni ed indicare in lui il Capo di Stato «di buona volontà» per saggezza e moderazione

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano, 20 aprile.**

L'11 maggio prossimo Giovanni XXIII renderà visita ufficiale al Presidente Antonio Segni al Palazzo del Quirinale. La notizia è certa e manca soltanto il particolare dell'ora in cui si avrà questo primo incontro tra un Papa ed un Presidente della giovane Repubblica Italiana, nello storico edificio che in passato, prima della creazione dello Stato d'Italia, fu sede dei pontefici romani.

Il presidente Segni fece visita a Giovanni XXIII in Vaticano il 3 luglio dell'anno scorso, con grande solennità, ricevendo in quella circostanza il collare dello «Speron d'oro». Proseguiva in questo modo una tradizione che tutti i Capi della Repubblica Italiana, in ordine di tempo De Nicola, Einaudi e Gronchi, prima di lui avevano osservato puntualmente. Forse il Papa, nell'occasione della sua visita al Quirinale del maggio prossimo, gli conferirà la più alta distinzione pontificia, quella del «Supremo ordine del Cristo». Si tratterebbe di un segno di stima che bene si inserirebbe nella decisione di Giovanni XXIII di rendere atto di speciale onore ad Antonio Segni. Giacché non è sufficiente vedere nell'andata dell'attuale Papa al Quirinale una restituzione della visita fatta dal Capo dello Stato l'anno scorso in Vaticano, né di ridurla ad una specie di «contrappeso» nei confronti del regime repubblicano alla visita che Pio XII fece a re Vittorio Emanuele allo stesso palazzo del Quirinale il 28 dicembre del 1939, dieci mesi dopo la sua elezione al papato.

Piuttosto, come già quella di Pio XII si proponeva di sottolineare un espresso invito all'Italia a restare fuori del conflitto, mantenendo una posizione di pace capace di farla «grande, forte e rispettata in faccia al mondo», così la visita ufficiale di Giovanni XXIII al Presidente Segni sembra doversi porre in stretto rapporto con la missione di pace nella quale il presente pontificato si è impegnato a fondo.

E' noto che il 10 maggio, con solenne cerimonia, verrà rimesso al Papa in San Pietro il Premio Balzan per la pace 1962. Da fonte responsabile vaticana è stato dichiarato che Giovanni XXIII ha deciso di devolvere la somma di cento milioni corrispondente al premio a un «nobile scopo», probabilmente alla assistenza dei profughi cacciati dai loro Paesi in seguito alla guerra e al prevalere della violenze di parte. Da notizie oggi raccolte in Vaticano risulta che la visita del Papa al Quirinale è da considerarsi «nel quadro delle celebrazioni» per il conferimento del Premio Balzan.

Quale sia il nesso tra le due cose non appare chiaro, e forse risulterà evidente soltanto quando Giovanni XXIII potrà esporre i suoi intendimenti nel discorso che, come è facilmente prevedibile, pronunzierà al Quirinale la mattina dell'11 maggio dinanzi al Capo dello Stato. Forse — si dice anche — con la sua visita, il Pontefice vorrà rendere omaggio, nella persona del presidente Segni, ai Capi di Stato animati da pensieri di pace, indicando in lui quasi il prototipo degli uomini «di buona volontà», per la saggezza e la moderazione, ai quali si è rivolto con la enciclica «Pacem in terris».

Il protocollo per l'incontro tra Giovanni XXIII e il Capo dello Stato è attualmente oggetto di attento esame e di intensi contatti tra la Segreteria di Stato vaticana ed il Quirinale. Come sovrano di uno Stato e come Vescovo di Roma e Capo della Chiesa cattolica, al Pontefice saranno riservati i sommi onori. Le campane di tutte le chiese di Roma e del Campidoglio suoneranno a distesa, mentre il corteo percorrerà il tragitto tra il Vaticano ed il Quirinale, le truppe del presidio territoriale saranno schierate lungo il percorso, la città apparirà imbandierata a festa.

Uscendo in piazza San Pietro, con il corteo automobilistico, nel quale prenderanno posto decine di dignitari ecclesiastici e laici della Corte e vari cardinali, tra cui il segretario di Stato Cicognani e il decano del Sacro Collegio Tisserant, Giovanni XXIII troverà schierate le truppe pontificie.

Si afferma che sarà ad attendere il Papa al limitare della piazza, lungo la fascia di travertino che traccia in terra il confine tra i due Stati, lo stesso presidente Segni.

Questo primo incontro sarà salutato dal risuonare dell'Inno di Mameli e dell'Inno papale di Gounod e subito dopo il lungo corteo preceduto ed affiancato da corazzieri a cavallo, imboccherà via della Conciliazione per dirigersi al Quirinale tra due ali di folla.

Se il cielo sarà sereno e l'atmosfera temperata, è prevedibile che Giovanni XXIII procederà a macchina scoperta, in piedi, secondo il metodo che gli è caro quando si trova a passare tra la folla. Già Pio XII, che però aveva allora 63 anni, il 28 dicembre del 1939 nel recarsi al Quirinale diede ordine di scoprire l'automobile, benché in quella circostanza cadesse una fastidiosa pioggia.

A proposito della visita di Pio XII a Vittorio Emanuele III si ricorda che mancava tra il pullulare di cardinali, principi, principesse e generali, il capo del governo Benito Mussolini. Fu sostenuto, poi, da un diplomatico francese che l'assenza fu intenzionale, per il timore di Mussolini di sentirsi raccomandare la neutralità e la pace, per la quale, era chiaro fin dal primo momento a tutti, Pio XII aveva deciso la visita al Quirinale in quel particolare momento.

Filippo Pucci



Il Capo dello Stato al suo arrivo ieri mattina alla Fiera di Milano. Dopo aver partecipato nel pomeriggio ad altre cerimonie, l'on. Segni in serata ha assistito con la moglie donna Laura allo spettacolo della Scala (Telefoto - Vedere a pagina XVI il nostro servizio)

VACANZE ELETTORALI



— Anche papà non è contento del suo collegio; lui pure, per il senato, si aspetta una trombatura. *(disegno di NOVELLO)*

Forse la contingenza scatterà di tre punti

Lo dichiara la Confindustria in una nota - Ogni punto vale in media trenta lire al giorno - L'aumento dovrebbe cominciare dal 1° maggio

Roma, 20 aprile.

Alla fine di aprile la commissione tecnica, presso l'Istituto centrale di statistica, comunicherà, sulla base dei dati ricevuti, le variazioni che subirà la contingenza per il trimestre maggio-giugno-luglio.

Una nota industriale ricorda a questo proposito che l'indennità di contingenza ha avuto un aumento di 10 punti dal febbraio del 1962 sino al trimestre in corso. E' quindi, con notevole interesse che vengono considerate le prospettive per la determinazione della contingenza per il prossimo trimestre.

Qualche elemento — osserva la nota — può già trarsi dagli indici dei prezzi del consumo e del costo della vita nel mese di febbraio, resi noti in questi giorni dall'Istituto centrale di statistica: nel primo caso si è avuto un aumento dell'1,4 per cento, nel secondo dell'1,8 per cento, rispetto al mese di gennaio.

Sulla scorta di questi dati e tenendo conto del fatto che l'andamento dell'indice utilizzato ai fini sindacali è all'incirca uguale a quello degli indici ufficiali, la nota industriale rileva che l'indennità di contingenza è da presumere venga a subire dal 1° maggio uno scatto di almeno tre punti, il che comporterebbe una massa aggiuntiva di oltre 9 miliardi mensili e di circa 120 miliardi per anno, che, sotto questo aspetto, verrebbe a riversarsi sul mercato di consumo a partire dal prossimo 1° maggio.

Ogni punto della contingenza comporta in media un aumento di 30 lire al giorno per i lavoratori.

Pubblicata a Mosca l'Enciclica sulla pace

Consensi e critiche al messaggio

(Dal nostro corrispondente) **Mosca, 20 aprile.**

Finora le reazioni sovietiche all'enciclica «Pacem in terris» erano sfuggenti e diluite fra le righe di stringatissimi riassunti del testo pontificio: il primo commento organico, insieme con la prima traduzione russa pressoché integrale dell'enciclica, è pubblicato oggi dal periodico Za Rubezhom che si occupa di affari internazionali e della stampa straniera. Il commento si divide in due parti. Nella prima, positiva, si sottolineano le raccomandazioni di Giovanni XXIII per una politica di pace e di negoziati; la seconda, invece, è critica e rispecchia l'irrigidimento ideologico.

«A molti quesiti posti dalla complessa e tesa situazione mondiale — commenta il periodico sovietico — Giovanni XXIII fornisce risposte dettate dal buon senso e dal calcolo prudente. Le sue raccomandazioni relative al disarmo, al metodo del negoziato, alla coesistenza pacifica, vanno considerate come un indubbio contributo alla causa del mantenimento della pace sulla terra». Anche se i principi della fede cattolica, riaffermati nell'enciclica, restano incompatibili con la concezione del mondo marxista, rigidamente scientifica, bisogna comunque notare che questo «non è il primo documento del Vaticano in appoggio alla politica di coesistenza».

La seconda parte del commento mostra la preoccupazione, dopo la messa a punto delle convergenze, di sottolineare con cura pure le divergenze. «Il nuovo documento contiene tesi che noi non possiamo condividere. Ancora una volta il Papa ha ritenuto opportuno garantire il suo appoggio al principio della proprietà privata, inclusa la proprietà dei mezzi di produzione. Il Papa condanna e scarta i metodi di azione rivoluzionari e, infine, patrocina l'estensione della coesistenza pacifica anche al campo ideologico».

e. b.

Respinti tutti gli appelli di grazia

Grimau fucilato a Madrid

Condannato a morte per presunti delitti compiuti 25 anni fa, durante la guerra civile - Tipografo comunista, aveva 52 anni; era padre di due bambine che vivono a Parigi con la mamma Un suo fratello è poliziotto in Spagna - Vani tentativi della moglie per ottenere clemenza Franco ha risposto a Kruscev: «I crimini compiuti mi impediscono di commutare la pena»

(Nostro servizio particolare) **Madrid, 20 aprile.**

Il capo comunista spagnolo Julian Grimau Garcia è stato fucilato all'alba di stamane nel cortile del penitenziario di Carabanchel, a Madrid. Ne ha dato per primo l'annuncio, alle 8,30, l'avvocato Rodriguez Armada, difensore d'ufficio del condannato davanti alla Corte militare. Due ore dopo un gelido comunicato ufficiale confermava la notizia: «La sentenza di morte pronunciata contro Julian Grimau dal Tribunale competente è stata eseguita all'alba».

L'annuncio del governo non diceva dove, né in che modo era avvenuta l'esecuzione. I particolari sono stati resi noti dalla polizia. Grimau è stato fucilato alle 5,30 da un plotone del reggimento «Wad Ras», un'antica unità che fu agli ordini di Franco, nel Marocco spagnolo. E' morto con dignità, calmo e sereno. Un sacerdote gli è rimasto accanto fino all'ultimo, offrendogli la confessione e la comunione. Grimau ha rifiutato i sacramenti. «Sono e rimarrò comunista» aveva detto ai suoi giudici; ed ha mantenuto fede all'impegno. Non voleva neppure la benda agli occhi ma non è stato accontentato.

Grimau era tipografo di mestiere; aveva 52 anni, era sposato e padre di due bambine — Dolores di 10 anni, e Carmen di 9 — che abitano a Parigi con la madre. Due sue sorelle vivono in Spagna: una ha sposato un medico, l'altra un giornalista. Un fratello presta servizio nella polizia urbana di Madrid. Grimau è stato mandato a morte per presunti delitti compiuti 25 anni fa, durante la guerra civile. Al processo il procuratore militare li ha elencati con diligenza: furto, omicidi, torture di falangisti. Ma non ha fornito le prove: non è comparso in aula alcun testimone d'accusa, né risulta — come ha ricordato il difensore di fiducia, avv. Alejandro Rebollo, un coraggioso penalista di 28 anni — che contro Grimau siano state inoltrate denunce o iniziati procedimenti penali subito dopo il conflitto, nel '39.

Rebollo concluse la sua arringa chiedendo l'assoluzione piena per i «crimini» non provati della guerra civile e proponendo tre anni di carcere per le attività «sovversive» svolte in Spagna nel '62. Grimau era infatti entrato clandestinamente in patria nel novembre dello scorso anno per galvanizzare gli scioperi nelle miniere delle Asturie.

Franco ha ignorato tutti gli appelli che gli erano stati rivolti da ogni parte del mondo perché salvasse la vita del condannato. Due giorni fa aveva inviato un caldo messaggio la regina madre del Belgio; ieri aveva telegrafato Kruscev; questa notte la signora Grimau ha compiuto un estremo tentativo mettendosi in contatto con Washington e Londra ed implorando il presidente Kennedy ed il primo ministro Macmillan di intercedere presso il capo spagnolo.

Per ora Franco ha risposto soltanto all'appello di Kruscev. E' il primo scambio di messaggi fra un capo sovietico ed il Caudillo. Scrive il presidente spagnolo: «Mi spiace di informarvi della impossibilità di commutare la pena erogata da un competente tribunale con ampia possibilità di difesa, a Julian Grimau Garcia. «Gli orribili crimini commessi di cui vi sono abbondanti prove, e l'azione sovversiva continuata — fino al momento del suo arresto — impediscono la concessione della grazia.

«Per di più, sono ancora vive numerose persone, persino parenti delle vittime, che ricordano con orrore le loro torture e gli assassini. Tali crimini contro l'umanità, potete esserne sicuro, saranno condannati dalla coscienza universale, nonostante le organizzate campagne propagandistiche che tentano di fuorviare l'opinione pubblica».

a. p.

«Grimau aveva la testa rotta» dichiara un avvocato inglese

Ha assistito al processo

Londra, 20 aprile.

Stasera a Londra, in una intervista alla televisione l'avvocato Freeman, che assistette al processo contro Grimau, ha fatto alcune dichiarazioni.

«L'imputato — ha detto — è stato condannato per il solo fatto di essere un comunista. Aveva il cranio fratturato. Io penso che l'opposizione contro Franco cominci a consolidarsi in Spagna e che il dittatore spagnolo abbia voluto la fucilazione di Grimau come un monito agli oppositori». (Associated Press).

La moglie ha lottato tre giorni per salvarlo

Ha chiesto anche l'intervento della Santa Sede Alla notizia dell'esecuzione è caduta in deliquio

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 20 aprile.**

(l. m.) *La signora Angela Grimau, la moglie trentaquattrenne del dirigente comunista spagnolo fucilato questa mattina a Madrid, è svenuta quando ha appreso la notizia della esecuzione del marito. «Per tre giorni e tre notti — hanno riferito alcuni amici della signora Grimau — Angela ha lottato disperatamente per sottrarre il marito al plotone d'esecuzione».*

Oltre ad aver cercato di mettersi in contatto con il presidente Kennedy, ha riferito il poeta spagnolo Marcos-Ana, «Angela Grimau ha chiamato il Vaticano chiedendo a diversi cardinali di intercedere per il marito presso Franco ed ha anche telefonato due volte al cardinale di Toledo affinché intervenisse presso le autorità spagnole».

Angela Grimau, che vive a Parigi con le figlie — Dolores di 10 anni e Carmen di 9 — aveva inoltre inviato telegrammi a diversi esponenti occidentali. Per tutta la notte, è rimasta in contatto telefonico con l'avvocato madrileno che ha difeso il marito.

L'intervento del Vaticano per salvare il condannato

(Nostro servizio particolare) **Città del Vaticano, 20 aprile.**

La Santa Sede è intervenuta perché fosse salvata la vita a Julian Grimau, ma il suo appello è rimasto inascoltato al pari di tutti gli altri pervenuti nei giorni scorsi da ogni parte del mondo al governo falangista.

Sarebbe difficile precisare quale sia stato il modo di tale intervento: se si sia trattato cioè di un messaggio del Papa al generale Franco o di questione affidata alla diplomazia. E' certo che la nunziatura apostolica a Madrid ha avuto l'incarico di occuparsi della questione per far giungere al Capo dello Stato spagnolo una esortazione alla carità ed al perdono cristiano.

L'impressione provocata in Vaticano dalla esecuzione di Julian Grimau è stata apertamente negativa. Nel dare notizia della fucilazione, L'Osservatore Romano ha commentato con trasparente amarezza: «Non sono mancati appelli alla clemenza che, peraltro, non sono valsi ad arrestare il corso del processo».

f. p.

Le proteste in Italia

(Nostro servizio particolare) **Roma, 20 aprile.**

(v. s.) *La fucilazione di Julian Garcia Grimau ha sollevato in Italia un'ondata di emozione. Manifestazioni di protesta si sono svolte in tutte le maggiori città. Leaders politici, scrittori, giuristi, dirigenti sindacali hanno rilasciato accorate dichiarazioni.*

L'on. Moro, segretario della dc, ha scritto sull'organo del suo partito che la fucilazione «assume caratteristiche non della giustizia ma della vendetta politica». *L'on. Nenni, in un editoriale per l'Avanti! di domattina, afferma che* «la vergogna non è soltanto dell'ormai vecchio generale che dà sfogo ai suoi ultimi rancori, più frutto di paura che di altezzosità; la vergogna è di quanti nel mondo, dalle posizioni di potere che occupano, non hanno fermato la mano assassina».

Alcune centinaia di giovani si sono radunati stasera davanti all'ambasciata di Spagna a Roma per protestare contro l'esecuzione. Non vi sono stati incidenti.

Un'offesa al diritto

La protesta che dovrebbe trovare tutti concordi è quella contro la violazione delle norme elementari di difesa dell'imputato: contro le testimonianze raccolte dalla pubblica accusa, la negata possibilità all'accusato di vedere in faccia i testi e contestare loro i fatti; il patrocinio affidato ad un ufficiale non scelto dall'imputato (nel caso, pare questo difensore d'ufficio abbia fatto il suo dovere), senza tempo per studiare il processo. Ed ancora il disconoscimento della norma che direi di diritto naturale in dubio pro reo; e nel caso si dava ben più che il dubbio.

Quando un processo segue in tal modo, ben lecito vedere in esso non un'opera di giustizia, ma una vendetta mascherata sotto una parvenza di legalità.

La mia personale protesta va oltre: si rivolge al disconoscimento del principio comune a tutte le dottrine penalistiche, per cui la pena può essere giusta e lecita solo quando segue molto da presso il reato. Non si punisce a venticinque anni di distanza come se la colpa fosse di ieri. Non c'erano prove che Grimau avesse commesso reati durante la guerra civile; ma comunque era trascorso un buon quarto di secolo. Ognuno di noi nella sua vita muta e si trasforma; a tanta distanza si condanna un altro uomo. (Coerentemente mi ero augurato su queste pagine che pure ad Eichmann non fosse inflitta la pena capitale; e risparmierei gli ex nazisti ritiratisi dalla politica, implacabile invece con quelli che con i capelli grigi preparano gli strumenti per compiere nuove stragi).

Ancora: non mi è possibile considerare il delitto politico alla stregua del delitto comune; anche l'eccesso nella lotta politica deve avere nella pena una diversificazione.

Indignazione sincera, dunque, per questa condanna, questo rifiuto di grazia, questa immediata esecuzione; una sfida lanciata a tutto il mondo libero.

Che deve rispondere non con le inutili chiassate dinanzi ad ambasciate od a consolati, o con le non serie diserzioni dalle aule scolastiche. Ma l'opinione pubblica, i partiti debbono imporsi, in tutti i paesi, ai governi perché dicano «no» all'ingresso della Spagna nell'Alleanza atlantica, «no» all'ingresso nel Mercato Comune. Vorrei che in questi ultimi giorni di comizi elettorali si chiedesse ai candidati un impegno in tal senso.

La Spagna di Franco è stata, è sostenuta da governi liberi: flussi di oro americano, francese, tedesco. E' la politica «realistica»: le idee non contano, contano gli affari, le basi militari; non guardo né alle mani né alla coscienza di chi mi è utile.

Vorrei poter giungere a questi uomini di governo (quanti ahimè, credenti, che si comportano da buoni cattolici nella vita privata, ma ritengono che il bene ed il male non abbiano ingresso nella politica), perché ricordassero che c'è un ammonimento costante della storia, che è poi la morale di questa: in definitiva i realisti furono sempre sconfitti, ai disprezzati idealisti arrise sempre una pur tarda vittoria.

Non consentano che l'espressione «mondo libero» sia ridicolizzata; non pensino soltanto in termini militari e d'investimenti; abbiano un po' di fede; accettino di rinunciare a basi, di perdere miliardi, ma formino la coalizione dei Paesi in cui vigono convincimenti, fedi, che non permettono un processo come quello Grimau.

A. C. Jemolo

CRONACA CITTADINA

Davanti ai giudici popolari con i due accusati di furto

Il vigile Cosseta domani in Assise

Rischia di essere condannato a 24 anni per omicidio preterintenzionale - Il suo stato di servizio: ha recuperato 17 auto rubate ed è stato citato sei volte all'ordine del giorno del suo Corpo - Tutti i vigili urbani della città si sono quotati (5 mila lire ciascuno) per risarcire con 5 milioni la famiglia dell'ucciso - In udienza non ci sarà parte civile



Millo Cosseta, 29 anni, vigile della Sezione Autoradio

Domani, in Corte d'Assise, compare sul banco degli imputati il vigile Millo Cosseta, 29 anni, via Caramagna 34, rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale nei confronti di Pasquale Torres, 27 anni, un giovane che fuggiva dall'automobile rubata al sindaco di Torino. L'imputazione mossa al vigile Cosseta è aggravata dall'abuso di poteri inerenti a pubblica funzione: tale circostanza aumenta la pena prevista, da un minimo di 14 ad un massimo di 24 anni.

In un primo tempo, come è noto, si contestò al vigile il reato di omicidio colposo — che comporta una pena di gran lunga inferiore — ma durante l'istruttoria, in seguito alle deposizioni di alcuni testimoni, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Moschella, che sosterrà l'accusa, ritenne di dover aggravare l'imputazione. Per questo, il processo, che era di competenza del Tribunale, è passato alla Corte d'Assise e quindi ai giudici popolari. La Corte sarà presieduta dal dott. Moscone, giudice «a latere» Scaffa, cancelliere Santostefano.

Millo Cosseta sarà difeso dagli avvocati Giorgio Dalgrosso e Gian Vittorio Gabri, il primo incaricato dalla famiglia, il secondo designato dal Comune di Torino. Non vi sarà parte civile. La famiglia Torres, che era assistita dagli avv. Salza e Gentilli Insabato, ha accettato il risarcimento dei danni nella misura di 5 milioni di lire, oltre le spese. Non è stato facile raggiungere un accordo sui danni soprattutto per il numero dei componenti la famiglia Torres: il padre Oreste, 55 anni; la madre Emilia, 48 anni; e i loro tredici figli, da Giacomo di 30 anni a Giuseppina di 3 anni. I Torres sono immigrati nella nostra città nel 1953. Pasquale era la «pecora nera» della famiglia e aveva già subito una condanna a due anni per furto.

La somma di 5 milioni offerti alla famiglia del giovane ucciso sono il frutto di una sottoscrizione tra i vigili torinesi che si sono quotati (5000 lire ciascuno gli agenti semplici e cifre maggiori i graduati e gli ufficiali) per confermare la solidarietà al collega provato dalla avventura.

Al di fuori del giudizio sull'episodio, che è ormai compito imminente della magistratura, si può affermare che Millo Cosseta non sembra certamente un personaggio da Corte d'Assise. Appartiene alle ultime leve dei vigili urbani di Torino, composte da giovani rigorosamente selezionati e dai quali si pretende la dirittura morale e l'equilibrio tradizionali dei nostri «civich». Il Cosseta ha preso servizio nel 1959 e si è sempre distinto per diligenza, zelo e senso di moderazione. I suoi superiori, il vice comandante dott. Galletta e l'ispettore Sussetto, responsabile della Sezione Autoradio, riferiranno al processo sul suo comportamento. Sappiamo che in pochi anni di servizio non ricuperò soltanto la «Flaminia» del sindaco, ma riuscì a rintracciare 17 automobili ed una motocicletta, tutte rubate.

Nel 1962 fu citato sei volte all'ordine del giorno per le seguenti operazioni: 28 gennaio, arresto d'un ladro di auto a S. Mauro Canavese; 18 febbraio, arresto di due fratelli per furto d'una moto in via Milano 10; 16 aprile, arresto d'un ladro in corso Giulio Cesare 78; 28 aprile, un arresto in via Monterosa 10 per il furto d'una «Giulietta»; 9 giugno, arresto di due ricercati per contrabbando; 30 dicembre, arresto di un individuo colpito da mandato di cattura.

In tutte queste operazioni, il vigile Cosseta non fece mai ricorso alla violenza. Si può credergli quando afferma che, rincorrendo un ladro per catturarlo, com'era suo dovere, gli sfuggirono due colpi di pistola per pura fatalità? La risposta tocca ai giudici popolari. In proposito la perizia del medico legale prof. Sergio Tovo dice: «*La pallottola colpì il Torres con spettacolosa precisione, proprio nel mezzo del cuore. In analoghe circostanze il vigile, correndo su un terreno accidentato e coperto di neve, a circa 30 metri dal ladro in fuga, potrebbe sparare almeno diecimila colpi senza collocarne un altro con altrettanta esattezza*».

Insieme al Cosseta dovrebbero essere processati Narciso Prin, 20 anni, via Maddalene 34, e Vittorio Bertocchi, 19 anni, residente a Gassino, imputati di furti d'auto. Sono difesi dagli avv. Guidetti Serra e Ettore Obert. Il Bertocchi ha confessato, dopo molte esitazioni, di essere l'autore del furto della «Flaminia» del sindaco, ma accusa il Prin di averla guidata durante la fuga verso Settimo, che si concluse con la morte del Torres. I due giovani non rischiano molto: il Bertocchi pochi mesi di reclusione, il Prin potrebbe addirittura cavarsela con una assoluzione.

Ma lo stesso Bertocchi, che dovrebbe comparire proprio domani alla terza sezione del tribunale per un altro processo di furto, ha avvertito il disagio di sedersi come imputato sullo stesso banco del Cosseta ed ha chiesto al presidente della Corte il permesso di non presentarsi all'udienza per farsi operare di appendicite. L'autorizzazione non è stata concessa perché il medico del carcere ha dichiarato che l'intervento non appare urgente. Non è tuttavia improbabile che domani il processo contro i due giovani ladri venga stralciato, per altri motivi, da quello del vigile.

VEDERE IN IX PAGINA:

Il progetto vincitore del concorso per la creazione del Centro direzionale nella zona di corso Vittorio-corso Inghilterra.

* *

VEDERE IN XI PAGINA:

Sparatoria e cattura di cinque ladri che assaltano di notte una agenzia della Cassa di Risparmio a Verolengo: due giovani feriti.

TEMPERATURA DI IERI

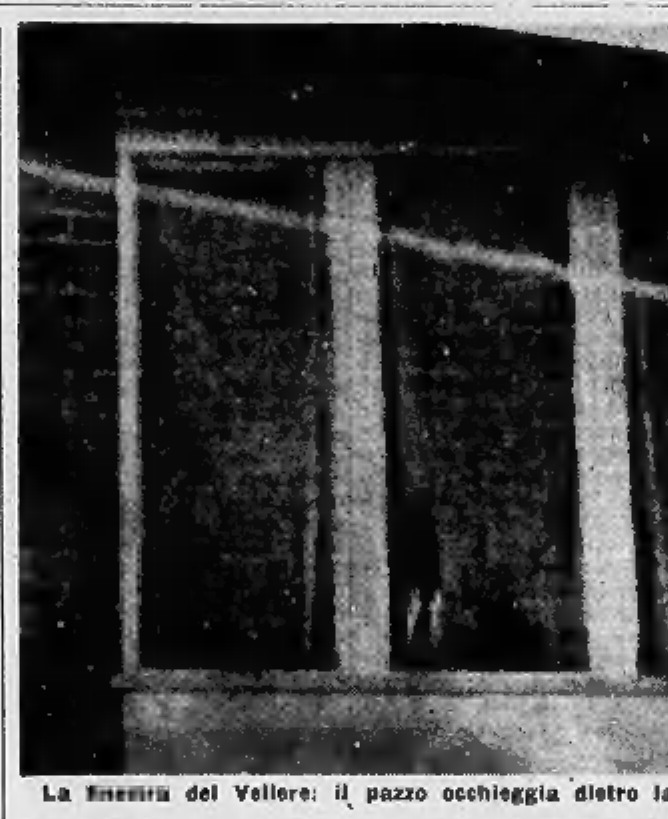
MASSIMA + 18
MINIMA + 9,7

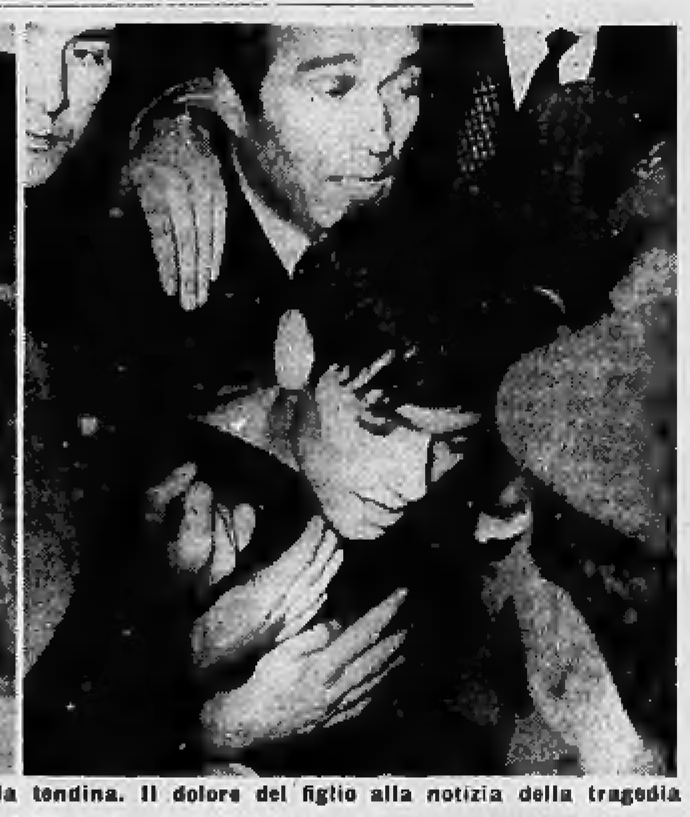
Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +13,5; press. 741; umid. 63%. Prev.: cielo irregolarm. nuvol. Temperatura a Caselle: mass. +21,4; min. +9.4; media +14,8.

Sei ore di terrore in un quartiere delle Vallette

Pazzo spara alla moglie e ai vicini si barrica nell'alloggio e si uccide

Guardiano notturno di una fabbrica - Ha perso la ragione perché una figlia non sposata ha avuto un bimbo - I colpi esplosi contro la moglie, un amico e i carabinieri sono andati a vuoto - Drammatici colloqui del medico e di un agente con il folle appostato dietro la porta - Ad un tratto, uno sparo; poi un rivolo di sangue esce dalla soglia, ma l'esaltato parla ancora La polizia lancia granate lacrimogene attraverso la finestra, poi irrompe nell'interno e trova lo sventurato già cadavere





La finestra del Vellere: il pazzo occhieggia dietro la tendina. Il dolore del figlio alla notizia della tragedia

Dramma della pazzia alle Vallette. Un uomo ha sparato due colpi di pistola alla moglie, nella cucina del loro alloggio, ma fortunatamente non l'ha colpita. Lei è fuggita e lui si è barricato in casa, sparando altri colpi a chi cercava di farlo uscire. La polizia è intervenuta in forze; sul posto è accorso anche il questore dott. Caputo. Alla mezza, quando stava per essere catturato, il pazzo si è ucciso.

Il protagonista di questa vicenda si chiama Vittorio Vellere, nativo di Cogollo in provincia di Vicenza. Aveva 55 anni, era sposato con Arcangela Ruggero di 41 anni, barese. Avevano 6 figli, Fulgenzio di 26 anni, Rita di 24, Angelo di 18, Concetta di 13, Anna di 6 e Fernanda di 3; ne aspettavano un altro, che nascerà fra tre mesi. Nell'agosto dello scorso anno la famiglia è riuscita ad ottenere un alloggio dall'Istituto Case Popolari, al terzo piano di Viale dei Mughetti 7, un palazzone di dieci piani. Un appartamento finalmente decoroso, comodo, adatto alla numerosa famiglia.

Prima abitavano in due camere in via Lagarina 18. Nei pressi di quella casa il Vellere aveva un piccolo orto. Di giorno cercava di coltivare un po' di verdura; di notte faceva servizio come sorvegliante presso la ditta Abarth. Nella casa dove i Vellere abitano, è descritto come un uomo calmo, che non dava fastidio a nessuno. I compagni di lavoro, invece, dicono che aveva un carattere difficile, era prepotente, voleva comandare anche quando non gli toccava.

Tre mesi fa ha chiesto un periodo di riposo per malattia. Era esaurito, mali di testa, manie ossessive. S'era sfogato con un vicino con il quale era in confidenza. «Io lo so qual è il motivo del mio male: mia figlia Rita non è sposata e aspetta un bambino, l'abbiamo mandata nel Cuneese, da un parente, perché il bimbo nasca lontano di qui. Per me è una tragedia». La ragazza tornò quindici giorni dopo con il bambino. Di tanto in tanto il padre scagliava invettive contro la figlia, ma non voleva scacciarla. In casa gridava: «Come faccio a presentarmi in giro, quando tutta la gente sa che cosa è capitato a mia figlia?».

Il suo era un dramma intimo, molto più grande del motivo che l'aveva suscitato. Il tarlo della pazzia rodeva, continuamente. Un mese fa, dopo un breve periodo di ripresa del lavoro, si è tornato a mettere in mutua. Questa volta diceva che i familiari volevano ucciderlo con il veleno, oppure che intendevano farlo ricoverare in un manicomio. Poi le sue condizioni sono andate peggiorando. Così si è arrivati al dramma di ieri.

Ore 18,30. In casa ci sono soltanto i due coniugi, i figli maggiori sono al lavoro, i più piccoli sono nel cortile. Il Vellere è in camera da letto, la moglie in cucina. Si mette a gridare: «Sei tu che mi vuoi fare andare al manicomio, ma io non ci andrò. E se cerchi di mettermi del veleno nella minestra ti ammazzo». Passano alcuni minuti di silenzio. La donna è allarmata perché al mattino ha visto il marito mettersi in tasca la rivoltella che usa di notte per il servizio. Di solito quando non va a lavorare non la tiene addosso.

I suoi timori non sono infondati. Improvvisamente si spalanca la porta della cucina, il marito entra con la rivoltella in pugno, lei si precipita per fermarlo e scappare. Il brusco movimento la salva perché dall'arma partono due colpi a vuoto. Il Vellere rimane incerto, la moglie ne approfitta per correre sul pianerottolo. Fa a precipizio due rampe di scale urlando di spavento e si rifugia nell'alloggio di sotto, dalla famiglia Tarantino.

Tutta la casa è in agitazione: le voci di finestra in finestra diffondono la notizia. La famiglia Tarantino telefona al signor Tancredi Cecchi, che ha la fabbrica di gelati in via Chanoux per informare un figlio dei Vellere che lavora là. Riceve la telefonata lo stesso Cecchi, il quale è ben al corrente della situazione: otto giorni fa era già stato in casa di Vittorio Vellere e l'aveva invitato a farsi ricoverare per un periodo di cura, ma lui scuoteva la testa per dire che non ne voleva sapere.

Il Cecchi e il figlio del Vellere accorrono alle Vallette, vanno a bussare alla porta di casa, ma il pazzo non apre. Scendono al piano sotto dove si è rifugiata la moglie. L'industriale esce sul balcone e chiama il Vellere. Questi si sporge dalla finestra e risponde con un colpo di rivoltella, che per fortuna va a vuoto.



La moglie del Vellere e l'industriale Cecchi sfuggiti ai colpi

Agenti del commissariato Barriera di Milano e carabinieri del nucleo Radio Mobile arrivano sul posto alle 19,15. Le due macchine entrano nel cortile e si fermano pochi passi oltre il cancello, sotto le finestre del pazzo. Non sanno ancora che le cose sono peggiorate. Vedono l'uomo alla finestra e lo chiamano invitandolo ad aprire la porta. Il Vellere sporge la mano armata di rivoltella e spara. La pallottola sfiora il tetto della camionetta dei carabinieri.

Ora è evidente che l'uomo è deciso a non lasciarsi prendere. Il figlio e la moglie dicono alla polizia che il pazzo era in possesso di sei pallottole, ne dovrebbe avere ancora due da sparare. Ma aggiungono che in casa c'è anche un fucile da caccia con parecchie cartucce.

Ore 20,10. Giungono il dott. Maugeri e altri funzionari della Mobile. La notizia del folle armato e asserragliato in casa ha messo in allarme tutti i quartieri delle Vallette. La gente si va ammassando, trattenuta dai carabinieri e dalle guardie.

Ore 20,40. Arrivano rinforzi di carabinieri. Viene interrotto anche il traffico sul viale dei Mughetti perché un tratto di strada è esposto all'eventuale tiro del folle.

Ore 21. I vigili del fuoco istallano nel cortile un gruppo elettrogeno con potenti fari rivolti alla finestra del tinello, ma il pazzo non si vede.

Ore 21,30. Il capo della Mobile e i suoi collaboratori sono nell'alloggio sottostante a quello del Vellere e studiano un piano d'azione. Si pensa di abbattere la porta, ma il rischio è grave: bisogna almeno far proteggere gli agenti sul pianerottolo con sacchi di cemento e balle di paglia.

Ore 22. Sono sul posto anche il questore dott. Caputo e il comandante dei carabinieri col. Taddei. Ritengono che l'azione debba essere fatta soltanto quando ci saranno adeguati mezzi di protezione.

Ore 22,10. Il medico delle Vallette dott. Guglielmo Russo, che ha avuto sotto cura il Vellere cerca di parlargli attraverso la porta, ma l'altro non risponde. Il medico appoggia lo stetoscopio all'uscio e percepisce piccoli rumori interni: il pazzo è certo oltre la porta, appostato.

Ore 22,30: Arrivano le balle di paglia e i sacchetti di cemento da mettere sul pianerottolo. Sono pronti anche i candelotti lacrimogeni da gettare nell'alloggio attraverso una finestra. Ma si attende ancora, con la speranza di far uscire il pazzo con le buone.

Ore 22,40: Vittorio Vellere risponde ai richiami del medico. «Sto male — dice — ho tanto male alla testa. Mi hanno avvelenato». «Vieni fuori — lo esorta il dottore — ti curiamo. Non aver paura». Ma il pazzo non risponde più. Si pensa che si sia allontanato, ma lo stetoscopio appoggiato contro il battente ne percepisce l'ansito: è sempre lì, dietro l'uscio, accovacciato. Si cerca allora un agente veneto, che possa parlargli nel suo dialetto.

Ore 23. L'agente veneto è alla porta. Si chiama Mario Teccon, è giovanissimo. «Ciò, Vittorio — dice — vien fora, andemo a bever un goto de vin». Il dialogo prosegue in dialetto. «Verrei, il vino mi piace — risponde il pazzo — ma non mi fido a berlo. E' tre mesi che mi stanno avvelenando». «Chi?». «Tutti». Il pazzo fa due o tre nomi. «Non fare sciocchezze — gli dice — se esci ti proteggiamo noi». All'interno, un lungo silenzio. Poi un rumore metallico sul pavimento, come se la pistola fosse caduta. Qualche istante dopo, una detonazione.

Ore 23,15. L'agente che continua a parlare, si interrompe di colpo. «Vittorio, te me senti?», chiede. In risposta, giunge un «sì» appena sussurrato, insieme con un sinistro gorgoglio. «Vittorio, Vittorio»; chiama l'agente. Silenzio. Da questo momento, più nessuna risposta. Il parapetto di cemento e di paglia cresce. Attraverso il minuscolo ascensore, sono saliti parecchi quintali di sacchi.

Ore 24. Un rivolo di sangue filtra sotto l'uscio sul pavimento. Si ritiene che il pazzo sia per lo meno ferito. Ma si decide di procedere ugualmente secondo il piano predisposto. Un carabiniere sale alla finestra dell'edificio di fronte, con il fucile lanciagranate. Sei secche detonazioni lacerano la notte. Il brusio della folla sotto i portici, nel cortile, alle finestre, tace di colpo. Nel silenzio si odono gli ordini degli agenti, che fanno allontanare i gruppetti più esposti. Una densa nuvola di fumo si leva dal balcone dell'appartamento del pazzo. Le due ultime granate infrangono i vetri: una vampa rossa illumina di colpo l'interno. Si sente il fragore della porta che cade sotto le spallate degli agenti sul pianerottolo. Il Vellere è dietro l'uscio, prono, col viso sul pavimento. E' morto.

A Grugliasco mentre andava al lavoro

Sposa di vent'anni sfracellata dal treno al passaggio a livello

In moto con il marito - Per una vecchia abitudine i due passano sotto le sbarre abbassate - Investiti e scaraventati a distanza: la donna morta, il marito non è grave



Adriana e Benito Palmieri si sono sposati 10 mesi fa

Due sposi sono stati travolti dal treno presso Grugliasco. Lui, Benito Palmieri, ha 27 anni ed è ferito all'ospedale; lei, Adriana Pedron, aveva vent'anni. E' morta pochi minuti dopo il ricovero. Erano sposati da dieci mesi.

Benito Palmieri è immigrato in Piemonte dal Meridione, con i genitori e altri fratelli, una quindicina di anni fa. E' un ragazzo serio, educato, un po' timido, ma scrupoloso e ordinato. Trova un posto come magazziniere alla «Meccanica Sangi», in via Châtillon. Un paio d'anni fa, la fabbrica assume anche Adriana Pedron, una giovane veneta piena di vita.

Nel giugno dell'anno scorso, la tenera amicizia nata tra i due giovani si conclude con un matrimonio. I due stipendi degli sposi, uniti, permettono loro di arredarsi un bell'appartamento, in un nuovo palazzo sorto in via Veglia 18: a poche decine di metri dalla casa dei Pedron. Ogni mattina, alle sette, marito e moglie partono di casa in moto per recarsi in fabbrica. Percorrono ogni volta la strada antica di Grugliasco che ha visto le loro prime passeggiate: è interrotta all'estrema periferia, nella zona del Gerbido, da un passaggio a livello. Spesso, lo trovano chiuso. Le sbarre restano abbassate per delle mezz'ore.

Benito e Adriana Palmieri fanno come tutti: si insinuano sotto l'ostacolo, passano di corsa spingendo a mano la motocicletta. E' sempre andata bene, per centinaia di trasgressori. Ma ieri mattina, verso le 7,30, la tragedia. Benito e Anna Palmieri scendono dalla moto, scrutano i binari. Il treno è già sulla linea, ma appare lontano, minuscolo e inoffensivo come un giocattolo. La lunga abitudine alla trasgressione ha creato una certa confidenza: gli sposi pensano di poter passare egualmente. Ma la fretta, l'apprensione ritardano i loro movimenti. Si intralciano l'un l'altro nello spingere la moto sulle rotaie.

Il convoglio è un merci, il 5206 diretto verso la Val di Susa, ma viaggia a oltre novanta chilometri orari. Il macchinista vede le due figurine che si affacciano sul passaggio a livello e aziona la sirena. Forse anche il fischio ammonitore contribuisce ad accrescere la confusione dei due giovani. Si affannano, la ragazza scivola sui [illegible] alti. Sembra che si muovano al rallentatore, mentre la locomotiva ingigantisce avvicinandosi rapidamente. Quando si voltano di nuovo, dopo la prima occhiata da lontano, la vedono incombere minacciosa a poche decine di metri. Il macchinista ha già azionato la «rapida», le ruote bloccate stridono sul binario. Ma la forza di inerzia del lungo, pesante convoglio, è immensa.

Benito e Adriana Palmieri restano un istante paralizzati dal terrore. Quando cercano, disperatamente, di scansarsi, è troppo tardi. Il treno passa come una ventata: attanaglia la motocicletta fra le ruote, la sospinge, stritolandola, per 100 metri prima di fermarsi. I corpi dei due sposi sono stati sollevati e scaraventati di lato, sulla massicciata. Giacciono, a poca distanza uno dall'altro, privi di vita.

Al passaggio a livello sono ferme alcune auto: i guidatori accorrono, insieme con il personale del treno. Pochi minuti dopo, i feriti vengono scaricati al Maria Vittoria: ma Anna Pedron muore sul lettino del pronto soccorso. Il marito viene ricoverato: ieri sera, i medici lo hanno dichiarato fuori pericolo.

400 comizi per l'ultima domenica L'on. Malagodi in piazza San Carlo

Il ministro La Malfa parlerà alle 18,30 a Vercelli - L'on. Pella a Giaveno - Tutti i partiti impegnati nella lotta oratoria

Per oggi, ultima domenica prima del voto, sono previsti circa 400 comizi. Si svolgeranno nei diversi rioni ed in provincia, sulle piazze e nei pubblici locali. Il meccanismo elettorale dei diversi partiti sta compiendo il massimo sforzo. Discorsi, manifesti, volantini lanciati dalle auto e con aerei, hanno mutato il volto della città.

Il comizio più importante è quello dell'on. Malagodi. Il leader del pli parlerà alle 18 in piazza San Carlo, accompagnato dal capolista on. Alpino e dal dottor Alessio, vice segretario nazionale della gioventù liberale. L'interesse suscitato dal discorso è in relazione alla posizione assunta dal partito liberale, che si presenta come unico oppositore democratico alla politica di centro-sinistra. I dirigenti liberali hanno organizzato la manifestazione con particolare impegno: appositi pullman sono a disposizione nei principali centri della provincia per trasportare in città chi non ha mezzi propri per partecipare al comizio.

In mattinata sarà a Torino anche il ministro La Malfa. Si incontrerà con esponenti del mondo economico e presiederà una riunione del partito repubblicano. Nel pomeriggio alle 18,30 terrà un comizio a Vercelli.

* *

Pubblichiamo l'elenco dei comizi di oggi:

DC — Ore 9,30, teatro San Giuseppe, Donat-Cattin, Borra; 10, salone di Lucento, Quarello; 10, cinema Santa Rita, Donat-Cattin, Borra, Fanton; 10, cinema Mayor, Arnaud, Curti; 10, cinema Esperia, Fiore, Dotti, Richieri; 10, cinema Italia, Arnaud, Dezani, Fanton; 10,30, cinema Doria, Dezani; 11, cinema Lucento, Donat-Cattin; 11,30, p. San Vito, Tettamanzi; 12, Falchera, Dardanello, Donat-Cattin; 17, v. Bardonecchia 161, Costamagna; 21,15, c. Ciriè 14, Costamagna. A Giaveno, alle ore 16 on. Pella e Quarello.

PSDI — Ore 10, cinema San Paolo, Secreto, Magliano; 10, piazza della Repubblica, Cutugno, Maggio, Novelli; 10, Lucento, Negro; 10,30, cinema Esperia, Bartoletti, Magliano, Chignoli, tema: «Contro il caro vita e le speculazioni»; 11, cinema Star, Magliano.

PLI — Ore 10,30, teatro Carignano, Jannelli, Bosso, Altamura, Zauruolo, presiederà Sorrentino; 18, p. San Carlo, Malagodi.

PRI — Ore 11,30, p. Repubblica, Bachi, Bono.

PSI — Ore 10, teatro Romano, Mussa Ivaldi, Astengo; 10, Le Vallette, Biasato, Corbo; 10,15, teatro Alfieri, Bontantini: «Perché dobbiamo votare per il psi»; 10,30, p. Vittoria, Corb. Rizzo, Bozzello.

MONARCHICI — Ore 10,15, cinema Torino, Lantermo, Morano, Gazzaniga; 10,15, piazza Zara, Murolo; 18, p. Sabotino, Olivero, Murolo; 18, p. Madama Cristina, Lantermo, Caldora; 21, p. Paleocapa, Lantermo, Caldora.

PCI — Ore 10, piazza San Carlo, Pajetta, Vacchetta; 16, str. Cartman 81, Levi; 18,30, parco Sempione, Rossio.

MSI — Ore 10, cinema Capitol, Gray.

Per la esecuzione di Grimau manifestazioni di protesta

Al Circolo della Resistenza, in piazza Arbarello, si sono riuniti ieri pomeriggio gli esponenti delle associazioni antifasciste, per iniziativa di «Nuova Resistenza», cui aderiscono i movimenti giovanili democratici e del «Centro studi Primo Mazzolari». Scopo della manifestazione: la protesta contro l'esecuzione dell'antifranchista Grimau. Hanno parlato il sen. Ferruccio Parri, il dr. Agosti, l'on. De Maria e altri. Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno indirizzato al Prefetto di Torino con il quale si chiede al governo di «testimoniare la vocazione antifascista del popolo italiano» denunciando la dittatura di Franco; condurre una azione per l'isolamento internazionale del regime spagnolo.

I giovani antifascisti sono poi sfilati in via Roma, diretti alla Prefettura, gridando in coro contro la condanna di Grimau.

FARMACIE APERTE OGGI

Via P. Città 8, c. Fiume 4, via Reggio 1, c. Garibaldi 26, c. Belgio 180, v. Orfane 25, v. Nizza 66, v. Cibrario 88, c. Brescia 47, via Nizza 182, c. Vitt. Emanuele 76, p. Vittoria 29, v. San Tommaso ang. v. Bertola, v. Giolitti 6 bis, v. Di Nanni 71, v. Vanchiglia 29, c. U. Sovietica 45, c. Peschiera 295, v. Sacchi 4, c. Francia 1, p. Carlina 15, corso Giulio Cesare 118, corso Sebastopoli 142, via Bertholet 10.

Autoriparazioni — **Off.**: v. Collegno 59 (778-359), v. Bellardi 176 (793-449); **Elettr.**: v. Duch. Jolanda 12 (512-707), c. Vigevano 54 (284-469), c. Casale 11 (80-791), v. Cenischia 45 (31-185), v. Nizza 30 (653-661), v. Mad. Cristina 52 (683-174).

Enalotto — Monte premi 55 milioni 830.497 lire. I «12» sono due (nessuno in Piemonte). Il milioni 164 mila lire. Gli «11» sono 203 (18 in Piemonte) 82.000 lire. I «10» sono 838 (52 in Piemonte) 30.300 lire.

Specchio dei tempi

Un fiore per un soldato - La «dignità» dei signori uomini - Ai tempi che Berta filava - L'iniezione mortale

Una lettrice ci scrive:

«Caro "Specchio dei tempi", tu che bene fai a tutti, chissà se puoi fare contenta anche me. Sono la sorella del soldato bersagliere che morì in campo di concentramento in Germania a soli 25 anni il 19 maggio. Sono 19 anni che è morto e il favore che ti chiedo è questo: il tuo giornale è letto in tutto il mondo; forse qualche bravo italiano porterà un fiore sulla sua tomba. Si trova nel cimitero d'onore di Amburgo, Rep. V, fila L, tomba n. 36, "Daneluz Romano". Spero tu possa capire e scusarmi».

Pierina Daneluz

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei chiedere a quel lettore francese de *La Stampa* il quale, facendo delle riserve sulle conquiste della donna nel campo della dignità, sceglie vari esempi che valgono a metterla in cattiva luce: quale dignità rivendica per i "protettori", per i mariti che incitano alla prostituzione, i dongiovanni da strapazzo che pullulano e concorrono a far sì che aumentino tante ragazze-madri (non sempre così felici di esserlo da vantarsene) e per tutti coloro che corrono molto volentieri dietro agli spettacoli di spogliarello e a tutto ciò che possa soddisfare i loro più bassi istinti? Rifletta, e vedrà che il Papa sull'argomento "dignità" si è dimostrato senz'altro imparziale e ben informato».

Maura Benassi

Una lettrice ci scrive:

«Sentendo ogni giorno le lamentele per la questione Inam vorrei dire anch'io una parola. Quando ero piccola (ho 64 anni) mio papà che era un pioniere della previdenza era iscritto all'Associazione generale degli operai per mutuo soccorso, come si diceva allora, ed era curato dai migliori medici di allora quando era ammalato. Ebbene è capitato che qualche dottore lasciasse sul comodino di qualche ammalato, colla ricetta, una monetina da L. 5 d'argento. Questa è carità cristiana. Senza arrivare a tanto mi pare che ora si siano tutti allontanati molto dal concetto che deve ispirare un medico. Ma ora i medici, anche meno illustri, sono milionari e si vantano di non essere "missionari"».

Maria Morino

Una lettrice ci scrive:

«Non capisco perché ogni volta che qualcuno muore per iniezione, si dice subito "insofferenza al farmaco", come se i medicamenti che tutti adoperiamo fossero pari alla stricnina e tali da fulminarci all'istante. Mai si pensa alla tecnica sbagliata nel praticare l'iniezione. Bisogna "aspirare" per assicurarsi che l'ago non sia finito in una vena, altrimenti si fa una endovena sbagliata con un medicamento non appropriato, e quindi: infarto o morte repentina. Si fanno troppe iniezioni con incoscienza. Poi si dice "choc anafilattico" e si muore».

Una infermiera
(Segue la firma)

Domani sotto esame l'operaio che canta

Giudice il M° Bracco, direttore d'orchestra alla Scala

Gabriele Giacone, l'operaio-tenore, è di temperamento piuttosto riservato, non facile agli entusiasmi.

Tuttavia, ieri non poteva nascondere l'emozione. Siamo andati nuovamente a trovarlo, nella cascina tra i prati di Leumann, per mostrargli il telegramma inviato a *La Stampa* da Teddy Reno e di cui abbiamo dato notizia ieri mattina. Il noto cantante di musica leggera — che negli ultimi tempi ha «lanciato» con tanto successo Rita Pavone — ha preso a cuore il piccolo dramma di Gabriele Giacone, vorrebbe aiutarlo a farsi strada nel difficile campo dell'arte. Lo abbiamo chiamato al telefono nella sede romana della Casa discografica «Rca», per chiedergli come pensa di valorizzare le doti canore dell'operaio torinese. Ci ha risposto: «Nei prossimi giorni lo inviterò a Roma per un "provino". Non dovrà preoccuparsi delle spese per il viaggio e soggiorno. Provvederò io, oppure sarà ospite della Casa discografica. Se, come sembra, ha una voce veramente notevole, è giusto che venga fatta conoscere ed apprezzare».

Anche il maestro Bracco, direttore d'orchestra presso la «Scala» di Milano, gli ha offerto il suo appoggio. Domani pomeriggio lo sottoporrà ad un esame canoro. Altri musicofili hanno telefonato al giornale pregando di metterli in contatto con l'emulo di Giuseppe Di Stefano. E' prematuro parlare di una «scoperta», il giudizio spetta agli esperti. Se Gabriele Giacone spiccherà presto il volo verso la celebrità, «Specchio dei tempi» sarà lieto di aver contribuito alla realizzazione di un sogno.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	27	85	45	88	38
Cagliari	51	12	27	10	[illegible]
Firenze	57	55	70	45	9
Genova	7	15	50	6	45
Milano	51	12	84	33	41
Napoli	49	30	62	3	15
Palermo	49	74	43	23	45
Roma	81	18	7	28	84
Torino	2	13	90	58	37
Venezia	81	35	27	49	[illegible]

ENALOTTO - Colonna vincente: 1-X; X-1; X-X; X-2; 1-2; 1-1.

RICORDO DI GINO SCARPA

I fantasmi del Veneto

I giornali recentemente hanno dato notizia della morte di Gino Scarpa. Non lo vedevo da otto anni. Sono curioso di sapere che cosa veramente esista delle centinaia di fogli, credo un'opera sola, che diceva di avere scritto (ma non gli piaceva parlarne) per chiuderli in una cassa. E quale ne sarà la sorte. Scarpa è un uomo col quale ho un debito, come altri della mia età. Noto a poche persone fuori della sua cerchia, costituiva un caso di «intelligenza segreta», decisa a restare segreta per motivi di vario genere, che andavano dalla pigrizia alla rinuncia volontaria.

Lo conobbi nel 1929, quando avevo ventidue anni, e lui un po' più di trentacinque. Era redattore-capo di un piccolo giornale scomparso, *L'Ambrosiano*, e gli offrivo una serie di articoli dalla Germania. Non mi fece difficoltà, purché viaggiassi e vivessi a mie spese e il giornale potesse scrivere, senza pagare nulla, «dal nostro inviato speciale». Dopo alcuni anni di quasi prosperità, *L'Ambrosiano*, giornale milanese del pomeriggio, era rimasto in secco. Era già straordinario quando pagava cento lire un articolo. Cercava perciò di giocare la carta dell'intelligenza, che a quel tempo voleva dire un po' di fronda, qualche timido tentativo d'iconoclastia (non in campo politico), qualche piccola provocazione ai personaggi ufficiali della cultura. I giovani predominavano, ma vi era anche qualche anziano (Carrà per la critica d'arte) o quasi anziano (Monelli).

Ritornato dalla Germania, vi rimasi ancora tre anni, nei quali mi legai con Scarpa. Aveva l'aspetto, ingannevole, di un signorotto di provincia cordiale. Si ostinava a portare cravatte bianche, ottocentesche, della stoffa della camicia, e nel taschino della giacca una fila di mezzi sigari toscani. Il viso roseo, spesso un po' imbambolato, si espandeva salendo, così da formare il contrasto tra un mento piccolo e una vasta calotta cranica. Ma in quel viso correvano, come in tanti altri veneti, sorrisi che sembravano salire dalle viscere, soffi d'una mollezza sciroccale quintessenziata, abiti di canzonatura eterea. Finché si finiva per coglierví una componente diabolica che sfuggiva alla definizione. Come redattore-capo coltivava l'idea di fare un giornalismo che fosse contro il giornalismo. Diceva: «Solo i piccoli giornali fanno la storia».

Adattava la situazione politica ai suoi gusti. Dal momento che, col fascismo, non si poteva dire nulla di originale in materia politica, non restava che riversarsi sulla cultura e la poesia, campi nei quali il fascismo non capiva nulla. Perciò detestava i gerarchi ragionatori e ideologhi; faceva invece, assegnamento sui rozzi, i baffuti, i bestioni. Contava su di loro come su complici incoscienti della sua tesi. Diceva: «La politica si fa a Roma; dunque i giornali dovrebbero limitarsi a pubblicare le notizie e i comunicati dell'agenzia ufficiale, e poi occuparsi d'altro». Ne tirava le conseguenze: «Domani si comincia; niente politica; farai un articolo di fondo sui *Malavoglia*» (che poi pubblicava sul serio, procurando guai al direttore). Gli scarsi mezzi del giornale consentivano poca scelta. Stampava volentieri gli articoli che gli piacevano, ma coltivava quasi affettuosamente due o tre che mandavano solo articoli vuoti o vanesi. Non si saziava mai di leggerli, li assaporava, con il sigaro in bocca, anche dopo la pubblicazione, dicendo: «E' davvero uno stupido...». Si lagnava di una sonnolenza cronica, che usava accentuarsi sul punto di licenziare il giornale. Scopriva allora che un titolo era cattivo, e si chiudeva nello studio a perfezionarlo; ma credo che pensasse ad altro. Si perdeva regolarmente il treno.

Gli piaceva soltanto, almeno quand'era al giornale, discorrere di letteratura, o ruminare pensieri di letteratura; frequentava e ammirava Riccardo Bacchelli. Le sue predilezioni erano nel tempo stesso difficili da collegare l'una all'altra, e precise. Le univa un filo conduttore, ma molto interno, che non corrispondeva a nessun sistema. Chi lo conosceva poco poteva credere che fosse uno dei tanti letterati provinciali italiani, amanti della bella forma. Ma poi ci si accorgeva che gli autori di belle pagine, in voga in quel momento, si accordavano poco con i suoi umori ombrosi. Tendeva agli scrittori immediati, diretti, privi di quelli che chiamava i «fumi metafisici», purché fossero anche mossi, estrosi, bizzarri; per esempio, il suo conterraneo Comisso.

Anche questa però era solo una prima falda. Parlandogli, a poco a poco, si capiva che lo attiravano soprattutto i geni lunatici, di qualità nottiluca, in cui l'arte diventa sofferenza e follia fantastica e che nell'arte trovano un modo di morire al mondo. Quelli la cui arte ha una faccia, dissimulata nei più grandi, di nevrastenia, e che calano vivi dentro una fossa di fantasmi. Parlava spesso di Virgilio, di Baudelaire, di Proust; fu il primo dei miei amici ad entusiasmarsi di Carlo Emilio Gadda, allora agli esordi. Di Virgilio diceva che, nella vita pratica, doveva essere tardo (sembrava dire, come tutti i veri poeti).

Il giornale, che contrastava la sua inclinazione a vivere in un torpore malinconico-sorridente, sotto sotto un po' delirante, doveva parergli un supplizio. Infatti, se ne andò appena gli fu possibile, non per fare carriera, ma per ritornare a Treviso. Lo incontrai solo due volte prima dell'ultima, durante e subito dopo la guerra. Mi confermò che il vivere in un giornale, le notizie, gli orari, la necessità di mostrare un minimo d'interesse negli orari e nelle notizie, gli davano una sonnolenza invincibile, non piacevole ma affannosa. La provincia per lui era l'equivalente dell'appartamento imbottito in cui si chiuse Proust.

L'ultima volta fu a Treviso, dove mi fermai qualche giorno quando mettevo insieme il «Viaggio in Italia». Sapevo che nell'intervallo tra *L'Ambrosiano* e quest'incontro alcuni avvenimenti l'avevano scosso, come la morte tragica di un fratello in guerra. Aveva sofferto una crisi, non saprei di che genere, ne aveva ricavato scritti rimasti inediti. Quando lo ritrovai era di buon umore, frequentava gli amici, faceva qualche viaggio, andava in villeggiatura al Circeo; andava tutti i giorni al cinematografo. Credo che gli importasse poco il film in se stesso; si dava una razione quotidiana di spettri. Curava edizioni eccellenti di testi che gli stavano a cuore; mi disse che scriveva, anche gratis, tesi di laurea.

Si offerse di farmi da guida nella visita alla città, ma come guida non andava. Non tollerava di mostrarmi i luoghi d'interesse pubblico, obbligatori per il libro che dovevo scrivere, anche perché nel suo interno li aveva distrutti, non li vedeva più; nel tempo stesso soffriva di non mostrarmeli, perché capiva che ne avevo bisogno. Mi faceva salire in macchina e mi portava fuori, a vedere un gruppo di platani, un muro coperto di muffa; brandelli lacerati dal suo mondo d'immaginazione. Ci trovavamo a pranzo in casa sua ogni sera: una semplice e bella casa borghese veneta, coi mobili ottocenteschi, con le tende pesanti. Ma vi sentivo sotto e intorno quel Veneto consunto, fantomatico ch'io conosco, dissimulato da apparenze bonarie.

Con gli anni il cranio si era fatto anche più grande in confronto del viso; gli occhi, sotto palpebre grevi, avevano quella speciale smorzatura che sembra guardare oltre la testa di chi sta davanti, in un punto del vuoto. Per difendere gli occhi che si erano indeboliti (almeno diceva così) teneva le lampade accese su tavolini bassi, in modo che parlando ci vedevamo il corpo ma la faccia rimaneva al buio. Sembravamo decapitati. Mi disse che quand'era solo gli piaceva anche stare al buio completo. Mi accennò allora a quella cassa piena di manoscritti, ma cambiò subito discorso. Si stupì quando dissi che dopo la mia infanzia non avevo mangiato la vera minestra di riso, spessa, col soffritto, alla veneta, che una volta era di prammatica come il pane e che adesso nessuno ha più la pazienza di fare. Gli raccontai che non riuscivo a separare anche il ricordo di mio nonno dalla sua faccia, ossuta, con barbetta a pizzo, nell'attimo in cui diveniva una figura rituale dietro il fumo della scodella. Volle darmi quella minestra, e la trovai perfetta; l'unica volta che riuscii a sentirne il sapore dai dodici anni in su. Anche a tavola gli piaceva la luce bassa, che faceva brillare i piatti e la tovaglia ma lasciava le facce in ombra.

Stavo per lasciare Treviso. Parlammo di scrittori, e anche degli aspetti sociali dell'arte, e poi del più e del meno. Ma al congedo tornò d'improvviso sull'argomento: «Però, quando è il momento... bisogna ricordarsi che agli inferi si scende soli». Risposi che anche Virgilio era sceso con la Sibilla. Scarpa disse, già sulla scala: «La Sibilla può andare; quella è di buona compagnia». Ora mi sto chiedendo se la sua «discesa agli inferi» abbia lasciato qualche frutto.

Guido Piovene

LE STORIELLE COMICHE, NELLE DITTATURE, HANNO SEMPRE UN VALORE POLITICO

Anche il pungente umorismo delle barzellette è utile per interpretare l'animo degli ungheresi

Non sono più dure e macabre come ai tempi della repressione sovietica: «Venite a Budapest, città dei bagni. Di sangue» - Ora sono meno amare; non riflettono terrore e angoscia, ma fastidio e delusione - Di rado colpiscono Kadar; sono le noie e le promesse non mantenute del regime a farne le spese - Un maestro dell'anno 2000 spiega la superiorità del comunismo sul regime socialista degli anni '60, quando si faceva la coda per la carne; «che cos'è la carne?», chiede un ragazzo - Nascono tre gattini, due sono comunisti e il terzo no: «Lo si capisce subito, ha già aperto gli occhi»

(Dal nostro inviato speciale)
Budapest, aprile.

Gli ungheresi hanno il senso dell'umorismo. Anche quando le cose vanno male riescono a sorridere. Sparavano i cannoni russi, e la gente immaginava quali crudeli e impossibili «annunci economici» *avrebbero potuto pubblicare i giornali:* «Venite a Budapest, la città dei bagni. Di sangue». *Oppure:* «Il maresciallo sovietico Grebagnik divide gratuitamente in due il vostro appartamento». *E ancora:* «Abbiamo avuto torto. Volevamo interferire nei nostri affari».

(C'è, anche nell'eroismo, nella tragedia, il lato paradossale. Ogni mattina alcuni studenti che abitavano in provincia, prendevano il trenino elettrico per andare a combattere, e rientravano a casa puntuali ogni sera. Un duce ufficiale comunista, che aveva completato gli studi militari alla scuola di Mosca, diventò il capo della rivolta. Un amico che conobbe il colonnello Maleter mi racconta che gli domandò il perché di quella improvvisa ribellione: «Dalla feritoia del mio carro armato vedevo gli occhi della folla che mi veniva incontro. Non potevo sparare», disse. I ragazzini che adesso cantano una canzoncina piuttosto anticonformista che mette in burla la collettivizzazione della terra — «Il bue non è tanto bestia», dice il ritornello, «da entrare nella cooperativa» — facevano allora le schioppettate. Una vedetta, abbassando il braccio, doveva indicare, secondo una storiella, il numero dei mezzi blindati. A un tratto fa cinque segnali. «Che succede, c'è in vista una colonna?», chiedono i piccoli insorti. «Peggio», risponde l'avamposto «sta arrivando la mamma»).

Adesso, anche il tono delle barzellette è cambiato. La battuta è spesso amara, ma il senso è più distensivo. Kadar, per esempio, è protagonista di poche facezie; potrebbe essere anche questo l'indice di una maggiore popolarità. Dicono che una volta andò a visitare un ritrovo proletario, e trovò un bimbo che stava giocando con tre gattini nati da poco: «Questo, compagno Kadar», disse il bambino, «è un gatto comunista, e anche questo. Questo nero invece no». «Perché?» domandò Kadar incuriosito. «Perché ha già aperto gli occhi».

(Una professoressa che insegna in una scuola media mi ha raccontato che una mattina entrò in classe e trovò molti dei suoi alunni scalzi e che facevano un chiasso insopportabile. I quotidiani parlavano allora di Kruscev che alle Nazioni Unite aveva sottolineato il suo discorso battendo una scarpa sul tavolo. «Vergognatevi», ammonì l'insegnante, «e rimettevi subito in ordine. Ma dove credete di essere?». «All'Onu», disse qualcuno).

Le ironie, più che agli uomini, sono indirizzate al sistema. «Qual è il militante ideale del partito?», domanda il solito Kohn al solito Grün (Sono i nostri signor Bianchi e signor Rossi). «E' il figlio contadino di genitori operai».

(Una sera ero andato a cena al ristorante «Cent'anni»; è la più antica trattoria della città, e un vecchio carillon suona ancora i motivi che riempivano le sale del Castello reale, e i cuochi ancora cucinano i pesci del Balaton, con la ricetta che fu studiata oltre un secolo fa. Ebbi modo di chiacchierare con un compito signore dalle maniere garbate e dalla camicia coi polsini un poco consunti. Era laureato in legge, ma retrocesso per precedenti borghesi al modesto ruolo impiegatizio. «Non è vero che nelle democrazie popolari», diceva, «siano state abolite le classi. Qui da noi ce ne sono almeno quattro. In alto stanno i membri del Comitato centrale, poi vengono gli iscritti al partito, poi il popolo senza storia, poi noi che abbiamo avuto un passato: proprietari di campagna o industriali, commercianti o ufficiali dell'esercito che adesso è considerato reazionario, e intellettuali di formazione liberale; e non c'è, come da voialtri, la possibilità di risalire. Non c'è la speranza di andare avanti, di poter cambiare. Per il resto, ci assomigliamo, perché le leggi dell'economia sono uguali per tutti. Lo sa, è vero, che cos'è il capitalismo? Lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, sicuro. E lo sa — dicono qui — che cos'è il comunismo? Viceversa»).

E' la cronaca che, come dappertutto, fornisce gli spunti, e sono i personaggi dell'attualità i protagonisti delle allegre vicende. Comunista perfetto, facciamo un caso che è ispirato dai due blocchi, «è colui che potendo scegliere fra la moglie di Kruscev e quella di Kennedy prende la prima». Il fatto che molti defunti gerarchi siano stati tolti dai mausolei e relegati dietro modeste lapidi ha suggerito una nuova pena per i militanti ideologicamente in sospetto, che si chiama «esclusione dalla tomba». A questo proposito si dice che il governo d'Israele, impietosito della mediocre sorte riservata alla salma di Stalin, si era offerto di ospitare l'estinto in un cimitero palestinese, ma Kruscev si è decisamente opposto: «Dalle vostre parti c'è già stata una resurrezione», avrebbe detto.

Alla Messa di mezzogiorno, nella cattedrale di Buda, o a San Francesco, o nella chiesa dell'Università, accorrono tanti fedeli. Qual è la loro preghiera? «Mio Dio, portaci pure il comunismo, se così deve essere, ma liberaci dalla strada che vi conduce».

(Sono le piccole miserie di ogni giorno che affiorano: la frutta che scarseggia, la carne di vitello — un animale che qui è fortunato, perché ha la sicurezza di diventare bue — che non esiste, le angosce della coabitazione, la difficoltà per ottenere un passaporto, l'eterno viaggio che compie una lettera, che impiega otto giorni da Roma o da Milano a Budapest, come ai tempi delle diligenze, forse anche perché c'è qualche funzionario di sentimenti delicati che apre le buste onde sapere se a casa vostra, e all'estero, stanno tutti bene).

Siamo nel Duemila. Un maestro interroga uno scolaro. «In che sistema viviamo?», chiede. «Nel comunismo». *«Che cosa c'era prima?».* «Il socialismo». *«Quale dei due sistemi è migliore?». Scolaro:* «Non lo so». *Maestro: «Ma il comunismo, certo. Nel socialismo tu dovevi fare la fila per avere la carne». Scolaro:* «Che cos'è la carne?».

Affiora la nostalgia di un altro mondo, che trapela dagli scritti degli emigrati e dai possibili incontri coi viaggiatori, dalle riviste straniere che qualcuno riesce a rintracciare, dai film e dai programmi televisivi che vengono captati nelle zone di confine. Kadar invia una delegazione negli Usa perché studi la possibilità di esportare anche laggiù la teoria marxista e la dittatura della classe lavoratrice. Quando gli inviati ritornano vengono subito convocati per il rapporto: «Credete sia possibile realizzare il comunismo anche negli Stati Uniti?», domanda. «Forse è possibile», rispondono i delegati, «ma sarebbe un peccato».

Si sa che, dopo i fatti del 1956, le liste degli iscritti al partito hanno subito una fortissima emorragia. «Perché la gente non vuole più saperne», dicono gli oppositori. «Perché vogliamo scegliere i compagni», dicono i militanti. «Perché in Ungheria», dice una barzelletta, «c'è soltanto un comunista, ma ognuno crede che l'altro lo sia».

C'è sempre nell'aria il sospetto, o la diffidenza, anche se il clima si è sciolto, e la città non è più un tripudio di stelle rosse al neon, di bandiere rosse con falce e martello, di ritratti di Carlo Marx e di Lenin che, come vidi in altra occasione, severamente fissavano i passanti dalle vetrine, appollaiati fra bottiglie di tokai o in un trionfo di reggipetti e di mutande. Abolito il culto della personalità, i cittadini sono stati autorizzati ad eliminare dalle loro già ristrette abitazioni quello che si chiamava l'«angolo rosso». In un cantone, su uno sfondo di drappi vermigli, si esponevano, circondate da fronde di lauro e da altri adeguati simboli di gloria, le effigi dei benemeriti della causa. Solo un certo ragazzetto, Jancsika, in una vecchia barzelletta, spiegava al maestro perché la sua famiglia non aveva adempiuto all'obbligo: «Noi», si giustificava, «abitiamo al centro della stanza e non abbiamo pareti».

La propaganda, insomma, si è fatta meno insistente; anche gli iscritti non sono più invitati, quando c'è crisi nella produzione del carbone, ad andare a passare le vacanze in miniera. Ho assistito alle esercitazioni della Milizia operaia che si preparava alla sfilata del 4 aprile, festa della liberazione, e facevano un po' pena certi grassoni di mezza età comandati a battere il passo, petto in fuori, gamba svelta, mitra a tracolla; ma si tratta di volontari, di uomini di fede che possono sempre trovare conforto nella soddisfazione del dovere compiuto.

Si narra di un propagandista che va a fare un comizio ai contadini per spiegare i grandi vantaggi che hanno ottenuto col nuovo regime. «Voi vi alzavate presto al mattino per andare nei campi», dice l'oratore, «e il signore era appena andato a coricarsi, dopo una notte di piaceri; voi mangiavate salsicce e paprica, e lui polli e torte; voi faticavate dalla mattina alla sera, e il padrone andava in giro in carrozza e se la spassava; quando voi andavate a coricarvi affranti, il padrone delle terre si avviava ai teatri. E alla fine, magari, a Montecarlo, si giocava in una sera a chemin de fer tutto il ricavato del raccolto. Che ne dici, compagno Pal?», conclude l'attivista rivolgendosi a un vecchio contadino che lo ha ascoltato indifferente, fumando. «Non sempre viene la carta buona», risponde l'interpellato.

Anche alla radio ungherese c'è una trasmissione di indovinelli a premio. Il presentatore domanda ad un concorrente: «C'è vita sulla luna?». Risposta malinconica, che esprime una certa atmosfera: «Neanche lassù c'è».

Enzo Biagi

E' lungo due metri e 20 cm.

Un letto speciale per De Gaulle costruito in uno ospedale francese

Parigi, 20 aprile.

Uno speciale letto da ospedale, lungo due metri e venti, è stato costruito — afferma *Paris Presse* — dal centro policlinico di Chaumont, per esser pronto a ricevere il generale De Gaulle, in caso di malessere o di incidenti, durante il suo viaggio in Haute-Marne, dal 25 al 27 aprile.

In quell'occasione il Capo dello Stato pronuncerà tre discorsi a Saint-Dizier, a Langres e a Chaumont. La prima giornata sarà dedicata alla regione di Colombey-les-deux-Eglises, dove il generale De Gaulle tornerà ogni sera per trascorrere la notte nella sua residenza di campagna.

Maria José e Umberto al battesimo dei nipotini



I due gemelli di Maria Pia di Savoia sono stati battezzati ieri a Parigi. Ecco, dopo la cerimonia, la mamma dei due bimbi, a sinistra, e la sorella Maria Gabriella, entrambe in piedi, mentre osservano i piccoli Elena e Sergio in braccio alla principessa Olga di Romania, a sinistra, ed alla nonna, l'ex regina d'Italia Maria José, ai cui fianchi sono Dimitri e Michele, gli altri due gemelli di Maria Pia. Sullo sfondo, da sinistra, Paolo di Jugoslavia, l'ex-re Umberto di Savoia e la principessa Liliana de Réthy (Tel. «Associated Press»)

Rockefeller non sposa Joan Crawford ma la moglie divorziata di un medico

Il governatore di New York ha 55 anni, lei 35 - Le nozze avverrebbero prima delle elezioni presidenziali, in cui il miliardario sarà il candidato repubblicano contro Kennedy

(Dal nostro corrispondente)
New York, 20 aprile.

Quando, qualche settimana fa, è improvvisamente corsa per l'America la notizia che il governatore di New York, Rockefeller, avrebbe sposato Joan Crawford, anche i più modesti informati, non l'hanno presa sul serio. E questo perché, nelle cronache mondane, era generalmente, seppur molto discretamente, noto che il governatore sarebbe stato legato sentimentalmente a un'amica di famiglia che, con gli ambienti del teatro e del cinematografo, non aveva proprio niente che fare.

La notizia dell'avvenuto divorzio, due settimane fa, in Sun Valley, Idaho, della signora Margaret (soprannominata Happy) Fitler Murphy, divorziata dal dott. James S. Murphy, resa ieri pubblica dall'avvocato di quest'ultimo, ha ridato la stura a molte chiacchiere e commenti. Questi hanno buona probabilità di essere veri.

I Murphy (lei 35 anni, lui 40) sono amici dei Rockefeller da molti anni. La loro proprietà e residenza abituale confina con quella dei Rockefeller, a Pocantico Hill, nei pressi di Terrytown. Il dott. Murphy è uno stimato virologo e medico, membro dell'Istituto Rockefeller. Le ragioni del divorzio sono dovute, per dichiarazione dell'avvocato del dottore, Vincent Malone, a «irreconciliabili divergenze». Il giudice ha concesso il divorzio «per penosa sofferenza mentale».

I Murphy si erano sposati l'11 dicembre del 1948, in Filadelfia. Essi hanno cinque figli, la cui custodia non è ancora stato deciso a quale dei due coniugi spetterà. Sull'argomento, però, pare che non vi siano dissidi. Anche la divisione dei beni è avvenuta amichevolmente.

La signora Murphy è la figlia di Margaretta L. Harrison Bartol e di William Wonderly Fitler. I suoi genitori hanno divorziato nel '36. La signora appartiene a un'illustre famiglia di Filadelfia. Discende dal generale George Gordon Meade, comandante delle truppe dell'Unione a Gettysburg, ed è nipote del già sindaco di Filadelfia, Edwin Fitler. La signora, ancora, durante la prima campagna elettorale di Rockefeller, nel 1948, fu una organizzatrice volontaria della campagna stessa. Più tardi, fino al 1961, è stata un regolare membro esecutivo, negli uffici del Rockefeller in Manhattan.

Il dott. Murphy ha, oggi, rifiutato ogni commento circa l'avvenuto suo divorzio, e così la signora. Stamane, il *New York Mirror*, attribuisce a un membro non identificato della famiglia Rockefeller, il seguente commento: «Dieci giorni dopo che il governatore avrà smaltito gli affari della corrente legislatura, si celebreranno le nozze. Saranno intime e la luna di miele avverrà nel ranch di Rokefeller, in Venezuela».

L'addetto stampa del governatore, Robert Mc Manus, interpellato a sua volta, ha risposto: «Nell'interesse del governatore nessun commento». Nelson Rockefeller (che ha 55 anni) ha divorziato da Mary Todhunter Clark, anch'essa di un'aristocratica famiglia di Filadelfia, il 16 maggio del 1962, dopo 32 anni di matrimonio e dopo aver avuto da lei cinque figli.

La speculazione su queste seconde nozze del governatore Rockefeller diventa interessante, solo se si riflette che egli è, per ora, il più qualificato candidato repubblicano alle elezioni presidenziali del 1964. C'è chi ritiene che l'elezione di un divorziato sposato di nuovo sia più facile di quella di un divorziato rimasto solo. E però resta il fatto che un presidente divorziato, soprattutto presso gli Stati di morale più rigorosa, non è generalmente ben visto. Non v'ha dubbio che, se il felicemente sposato e altrettanto giovane padre, J. F. Kennedy, nel 1964, si troverà come antagonista Rockefeller, la particolare posizione personale di quest'ultimo, per quanto non ufficialmente sfruttata, segnerà un nuovo serio elemento negativo nei confronti dei repubblicani.

Antonio Barolini

Un francobollo per il centenario della prima conferenza postale

Roma, 20 aprile.

Il ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni informa che il 7 maggio sarà emesso un francobollo da lire 70 per celebrare il centenario della prima conferenza postale internazionale di Parigi - 1863. Il francobollo, stampato in rotocalco nei colori blu e verde, presenta a sinistra un frammento di francobollo nel quale è impresso il corno di posta, sovrastato da un'aurora dove sorgono le iniziali «Upu», a destra vi è il globo terracqueo.

Il francobollo descritto sarà valido per l'affrancatura della corrispondenza a tutto il 31 dicembre '64.

Parri inaugura a Fossano la Mostra della Resistenza

(Nostro servizio particolare)
Fossano, 20 aprile.

(n. m.) La Mostra dei documenti della Resistenza e della deportazione civile e militare si inaugura domani a Fossano.

L'iniziativa, in occasione del 18° anniversario della Liberazione e prima manifestazione celebrativa dei venti anni dall'inizio della lotta armata contro il nazi-fascismo, è stata promossa dal comitato fossanese «Amici della Resistenza». I documenti, che testimoniano le fasi più salienti della lotta sostenuta contro l'oppressore sui monti e le colline del Cuneese, gli orrori dei campi di sterminio e il calvario di dodici milioni di vittime della barbarie nazista, sono stati ordinati nelle sale dell'ex caffè Cerati, in via Roma.

L'inaugurazione avrà luogo domani pomeriggio col ricevimento delle autorità. Dopo il saluto del sindaco, il senatore prof. Ferruccio Parri (Maurizio) pronuncerà l'orazione ufficiale. La Mostra resterà aperta fino al 26 aprile.

La Svizzera offre un soggiorno a tutti i colpiti dal tifo a Zermatt

La vacanza è di 2-3 settimane; ne beneficeranno 500 persone, di cui 300 stranieri - Inoltre saranno rimborsate le spese sostenute a causa della malattia

(Nostro servizio particolare)
Berna, 20 aprile.

La Svizzera intende riscattare la perdita di prestigio subita in materia di turismo in seguito all'epidemia di tifo a Zermatt: d'accordo con la società degli albergatori elvetici, l'ufficio federale per il turismo, che ha la sua sede principale a Zurigo, ha deciso di offrire a tutte le persone colpite dall'infezione, sia svizzeri che stranieri, un soggiorno di due o tre settimane in un qualunque centro turistico della Svizzera.

Inoltre è stato deciso di rimborsare a tutti gli ammalati le spese sostenute a causa della malattia contratta durante il loro soggiorno a Zermatt. Le precise modalità per il rimborso di tali spese verranno rese note in uno dei prossimi giorni. Si spera di ristabilire, soprattutto negli stranieri, la fiducia scossa a causa dell'epidemia di Zermatt.

Non si sa ancora quante persone siano state colpite dal tifo. Si ha tuttavia ragione di ritenere che gli ammalati in Svizzera e all'estero ammontino a circa cinquecento, trecento in Svizzera e duecento all'estero e soprattutto in Inghilterra. L'epidemia ha fatto quattro morti.

A Zermatt la situazione sembra ristabilirsi: grazie alle energiche misure profilattiche adottate da alcuni reparti sanitari dell'esercito svizzero si è potuto porre fine all'estendersi del male. Negli ultimi quindici giorni non è stato registrato nessun caso nuovo di febbre tifoide. Per ora tutti gli alberghi rimangono chiusi; ma si spera che l'apertura della stagione estiva possa avvenire regolarmente all'inizio di giugno. Tutti gli ammalati ricoverati all'ospedale d'emergenza di Zermatt, allestito nella scuola municipale all'inizio dell'epidemia, sono stati trasportati negli ospedali della pianura.

L. f.

SPETTACOLI

Su denuncia d'una zia settantenne

Henri Salvador condannato per plagio di «Maladie d'amour» la canzone che lo rese celebre

Deve pagare un milione alla parente che afferma di aver lanciato il motivo nel 1919 in Martinica

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 20 aprile.

Henri Salvador, il celebre fantasista antillese, ha iniziato la sua carriera con un plagio? E' quanto sostiene Leona Soime, una zia del cantante, ormai vicina alla settantina: zia Leona — un'ex-cantante che negli anni «Venti» calcò con scarso successo i palcoscenici dei teatri di varietà — afferma di essere la vera autrice delle parole e della musica di «Maladie d'amour», la canzone che ha lanciato Henri Salvador.



Henri Salvador

I giudici parigini le hanno per ora dato ragione, riconoscendo che Leona Soime cantò per la prima volta nel 1919, al Carnevale di Fort-de-France, in Martinica, una canzone intitolata «Maladie d'amour», uguale per ritmo e melodia a quella nota ora in tutto il mondo. Henri Salvador è stato condannato a pagare 100 mila franchi di provvigione (1 milione e 200 mila lire), oltre alle spese di un processo che si trascinava dal 1954, e i diritti d'autore percepiti per la canzone contestata.

Ma Salvador ha ricorso in appello, sostenendo che «Maladie d'amour» non appartiene nè a lui nè alla zia, poichè si tratta di una canzone tradizionale del folklore antillese. Egli ha incaricato della sua difesa l'avv. Jean Pierre Le Mée, il legale di Brigitte Bardot, considerato particolarmente competente in materia di folklore.

l. m.

Nuova udienza per il sequestro del film «Processo di Verona»

Roma, 20 aprile.

Il pretore capo dott. Lignola ha convocato stamane nel suo ufficio, presso la Pretura civile, le parti interessate alla vertenza per il film *Il processo di Verona*.

Erano presenti all'udienza odierna gli avvocati Guzzi e Sacchitti, legali di Rachele e Anna Maria Mussolini e degli eredi di Marinelli. Come si ricorderà, Rachele ed Anna Maria Mussolini e gli eredi di Marinelli, hanno presentato un ricorso tendente ad ottenere il ritiro del film *Il processo di Verona*, perchè «lesivo alla onorabilità degli scomparsi» e perchè «non aderente alla realtà storica». Erano inoltre presenti in aula i legali del regista Carlo Lizzani, dell'autore della sceneggiatura del film Ugo Pirro, della «Duilio Cinematografica» e della «De Laurentiis Distribuzione».

Al termine dell'udienza il pretore dott. Lignola ha convocato le parti per il giorno 24 aprile, per permettere agli avvocati Castana e Lais di depositare le loro controdeduzioni scritte sulle richieste avanzate oggi al pretore dall'avv. Guzzi.

Non tutte le città in Francia possono vedere il film «Relazioni pericolose» di Vadim

Parigi, 20 aprile.

Il Consiglio di Stato, chiamato a giudicare il film di Vadim *Les liaisons dangereuses* '60, che era stato vietato da undici sindaci francesi, ha decretato che esso è pericoloso solo per Marsiglia e altre sette città, mentre potrà essere proiettato senza danno a Le Mans, Landerneau e Digione.

Il giudizio, apparentemente contraddittorio, è stato accolto con soddisfazione negli ambienti cinematografici, in quanto sembra stabilire il principio che solo l'esistenza di circostanze speciali locali può autorizzare un sindaco a vietare la proiezione di un film; finora i sindaci non erano praticamente tenuti a giustificare i loro divieti.

Il Consiglio di Stato infatti ha tenuto conto di varie circostanze, caso per caso. A Senlis, ad esempio, il divieto di proiezione è stato ratificato perchè gli abitanti sono per un terzo giovani studenti. In altre città, come Marsiglia, avevano protestato contro il film «personalità rappresentanti diversi gruppi della popolazione», e quindi il divieto del sindaco è sembrato giustificato. A Digione, al contrario, solo un'associazione aveva protestato, e il divieto, pertanto, non è stato ratificato, perchè quest'unica associazione non poteva pretendere di rappresentare tutta l'opinione pubblica della città.

Sordi avrebbe accettato di lavorare per la tv

Roma, 20 aprile.

Alberto Sordi avrebbe accettato di lavorare per la tv. Da anni i dirigenti della tv avevano tentato di tutto per assicurarsi uno spettacolo con il popolare attore, ma Sordi aveva sempre rifiutato. Ora avrebbe capitolato davanti al regista ed amico Mario Mattoli acconsentendo a partecipare alle trasmissioni del nuovo «show» televisivo «Za-Bum».

SPETTACOLI
Vedere in 5ª pagina servizi e rubriche

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-115

Alfieri: ore 15.30 Compagnia Cesco Baseggio in «Sior Todaro brontolon» di Carlo Goldoni.
Al Nuovo (Stag. Regio): ore 15.30 «Iris» M° Wolf Ferrari.
Araldo (v. Chiomonte 3): domani e martedì la Piccola Ribalta Dialettale in «A j'è nen post per j'angej» di Franco Roberto.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5) ore 15 «Cenerentola». Ultima.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta: «Finesecolo n. 2».
Teatro Stabile ore 15.40 e 21.25 al Carignano: «Il bell'Apollo» di M. Praga. Penultima settimana. Martedì 23 ore 18: Recital poeti liguri. Gratis per abbonati.

Alcione: Rivista Armandino-Bultrini-Sales ore 15-18-21.15.
Fortino: Riv. Marotta 15-18-21.15.
Maffei: «Sei Salvary Story» Rivista M. Ferrero - Rossanera - M Giusti ore 15-18-21,15.

Ippodromo Stupinigi: Corse al trotto Premio Spagna.

Al Florida Club (piazza Solferino, tel. 42-822): ore 16.30-21 Boccacciod'Andri; canta Sergio Gariglio
Al Nirvana: 16-21 Borgione-Rosati
Apollo Danze: 21 compl. I Delfini T. Marinaci, c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino: 16.30-21.15 R. Defilippi
Augusteo Nuovo: 16-21 Bonazelli.
Bruno: 16-21 c. Antonio Vasquez.
Castellino: 16.30-21 Compl. Novelli
Cicala Danze: 16-21 Pia Parello.
Faro Danze 16-21 The Five Corra's
Fortino: ore 16-21 The Rangers.
Gaudia: ore 16-21, The Jo.
Gay Sala: 16.30-21 Louis Binder
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano
Hollywood 16-21 compl. Chi-co-cha
La Perla: 16-21 Valenti-Novaga
La Serenella Lanfranco-Salvadori.
Danze Le Grillon Nichelino, tel. 653.994: ore 16-19 danze con juke-box ingresso omaggio. Ore 21 Complesso TO 4.
Le Roi: 16-21 Pippo Maugeri.
Massaua Danze (p. Massaua): 16-21 orch Loris, c. Giulio Stezani
Principe: 16.30-21 I 5 Toscani.
Trocadero (v. R. Doria 91: 16.30-21 Righi e Saitto

Esteri Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attraz. I 5 Minus

Abatjour, Sacchi 28, t. 41.025: 16-21
Acapulco (c. Moncalieri 145, tel. 683.665): 16-21 Pr. ap. La Siesta.
Bagatelle, Evaristo's Club, Cavoretto 2, t. 676.976; festivi 16-21
Caprice Whisky (Sacchi 16): 16-21
Castro Club - Whisky à Gogo (p Castello ang. Garibaldi): 16 - 21.
Holiday, Vinz. 3, tel 511.736: 16-21
Lido (Monc. 423 t. 697 016): 16-21
Monkey, Gramsci 16, t 41-573: 21-1
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte (v. Goito a v. Pio V tel 687-563): 21; sab e fest 16-21
Whisky a Gogo, Piscina del Sole, Rist. str. S Mauro, tel. 535.888

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria d'Arte sul Po (Lungopò Cadorna 1 ang. p. Vitt. Veneto): espone Laura Ferreri Cadeddu.
Galleria Gissi (P. Solferino 2, tel 524.473): Maestri della pittura italiana contempor. 10-12,30; 16-20
Galleria Galatea: Casorati, De Chirico, De Pisis, Klee, Manzù, Morandi, Permeke, Schlemmer, Tanguy, Tobey, Vieira Da Silva.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Alberto Savinio, 52 opere di Parigi dal 1927 al 1930.
La Bussola (via Po 9): Undici pittori americani. Orario 10-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «La belle nivernaise» di Jean Epstein.

CINEMA ALCIONE TEATRO
Da domani in fuori programma dopo i trionfali successi all'OLYMPIA di Parigi e Teatro ALFIERI di Torino
I CIRANOS
nella Compagnia di Riviste
FRATELLI DE VICO

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

CASTELLINO DANZE
Grande successo del Complesso
NOVELLI
canta **GABRIEL SIMON**
Ore 15.30 the - 21 trattenim.

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44.270
ARENTY SISTERS
VITOPEXXIBI
BASMES BROTHERS

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21
SUCCESSO DEL COMPLESSO
VALENTI-NOVAGA

CLUB FARO DANZE
Ore 16-21 - Applauditissimo il Complesso d'attrazione
THE FIVE CORRA'S
Canta: **PAOLO CORRA**

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
I 5 TOSCANI
un complesso di classe
Direzione M° Nino Gallo

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma - t. 520.416
Ore 16-21 Trattenimenti
COMPL. BONAZELLI

MASSAUA DANZE
Ore 16 - 21: **ORCH. LORIS**
Ricca serata di profumi offerti dal
Parrucchiere GIANNI
Via Bertola 21

BIRRERIA RISTORANTE TAVOLA CALDA PIEMONTE
P. C. Felice 24 (fr. P. Nuova)
Servizio continuato sino alle 2 di notte

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telef. 682.131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alle «Taverna del camino» Ore 21: Ristorante danze Complesso «Roby Binda»

CASTROCARO TERME
GRAN CONCORSO VOCI NUOVE
per chiarimenti
LE ROI DANCING
Tutti i giorni scuola danze moderne gratuita

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Ore 16-21 eleganti trattenimenti Orch. **Lanfranco** - c. **Salvadori**

NUOVO FORTINO DANZE
16-21 Grande succ. «*The Rangers*» con Dely Dany e Michelino

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il diavolo» con Alberto Sordi
Astor: «FBI Cape Canaveral» con Jack Kelly, Ray Danton.
Corso: «Il monaco di Monza» Totò, Macario, Taranto, M. Orfei
Cristallo: «Gli italiani e le donne» W Chiari, A. Fabrizi, R. Vianello, M. Orfei, S. Mondaini.
Doria: «Scanzonatissimo». Scritto e dir. da Dino Verde. A. Noschese, A Steni, E. Pandolfi, R. Como.
Ideal: «L'uncino» con K. Douglas, N Adams, R Walker, panavision
Lux: «I tre del Texas». Tom Tryon, Stephen McNally, techn.
Nazionale: «La ragazza più bella del mondo» technicolor, Doris Day, Stephen Boyd
Reposi: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, technic technirama. Orario 14,10-18-21,50
Romano: «Io e la donna» diretto e interpretato da Pierre Etaix, Premio Delluc 1963.
Vittoria: «Avventura al Motel» E. Bartok, Franchi-Ingrassia, L. Orfei, G. Corvi, M. Carotenuto.

Ariston: «Il dominatore» Charlton Heston, J. Mimieux, G. Chakiris, F. Nuyen, panavision, eastmanc.
Arlecchino: «Il giorno più lungo» Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Orario 14.30 - 18 - 21.30.
Augustus: «Il processo di Verona» S. Mangano, F. Wolf, F. Prévost, S. Randone, G. De Lullo
Capitol «Granduca e mister Pimm» G. Ford, H. Lange, C. Boyer, tec.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) N. Wood, R. Beymer, sc. tec. Or. 14-16.40-19.20-22.10
Torino: «20 chili di guai» tech Tony Curtis. Apertura ore 14.

Alexandra: «Due settimane in un'altra città» K. Douglas, E. G. Robinson, Cyd Charisse, sc. tec.
Faro: «Due settimane in un'altra città» Kirk Douglas, E. G. Robinson, Cyd Charisse, sc. techn.
Fiamma: «Una sposa per due», tech. Sandra Dee, Darin.
Hollywood «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) technicolor di Gualtiero Jacopetti. Vietato 18.
Maffei: «San Salvary Story» Riv Ferrero - Rosanera - Giusti 16-18-21.15. Film: «Gigante metropolis».
Massimo: «Uno dei tre» Anthony Perkins, J. C. Brialy, Salvatori.
Orfeo: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) technicolor di Gualtiero Jacopetti. Vietato 18.
Principe: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) technicolor di Gualtiero Jacopetti. Vietato 18
Statuto: «Uno dei tre» Anthony Perkins, J. C. Brialy, Salvatori

Adriano: «Il gobbo» Gerard Blain, Anna Maria Ferrero
Alcione: «La vendetta del barbaro» e Riv. Armandino - Bultrini - Sales 15-18-21,15.
Alpi: «Zorro il vendicatore» Frank Latimore, Lua Galicia, technic
La Perla: «Le 4 giornate di Napoli» un film di Nanni Loy.
Regina Fuorilegge valle solitaria

Asti: «La leggenda di Enea» scope, technicolor. Apertura ore 14.
Cravenna: «Massacro alle Colline nere» Clint Walker. Ap. 14.30.
Milano: «Vento caldo» e «La leggenda di Robin Hood».
Olimpia: «Vendetta di Ursus» col Po: «La leggenda di Robin Hood» technicolor, Errol Flynn.
P. Nuova: «Filibustieri Martinica» e «Canto, amore e cha-cha-cha».
S. Felice: «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis. Ap. 14,30.

Esperia: «La strada a spirale» tech. sc. Burl Ives, Rock Hudson.
Giardino: «L'uomo che uccise Liberty Valance» Wayne, J Stewart
Madonna Rosa: «Sissi la favorita dello Zar» R. Schneider, sc. col.
Mirafiori: «Venere in pigiama» tec
S. Rita (t. 328.056): «Il segreto di Montecristo» R. Calhoun, col
Vinzaglio: «Sherlocko investigatore sciocco» J. Lewis, Scott. A. 14

Araldo: «Solo sotto le stelle» con Kirk Douglas, Gena Rowlands.
Eliseo: «Okay Parigi» techn Fred McMurray, Jane Wyman.
Fréjus: «I tartari» O Welles, V Mature, Liana Orfei, tech scope
Nuovo: «E il vento disperse la nebbia» E. M. Saint, W. Beatty.
Oratorio Guerra segr. suor Katrin.

S. Paolo: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, Andress.

Artisti: «Due contro tutti» Walter Chiari, R. Vianello, scope, tech.
Belgio: «L'arciere delle mille e una notte» scope, technicolor.
Corallo: «Il sorpasso» V. Gassman
Eridano: «Taras il magnifico» Yul Brynner, Tony Curtis, scope, col
La Salle: «Valle delle 1000 colline» col. B. Lee, M. Craig.
Oropa: «Marcia o crepa» Granger.
Rossini: «Il conte di Montecristo». Apertura ore 14, ult. ore 22.
S. Giulia: «Segreto dello sparviero nero» sc., col. L. Barker, A. 15
V. Veneto: «L'ammutinamento», sc. techn. E. Purdom, Pierangeli.

Astra: «Okay Parigi» techn. Fred McMurray, Jane Wyman.
Baroiol: «La monaca di Monza» tech. Giovanna Ralli, G. Ferzetti.
Eliseo: «Qualcosa che scotta» Troy Donahue, Connie Stevens, techn.
Esedra: «Il delfino verde» Lana Turner, Van Heflin.
Massaua: «Amante di guerra» S. McQueen, R. Wagner, A. Field.
Odeon: «La voglia matta» Ugo Tognazzi, Catherine Spaak.
Star: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress.

Adua: «Segno del vendicatore» e Varietà 14.30-17-21,30.
Aurora: «Ombre bianche» sc. tec. Anthony Quinn, Yoko Tani.
Barca: «Barabba» techn. sc. A. Quinn, S. Mangano, V. Gassman.
Brescia: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak. Vietato 14.
Châtillon: «Guerra di Troia» tech. Steve Reeves, Hedy Vessel.
Edelweiss (t. 231.829): «Sparviero dei Caraibi» tech. J. Desmond.
Zel-Dan: «Giulio Cesare contro i pirati» technicolor, G. Mitchell.
Falchera «Lo scudo dei Falworth» Tony Curtis, J. Leigh, tech.
Fortino: «Un giorno da leoni» e Rivista Marotta 15-18-21.15.
Lanteri: «Maciste l'uomo più forte del mondo» M. Forest, techn.
Maior: «Il coltello nella piaga». S. Loren, A. Perkins Vietato 14.
Nord: «L'isola misteriosa» tech. M. Craig, J. Greenwood, G. Merrill
Palermo: «Sfida nell'alta Sierra» R. Scott, J. McCrea, scope, col.
S. Gaetano «Notre Dame de Paris» e «Operazione Ria».
Sociale: «Agente 007 ha licenza di uccidere», S. Connery, Andress.
Zeoli: «Qualcosa che scotta» tech. scope, Troy Donahue, C. Stevens.

Baretti: «Storia cinese» tech. sc. William Holden, Nancy Kwan.
Cabiria: «Il visone sulla pelle» Doris Day, Cary Grant, tec. sc.
Colosseo: «La guerra dei bottoni» Lartigue Massimuccio 100 ragazzi.
Continental: «Il ladro di Bagdad» Steve Reeves, G. Moll, tech. sc.
Flora: «Tognazzi e le minorenni» con Ugo Tognazzi
Italia: «Taras il magnifico» tech. scope, Tony Curtis, Yul Brynner.
Moderno: «Fontana della vergine» e «Gli intrepidi» Aguillard, techn.
Nizza: «L'amante indiana» techn.
Piemonte: «Exodus» Paul Newman, Mineo, E. M. Saint, tec. sc.
S. Cuore (Nizza 351): «Don Camillo e on. Peppone» Fernandel. Ap. 15.
S. Carlo: «Marco Polo» R. Calhoun, Y. Tani, P. Cressov, tec. sc.
Spezia: «Il giudizio universale». S. Mangano, A. Sordi, J. Palance.

Diana: «La dolce ala della giovinezza» sc. col. P. Newman, Page.
Dora: «L'arciere delle 1000 e una notte» technicolor, scope
Roma: «I motorizzati» N. Manfredi, U. Tognazzi, Chiari, F. Valeri.
Umbria: «Rivolta mercenari» V. Mayo e «Stallone selvaggio» tech.

Alba: «La furia degli implacabili» tech, R. Todd, Anne Aubrey.
Ambra: «Sotto 10 bandiere» C. Laughton, V. Heflin, Demongeot.
Apollo: «Il visone sulla pelle» sc. tech. Cary Grant, Doris Day.
Cafasso: «Guerra segreta di suor Katrin» e «Apache in agguato». scope, colori, Audie Murphy.
Edera: «La leggenda di Enea». scope, techn Steve Reeves.
Luca (Lucento 3) «Il grande spettacolo» E. Williams, scope col.
Lucento: «La strada a spirale», tech sc. R. Hudson, B. Ives.
Lotraria: «Il falso traditore» tec. William Holden, L. Palmer.
Marialde: «Gli aristocratici» P Fresnay e «Maciste contro lo sceicco» scope, colori, Ed Fury
Splendor: «Fedra» Melina Mercouri, A. Perkins, Raf Vallone.

Riduzioni ENAL — Ippodromo Stupinigi (biglietti alla cassa dell'Ippodromo) - Teatro Nuovo: «Iris» (biglietti all'Enal).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: **La tv degli agricoltori.**
10,30: **Padova: Basilica del santo:** Santa Messa nella ricorrenza del settimo centenario della traslazione del corpo di S. Antonio.
16 —: **Riprese dirette di avvenimenti agonistici.**
17,55: **Per i ragazzi: Tutti in pista.** Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marchselli.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.** Cronache sportive.
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«Il cappello di paglia di Firenze»** farsa musicale in due tempi di Nino Rota. Interpreti: Elena Rizzieri, Alvino Misciano e altri. Orchestra diretta da Nino Sanzogno (replica).
22,40: **TV 7. Settimanale televisivo.**
23,40: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Nata per la musica.** Spettacolo musicale presentato da Caterina Valente.
19,10: **Il mito di Rodolfo Valentino.**
20 —: **Rotocalchi in poltrona.**
21,05: **Telegiornale.**
21,15: **«Peppino Girella»** originale televisivo di Eduardo De Filippo. Seconda puntata. Interpreti: Eduardo De Filippo, Giuseppe Fusco, Carlo Romano, Giuliana Lojodice e altri.
22,35: **Risultati e notizie sportive.** Segue: cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,10: Almanacco; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,30: Santa Messa in rito armeno; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11,25: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Canzoni per l'Europa; 14: Concerto del pianista L. Lessona; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,30: Domenica insieme; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,45: Stagione sinfonica primavera: concerto sinfonico diretto da F. Scaglia; 18,50: Musica da ballo; 19,15: La giornata sportiva; 19,45: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: I gialli di Sherlock Holmes, di M. Visconti: Terrore a Stoke Moran; 20,45: R. Rauchi e il suo complesso; 21: Radiocruciverba; 22: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 8: Musica; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musica; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10,25: La chiave del successo; 10,30: Giornale radio; 10,35: E' primavera; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio - Don Chisciotte. Rivistina di D. Verde; 14,30: Voci dal mondo; 15: La radiosquadra; 17,45: Prisma musicale; 16,15: Il clacson. Un programma di P. Accolti; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: calcio al 90° minuto - ciclismo: Gran Premio Industria e Commercio - ippica: dall'ippodromo di San Siro in Milano: Premio Emanuele Filiberto - atletica leggera: Milano: Pasqua dell'atleta - automobilismo: Gran Premio Imola F. 1; 19,30: Giornale radio; 19,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Europa canta; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17,05: Musiche di S. Prokofiev; 17,50: I grandi mecenati; 19: Musiche di K. Stamitz; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera: 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di M. Haydn e F. J. Haydn; 21: XXVI Festival internazionale di musica contemporanea. Dal teatro La Fenice di Venezia: Erwartung, di A. Schoenberg - Die Glückliche Hand, di A. Schoenberg - Von Heute auf Morgen, di A. Schoenberg.

ECHI DI CRONACA

Pellegrinaggio di commercianti a Lourdes

La U.C.I.C. (Unione Cattolica Italiana Commercianti), a seguito precedente comunicato, avverte che le iscrizioni sono aperte a tutto il 12 maggio, con acconto di Lire duemila, presso il Segretario cittadino comm. Piero Doiza, via S. Chiara 8, Torino, tel. 518-532. Il rimanente dovrà essere versato entro il 31 maggio. Quote: prima categoria Lire 35.000; seconda L. 28.500 (tutto compreso). Commercianti affrettatevi! Date subito la vostra adesione!

Una nuova vettura

Ieri è stata presentata dalla Commissionaria Auto-Torino nei saloni di Villa Sassi, alle Autorità e al pubblico la nuovissima Innocenti Morris IM 3, una delle più importanti novità della stagione nel campo automobilistico. La vettura è da oggi esposta presso le sedi della Commissionaria.

Fotografie a colori

Magnifiche stampe a colori potete ottenere rapidamente ed economicamente affidando le vostre pellicole di qualsiasi marca a Foto Reclame, corso Vittorio Emanuele 96 (lato portici), laboratorio modernissimo attrezzato elettronicamente.

Preparazione agli impieghi

Date le numerose richieste di impiegate che gli pervengono, l'Istituto Studium di piazza Statuto, 2 inizia dei corsi celeri di Dattilografia, Stenografia, Computisteria e calcolo meccanico.

Abitazione - Villeggiatura

Villetta Mod. week-end, 3 camere servizi, garage, forniamo dipendenti aziende, istituti, artigiani, privati. Pagamento dilazionato 22.000 mensili. Costo terreno, secondo località. Informazioni: Studio Tecnico Immobiliare, via Principe Amedeo 1, Torino.

Camicie che non si stirano

da Migliardi in via Garibaldi 6 potete acquistare le vere camicie Terital-cotone Scala d'Oro complete di collo e polsi di ricambio, nei colori moda, al prezzo veramente straordinario di lire 2.950. Fino ad oggi dovevate spendere 5.800 lire per una simile camicia. Provate in via Garibaldi 6 da Migliardi. Vi convincerete.

Solo la Propaganda gas

offre in omaggio ai suoi clienti il servizio che i francesi chiamano «Après-vente», e cioè l'assistenza dopo la vendita degli apparecchi.

Sordità vinta

Con Maico (Minneapolis - Usa), l'Istituto specializzato di fama mondiale al servizio dei deboli d'udito. Consulti, dimostrazioni, prove gratuite giornaliere dei più recenti tipi d'apparecchi acustici. Torino, via Magenta 19, telefono 41-767.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Ai grandi magazzini Fort

piazza Adriano 15. Abito uomo pura lana pettinata tinto e disegni moda. Contanti L. 24.000. A rate: L. 2000 anticipo e 12 rate da L. 2000

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 8 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 98.000 alle poliester 800.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Scienze occulte

Myrium. Chiaroveggente. Chiromante. Grafologa autorizzata. Astrologia. Radiestesia. Attestati. Anche per corrispondenza. On parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4.

al NAZIONALE
SEMPLICE AFFASCINANTE BELLISSIMA
DORIS DAY
INCANTA IL PUBBLICO NEL SUO ULTIMO PERSONALE SUCCESSO



La Ragazza più Bella del Mondo
UNO SFOLGORANTE TECHNICOLOR
METRO GOLDWYN MAYER

ASTOR UN FILM POLIZIESCO DI GRANDE SUCCESSO
FBI CAPE CANAVERAL

AUGUSTUS
INCONTRASTATO SUCCESSO DEL FILM CHE TUTTI DEVONO VEDERE
IL PROCESSO DI VERONA
SILVANA MANGANO
FRANK WOLFF

REPOSI
70.000 SPETTATORI IN 4 SETTIMANE DI INCONTRASTATO SUCCESSO
Goffredo Lombardo presenta
IL GATTOPARDO
di Luchino Visconti
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
ORARIO: 14,10 - 18 - Ultimo 21,50

La METRO GOLDWYN MAYER presenta
al Cinema IDEAL
Kirk Douglas
L'Uncino
Un ordine spietato li tiene sospesi come ad un uncino...
2ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO

ARISTON
GRANDE SUCCESSO
UNA POSSENTE VICENDA DRAMMATICA
CHARLTON HESTON · YVETTE MIMIEUX
GEORGE CHAKIRIS · FRANCE NUYEN · JAMES DARREN



IL DOMINATORE
PANAVISION - EASTMANCOLOR
CEIAD, COLUMBIA

AL CRISTALLO
UN FILM TUTTO DA RIDERE
GLI ITALIANI E LE DONNE
con
CHIARI - VIANELLO
FABRIZI - BRAMIERI
M. ORFEI - L. ZOPPELLI
S. MONDAINI
Distr. CHANT Cin.

CAPITOL
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
Glenn Ford - Hope Lange - Charles Boyer
NEL DIVERTENTISSIMO FILM
IL GRANDUCA E MISTER PIMM
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR

EASTMANCOLOR
MONDO INFAME
STEREORAMA

DAL 24 APRILE
SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA
IL FILM «PROIBITISSIMO»



UGO TOGNAZZI
MARINA VLADY
UNA STORIA MODERNA L'APE REGINA

A GIORNI
LA RIEDIZIONE DI UN FAMOSO FILM IN TECHNICOLOR DI
ALFRED HITCHCOCK
JAMES STEWART · DORIS DAY



L'uomo che sapeva troppo
ALFRED HITCHCOCK

ARLECCHINO 12° GIORNO DI INSUPERABILE SUCCESSO
IL FILM DI DARRYL F. ZANUCK
IL GIORNO PIÙ LUNGO

CONCEDETEVI
al CORSO
2 ORE DI SPENSIERATA ALLEGRIA
con
Il successo comico del giorno
PARADOSSALE.....
SCANZONATO.....
IRRESISTIBILE.....



Il Monaco di Monza
TOTO' - MACARIO
TARANTO - CELENTANO
LISA GASTONI - M. ORFEI
IL FILM NON E' VIETATO

COMUNICATO
La «Florida Cinematografica» ha dovuto sospendere la programmazione del film
PANIC BUTTON
per motivi di censura
Pertanto a giorni, dopo la revisione, riprenderà la programmazione dandone preventiva comunicazione.

IMMINENTE
LA STORIA MERAVIGLIOSA DELLA PIU' ADORABILE GATTINA DEL MONDO • IN UN FAVOLOSO LUNGOMETRAGGIO A CARTONI ANIMATI •
Musetta alla conquista di Parigi
TECHNICOLOR

METROPOL
Via Principe Tommaso, 6
GRANDE SUCCESSO
WEST SIDE STORY
IL FILM DEI 10 OSCAR

EASTMANCOLOR
MONDO INFAME
STEREORAMA

IMMINENTE A TORINO
L'ULTIMO GRANDE FILM DELLA STAGIONE



LA SUA CARTA DA VISITA, "IL FANTE DI CUORI" LA SUA PROFESSIONE IL LADRO....
ROCAMBOLE
EASTMANCOLOR EUROSCOPE

IMMINENTE
UNA LOTTA IMPLACABILE DI ODIO E DI VIOLENZA
RICHARD EGAN
TERRY MOORE



IL RANCH DELLA VIOLENZA
CHARLES BRONSON

★ **IMMINENTE** ★
- LE ORCHESTRE PIU' RINOMATE
- BALLETTI E STRIP-TEASES DI ALTA CLASSE
- LE ATTRAZIONI PIU' SPETTACOLARI
- I DIVI PIU' CELEBRI

NEL GRANDE FILM IN TECHNICOLOR
CANZONI NEL MONDO
Canzoni cantate da GILBERT BECAUD, MARPESSA DAWN, PEPPINO DI CAPRI, JULIETTE GRECO, MICK MICHEYL, MINA e DEAN MARTIN
Strip-teases: Lady Fiamme - Attraverso una coppa di champagne - Doppio alla rovescia - In una strada di Harlem - Collettivo di un plotone di ragazze
Coreografie di HERMES PAN: Napoli festosa - Taverna spagnola - Villaggio in Giamaica
Rivista del LIDO di Parigi "I 20 ruggenti" a Los Angeles "I Gimma Boys" GEORGES ULMER e il West VALDEZ e le sue marionette



MAURIZIO EMMA
... da una risposta ai vostri dubbi!
NUOVITALIA
Via S. Pio V 20
Telefoni 682.110 - 652.876 - 682.182
TORINO
INVESTIGAZIONI

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 45-688

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 52.75.65

Domani sera al Piccolo Teatro di Milano

Galileo visto da Brecht

Un personaggio complesso alle soglie del mondo moderno - Il dubbio all'assalto delle dottrine dogmatiche e delle vecchie strutture sociali - Responsabilità della scienza nel corso della storia

(Dal nostro inviato speciale) **Milano**, 20 aprile.

Vita di Galileo di Bertolt Brecht, che il «Piccolo» di Milano metterà in scena lunedì sera (regista Giorgio Strehler), è uno splendido saggio di «teatro epico», grande racconto e non dramma. Storico propriamente no, per quanto nell'affresco appaiano stupende figure e scene e ambienti di un secolo remoto, e vi si rappresenti liberamente e con realistica fantasia una civiltà splendente e corrosa dalla miseria, antica e pur ricca di linfe nuove e di sconvolgenti scoperte, un Seicento all'inizio, ancora aristotelico e teologale, e già, a modo suo, illuministico e scientifico. Non storico perché volto piuttosto a un impegno morale e di attualità, a identificare l'epoca defunta nella nostra presente. Lo spettacolo vuol anche dimostrare e insegnare qualcosa. Ma l'intenzione didascalica è riassorbita in quel fenomeno detto della «alienazione» o dello «straniamento», che consiste nel radicale distacco degli attori e degli spettatori dai personaggi e dalle vicende, intorno alle quali, così oggettivate con calma fermezza, si stende uno spazio di riflessione e di critica. Rappresentazione totalmente autonoma e vera, e, nell'idealità, reale. Abolita l'emozione, lo spirito comprende e contempla.

Basti così; ricordiamo con riconoscenza un monito dello stesso Brecht, che scrisse: «Se i critici guardassero al mio teatro come vi guardano gli spettatori — senza dare, cioè, quasi alcuna importanza alle mie teorie — vedrebbero del teatro puro e semplice...». E invece, quante parole difficili, quanta presunzione di «intelligenza» intorno a testi che sono poi di una chiarezza elementare, aerati da una specie di candore e perciò autenticamente popolari. Attenendoci dunque al nostro compito di cronisti del teatro, ci limiteremo ad accennare ad alcune scene del *Galileo*.

Galilei, docente di matematiche a Padova, vuol trovare la prova del nuovo sistema cosmico di Copernico. Siamo in tempi difficili (1609), per millenni ha dominato la fede, ora domina il dubbio. Papa, cardinali, principi, scienziati, condottieri, mercanti, pescivendole e [illegible]: tutti erano convinti di starsene immobili dentro una calotta di cristallo, insegnamento tabù. Ma ora ne stiamo uscendo, dice il Galileo di Brecht; è risultato che i cieli sono vuoti, e a questa constatazione s'è innalzato un gran riso d'allegria. E' la nascita e la propagazione del metodo sperimentale, della scienza rigorosa e stimolante che si accompagna a un crescente moto di liberazione religiosa e sociale. Perché naturalmente questo è il motivo vero, ispiratore del testo di Brecht: non rispettando più «le vesti trapunte d'oro dei principi e dei prelati», assuefacendosi via via alla luce di realtà e di comprensione del pensiero nuovo, il buon popolo si ribellerà finalmente alle supreme ingiustizie, iniziando quella marcia di conquista che è ancora in corso. Scienza e tecnica, investigazione della realtà, invenzione delle macchine solleveranno il mondo dalla immensa fatica di vivere.

Questo Galileo di Brecht è uno strano personaggio, che poco ha che fare con quello austero, se anche arguto, dei testi scolastici. E' un genio, ma è anche un grosso uomo molto carnale, gran mangiatore, avido e ghiottone, faceto sino alla sguaiataggine. Non è un eroe, non è uno che si offre al martirio. La gravità dei suoi pensieri non gli vieta la furbizia e qualche raggiro. Un tale gli fornisce i dati di una nuova invenzione olandese, il cannocchiale, ed egli su quei dati ne costruisce uno nuovo di zecca, lo vende alla Repubblica di Venezia come sua recente scoperta, e ne ricava cinquecento scudi che gli serviranno a proseguire le ricerche. E' un colpo truffaldino, ma subito Galileo appunta il telescopio verso il cielo e, primo al mondo, scopre che cos'è veramente la Luna, e la composizione di Saturno, le fasi di Venere, i satelliti di Giove, e insomma la conferma che Copernico aveva ragione. Tutto il racconto prosegue così in un magnifico, olimpico equilibrio tra l'agiografia laica e un ardente ma dominato calore d'anima.

Luce e ombra, Galileo è già intero, e un po' ambiguo nella sua vita familiare, con la governante signora Sarti, e il figlio di lei, Andrea, ch'egli inizia alla scienza; v'è la figlia Virginia, e vi sono gli amici e discepoli. Una figuretta appena abbozzata, ma importante a intendere il senso della rappresentazione, è l'occhialaio Federzoni, suo aiutante, uno di quei popolani e artigiani che sulla scia delle invenzioni tecniche daranno nei secoli un nuovo volto al mondo, prontissimi a passare dalle botteghe e dalle officine alla piazza, per fare le rivoluzioni. Si direbbe che tra Galileo e costui vi sia un'intesa tacita, addentro alle segrete cose della vita: ed è un tratto poetico. Ma, diciamolo, nell'asciuttezza e obiettività tutto il testo è irresistibilmente poetico.

Nelle dispute suscitate, il Collegio Romano è favorevole a Galileo, ma i teologi lo giudicano nemico del genere umano, perché ha posto la Terra non più al centro dell'universo, ma al margine, e ha voluto degradare l'uomo che è pur fatto a immagine di Dio. (Non spetta a noi fare qui osservazioni di carattere metafisico, e indicare, ad esempio, quale possa essere la distinzione tra scienza e religione). Maestose, affabili, di vario colore e intonazione si susseguono le scene bellissime, come quella, di carattere emblematico e grandioso, della vestizione del Barberini, divenuto Papa Urbano. Il cardinale amico delle scienze, rivestendo ritualmente i paludamenti sacri, si allontana sempre più da ciò che è umano, ma nel suo cuore qualcosa di nobile e di ferito si irrita alle parole dell'Inquisitore, che tuttavia, alla fine, riesce ad avere in mano Galileo.

Lo scienziato è ormai, nella villa di Arcetri, prigioniero dell'Inquisizione: di fronte agli strumenti di tortura ha abiurato. E' la tremenda delusione dei discepoli. Galileo si finge anche più vecchio e più cieco di quello che è, e sottraendosi ad ogni vigilanza, la notte scrive e scrive, e compie la grande opera, i *Discorsi su due scienze nuove*. Una sera sopraggiunge il suo ex-allievo Andrea, freddo e sprezzante. Ed ha così inizio l'ultimo mirabile dialogo che riassume l'opera. Galileo consegna il manoscritto ad Andrea perché lo porti oltre frontiera, e Andrea ha un sussulto di entusiasmo. Ma allora è stato tutto un calcolo. Galileo con l'abiura non ha voluto che assicurarsi la possibilità di completare i suoi studi. Andrea ha ritrovato il suo idolo. Ma Galileo lo disincanta subito: no, risponde, non feci nessun calcolo, ebbi paura, e rinunciai, e tradii. Ma meditando a lungo — dice — sul mestiere mio e sulla scienza, ho compreso molte cose. Svelati i mondi celesti, scoperte e dominate le forze della natura, a che serve questa gloria se, vinta la battaglia scientifica, «la battaglia della massaia romana per la sua bottiglia di latte sarà sempre perduta?».

Conviene ricordare che il primo Galileo di Brecht era alquanto diverso da quello che si rappresenta a Milano; l'autore lo modificò dopo la bomba di Hiroshima. La strage aveva destato un'impressione apocalittica in tutta l'America: Brecht era là e al suo sgomento si unì il senso di orrore della maggioranza degli americani. Apparve, e invase le menti un problema supremo: quello della responsabilità della scienza e degli scienziati. Che deve fare lo scienziato che sa, esattamente, che le sue ricerche potranno un giorno scatenare tutto il male, e la distruzione stessa della vita? Il Galileo di Brecht afferma che l'indifferenza sociale e umana degli scienziati è di per sé catastrofica, è quella che li sospinge ad abbandonare nelle mani dei potenti i mezzi dell'oppressione e della rovina. Gli scienziati scoprono e scoprono; ma «il vostro progresso non sarà che un progressivo allontanamento dall'umanità. Tra voi e l'umanità si scaverà un abisso così grande che ad ogni vostro eureka risponderà un grido di dolore universale». Egli si sente traditore soprattutto per questo, per aver messo la sua sapienza «a disposizione dei potenti perché la usassero o non la usassero, o ne abusassero, a seconda dei loro fini». Il suo ultimo monito, solenne, accorato e pieno di speranza, è questo: «Non credo che la scienza possa proporsi altro scopo che quello di alleviare la fatica dell'esistenza umana».

Francesco Bernardelli

Il padre brasiliano della *bossa nova* è a Roma per uno show televisivo

Joao Gilberto è timido, malinconico, ama la solitudine, attende i suoi turni di lavoro con gli occhi chiusi, immobile, la testa ciondoloni

(Nostro servizio particolare) **Roma**, aprile.

Quando gli si chiede: «Ma insomma, questa bossa nova come si balla?» Joao Gilberto s'arrabbia: «Ma se è mezz'ora che le sto spiegando che bossa nova non è un ballo!». E ricomincia daccapo le spiegazioni.

Joao Gilberto, padre riconosciuto della bossa nova, si trova a Roma in queste settimane. E' la «prima vedetta» della rivista televisiva «Johnny sette», che avrà per protagonista Johnny Dorelli e la stessa impostazione di «Studio Uno»: valletti, monologo, corpo di ballo, orchestra, «ospiti d'onore» per ogni puntata. Il regista è Eros Macchi. I monologhi settimanali sono affidati a Peppino De Filippo. Ma se ne parlerà quest'estate. «Johnny sette» s'inscatola, per così dire, adesso per essere messo in onda quest'estate.

Nel teatro delle Vittorie, non lontano da via Teulada, dove avvengono queste registrazioni, abbiamo avvicinato il numero più singolare e più imprevedibile del ciclo di «Johnny sette»: il brasiliano Joao Gilberto. In Italia, tranne che tra gli amatori di dischi, è pressoché sconosciuto; ma il mondo intero lo saluta padre della bossa nova, padre cioè d'un *boom* di proporzioni favolose. *Boom* di che cosa? Se non è una nuova danza, la bossa nova che cos'è? La dottrina, in merito, non s'è ancora pronunciata: chi vuole si tratti di una samba, chi d'un jazz rallentato, chi di una samba-jazz, chi d'un «cha-cha-cha» raddoppiato. Joao Gilberto smentisce tutti. «Bossa nova è uno stato d'animo!», annuncia dopo lunga meditazione.

Joao Gilberto è un giovane dall'aspetto timido e malinconico. La timidezza e la malinconia gli vengono dal fatto che sarebbe portato a tutt'altro genere di vita. «Io non amo stare qui dentro: tutti quegli strumenti mi mettono a disagio. Ci sto male. Io vorrei starmene sempre a casa mia, in salotto, a suonare e cantare». Invece no: lo fanno alzare dal letto alla mattina presto, lo trascinano — letteralmente — al Teatro delle Vittorie dov'è in cantiere la rivista «Johnny sette»: e qui, per ore ed ore, in un cantuccio, tra le quinte, aspetta dolorosamente il suo turno: occhi chiusi, zitto come se dormisse, immobile, la testa ciondoloni sulla chitarra inseparabile. Delle volte, si raddrizza all'improvviso, stende le gambe e stira le braccia, poi ripiomba nello stato di catalessi di cui abbiamo parlato. Per questo suo atteggiamento, lo hanno soprannominato «la cara salma».

Il suo pensiero, mentre aspetta la chiamata alla ribalta, corre alle cose che più ama: la moglie Astrud, il figlio Marcellino (due anni), la gente «diretta». Per gente «diretta» Joao intende gli uomini e le donne semplici di cuore, accessibili alla musica, e non ancora standardizzati nei gusti e nei sentimenti. «Gli uomini d'oggi — egli dice — sono tristi, sono dei cadaveri: perché? Ma perché hanno perduto il senso della solitudine, il piacere dell'intimità».

Joao Gilberto si formò tutto da solo, nella piccola città di Juaseiro, nello Stato di Bahia, che è, nel Brasile d'oggi, una tra le isole superstiti della musica e del folclore popolari. Grandi distese di terra, vegetazione lussureggiante, piccoli agglomerati umani che vivono al contatto con la natura: ecco la visione che Gilberto reca nella memoria. Da piccolo — è nato nel 1931 — era un solitario: lo distolse dalle lunghe meditazioni la chiamata come corista nel coro delle scuole. Poi prese a studiare, tutto solo, la chitarra, e si esibì come solista nella città di Bahia.

Nel 1958 Joao Gilberto comincia a rivelarsi. E' diventato, nella musica americana, una voce distaccata e originale. Mentre gli urlatori si dimenano e si sgolano sulla scena, davanti ai microfoni e alle telecamere, Gilberto abbassa il tono. Accorda la sua chitarra sui toni più sommessi e della sua voce non si ode che un modulato lamento. Bossa nova è questo: una vena musicale in chiave di malinconia, flebile, dolce, intima, senza soprassalti, senza contorcimenti. Joao canta da seduto, la testa sprofondata nella sua chitarra quasi raggomitolato in essa, come formasse tutt'uno con lo strumento. La bossa nova secondo le sue spiegazioni è un connubio tra ritmi indigeni originali e ritmi d'importazione nordamericana; il punto di incontro tra la musica folcloristica del Nord brasiliano, con la musica originale del Sud degli Stati Uniti. Il tutto, passato attraverso un'esperienza jazzistica tra le più raffinate e moderne.

Per la prossima estate, quindi, è pronto il campione anti-urlo, il cantante tutto bisbigli, giocati su tre corde della chitarra. Nel prossimo luglio, quando esploderà in Italia questo felice *boom* in sordina, Joao sarà già lontano. «Perché, mi creda, non ne posso più di cantar per il mondo. Mi piace cantare per pochi: io credo che la musica fa felici gli uomini solo quando sono raccolti nell'intimità. Questa sì è musica. Una canzone, quando è gridata, è solo strepito... strepito per cadaveri, ha capito?».

Gigi Ghirotti

Lizzani girerà un film sui mercenari di Ciombe

Parigi, 20 aprile.

(l. m.) I mercenari dell'esercito katanghese saranno il tema di un prossimo film realizzato in comproduzione dall'Italia e dalla Francia. Franco Cristaldi ha preso infatti contatto con il giornalista Jacques Duchemin e con il col. Trinquier (che fu in trattative con Ciombe per assumere il comando dell'esercito secessionista) al fine di acquistare i diritti del loro libro «Il nostro soggiorno nel Katanga».

Gli esterni del film, affidato alla regia di Carlo Lizzani, sarebbero girati nel Gabon. Il protagonista maschile potrebbe essere Peter O'Toole. Jacques Duchemin, che fu consigliere militare di Ciombe, ha chiesto di partecipare al film in qualità di consigliere tecnico.

Teatro Regio — Oggi alle 15,30 al Nuovo «Iris» di Mascagni. Direttore Wolf Ferrari. Interpreti: Magda Olivero, Luigi Ottolini, Fernando Li Donni.

CRONACA TELEVISIVA

Mike Bongiorno sentimentale e benefico è tornato con il quiz "La fiera dei sogni"



La valletta Paola Penni e Mike Bongiorno durante le prove del nuovo telequiz «La fiera dei sogni». Tra i due è il regista della trasmissione, Gianni Serra (Tel.)

Ore 21 e 25 minuti di ieri sera, secondo canale. E' partito il quiz «La fiera dei sogni» con Mike Bongiorno. E' la trasmissione che molti (non diciamo tutti: diciamo molti) italiani attendevano con ansia. Avvenimenti internazionali, elezioni, contrasti politici, tasse? E' roba che sparisce, per certuni, davanti ad un buon telequiz condotto dall'impareggiabile Bongiorno.

E' Bongiorno in persona, proprio lui, che compare come primo personaggio. Si dichiara emozionato. «Ho le mani che tremano» precisa «e mi è venuta un'espulsione in faccia». Annuncia un gioco all'insegna del cuore, della bontà, dell'altruismo. Saranno esauditi soltanto i desideri «umani» (quelli bestiali no ed è anche comprensibile). I desideri nobili, molto commoventi. «Non vogliamo farvi piangere ad ogni puntata» conclude Bongiorno «ma insomma preparatevi ad assistere a vicende particolarmente toccanti».

Ecco il concorrente numero uno: il giornalista milanese Mario Righetti, un florido e simpatico collega che quotidianamente va alla stazione centrale di Milano a raccogliere notizie: lì, tra gli altri, ha raccolto quello che nel gergo giornalistico vien chiamato un caso pietoso: un ragazzino, Tonino Pellegrini, che per tre volte ha già tentato di scappare da casa per raggiungere i nonni a Buenos Aires. Il Righetti gioca per assicurare a Tonino non solo il viaggio ma anche un gruzzoletto. Applausi, sorrisi, primi piani patetici del bambino seduto su una valigia. Bongiorno fa la voce paterna e posa una mano sulla testa del piccolo Pellegrini. Nuovi applausi. Il giornalista sorride beato. Siamo in piena atmosfera di «Cuore».

Cominciano le domande. Sono facili, facilissime perché è la serata d'esordio, una specie di serata di prova. Il dott. Righetti incespica? Niente paura. Forma un numero telefonico tirato a sorte e chi evoca su un apposito schermo? La bianca chioma di Vittorio De Sica, il regista dei bambini, un cuore grosso così. De Sica dice alcune frasi incoraggianti e rimette il giornalista in gioco. Ancora una prova comico-canora con cantanti che si esibiscono in dialetto. Il concorrente indovina, ha vinto, è finito il suo turno. Tornerà la settimana prossima e dovrà sottoporsi a quattro indovinelli: non più facili, ammonisce Bongiorno, ma più seria, impegnativa.

Secondo concorrente: una celebrità. E' un famoso Pippo della lirica: ecco il tenore Giuseppe Di Stefano che avanza con la sua aria spagnolesca di siciliano milanesizzato. Si batte per un suo conterraneo, un animoso operaio che vuole in breve tempo abbandonare la tuta e indossare la corazza di Radames: l'operaio è Franco Torresi e ha una possente voce da tenore: purtroppo il lavoro lo assorbe dalla mattina alla sera e non gli permette di perfezionarsi. Si tratterebbe, in sostanza, di dargli una grossa borsa di studio. Un filmato ce lo mostra mentr'è alle prese col suo maestro di canto ed è una sequenza di notevole comicità.

Di Stefano recita bene la parte del concorrente, con brio e con spirito. Lo assiste l'urlatore Celentano. L'illustre tenore canterella canzonette, si agita, non fa certo scena vuota. Intervengono Corrado Lojacono, Renata Mauro e Tony Dallara. I quesiti sono elementari e anche Di Stefano se ne va vincitore. Lo rivedremo sabato venturo. Bongiorno è soddisfatto e parla ancora di «buone azioni», di bontà, di desideri commendevoli. In chiusura si fa sentire l'orchestra ma andrebbe meglio un soavissimo suono di campane pasquali; e Bongiorno, la valletta ed i concorrenti sarebbero più intonati se fossero vestiti tutti da angioletti.

Un giudizio? E' praticamente impossibile dare un giudizio su questa prima puntata che si è svolta in un clima idilliaco e familiare. Anche perché, in pratica, il vero e proprio gioco non è esistito: non si giocava sul serio, ma per dimostrazione, per far vedere al pubblico come funzionava il meccanismo del quiz.

Probabilmente ci si potrà fare un'idea un po' più precisa a partire dalla seconda o dalla terza puntata. Per ora, comunque, abbiamo avuto l'impressione — senz'altro favorevole — che si intenda risolutamente trasformare «La fiera dei sogni» in uno spettacolo di varietà, togliendole ogni e qualsiasi aspetto di severo e barboso esame. La tv si dev'essere resa conto che gli anni folli dei furori per «Lascia o raddoppia» e per Mike Bongiorno sono tramontati: la sequela di domande e risposte non basta più a tenere in piedi un quiz. Occorre un contorno, possibilmente vivace e divertente.

Questa una caratteristica del nuovo programma. L'altra, ancora più evidente, è di puntare sui personaggi «che suscitano commozione»: ecco il bambinello che tutto un immenso oceano separa dai nonni, ecco il rude e onesto operaio dalle mani callose ma dall'animo di artista. Niente di male, anzi. Se si tocca il sentimento del grande pubblico, il gioco è fatto. Però bisognerà stare attenti a non abusare della parola «cuore», a non dare alla «buona azione» il sapore dell'artificio troppo scoperto, a non affogare il quiz in un mare di lattemiele: in fretta, molto in fretta il lattemiele può risultare indigesto. Dimenticavamo: per la seconda puntata Bongiorno ha promesso l'arrivo di una deliziosa nonnina esperta di calcio: è la classica, cara vecchietta che in trasmissioni del genere non può assolutamente mancare.

u. bz.

SULLO SCHERMO

"Io e la donna": un discepolo di Tati

Altre prime: «FBI Cape Canaveral», «Gli italiani e le donne», «Scanzonatissimo»

(Romano) — «Si rade volte se ne coglie» — di film autenticamente comici — che si comprende come la critica francese, già così generosa per natura, abbia esaltato come un capolavoro questo *Io e la donna* (Premio Delluc 1963), ed etichettatone d'urgenza l'autore e interprete Pierre Etaix come «il nuovo Tati». Ma si tratta, in verità, di un promettentissimo discepolo, che per il momento lascia sul piedestallo quel parsimonioso maestro.

Tuttavia il riferimento è calzante: l'Etaix è stato a lungo disegnatore e segretario di Tati, e avendolo aiutato nella realizzazione di «Mon oncle» si è fatto l'occhio e la mano del meccanico di alta precisione, sì che anche il suo film è di geniale pazienza e risulta costruito, vite per vite, come un orologio. Si aggiungano lezioni più remote: Chaplin prima di tutti, dal quale nessun attore comico può prescindere, Max Linder e più espressamente Buster Keaton, con cui l'attore Etaix ha nella figuretta squadrata, nella maschera lignea e quasi sempre atona, una notevole somiglianza. Ma queste e altre ascendenze attestano più che altro la buona preparazione dell'autore, il suo gusto dei classici; non tolgono freschezza a un prodotto che quando non ne avesse altri ha pur sempre il merito di farci risentire il timbro, oggi quasi dimenticato, della comicità cinematografica, che non è quella delle vicende complicate o dei dialoghi equivoci o dei ravvolgimenti satirici (secondo fraintende, purtroppo, il nostro cinema comico), ma quella delle cose, anche minime, che si vedono sulla scena del mondo, e che non si possono altrimenti vedere.

Perciò è altamente da lodare la gruilleria, da filmetto muto, che il regista ha messo come fondo nel suo film: l'interieur appena abbozzato di due genitori borghesi cordialmente nemici e di un figliuolo quanto mai «cretinetti» che fra le sue scartoffie di studente vagheggia la compagna ideale, andandone poi alla ricerca per le strade di Parigi con uno spirito d'imitazione che è già garanzia d'insuccesso, illudendosi di trovarla prima in una molesta ubriacona e poi in una diva stagionata, e finalmente lasciandosi scappare l'unica occasione buona, una graziosa straniera che lavorava in casa «alla pari» come dama di compagnia della madre. Su questo magrissimo traliccio si scrivono invenzioncelle e trovatine, alcune di buonissima lega e altre viceversa diluite e stanche e di un troppo scoperto registro di music hall; ma tutte spoglie di parole e godibili per vista.

Manca per ora all'Etaix una vena inventiva corrispondente al rigore con cui egli giustamente concepisce il film comico. Per la via in cui si è messo, tutto gli deve riuscire corposo e infallibile; e questo ancora non avviene, qua e là il filo del film si spezza e visibilmente ripiglia. Ma certamente egli ha vocazione; e basterebbero quei suoi «genitori», appena suggeriti ma intensissimi, ad attestare il suo tocco di regista intelligente.

* *

(Astor) — Alti tecnici atomici, in volo per Cape Canaveral, si trovano nel bagaglio una valigia contenente una bomba a orologeria. L'F.B.I. si assume le indagini circa il tentato atto di sabotaggio, e dopo un'immensa setacciata, che è occasione a mostrarci quella perfetta organizzazione, arriva al colpevole. La materia di *F.B.I. Cape Canaveral* («FBI Code 98»), diretto da Leslie H. Martinson e interpretato da Jack Kelly, Ray Danton, Andrew Duggan e altri attori di secondo piano, non è certo originale; ma ove si eccettui il finale fumettistico, nel suo genere il film non potrebbe essere fatto con un più sicuro senso dello spettacolo.

l. p.

(Cristallo) — Sotto un titolo di comodo che si richiama alla moda dei film-inchiesta, *Gli italiani e le donne* allinea cinque farsette tirate via alla buona dal regista Marino Girolami. Il figlio di questo, Enio Girolami, apre la serie con l'episodio di tre «pappagalli romani» beffati nella caccia alle belle straniere. Seguono Walter Chiari, che si traveste anche da prete, Gino Bramieri, amante focoso ma sfortunato, Raimondo Vianello, spogliato dai rapinatori mentre tradisce la moglie (Sandra Mondaini), concludono Fabrizi e Alberto Lupo che duettano con Ave Ninchi e Lia Zoppelli sul vetusto tema delle corna. Abbondano le parolacce e le situazioni grassocce, scarseggiano il buon gusto e la comicità. Ma qualche volta si ride.

* *

(Doria) — *Scanzonatissimo* è una rivistina satirica di Dino Verde che ha ottenuto un bel successo sui palcoscenici romani, tanto da indurre i suoi autori a portarla sullo schermo. Lo stesso Verde si è fatto regista, ma senza faticare molto poiché si è limitato a fotografare (e nemmeno bene) i numeri del suo spettacolo. Il risultato è di una sconsolante piattezza.

vice

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti a capito, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 1,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AUTOGRU' Grnig ed altre svariate portate ti noleggiamo ovunque per prestazioni industriali. Telefonare 280-000 Pino, Torino, oppure 28.000 Novara.

AUTOGRU, servizi vari montaggi industriali. Telefonare 281-715. Fanaci.

FRIGORIFERI occasioni fino 250 litri, garantiti. Telefonare 273-108 ore ufficio.

IMPRESA vendo squadroni m. 2 x 4,50 occasione. Telefonare 506-381 pasti.

MACCHINARIO utensile 20.000.000 vendiamo cambiamo con terreno o villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5096 — Torino». A40416

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vende, affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 48.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cernil 32, telefono 574-646.

TONDO per cemento armato in qualità anche misure fuori produzione. Ferriera di Borgaro. Telefonare 972-117, 972-122.

TRASFORMATORI consegna pronta costruzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Pantasa Aglietta, telefoni 482-380, 681-012. 271

VENDESI pressa idraulica 4 tonn, lavoro 350 x 350 pistone diametro 230, nuova. Telefonare 723-128. A40153

VENDO escavatori completamente revisionati a nuovo, con garanzia: Ruston 19 15-10, pale F1.7, F1.4. Oil gommate. Yumbo Brunsel, locomotive Deutz, scartamento normale. Carrara, telef. 681-479 corso Roma 46 (borgo San Pietro) Torino. 152

2 Artigianato L. 170 p.p.

A. ALPHA de cili termoidraulica, cancelleria, consolles in ferro battuto. Preventivi, Cumiana 53 telefono 31 460

ANTIMUFFA pitture lavabili speciali per appartamenti, cliniche, industrie esegue impresa specializzata decorazioni. Telefonare 751-851, 735-700. 121

IDRAULICI termoidraulici eseguono impianti (promozioni) grondaie riparazioni Torino provincia. Telefonare 673-284.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finconet, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A. CAPITALISTA vendo 50/100 brevetto superpompa freni auto combinazione internazionale. Telefonare 761-903. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8448 — Torino».

A. MUTUI su alloggi - negozi anche ipotecati concedonsi in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni Fincitea, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-649

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, auto, immobili. S.A. Fin, Don Minzoni 14, telefono 63-590. 20575

A tasso bancario concediamo prestiti, massima rapidità Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-331 896

AFFARONE cedesi laboratorio taglio carta e cartone. Telefonare 481-672 ore pasti. A41583

AFIA, PIETRO MICCA 14, TELEFONARE 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

AGENZIA compra vendita terreni case cerca capitali et collaborazione ampliamento lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5128 — Torino». A42321

ALASSIO, cedonsi avviatissimo negozio abbigliamento uomo, signora. Strada centralissima, intenso traffico turistico. Ottimo reddito assicurato. Possibilità abitazione soprastante; 4.000.000 trattabili. Gabetti, Leonardo da Vinci 3 D, telefono 42-632, Alassio. 187

ALBERGO ristorante centralissimo 35 camere cedo 21.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4340 — Torino».

ASSOCEREI laureato lingue disponga capitale per avviatissima scuola stenodattilografia complometer lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4317 — Torino».

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Jinna, Mercanti 18, tel. 40-879

AVVIATISSIMO NEGOZIO AUTORICAMBI DI CERTA IMPORTANZA OTTIMA ZONA [illegible] REDDITO VASTA CLIENTELA CEDESI. ESCLUDONSI INTERMEDIARI, TELEFONARE 754-617 ORE 12,30-15, 18,30-19,30.

BAR angolare, biliardo, adiacente mercato, cedo causa malattia. Tel. 618-546

BAR esportazione causa salute urge preferibilmente cedere anche gerenza forte lavoro aumentabile, affare. Telefonare 393-454 A42305

BUONA occasione vendesi negozio arredamenti con licenza mobili zona S. Rita. Telefonare 48-567 A38360

CAUSA maternità cedo rivendita panetteria. Telefonare 890-769. A42039

CAVALLERA, Saluzzo 21 volete acquistare, vendere aziende, rilevare licenze, investire? Rivolgetevi fiduciosamente

CEDESI affermata azienda mobili metallici per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5285 — Torino». A40543

CEDESI avviata tintoria con retro. Lavoro due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1405 — Torino». A41706

CEDESI elettrodomestici avviatissimo centrale, forte lavoro riparazioni, impianti centralinizzati. Telefonare 581-694.

CEDESI panetteria con forno a nafta fuori Torino. Telefonare 890-258.

CEDESI pensione centralissima signorile coniugi referenziatissimi, impiego sicuro. Telefonare 588-752. A41520

CEDO avviatissima fabbrica artigianale 14 operai. Stabile tetto piano 300 mq. Telefonare 558-076. A41625

CEDO sartoria centralissima. Telefonare 524-484. A41763

COMMESTIBILE grandioso attrezzatissimo angolare 110.000 giornaliere garantite urge cedere conveniente dilazionando. Rossio, S. Donato 12. 977

CONTABILITA' amministrazione azienda ramo edile prefabbricati affiderebbesi persona reale esperienza eventuale partecipazione sociale notevole interessante sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1433 — Torino». A42492

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede alimentari, alloggio, 35.000 comprovabili, 2.200.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede cartolibreria, zona commerciale, forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede frutta verdura, arredamento moderno, alloggio, 40.000 comprovabili, 3.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria attrezzatissima 65.000 giornaliere, 3.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria, alloggio, 300 litri, 7 milioni 300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria moderna, 40.000 garantite, 3.700.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria attrezzatissima moderna forte lavoro 4.800.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa malattia, latteria 35.000 garantite 2.800.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar tavola calda, alloggio, 40.000 garantite, 3.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria, alloggio, zona sviluppo, 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede panificio rivendita alloggio zona commerciale 7.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede panificio, alloggio, 100.000 garantite, 15.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tabaccheria, bar, alloggio, levata 550.000, trattabili 13.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede rivendita olii vegetali, saponi, centralissima, adatto persona sola. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede salumeria avviatissima, alloggio, 95.000 giornaliere, 4.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio pellinatrice forte lavoro 1.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pastificio moderno forte lavoro, 3.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede frutta verdura 38.000 comprovabili 2.200.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede casalinghi plastica, mangiadischi gomme forte reddito 2.300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede recapito tintoria lavanderia reddizio forte lavoro. 1056

DISPONGO capitali ventennale esperienza commercio dolciumi alimentari eventuali grandiosi magazzini esamino proposte combinazioni anche altra attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6265 — Torino». A39769

DROGHERIA avviatissima zona commerciale 50.000 giornaliere comprovabili cedo occasione 1.900.000. Rossio, San Donato 12. 977

DROGHERIA FORTE INCASSO OTTIMO GUADAGNO VENDESI O CEDESI GERENZA PERSONE QUALIFICATE. TELEFONARE ORE PASTI 742-287.

DROGHERIA S. Paolo zona nuova offresi in gerenza. Rivolgersi Mobilificio via Bernardino Luini 149 1165

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, gerenze, combinazioni varie studio via Della Rocca 38, tel. 576-374.

CERENTI cercansi, drogheria, panetteria, bar, latteria, macelleria, con alloggio, Città Giardino, referenze, dettagliate. Scrivere Pubblicità Stampa 6355 — Torino». A41588

IFICI, Daniele Crespi 1, Milano, concede per corrispondenza prestiti contro cambiario fino 18 mesi et cessione quinto impiegati speciali pensionati.

ISTITUTO scolastico avviato corsi diurni serali cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A39011

ISTITUTO scolastico parificato diurno serale in pieno sviluppo, cerca sottoscrittori aumento capitale sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 460 — Torino».

LATTERIA cerente praticissima cercasi zona corso Agnelli. Telefonare 396-697 ore pasti. A41214

MAGLIFICIO centrale avviatissimo cedesi 20 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4153 — Torino». [illegible]

MAGLIFICIO, OTTIME QUOTAZIONI ESTERE E NAZIONALI, COMPLETO ORDINI E CLIENTI, CONTINUO AMPLIAMENTO, CERCA GERENTE SERIAMENTE CAPACE O COADIUVANTE RAMO AMMINISTRATIVO. CAUZIONE 10 MILIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1434 — TORINO».

MALATTIA cedesi lubrificazione macchinario ben avviata. Telef. 796-364 ore pasti. A40162

PINEROLO: condono complesso edilizio, vendonsi 1-2-3 camere, prezzi modici, alto reddito. Telefonare 0121-70-255 (ore 15-17); Torino 322-338 (ore 9-12).

RISTORANTE in Torino, posizione stradale estiva, subaffittasi mesi giugno settembre. Telefonare 697-424.

S. MARGHERITA Ligure, Cedesi avviata pensione, centralissima, buona clientela, 21 camere 45 letti, modernamente arredata. 25.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5418 — Torino».

TINTORIA macchina lava kg. 15 cedo due milioni. Telefonare 852-527.

URGE cedere avviato pastificio alimentare zona commerciale, cambiasi eventualmente con alloggio. Tel. 277-550.

VENDO quota 50% officina carpenteria. Forniture e manutenzioni migliori industrie. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4312 — Torino».

ZONA sviluppo cedesi causa salute bar pasticceria con alloggio. Tel. 871-674.

4 Compro - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. A alto reddito vicinanze Mercati Generali vendiamo alloggio nuova costruzione una camera cucina bagno terrazzo libero subito 5.100.000. Affarone. Tratta comm. Angiolio, Nizza 9. 350

A. ALBISE, Rubiana vendo lotti terreno panoramici per costruzione villette oppure casette con terreno. Telefonare 935-006. A42327

A. TORINCASE, telef. 41-078, affidate vendita alloggi, massimo realizzo, nessuna vostra spesa, eventuali anticipi.

A San Paolo proprietario vende due camere occupate prossimamente libere 2.100.000 con cantina e soffitta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 473 — Torino».

A Settimo vendo terreno industriale, tratta statale occasione Telef. 273-571

A Torino in regione Barra vendo direttamente casa rustica, 8 camere 1 libera, portico chiuso libero adatto magazzino, garage camion, orto grande cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 136

A Ceriale vendo capannone industriale libero e affittato Telef. 273-571

A Torre del Mare realizzate il vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure: Torrenare corso Sempione 62, Milano, tel. 332-180, 312-487. 23247

A Sanremo vendonsi incantevoli costruende villette semicentrali. Flor 275-307, Loeco 16, Milano 23503

A Volpiano vendo piccoli e grandi lotti terreno industriale zona depressa. Telefonare 273-571. 165

ABBADIA borgo Vittoria cascina stile camere, giardinetto, prezzo convenientissimo, vende Domus, Garibaldi 30.

ABBIAMO da vendere ultimo alloggio abitabile subito, composto di 2 camere e salone, tinello, cucinino. Facilitazioni pagamento più mutuo. Rivolgersi via Cavalleremaggiore 21. 213

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni Fincitea, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902 1016

ACQUISTEREI casa antegiorna 10-30 milioni parzialmente abbonata Telefonare 555-349. A38813

ACQUISTASI terreno possibilità costruzione 50-60 camere. Telefonare 361 909.

ACQUISTEREI da privato villetta casetta possibilmente libera Torino vicinanze. Telefonare 683-501. 1139

ACQUISTIAMO terreno o villa in Torino contro pagamento parziale macchinario utensile valore 30.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5095 — Torino».

ACQUISTO alloggio due camere e servizi dintorni Torino, massimo km. 20, comodità pullman, tram. Trattasi direttamente. Telefonare 284-232. A41712

ACQUISTO terreno costruibile camere 80-100 preferibilmente in permuta. Telefonare 361-909 A40285

ADIACENZE corso Francia, residenza «Il Faggio» parco con alberi secolari Alloggi signorili vendonsi facilitazioni Telefonare 722-659. [illegible]

ADIACENZE Largo Giachino, via Stradella 90, vendonsi alloggi liberi ed occupati comodità moderne, visite pomeriggio. A41577

ALLOGGETTO nuovo bellissimo zona Tesseri una camera tinello servizi compreso arredamento vendo 7.500.000. Rossio, S. Donato 12. 977

ALLOGGI barriera Milano 1-2 camere e servizi, vendonsi Telef. 851-523.

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi ang. via Tripoli. Telefonare 393-160.

ALLOGGI signorili 2-3 camere, cucina, negozi. Mutuo. Rateazioni. Vendonsi direttamente cantiere Barletta 104 angolo Sagra [illegible] A32209

ALLOGGIO centrale, due camere e servizi, vendesi libero. Tel. 546-041 dalle 18 alle 19. [illegible]

ALLOGGIO signorile nuova costruzione due camere tinello cucinino servizi vendesi [illegible]. Telefonare 581-694.

ALLOGGIO uso ufficio vendesi tre camere servizi, [illegible] rialzato, via Avigliana 18, telefonare 763-221.

ALTIGNANO Condominio Cavour vendonsi modernissimi negozi et razionali alloggi 1-2-3 camere servizi. Mutuo ventennale et ulteriori facilitazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-[illegible] 141

APPARTAMENTI GABETTI VICINANZE PIAZZA RIVOLI. VIA SACRA SAN MICHELE ANGOLO SANT'ANTONINO. PRONTI SUBITO VENDIAMO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. RIFINITURE LUSSO. PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

ANTICIPANDO 3.000.000 rate mensili alloggi 2-3 camere tinello cucinino zona Francia Telefonare 672-894. 249

APPARTAMENTI GABETTI 2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. VENDONSI CONVENIENTEMENTE VIA [illegible] 3 BIS. [illegible]. VISITE LOCO 16-17 OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

APPARTAMENTI GABETTI OCCASIONISSIMA 1 CAMERA, TINELLO, CUCINA, SERVIZI. VIA BENEVAGIENNA 6 (SANTA RITA) LIBERI GIUGNO. ANNO COSTRUZIONE 1958. VENDIAMO 5.400.000. VISITE LOCO ORE 17-18, OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI GABETTI SETTIMO, VIA VERDI, 2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58. 187

APPARTAMENTI GABETTI, ZONA SPORTING CLUB. VIA BUENOS AIRES ANGOLO GORIZIA. ULTIMI ALLOGGI COSTRUZIONE ALTO PRESTIGIO. CONSEGNA MAGGIO. 2-3 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI. PREZZI OCCASIONE: 2.300.000 VANO MENO MUTUO. VISITE CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

APPARTAMENTI GABETTI BRANDIZZO, VIA VOLPIANO 1-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, 1.700.000 VANO. OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58. 187

APPARTAMENTI GABETTI, PIAZZA RESPIGHI. 2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PRONTI GIUGNO. OTTIME RIFINITURE. CONDIZIONI PAGAMENTO. FILIALE GIULIO CESARE 58.

APPARTAMENTI GABETTI: CORSO FRANCIA, ANGOLO BRUZZOLO, 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE, OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58. 187

APPARTAMENTI NEGOZI GABETTI, VIA ABATE CHANOUX, 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. COSTRUZIONE MODERNA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE, OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58.

APPARTAMENTI GABETTI, CORSO GROSSETO ANGOLO REFRANCORE. 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. 2.300.000 CAMERA. DILAZIONI PAGAMENTO, ULTIMI ALLOGGI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58. 187

APPARTAMENTI GABETTI RIVAROLO CANAVESE, 1-2 CAMERE, TINELLO SERVIZI. OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE, OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58.

APPARTAMENTI NEGOZI GABETTI, ZONA ITALIA 61, 1-2-3 CAMERE, SERVIZI. 5.700.000, 13.000.000. OTTIMO REDDITO. RIVOLGERSI FILIALE CARDUCCI 128. 187

APPARTAMENTI signorili in palazzine prestigiose 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa giardino. Ponte Verde 8bis-11.

APPARTAMENTI signorili mutuati 4 camere doppi servizi, Saluzzo 86, vendo. Visite 15-17. Lucase, Giusti 2.

APPARTAMENTO GABETTI CAMERA CUCINA SERVIZI VIA VENTIMIGLIA 136 PANORAMICO LIBERO VENDIAMO [illegible] PIU' MUTUO. RIVOLGERSI FILIALE CARDUCCI 128. 187

AUTORIMESSA GABETTI SALONE UNICO, MODERNA. 80 MACCHINE, COMPLETAMENTE ATTREZZATA. AFFITTATA 1.620.000 ANNUE VENDE 13.000.000. FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

BARRIERA Milano vendo belle camere libere, reddito 8%. Telefonare 855-349.

BERTHOLLET 4 angolo Saluzzo vendonsi ultimi negozi mutuati 45% I.F.I.T. S. Quintino 4 bis, telefono 53-[illegible].

CASA GABETTI COSTRUZIONE A CARMAGNOLA, OTTIMO REDDITO, 21 CAMERE 35.000.000 FACILITAZIONI PAGAMENTO, RIVOLGERSI FILIALE CARDUCCI 128. 187

CASA GABETTI CROCETTA. 33 CAMERE, 8 GARAGES, CORPO UNICO. RISCALDAMENTO CENTRALE. COMPLETAMENTE RIMESSA A NUOVO. ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. VENDE 64.000.000. FILIALE XX SETTEMBRE 12.

CASCINE VICA vendonsi alloggi signorili 2-3 camere. Mutuo. Telef. 772-533 ore pasti. A42196

CASCINOTTA acquistasi massimo 40 km. Torino. Telefonare [illegible] ore pasti.

CASETTA 35 km. Torino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8420 — Torino». A40771

CAUSA divisione vendesi subito terreno [illegible] camere circa zona S. Rita. Escluso intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1316 — Torino». A39019

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi 1-2 camere tinello servizi, esenti, 1.600.000 camera, Francia. 125

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio tre camere tinello servizi, rialzato, 7.000.000, Spano. 125

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile sei camere doppi servizi, panoramico, Valentino, 38.000.000.

CENTRO Gran Madre panoramici corso Lanza angolo Palladio vendo appartamenti padronali 4-10 locali. Lucase, Giusti 2. 113

CHIVASSO vendonsi terreni, case, alloggi, negozi. Telefonare 912-260 Passerotti, Pastè 278

COLLINA villa nuova costruzione 20 camere accessori portineria 4 autorimesse mutuata, comodissima 3 linee autobus cittadine, 2 strade asfaltate, vendo, permuto, Lucase, Giusti 2. 113

COMPREREBBESI alloggio 5 camere cucina bagno termo centrale ascensore quadrilatero via Umberto, Stati Uniti, Matteotti, Roma. Telefonare 527-353.

CORSO Orbassano 266, vendo mutuati negozi locali seminterrati vuoti oppure affittati. Lucase, Giusti 2. 113

CORSO Siracusa 74, vendonsi alloggi in ultimazione 1-2-3 camere servizi con o senza mutuo. Visite 14,30-18. Telefonare 519-770. 1094

COSTITUENDO condominio in Chiomonte (Susa) accettansi prenotazioni alloggetti. Telefonare 385-748. 1024

CROCETTA, via Da Verazzano 16, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi, pronti novembre. Telefonare 590-722.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggi negozi centrali, periferici. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende alloggi vecchie nuove costruzioni centrali periferici. 1056

EDILIZIA torinese vende corso Vercelli angolo via delle Campagne, alloggi uno, due, tre camere servizi; negozi et magazzini. Telefonare 272-866 ore 15-18.

ENTE pubblico acquisterebbe o affitterebbe locali uso uffici zona centrale minimo 800 mq. Telef. 537-403, 527-466.

FINITO maggio, privato vende signorile panoramico due camere tinello servizi Lungo Po Antonelli. Telefonare feriali ore pasti 363-408. A41472

GIACINTO Collegno (via) 38, vendesi alloggio 5 camere, servizi, terrazzo. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 781

GIORDANA (via), vendonsi alloggi 2-4 camere, cucina, servizi, ampio soffitta, magazzino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 781

IMPRESA vende direttamente alloggi Sicheliou. Telef 547-806 ore ufficio.

IN Piossasco zona depressa, vendesi lotti terreno industriale 5-8-10 000 mq. volendo con capannoni in ferro dimensioni a richiesta. Telefonare 50-063

IN Vinovo vendesi terreno progetto approvato anche a lotti ottima occasione. Telefonare 582-831. A40349

ITALIA '61 (Moncalieri) vendesi terreno progetto approvato 48 camere zona sviluppo. Telefonare 583-831.

JUVARRA (via) 5, Torino, vendesi casa per reddito o demolizione. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

LOCALE centrale uso laboratorio magazzino luminosissimo mq. 120 vendesi. Telefonare 876-352 ore ufficio.

MIRAFIORI, Castello Rivoli 46, alloggi signorili pronti mutuati 2 camere cucina, 3 camere cucina. Lucase, Giusti 2. 113

NEGOZIO barriera Milano 2 vani ampio garage, vendesi. Telefonare 851-823.

NEGOZIO GABETTI CORSO. GRANDE PASSAGGIO. STABILE MODERNISSIMO. AFFITTATO 42.000 MENSILI. VENDE 7.000.000. FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

NICHELINO vendesi negozi zona nuova sicuro avvenire. Telefonare ore ufficio. 582-106. A39983

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELLA MEDICINA

Una giusta dieta per chi soffre di cuore

Le recenti giornate di festa, contraddistinte da generali intemperanze alimentari, hanno riproposto alla nostra considerazione il tema dei regimi dietetici. Abbastanza spesso infatti, nella pratica, la dieta seguita dal malato non è impostata secondo criteri razionali ma piuttosto secondo consuetudini e pregiudizi, che non hanno alcun fondamento scientifico. Non per nulla è stato detto che spesso nelle prescrizioni dietetiche non si capisce dove termini la scienza e dove incominci la « moda ».

Nel malato di cuore, ad esempio, non è sempre necessario attenersi ad un regime dietetico restrittivo. Se la lesione cardiaca non comporta un insufficiente rendimento del viscere, l'alimentazione potrà essere libera e tutt'al più si potrà raccomandare la scelta di cibi di facile digestione, ripartiti in piccoli pasti ed il cui valore calorico non ecceda il fabbisogno, così da evitare un aumento del peso corporeo. L'adozione di misure più severe in questi casi non solo non è motivata ma può essere addirittura un effetto negativo, concentrando l'attenzione del paziente sulla propria malattia e ingenerando un ingiustificato stato di allarme.

Viceversa là dove esistono le indicazioni, la dieta può acquistare una fondamentale importanza nella cura del malato di cuore. Nello *scompenso circolatorio*, quando il fegato e i reni funzionano inadeguatamente, una restrizione anche severa dell'apporto alimentare (sia pure per pochi giorni) riesce sommamente utile.

S'è fatto un gran parlare in passato della necessità di limitare o addirittura di proibire del tutto l'introduzione di sale con gli alimenti. Certamente, se c'è tendenza a trattenere liquidi e se la quantità di urine giornaliera è scarsa, conviene ridurre la salatura dei cibi. Tuttavia un vero risultato positivo si ha solo se la restrizione è drastica. Ma il malato non si adatta facilmente a introdurre cibi insipidi, specie se si tratta di continuare a farlo per un lungo periodo di tempo. Le famose diete senza sale, importate d'oltralpe e d'oltratlantico, non hanno mai avuto molta fortuna qui da noi. Qualcuno anzi ha proposto un po' maliziosamente che il medico, per non essere troppo tentato di togliere il sale dai cibi del malato, dovrebbe prima farne la prova su se stesso, almeno una volta!

Anche qui mi pare che il buon senso debba prevalere. Se le condizioni circolatorie sono gravi la dieta dovrà essere per qualche giorno fortemente ristretta (latte magro, spremute di frutta, qualche biscotto, zucchero, passati di verdura). Quando le condizioni siano migliori, si potranno somministrare minestre di pasta o di riso, carne bianca o pesce d'acqua dolce, verdure e frutta in misura sufficiente e senza troppo preoccuparsi del sale necessario a dar sapore alle vivande. Oggi disponiamo di farmaci, praticamente innocui, che accrescono l'eliminazione del sale con le urine e pertanto non è difficile equilibrare una eventuale tendenza dell'organismo a trattenere il cloruro di sodio.

Nell'*infarto di cuore* — in fase acuta e cioè nei primi giorni — si istituirà una dieta assai ridotta (non più di 800-1000 calorie al giorno) per poi salire gradualmente. L'osservazione clinica conferma che la dieta «controllata» ha grande importanza per una favorevole evoluzione dell'infarto. Si sa poi che è bene limitare in questi soggetti l'introduzione di grassi, specie di quelli animali. Quindi sono più indicati, per quel tanto che occorra, l'olio di oliva o, per chi lo gradisca, anche altri tipi di oli vegetali.

Quando la pressione del sangue è elevata conviene istituire un regime dietetico appropriato. Ma non si esageri! Basterà (nei casi in cui l'ipertensione rappresenta veramente una malattia) limitare la quantità complessiva degli alimenti (specie carni e grassi) e ridurre moderatamente l'introduzione di sale. Il resto lo faranno le medicine, che oggi consentono veramente di mantenere la pressione intorno a valori soddisfacenti. Restrizioni alimentari più severe andranno adottate invece negli ipertesi affetti da obesità. In questi casi è proprio assolutamente necessario ottenere una graduale riduzione del peso corporeo se si vuole abbassare il livello della pressione. Come risulta chiaro da questi pochi accenni, la dieta può assumere reale importanza in alcune ben individuate condizioni circolatorie (scompenso di cuore, infarto, ipertensione grave). Ma sempre bisogna evitare di eccedere nelle restrizioni. A questo proposito mi pare saggia la regola seguente: proibire solo ciò che con certezza si sa non giovare al malato, lasciandogli su tutto il resto libera scelta.

E va ancora fatta una considerazione: solo il medico che conosce bene il singolo individuo è in grado di dare utili orientamenti dietetici. Non ci sono norme generali e non valgono tabelle standardizzate. Ben poco fondamento infatti hanno quelle regole che, a guisa di « confezioni scientifiche », stanno addosso al malato come un abito di serie, invece di essere «tagliate» su misura.

prof. Beretta Anguissola
Direttore Istituto Patologia Speciale Medica Università di Torino

E' possibile ringiovanire?

Per ora le varie terapie di rinvigorimento non fanno miracoli, anche se possono essere utili - Si profila invece la possibilità scientifica di ritardare i disturbi e le debolezze della vecchiaia, attraverso una precisa profilassi igienica

Ora che sono fiorenti in vari Paesi alcune Società di gerontologia e geriatria; ora che se esiste anche una internazionale quale arengo per il confronto delle acquisizioni di mano in mano raggiunte sui diversi fronti nello studio dei fenomeni della vecchiaia; è comprensibile che stia acuendosi tra i profani la speranza o, meglio, la convinzione che il traguardo del siero di giovinezza, faustiana aspirazione cosciente o larvata di ognuno, non sia più irraggiungibile e nemmeno tanto lontano.

A questo punto c'è da domandarsi: si vogliono aggiungere anni alla vita o vita agli anni? Ovvio desiderare l'una e l'altra donazione. Aggiungere anni alla vita è lapalissiano che significhi incrementare la longevità. Tuttavia un prolungamento puro e semplice della vecchiaia senza il companatico di una adeguata vitalità fisio-psichica dei suoi anni sarebbe un non senso; tanto che nel concetto corrente di longevità sembra implicito un certo benessere fisico e intellettuale di chi è destinato ad essere longevo. Una vecchiaia, quindi, senza acciacchi, dilazionata più che prolungata in fin dei conti; perché il prolungamento della vita andrebbe massimamente a favore del periodo della grande maturità con indubbia prestanza fisica e psichica.

Ma gli elixir di giovinezza sin qui non hanno potuto tendere a questo completo scopo; in collaborazione con i farmaci contro le malattie ricorrenti specialmente nella vecchiaia, si sono assunta la funzione di terapia di rinvigorimento, adunque al fine almeno di dar vita agli anni. La storia di essi è antica e recente. Quanto hanno raggiunto è discusso e discutibile. Alcuni tentativi hanno avuto eco clamorosa, senza risultati sostanziali. Altri meno « gonfiati » sembrano mantenere un tantino delle promesse offerte all'inizio. Tutti sanno del famoso siero antireticolo-citotossico di Bogomoletz, inteso a stimolare un sistema di vaste funzioni. Altri rammenteranno decantati effetti di estratti embrionali. A diverse terapie ormonali si sono indirizzati certi geriatri, magari con associazioni di più ormoni. Con un discreto vantaggio da taluni sono state proposte terapie con sostanze dilatatrici di vasellini sanguigni oppure con altre sostanze stimolanti il sistema nervoso. E' di questi ultimi anni la popolarità acquisita da una terapia a base di procaina, cioè di un anestetico, condotta però per lunghi cicli.

I risultati, decantati da alcuni, deprezzati da molti, non possono sfuggire alla critica. Nell'insieme alludono, d'altronde, semplicemente a miglioramenti generici delle condizioni del soggetto e alla sua vitalità, in base ad una valutazione non rigorosamente scientifica e sovente troppo soggettiva. Non è azzardato supporre che nella gran parte dei casi abbia giocato soprattutto l'influenza psicologica del trattamento e delle modificazioni ambientali. Certo è che la terapia psicologica nei soggetti anziani ha importanza di prim'ordine, che sorpassa l'azione farmacologica; con essa devono essere tenute in primo piano le misure igienico-dietetiche.

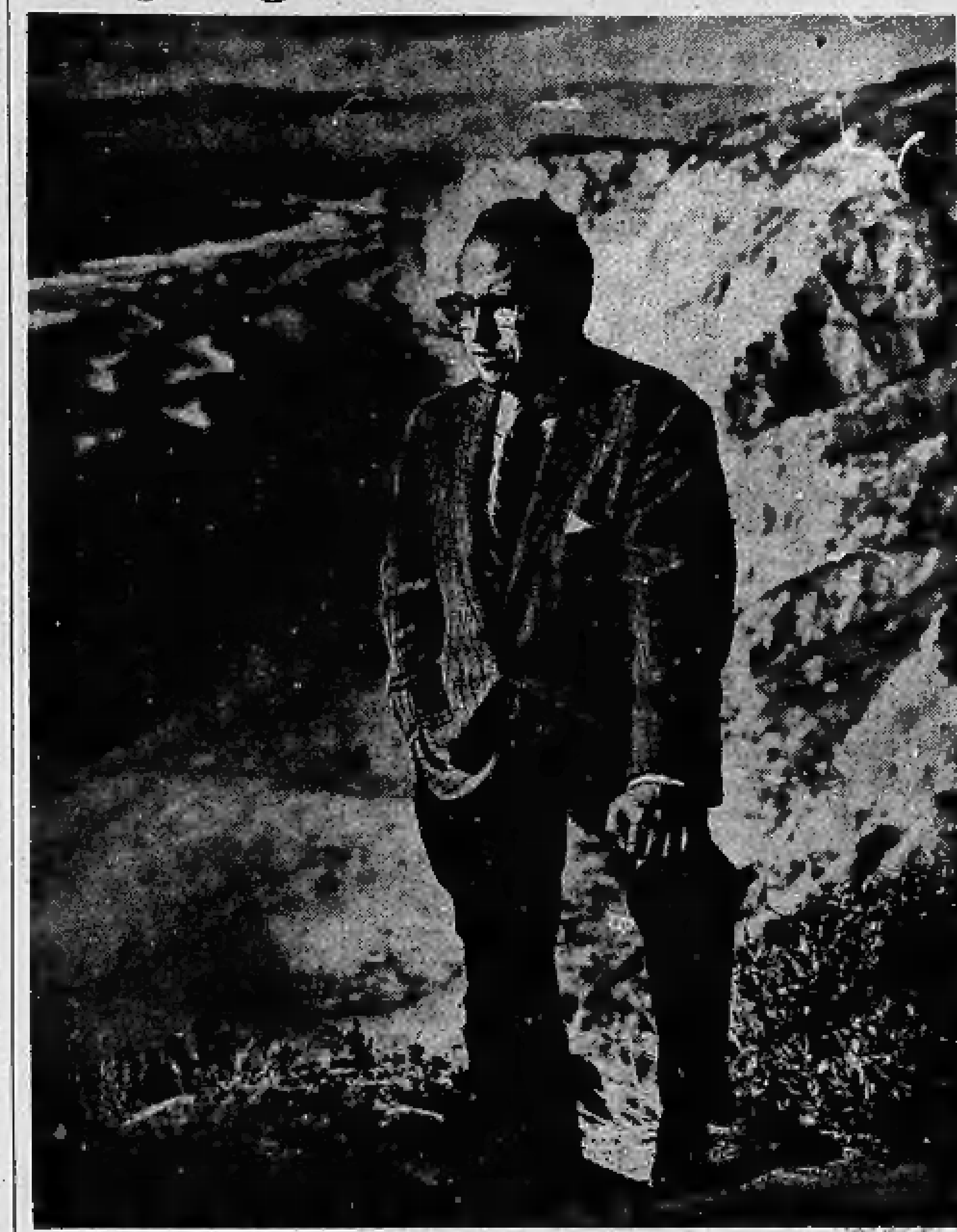
Di tutto ciò si è parlato all'ultimo nostro congresso di geriatria, ove i relatori hanno sottolineato che i risultati più brillanti ottenuti sin qui dalle cosiddette terapie di rinvigorimento sono stati riscontrati su soggetti defedati per malattia o per causa di malnutrizione, e per cui la concomitante cura specifica della malattia in atto o un opportuno trattamento igienico-dietetico in tutti quei casi hanno sempre avuto parte importante ».

Ammessa la possibilità di dare vita agli anni, il problema più grosso resta quello di favorire la longevità stessa dell'uomo, col rallentare la comparsa di quelle modificazioni funzionali e strutturali che sono caratteristiche dell'invecchiamento. E' un'opera che deve essere cominciata tempestivamente e può dirsi profilassi gerontologica. Vi sono dati che lascerebbero perplessi sull'inizio stesso dei tentativi; ma altri li incoraggiano. Comunque alcuni farmaci hanno già dimostrato un effetto favorevole sull'aumento della durata della vita dell'animale da esperimento.

Nell'uomo le stesse modalità di sperimentazione non sono effettuabili. Occorrerebbe almeno un secolo per accertarsi se una terapia è o no efficace. Pertanto Bertolino e Quarto di Palo al convegno di Bologna hanno proposto una metodologia che permette di rilevare l'età « biologica » dell'uomo sano attraverso alcuni indici. Una volta assodato tale dato di fatto sarebbe facile studiare l'effetto di un farmaco, che avesse azione nel ritardare l'invecchiamento dell'individuo, in quanto quella sostanza dovrebbe rallentare o annullare le variazioni che sono connesse appunto con un incremento dell'età « biologica » stessa. Potrebbe servire da indice l'accertamento delle modificazioni delle escrezioni urinarie di alcuni prodotti del metabolismo (metaboliti) con l'età, ad esempio quelle della creatinina giornaliera. Essa riflette il metabolismo del sistema muscolare, cioè di un tessuto che subisce precocemente e in misura assai spiccata le conseguenze dell'invecchiamento.

prof. Angelo Viziano

Il progetto del dott. Salk



Il dott. Jonas Salk — che con il suo vaccino ha contribuito più di ogni altro alla lotta contro la paralisi infantile (poliomielite) — si è fatto promotore d'una iniziativa che ha già trovato vasta eco: la fondazione di un istituto che dovrà offrire ospitalità a scienziati di ogni specializzazione, lasciandoli liberi di studiare a loro piacimento e sollevandoli da ogni impegno di insegnamento o di pubblicazioni. Si chiamerà Istituto Salk per gli Studi Biologici e sorgerà a San Diego, in California, dove la cittadinanza ha messo a disposizione 10 ettari di terreno lungo il mare. L'architetto Louis Kahn ha elaborato il progetto degli edifici. I fondi sono stati raccolti da un gruppo di personalità fra le quali i « premi Nobel » Szilard e Crick, il matematico Bronowski, il virologo Dulbecco, i fisici Lennox e Benzer, l'immunologo Cohn. Scopo essenziale dell'istituto è di permettere agli scienziati di coordinare i risultati ottenuti nelle varie discipline in una unità che li porti a «interpretare il significato della vita umana». Motto dell'istituto è: «Soprattutto, pensare»

I genitori non devono allarmarsi per un'ombra sospetta nelle radiografie

Assai spesso si tratta di una innocente forma glandolare priva di gravità - La tubercolosi non è frequente e nei piccoli può guarire a perfezione

La notizia che un bambino presenta un ingrossamento delle ghiandole polmonari suscita nei genitori preoccupazioni che talora rasentano il dramma. Il motivo è uno solo: di solito al termine « ghiandole polmonari » si fa subito corrispondere l'idea della tubercolosi iniziale. Va invece ben sottolineato che questo non è sempre vero.

Non si vuole né si deve sminuire l'importanza del sospetto dell'origine tubercolare in ogni sofferenza ghiandolare polmonare in un bambino o in un adolescente: tutti sappiamo che le prime inalazioni di bacilli di Koch può produrre una lesione caratteristica rappresentata da un piccolo, spesso microscopico, addensamento polmonare e da una evidente infiammazione delle ghiandole linfatiche vicine. Sappiamo che la radiografia del torace rivela con precisione l'ingrossamento delle linfoghiandole ammalate, come una o più ombre ingrandite ai lati del cuore nella regione centrale del polmone. Sappiamo anche che, in termini tecnici, si parla in questi casi di « adenopatia » (sofferenza delle ghiandole) « ilare » (cioè dell'ilo del polmone, regione anatomica complessa ove arterie, vene, bronchi e ghiandole linfatiche dell'apparato polmonare stanno in strettissimo rapporto).

Ma dobbiamo imparare che, a questo punto, quando cioè si ha la dimostrazione radiologica di una sofferenza delle ghiandole polmonari, è ancora prematuro, e azzardato, concludere che il bambino soffre di una infezione primaria tubercolare. Occorrono altri esami che denuncino che l'anormale ingrandimento delle ghiandole è effettivamente dovuto alla infezione da bacillo di Koch.

Un tempo l'adenopatia ilare tubercolare, per scarsità di mezzi diagnostici applicati su larghi strati della popolazione, era per lo più riconosciuta solo tardivamente. Oggi succede invece che il numero enorme di esami radiologici eseguiti per vari motivi nei soggetti di età giovane faccia sospettare e addirittura diagnosticare questa malattia troppo frequentemente.

Le ghiandole polmonari possono presentarsi più o meno ingrandite in molte altre condizioni: non spaventiamoci se un convalescente di morbillo o di influenza o di pertosse torna a casa dall'esame del radiologo con un referto di « ingrandimento dell'ombra linfoghiandolare ilare »: eseguiamo gli ulteriori esami che il medico ci consiglierà ma teniamo presente che il nostro convalescente ha molte probabilità di avere qualche ghiandola polmonare ingrandita come naturale conseguenza della recente infezione broncopolmonare. Il fenomeno è all'incirca quello — da tutti accettato come non preoccupante — delle ghiandole laterali del collo ingrandite in conseguenza di una infezione tonsillare acuta.

Altrettante ragioni non preoccupanti di presentare linfoghiandole polmonari ingrandite hanno quei bambini — e oggi non sono pochi — che soffrono di bronchiti infettive banali ripetute nelle stagioni invernali o di bronchite asmatica o di bronchiectasie. Ciascuno di questi soggetti, in cui esiste uno sfondo infettivo bronchiale, ha la probabilità di presentare sulla radiografia del polmone un ingrandimento delle ghiandole polmonari.

L'adenopatia ilare tubercolare va quindi sospettata e tenuta presente sempre poiché un pronto riconoscimento varrà a ottenere pronte cure e rapida guarigione. Ma va evitato anche il rischio di definire tubercolare o sospetta una molto più innocente sofferenza ghiandolare in corso di affezioni che nulla hanno a che vedere colla tubercolosi.

il dottor x

RISPOSTE AI LETTORI

Capelli bianchi per uno spavento

Ho letto recentemente che, in seguito a violente emozioni, si può incanutire all'improvviso. E' vera una cosa del genere, o si tratta di una leggenda?

(Segue la firma)

Più volte nei nostri articoli abbiamo avuto occasione di fare il processo a tutto quell'orgasmo della vita moderna che solleva necessità eccessive di lavoro, di ansie, di allarmi, di preoccupazioni; che tiene, come si suol dire, l'animo sospeso nell'incertezza del domani. Si è detto dei disturbi nervosi consecutivi e dell'incalzante aumento delle malattie cardiovascolari.

Anche i capelli grigi, certe canizie precoci vogliono oggi attribuire alle ansie continue e ciò può in qualche modo essere accettato e spiegato attraverso una concatenazione di riflessi, che abbiano mediatore il sistema nervoso vegetativo e quindi una sofferenza della nutrizione pilifera, un invecchiamento precoce del capello. Ma quello che non sembra tanto facilmente spiegabile è l'incanutimento subitaneo, repentino di una parte o di tutta la capigliatura in seguito ad una emozione unica, sia pure di eccezionale violenza.

A conforto dei fautori di un rapporto immediato tra emozione e canizie ci sono notizie tramandateci, se non dalla storia, dalla cronaca più o meno vicina. Si afferma, ad esempio, che Maria Antonietta durante la notte che precedette la sua esecuzione ebbe un improvviso incanutimento. Pur il ricordo che Ludovico Sforza apparve bianco nella barba e nei capelli ai carcerieri, il mattino che essi si presentarono nella sua cella per tradurlo al supplizio, tanto che si mostrarono assai perplessi prima di riconoscerlo. Ed altri episodi del genere si leggono.

Al lume scientifico simili casi vengano piuttosto contrastati per la loro repentinità.

Ben diversa dev'essere la considerazione di quelle forme di canizie dette pure ematiche, che insorgono con una relativa lentezza. Si tratta allora di un fenomeno simile proprio a quello della senescenza, in seguito all'azione debilitante su tutto l'organismo, che entra in gioco quando le emozioni hanno soprattutto un carattere prolungato e vengono frequentemente alla ribalta.

doc.

Un nuovo farmaco difende dal vaiolo

Londra, 20 aprile.

(m. ci.) Una nuova medicina contro il vaiolo, sperimentata con successo in laboratorio, sarà presto utilizzata in India e Pakistan dove la terribile malattia sta uccidendo migliaia di persone ogni anno.

La medicina antivaiolo, denominata 33T57 è stata scoperta nei laboratori della Bouvroughs Wellcome di Londra ed è ancora in corso di sperimentazione.

Una vita normale per gli emofiliaci

New York, 20 aprile.

(a. b.) Tre scienziati dell'Istituto di Medicina della Università di California, i dottori A. Katz, J. Mac Afee e F. Goldy, hanno reso noti i risultati di uno studio sui problemi sociali e medici degli emofiliaci, studio durato due anni e basato sull'esame di 1100 malati adulti.

Nonostante i seri *handicaps* della malattia, in cui, come noto, ogni piccola ferita può provocare gravi emorragie, più del 70% dei soggetti esaminati conduceva una vita normale sotto ogni aspetto. Circa la metà di essi lavorava regolarmente e il 40% aveva contratto matrimonio.





CRONACHE DELLO SPORT

Continua il duello a distanza fra i torinesi ed i nerazzurri capilista

Difficile trasferta per la Juventus a Modena mentre l'Inter ospita il Bologna a San Siro

Il distacco fra i nerazzurri ed i juventini è attualmente di tre punti a favore dei primi - Se resterà immutato, o diminuirà, per effetto dei risultati odierni, la partita Juventus-Inter del 28 aprile avrà un'importanza determinante sull'assegnazione dello scudetto - Il compito più difficile spetta però alla formazione bianconera che gioca fuori casa

Oggi contro il Portogallo

Il Brasile (e Pelé) in campo a Lisbona

Comincia la faticosa "tournée" europea dei campioni del mondo - Molti «osservatori» per Amarildo, Dorval, Zito e gli altri assi brasiliani



Djalma Santos, una delle colonne della difesa brasiliana

(Dal nostro inviato speciale)
Lisbona, 20 aprile.
La numerosa comitiva della Squadra Nazionale calcistica brasiliana è arrivata a Lisbona. La compongono una cinquantina di persone circa. Un po' difficile dire il numero preciso di coloro che fanno il viaggio in forma ufficiale, diversi essendo gli accompagnatori che si spostano per puro diporto e che rimangono appiccicati alla squadra.

I giuocatori si trovano tutti in discrete condizioni di salute, pochi essendo quelli che risentono delle fatiche sostenute nei due incontri consecutivi sostenuti colla Nazionale argentina, perso come è noto, il primo a San Paolo e vinto il secondo a Rio de Janeiro. I giuocatori che hanno preso parte all'ultimo Campionato del Mondo, nel Cile, non sono molti: all'incirca una mezza dozzina. Manca, fra gli altri, Garrincha, la ben nota ala destra, che alle disavventure sentimentali che tutti conoscono ha visto aggiungersi, pochi giorni prima della partenza, la indisponibilità per lesioni di giuoco.

Serpeggia nell'ambiente una specie di incertezza sulle possibilità di rendimento della nuova compagine che i dirigenti brasiliani intendono di mettere in piedi per il prossimo torneo mondiale, quello che si deve svolgere nel '66 in Inghilterra. Il viaggio che la Federazione brasiliana ha ora intrapreso possiede infatti proporzioni rilevanti: comprende ben dieci incontri in altrettanti paesi differenti, ed avrà la durata di un mese circa. Lo scopo apertamente dichiarato è quello dell'ambientamento.

Fra Lisbona, Bruxelles, Parigi, Amsterdam, Amburgo, Londra, Milano, Il Cairo, Tel Aviv e Berlino, i brasiliani vogliono mettersi al corrente dello stato di cose che regna in Europa al momento attuale: vogliono conoscere per bene la situazione calcistica imperante nel vecchio continente. A coloro che fanno presente ai dirigenti il gran peso del programma che si sono prefissi, la risposta è di un tipo particolare. La squadra non è venuta per dare battaglia su tutti i campi: poco importa se essa non sempre vincerà. E' venuta per comperare più che per vendere, ha fatto il viaggio essenzialmente a scopo di osservazione e di studio.

Essi studiano noi, ma noi possiamo studiare loro. Per questo studio europeo su di loro, sono convenuti qui — e continuano ad arrivare — dirigenti, tecnici, giornalisti, curiosi da ogni parte del continente. Tutto un piccolo esercito di italiani è qui presente. Veramente, questi ultimi sono venuti, non soltanto per studiare, ma principalmente per comperare. Ognuno di questi nostri compatrioti vuole battere l'altro arrivando per primo sul mercato. Pelé, Amarildo, Zito, Coutinho sono nomi che fanno gola. I dirigenti di San Paulo e di Rio de Janeiro avranno il loro «daffare» a difendersi dagli attacchi che verranno portati ai giuocatori che hanno in consegna.

Primo avversario dei brasiliani, sarà per intanto l'undici nazionale del Portogallo. Un undici che rassomiglia — come fornitore principale — in strano modo al nostro Milan; colla differenza che il campionato lo ha già vinto, ma colla simiglianza che mira naturalmente ed essenzialmente alla Coppa dei Campioni. Il Benfica giuoca meglio come squadra di società, che vestito dei colori nazionali. Ha un suo traguardo particolare: una idea fissa. E dalla medesima non si lascia distogliere.

Vittorio Pozzo

Portogallo: Costa Pereira; Festa, Cruz; Mendez, Raul, Vicente; José Augusto, Hernani, Eusebio, Coluña, Janca.

Brasile: Gilmar; Djalma Santos, Altair; Zito, Mauro, Claudio; Dorval, Gerson, Amarildo, Pelé, Pepe.

Arbitro: Faucheux (Fr.).

I bianconeri con Stacchini contro la difesa modenese

Forse anche Nicolè ritorna in squadra - L'arrivo della Juventus ha aiutato a risolvere la crisi dirigenziale della squadra giallobiù

(Dal nostro inviato speciale)
Modena, 20 aprile.
Modena-Juventus è la partita più importante che si disputa domani in campionato. Gli emiliani lottano per la salvezza e i bianconeri per il titolo, per non aggravare l'attuale distacco dall'Inter in modo da giocare la loro carta nel successivo confronto diretto con i nerazzurri, il 28 aprile a Torino. Eppure, per la prima volta in questo campionato, la squadra bianconera, giunta in una città di media grandezza, non ha ancora causato il tutto esaurito allo stadio calcistico. Fino a stasera dei 30-35 mila posti che rappresentano la massima capienza del campo «Alberto Braglia», molti risultavano ancora disponibili.

Nella segreteria della società giallo-blu l'ing. Covili, uno dei dirigenti del club, ha dichiarato che nonostante alcuni biglietti siano ancora da vendere egli spera di avere domani una grandissima affluenza, con conseguente introito di almeno 30-35 milioni. La cifra batterebbe esattamente di dieci milioni il primato stagionale ottenuto contro l'Inter. Sia detto per inciso che i prezzi sono degni di un record, perché i numerati costano 7500 lire e i popolari — se tali si possono chiamare — ammontano a ben 1500 lire.

La presenza dei bianconeri a Modena ha portato il sereno, inteso non solo in senso atmosferico, ma anche dal punto di vista della ritrovata concordia fra i dirigenti emiliani. I giornalisti della città, in una riunione svoltasi fra venerdì e sabato e terminata alle 2 di notte passate, hanno spiegato alla corrente guidata da Martino Severi e a quella capeggiata da Bruno Pancaldi che i dissidi sono comprensibili, ma nuocciono alla compagine in lotta per sfuggire alla serie B. Quindi accantonassero le divergenze, annullassero le annunciate querele e in concordia di idee provvedessero al bene della squadra. Questo è avvenuto con la formazione di un comitato esecutivo con attribuzioni tecniche, composto dai signori Sergio Marassi, Bruno Pancaldi e Martino Severi.

Stamani nel ritiro di Carpi l'allenatore Frossi ha potuto comunicare quindi ai suoi atleti che tutto era tranquillo nella società, incitandoli così a lottare energicamente per la salvezza. Il trainer modenese ha due incertezze a proposito dell'attacco: Pagliari o Bettini, Tinazzi o Bruells. E' certo invece di non avere a disposizione Garzena, Giorgis e Meright, i quali non sono stati neppure convocati. Cinesinho, recentemente guarito dall'operazione al menisco, già collaudato in un incontro di campionato, sarà sicuramente in campo.

L'allenatore della Juventus, Amaral, giunto con la squadra, che era pure accompagnata dal consigliere Boniperti e da Borel, a sua volta ha mantenuto misterioso la formazione. In difesa vi è un dubbio per Leoncini o Noletti al centro campo (ma le maggiori probabilità sono a favore del primo). Nella prima linea certi di giocare sono solamente Del Sol e Sivori, e quasi certo è Stacchini, il quale farebbe così il suo rientro all'ala sinistra dopo la partita di Napoli. Anche Nicolè ha molte speranze, per non dire la sicurezza di ritornare in formazione come centrattacco. Per l'ala destra, invece, c'è una ressa di aspiranti: Crippa, Siciliano (in alternativa con Nicolè ancora come numero 9), lo stesso Nicolè e Rossi. Il trainer bianconero, come il suo collega modenese, deciderà soltanto domani.

Paolo Bertoldi

Juventus: *Anzolin; Castano, Salvadore; Emoli, Leoncini (Noletti), Sarti; Rossi (Crippa), Del Sol, Nicolè (Siciliano), Sivori, Stacchini.*

Modena: *Gaspari; Barucco, Cattani; Ottani, Aguzzoli, Balleri; Conti, Cinesinho, Pagliari (Bettini), Tinazzi (Bruells), Goldoni.*



Nicolè forse rientra

Solo oggi il Bologna deciderà la formazione

Milano, 20 aprile.
(l. c.) Il ritorno del sole ha fatto intensificare notevolmente la vendita dei biglietti per l'attesissima partita Inter-Bologna.

Da Mainate, dove si trovano in ritiro i bolognesi, l'allenatore Bernardini si è espresso in questi termini: «Bulgarelli ha provato stamane ed è andato benino ed anche Janich è molto migliorato: però soltanto all'ultimo momento deciderò la formazione. Non sto cercando scusanti in caso di sconfitta, ma avverto solo che ho delle pedine essenziali che non sono in buone condizioni fisiche».

Granata e rossoneri si affrontano allo stadio comunale

Hitchens rientra in Torino-Milan

Anche Scesa in campo - I milanesi incontreranno mercoledì il Dundee per la Coppa dei Campioni

A pochi giorni dal primo incontro di semifinale della Coppa dei Campioni con il Dundee (che si svolgerà mercoledì prossimo a San Siro), il Milan scenderà oggi in gara al Comunale contro il Torino. Un compito arduo per i granata di Ellena, che non possono ancora considerarsi matematicamente al di fuori della lotta per la retrocessione. La loro posizione con 27 punti all'attivo in classifica e la prospettiva di giocare altre due partite in casa, è tutt'altro che allarmante; tuttavia per eliminare ogni preoccupazione occorrerà ancora avanzare di un paio di lunghezze in graduatoria. Ed è meglio che ciò avvenga il più presto possibile, anche se mancano ancora cinque giornate alla fine del torneo. Sarebbe spiacevole venirsi a trovare in difficoltà nelle prossime settimane, quando si dovranno affrontare squadre che sono già sul bilico della retrocessione come il Napoli e la Sampdoria.

Fortunatamente, comunque, i granata recuperano sin da oggi due degli elementi di maggior rilievo, il terzino Scesa e il centravanti Hitchens. Entrambi i giocatori sono reduci da una parentesi di riposo dovuta a più o meno gravi incidenti di gioco, e proprio per evitare rischi si è voluto attendere che fossero nuovamente in perfette condizioni di forma prima di farli rientrare in squadra: il loro contributo dovrebbe indubbiamente servire a ravvivare il gioco dell'intera compagine.

Quanto al resto della formazione, il trainer Ellena è rimasto a lungo incerto circa il ruolo di estrema destra. Dopo aver deciso, infatti, di concedere un turno di riposo a Locatelli, che sarà sostituito da Piaceri, si trattava di scegliere fra Ferretti e Danova per la maglia numero sette. Un problema esclusivamente tattico, che è stato risolto in favore di Danova, con una decisione che lascia facilmente intendere il tipo di gioco che adotterà oggi il Torino: qualche rinuncia alle precauzioni difensive per puntare più speditamente a rete.

L'allenatore del Milan Rocco, dal canto suo, ha annunciato uno schieramento che prevede parecchie sostituzioni rispetto a quello di domenica scorsa. Indisponibili per infortunio Ghezzi e Pivatelli, i tecnici rossoneri, pensando alla partita col Dundee, lasceranno a riposo anche Rivera, Trapattoni e Mora.

Quanto a Sani la cui presenza era molto discussa a causa di un leggero infortunio, soltanto nella tarda serata di ieri si è appreso che potrà essere in campo. In porta giocherà quindi il giovane Barluzzi, Benitez e Pelagalli saranno laterali, Lodetti mezz'ala destra.

Torino: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Mialich, Rosato; Danova, Ferrini, Hitchens, Piaceri, Crippa.

Milan: Barluzzi; David, Trebbi; Benitez, Maldini, Pelagalli; Fortunato, Lodetti, Altafini, Sani, Barison.

Stadio Comunale, ore 15,30.

Cella operato ieri al ginocchio sinistro

Giancarlo Cella è stato operato di menisco ieri mattina. L'intervento è stato eseguito dal prof. Re, primario del reparto ortopedico dell'ospedale Maria Vittoria, ed ha avuto un esito felicissimo: ieri sera il giocatore era in buone condizioni fisiche, ha mangiato, e soprattutto appariva su di morale.

Il ginocchio sinistro di Cella presentava una «lesione incompleta del corno posteriore» e si è reso necessaria l'asportazione totale del menisco interno.

Oggi il G.P. di «Formula 1»

Taylor, Clark e Bonnier i più veloci ieri ad Imola

Imola, 20 aprile.
Si sono svolte oggi le prove ufficiali del IV G. Premio Shell per auto formula 1 e formula «junior». Le tornate di prove sono state due, una in mattinata e una nel pomeriggio per dare modo ai concorrenti di studiare a fondo il percorso, nuovo per gare di tale genere. In mattinata il più veloce della formula 1 è stato Taylor, che aveva girato alla media di km. 163,002 all'ora; ma nelle prove pomeridiane il tempo migliore è stato quello di Clark su Lotus Climax nel tempo di 1'48"3, media 166,769; seguono Taylor, sempre su Lotus, con 1'50"5; Bonnier su Cooper Climax, 1'51"5; Siffert su Lotus BRM 1'53"6.

Nella palestra Riv, con inizio alle ore 17.30, si disputa oggi il «derby» torinese tra il Fiat e l'Orsei-Autonomi, per la penultima giornata del torneo di basket femminile di serie A.

Gare emozionanti anche nel torneo di serie B

In palio fra Alessandria e Como due punti decisivi per la salvezza

Soltanto stamane, poco prima di mezzogiorno, l'allenatore dell'Alessandria, Piero Rava, saprà se affidare la maglia numero uno al portiere Nobili oppure se indicare quale titolare, nella formazione da consegnare all'arbitro, il nome del giovane Camera, un ragazzo diciannovenne acquistato dall'Acqui. Le condizioni del ginocchio destro di Nobili, infatti, sono lentamente migliorate e non è affatto improbabile che l'atleta, puntiglioso e coraggioso, decida di scendere in gara. L'ultima decisione, comunque, spetterà a lui, anche se sarà Rava a stabilire se il rischio possa essere affrontato.

L'incontro odierno con il Como è di quelli che possono risolvere le ansie di tutto un campionato. Battendo i comaschi, i «grigi» possono compiere un notevole passo avanti in graduatoria infliggendo — e questo è il particolare più importante — un sensibile distacco ad una diretta rivale nella lotta per la salvezza.

L'altro problema che Rava ha dovuto risolvere, era portato dalla squalifica di Soncini. Il «trainer» alessandrino ha fatto ricorso alla soluzione più semplice (aiutato anche dal tempo che si è rimesso al bello, asciugando il terreno di gioco) ed ha deciso di affidare a Cantone la maglia numero 8 retrocedendo Migliavacca in mediana, in un ruolo cioè che l'ex-milanista ha sempre ricoperto con esiti positivi.

Contro il Como l'Alessandria si allineerà oggi con: Nobili (Camera); Melideo, Tenente; Migliavacca, [illegible] Schiavoni; Taccola, Cantone, Gambarini, Oldani, Vanara. Il Como, che ha dovuto provvedere alla sostituzione dello squalificato Manzoni, giocherà presumibilmente con: Geotti; Ballarini, Longoni; Derlin, Boriani (Invernizzi), Invernizzi (Ponzoni); Carminati, Stefanini II, Morelli, Sartore, Costa.

Sempre in serie B, le squadre che puntano alla promozione sono impegnate a distanza in duri confronti. Il Bari gioca a Busto Arsizio, la Lazio a Foggia, il Verona a Catanzaro, il Brescia a Cagliari. Il Messina, lanciatissimo capolista, affronta in tutta tranquillità, grazie al cospicuo vantaggio sulle inseguitrici, l'insidiosa e difficile trasferta di San Benedetto del Tronto.

g. bar.

Arbitri e gare odierne (ore 15,30)

Serie A - 30a giornata

Atalanta (29) - Spal (30): Cataldo
Catania (25) - Lanerossi (33): Campanati
Fiorentina (33) - Mantova (24): Rigato
Inter (43) - Bologna (38): De Marchi
Modena (24) - Juventus (40): Francescon
Palermo (17) - Napoli (24): D'Agostini
Roma (33) - Genoa (24): Jonni
Sampdoria (25) - Venezia (18): Grignani
Torino (27) - Milan (36): Di Tonno.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica.

Serie B - 30a giornata

Alessandria (23) - Como (23): Lo Bello
Cagliari (32) - Brescia (35): De Robbio
Catanzaro (26) - Verona (33): Gambarotta
Foggia (33) - Lazio (36): Marchese
Lucchese (16) - Triestina (27): Orlando
Padova (30) - Cosenza (30): Ferrari
Parma (25) - Udinese (26): Carminati
Pro Patria (28) - Bari (36): Angelini
Sambenedettese (21) - Messina (42): Samani
Simmenthal (26) - Lecco (31): Sebastio

Centoquattro ciclisti a Prato nella seconda prova per il titolo italiano

Baldini cerca una conferma in Toscana

L'autoritaria e vittoriosa gara disputata dal corridore emiliano domenica scorsa a Reggio Calabria potrebbe frenare oggi l'impeto degli avversari, provocando una troppo affollata volata finale

(Dal nostro inviato speciale)
Prato, 20 aprile.
Da lunedì scorso a stamattina se ne sono scritte, e lette, tante sulle risultanze della prima prova di campionato, e sull'enorme vantaggio di punti che Baldini ha colà preso sui suoi più pericolosi avversari nella corsa al titolo e alla maglia tricolore 1963, e sulla rassegnazione che, pare, abbia preso costoro inducendoli a ritenere che il romagnolo è ormai in una botte di ferro e altro non gli resti che puntar al successo giornaliero senza alcuna speranza di risalire nella classifica, che, credo, proprio non ci sia, oggi che siamo arrivati al secondo round del «trittico tricolore» altro di nuovo da dire.

In seguito alla prova di forza (e di superiorità) che Baldini ha dato domenica scorsa, si arriva a questa conclusione del tutto imprevista dagli oppositori della prova unica per la designazione del campione dell'anno: che se il titolo fosse stato bell'e assegnato a Reggio Calabria, nessuno avrebbe trovato a ridire. E ci si ritroverebbe, oggi, alla vigilia d'una corsa, questo G. P. dell'Industria e Commercio ormai giunto alla sua diciottesima edizione, non impastoiata dai sottili calcoli volti a «frenarlo» per proteggere la posizione del leader, o per cercare, da parte dei suoi sparuti avversari, d'inserirsi comechessia nella «guardia» del romagnolo nella speranza di guadagnargli dei punti e, chissà, di avvicinarlo in classifica (ma non di superarlo), ove la quasi sicura volatona in gruppo all'arrivo non lo vedesse piazzato nei primi quindici.

In altre parole: come seconda prova di campionato, quella di domani è vivamente attesa per i riflessi che avrà nella classifica, ancorché non si attendano clamorosi capovolgimenti di questa, ma come corsa in sé, come lotta e scontro sul piano individuale volti alla conquista del successo, ho l'impressione che ce ne sarà ben poco.

Qualche noterella di cronaca a chiusura della vigilia. Dei 112 iscritti, centoquattro hanno ritirato il numero: le defezioni sono poche e senza importanza, tutti i migliori sono presenti: da Baldini (20 punti in classifica), a Brugnami (16), Battistini (15), Mealli (14), Martin (13), Fontana (12), Bariviera (11), eccetera, fino a Nencini (8), Pambianco (8), Adorni (1), e Defilippis, Balmamion, Carlesi, Taccone, Durante, Cribiori, Ronchini che sono a quota zero.

Vittorio Varale

Grestello favorito all'ippodromo di Vinovo

Sette cavalli scendono in pista oggi pomeriggio all'ippodromo torinese del trotto nella prova di maggior rilievo, il Premio Spagna (L. 700.000) che vedrà alla partenza: Grestello (2600 M. Santi), Ostilio (2600 A. Cattaneo), Abu Cinco (2600 A. Cumavale), Desaix (2600 E. Ciano), Missouri II (2600 I. Bertini), Romantique (2600 G. F. Pulliè), Nioulouk (2620 M. Rocca).

Otto corse nella giornata: sulla «duplice accoppiata» (6a e 8a corsa) saranno riportate le 101 mila lire del monte premi di ieri, non distribuito per mancanza di vincitori. I favoriti: Premio Madrid (L. 420.000, m. 1600; 8 part.): Ivor-Falloppio; Premio Alcazar (gentlemen: L. 350.000, m. 2060; 7 part.): Eretico-Dondo; Premio Barcellona (L. 367.500, m. 1600; 6 part.): Quintesnte-Baroncello; Premio Siviglia (L. 300.000, m. 2060; 9 part.): Assuero-Graziago; Premio Spagna (L. 700.000, m. 2600; 7 part.): Grestello-Missouri II; Premio Toledo, 1a div. (L. 240.000, m. 1600; 10 part.): Decano-Lindoro; Premio Cordoba (L. 315.000, m. 2060; 6 part.): Lovello-Gibeppe; Premio Toledo, 2a div. (L. 240.000, m. 1600; 9 part.): Magnolia-Loreno.

Kariba, guidata da Canzi, ha colto il terzo successo consecutivo in sette giorni vincendo ieri sulla pista torinese il Premio Monferrato (L. 525.000, m. 1600).

Da ieri è entrata in vigore sugli ippodromi la sovrattassa erariale di 300 lire su ogni biglietto o tessera di ingresso; ciò ha creato notevole disagio fra gli spettatori e non si comprende come l'Unire non abbia considerato Torino — almeno per certi tipi di biglietti più popolari — alla stessa stregua di altri ippodromi, dove ha deciso di accollarsi l'onere della soprattassa.

Pallone elastico — Oggi ad Alba (Coppa Fiera) Feliciano e Delpiano; a Torino (Coppa Eda) Corino e Archeri.

L'ex pugile Amedeo Deiana morto per infarto a Milano

Milano, 20 aprile.
Nella sua abitazione milanese è deceduto oggi, in seguito ad un infarto cardiaco, l'ex-pugile Amedeo Deiana. Era nato nel 1911 a Olbia; passò al professionismo nel 1934 e nel corso della sua lunga carriera, combattè in varie città d'Europa.

Lo sport sul video

Oggi sul Programma Nazionale la televisione inizierà alle ore 15, il «Pomeriggio sportivo» con un collegamento diretto in Eurovisione da Parigi per la trasmissione delle gare di ginnastica femminile per la Coppa Europa. Alle 17,30 in collegamento diretto con l'Arena di Milano, si avrà la ripresa diretta delle fasi conclusive de «La Pasqua dell'atleta», manifestazione di apertura della stagione agonistica. Seguirà alle 19,15 la cronaca registrata di una partita di calcio. Sul Secondo Canale alle ore 22,30 andrà in onda la cronaca registrata di una partita di calcio.

I «quartieri del futuro» dovrebbero essere realizzati in dieci anni

Dodici grattacieli di 120 metri domineranno il luminoso "Centro direzionale,, di Torino

Il progetto «Acropolis 9» ha vinto, sugli altri 23 competitori, il concorso nazionale - Vuol trasformare una vasta zona, oggi urbanisticamente negativa, nel polmone vivo della città - Su una collina artificiale (autentica Acropoli del XX secolo) saranno raccolti uffici pubblici e privati, alberghi, luoghi di svago e ritrovo, abitazioni: è l'unico mezzo per salvare il vicino «centro storico» dall'asfissia o dalla distruzione - Le soluzioni tecnicamente più avanzate (tra l'altro, parcheggi per trentamila macchine) si uniscono al rispetto dei criteri estetici e paesistici: il quaranta per cento della «città nuova» sarà occupato da verdi aiuole



Il nuovo Centro direzionale di Torino, come appare nel plastico del progetto «Acropolis 9», vincitore del concorso nazionale, occuperà la zona urbana compresa fra i corsi Ferrucci, Inghilterra, Castelfidardo e le vie Cavalli, Braccini, Osasco, San Paolo, a ponente della ferrovia Torino-Milano ed a levante del Borgo San Paolo. Nel suo mezzo sorgeranno, su una struttura edilizia sopraelevata, 12 grattacieli alti 120 metri, che costituiranno il nucleo propriamente direzionale. A nord e a sud due altri nuclei saranno destinati, con edifici non superiori ai 35 metri d'altezza, alle funzioni amministrative pubbliche ed ai servizi di ospitalità, alberghi, ristoranti, sale di spettacoli ed esposizioni, caffè, ritrovi notturni, ecc. Vasti spazi di verde, a parco ed a giardino, si inseriranno opportunamente tra i fabbricati. Parcheggi sotterranei e a silos potranno accogliere 30.000 autovetture; e tutta una rete di comunicazioni, in parte meccanizzate, sarà predisposta per un traffico ordinato e per il passeggio dei pedoni. Una città nuova si inserirà così nella tradizionale trama urbanistica torinese

Ieri è avvenuta in Municipio la proclamazione dei vincitori del concorso nazionale per un piano di larga massima del nuovo Centro direzionale di Torino, bandito nel giugno 1962 in base al Piano regolatore generale della città approvato nell'ottobre 1959. Questa scelta, fatta dopo dodici riunioni della commissione giudicatrice che esaminò ventiquattro progetti presentati, è d'importanza eccezionale per le future generazioni torinesi nello spazio di almeno un secolo. Paragonabile cioè, in sede storica, all'importanza dei celebri ampliamenti urbanistici attuati da Carlo Emanuele I, Carlo Emanuele II, Vittorio Amedeo II; e di quelli, ancora esemplari, compiuti nell'Ottocento, dopo i quali cominciò il caos dell'urbanistica e dell'edilizia a Torino.

Il progetto vincitore (primo premio di 3 milioni) è quello contrassegnato dal motto *Acropolis 9*: opera degli ingegneri e architetti torinesi Bianco, Nicola, Renacco, Rizzotti, Romano, con il gruppo del prof. Quaroni di Roma (Esposito, Maestri, Quistelli) e con la collaborazione del Centro ricerche industriali e sociali.

A questo progetto sono state riconosciute chiarezza e precisione metodologica, una formulazione compositiva interessante e sufficientemente elastica, tale da rappresentare uno strumento valido di programmazione; e una sapiente integrazione delle strutture del centro tradizionale con quelle più disordinate del borgo San Paolo, sì da costituire nel tempo l'elemento di saldatura delle due zone, nonché il fulcro delle attività di tutto il territorio. Ai suoi compilatori toccherà perciò ora l'esecuzione d'un piano particolareggiato del Centro, che potrà essere presentato quasi definitivo entro il 1964. Gli altri tre premi sono stati assegnati, nell'ordine, ai progetti *Biancaneve e i 7 nani*, *Operazione 70*, *Bedeba 33*.

E' ben noto quali sono i limiti del comprensorio per la grandiosa trasformazione urbanistico-edilizia che costituirà il nuovo Centro direzionale di Torino, vale a dire il più complesso ed insieme delicato organismo amministrativo ed economico della città. Essi seguono un perimetro tracciato da via Cavalli, dai corsi Inghilterra e Castelfidardo, da via Braccini, dalle vie Osasco e San Paolo, e dal corso Ferrucci fino al suo incrocio con via Cavalli, comprendente la vasta zona ad occidente della ferrovia ed a levante del borgo S. Paolo, occupata dal mattatoio, dalle carceri, da caserme ed altre fabbriche che spariranno. Prima di accennare sommariamente ai punti essenziali di codesta trasformazione, è opportuno chiarire tutta l'importanza che avrà la costruzione del nuovo Centro nei riguardi della Torino «storica».

E' ormai certezza acquisita dalla moderna urbanistica che i centri storici delle città si salvano — sia dal punto di vista della doverosa conservazione monumentale ed ambientale, che da quello della circolazione, del traffico e della abitabilità — in periferia. Nel caso nostro non si tratta d'un comprensorio propriamente periferico, trovandosi esso a soli 1500 metri da Porta Nuova e da via Roma, a 1800 metri, in linea d'aria, da piazza Castello e a 1000 da piazza Statuto. E' quindi una ubicazione straordinariamente fortunata, diversa dai casi di Londra, Parigi, Roma, dove ci si è dovuti adattare ad aree molto distanti dal centro cittadino, con spese enormi per un buon collegamento.

Ma il decentramento, pur così contenuto, avrà il risultato di alleggerire da ogni soverchio gravame la città antica e ottocentesca, che già oggi minaccia di perire per soffocazione, e sarà in grado d'essere ridimensionata, anche come risanamento e ripristino. Inoltre, non esistendo in questa zona alcun vincolo stilistico d'ambiente tradizionale, urbanisti ed architetti hanno mano assolutamente libera, possono davvero «inventare» la città nuova, improntandola d'una sua propria estetica che ai torinesi apparirà inedita. Qui i grattacieli che sono sempre deprecabili quando brutalmente lacerano un tessuto urbano di differente antica qualità, verranno opportunamente ad inserirsi nel nuovo *townscape* come arditi elementi verticali che in contrappunto con la Mole Antonelliana interromperanno la uniforme scacchiera piana della trama edilizia torinese. E veniamo al progetto vincitore.

Il suo motto, *Acropolis*, è quanto mai appropriato. Il gruppo centrale di 12 grattacieli, nucleo direzionale propriamente detto di edifici alti 120 metri, d'una architettura rigorosamente caratterizzata nel disegno e nei materiali da norme che dovranno esser rispettate come in altri tempi dai costruttori di piazza S. Carlo, di via Po e dei «quartieri» juvarriani, nasce organicamente da un sistema edilizio alto dai 20 ai 25 metri, forato in più punti per creare aperture prospettiche, prese d'aria e di luce. In altre parole: una specie di collina strutturata, una «acropoli» che di notte, per le luci interne o nascoste nelle pieghe degli edifici, assumerà un aspetto fantastico, mentre di giorno qualificherà il nuovissimo «paesaggio urbano» del Centro con una fuga di masse sorgenti dalle terrazze allietate dal verde, stabilito in un rapporto del 40 per cento dell'intero comprensorio.

A nord e a sud gli altri due nuclei: il primo destinato alle funzioni amministrative (uffici dell'Ente Regione, della Provincia, del Comune, altri decentrati dalle sedi delle varie amministrazioni pubbliche attuali); il secondo riservato prevalentemente all'ospitalità e residenza; e tutti e tre collegati dalla metropolitana e da un sistema pedonale in parte meccanizzato. Essi poi comunicano con la città ed il suo territorio mediante la strada di scorrimento interno veloce — la *expressway* nord-sud ad incroci su vari livelli, che dovrà attraversare Torino —, la ferrovia, la metropolitana e tutta la rete delle altre strade.

Verso il nucleo sud, la «collina» edilizia si espanderà dolcemente in un parco, con ripiani ricchi di fiori e di arbusti. L'architettura del nucleo a nord di corso Vittorio Emanuele sarà definita da fabbricati a terrazze orizzontali non più alte di 35 metri; e quella del nucleo residenziale da edifici di varia altezza benché non superiori ai 35 metri, diversi fra loro, staccati dal suolo su *pilotis*, o nascenti da piattaforme a giardino sollevate dal suolo. Anche per questo nucleo, architetture nettamente controllate, ripetenti certi aspetti degli altri due. Una rigida sorveglianza stilistica pare dunque essere nelle intenzioni dei progettisti, e di ciò va data loro ampia lode.

Non ci è possibile addentrarci qui nell'esame dei particolari, ancorché importantissimi, di un progetto tutto impostato sulla realtà contemporanea del fenomeno «metropoli», che sotto la spinta dell'industrializzazione delle nostre città esige un progressivo sviluppo degli elementi direttivi, amministrativi e di servizio, e di conseguenza spazi, edifici e funzioni impensabili ancora pochi anni fa, ma che adesso occorre fornire per il presente e più per il futuro con coraggio e fantasia, evitando ogni soluzione retorica inadatta a creare ambienti non modulati sulla scala umana, e impostazioni che riducano il tema urbanistico ad episodio architettonico.

Basti accennare che il Piano contempla l'eventuale formazione nel comprensorio della nuova stazione ferroviaria in sostituzione di Porta Susa; un programma edilizio imponente (le richieste di enti privati già assommano a 450.000 metri cubi) che concerne anche negozi, grandi magazzini, *super-markets*, edifici sacri, sale di spettacolo ed esposizioni, caffè, ristoranti; la possibilità di parcheggio sotterraneo e a silos di 30.000 automobili; percorsi pedonali che, variati fra il chiuso e l'aperto, fra gli spostamenti sui *tapis roulants* e le soste davanti alle vetrine, daranno modo di uscire su terrazze fiorite a contemplare i grattacieli e il parco, il vasto tappeto erboso e gli specchi d'acqua opportunamente situati nel verde, insomma di godere finalmente un passeggio tranquillo e persino svagato; un razionale sistema di circolazione interna ed esterna per i veicoli, che viceversa per il pedone sarà largamente meccanizzata con ascensori e scale mobili.

E' presumibile che ai progettisti sia stata presente la preoccupazione, studiando le loro soluzioni, di evitare l'interruzione della vita del Centro nelle ore non lavorative, diurne e notturne, come avviene nella *City* londinese: una vita che dovrà continuare a fluire fra le luci fino a tarda notte, e di giorno occuperà intero sia il tempo libero che il tempo del lavoro. Quando darà di sé spettacolo alla Torino tradizionale i cui vecchi centri sarebbe però errato immaginare scaduti d'importanza con la creazione del nuovo quartiere? E' lecito essere ottimisti. Se l'attuale ritmo produttivo seguiterà, in un decennio la *Ville Radieuse*, per usare un motto di Le Corbusier, potrà essere un fatto compiuto. E dieci anni sono un attimo nella storia di una città.

Marziano Bernardi

Singolare incidente su un colle presso Padova

Aereo precipita mentre i due piloti gettano fiori su una coppia di sposi

Feriti gli aviatori: uno è gravissimo - Il velivolo compiva evoluzioni attorno alla abbazia dove si celebrava un matrimonio - Si è schiantato nell'orto del tempio

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 20 aprile.

Un piccolo aereo da turismo, con a bordo due persone, è precipitato stamane nel recinto dello storico monastero di Praglia, ai piedi dei Colli Euganei, dopo aver sfiorato il muro perimetrale di uno dei quattro chiostri. Gli aviatori — il pilota Otello Garbo di [illegible] anni, di Padova, e un passeggero, il dottor Ubaldino Gallo di 40 anni, anch'egli di Padova — sono rimasti feriti. Il primo è in gravi condizioni. In serata, però, è andato migliorando.

L'aereo, un «Macchi» biposto 308 siglato [illegible] Sile e appartenente all'«Aereo Club» di Padova — era decollato verso le 10 dall'aeroporto «Gino Allegri», diretto verso Praglia — a 15 km. dal capoluogo per gettare fiori dall'alto a una coppia di sposi che celebrava il matrimonio nell'abbazia.

Il velivolo, stando alle testimonianze di alcune persone, giunto sulla verticale del convento iniziava il lancio con una serie di evoluzioni e di passaggi a bassissima quota.

Al terzo passaggio, eseguito forse in modo più spericolato dei precedenti, l'apparecchio, probabilmente a causa d'un vuoto d'aria, perdeva quota e dopo avere girato attorno al campanile della chiesa del monastero sfiorando il chiostro sopraelevato, si infilava nell'orto dei frati.

I due aviatori venivano scagliati fuori dall'abitacolo a qualche metro di distanza. Per fortunata coincidenza anche il serbatoio, pieno di carburante, era proiettato oltre il recinto senza esplodere. Se il serbatoio fosse scoppiato, come sovente avviene in sinistri del genere, l'incidente avrebbe potuto assumere le proporzioni di una sciagura.

I primi ad accorrere in aiuto dei due feriti sono stati alcuni chierici che, richiamati dallo schianto, avevano precipitosamente interrotto una lezione di geologia. I religiosi provvedevano ai soccorsi facendo chiamare il medico condotto di Bresseo, dottor Carmignato. Arrivava subito, in seguito ad un avviso telefonico, l'autoambulanza della «Croce Verde». I feriti venivano trasportati d'urgenza all'ospedale.

Al Garbo, apparso in gravi condizioni, i medici riscontravano un trauma cranico, contusioni e lesioni multiple; al Gallo, invece, soltanto lievi ferite.

Sul posto si sono recati per gli accertamenti i carabinieri di Teolo e di Abano. Esperti dell'aeronautica hanno raggiunto in elicottero il luogo dell'incidente. L'apparecchio è andato distrutto. Non si sono potute precisare ancora le cause del sinistro.

p. v.

Misterioso «rapimento» di una ragazza con un'auto

Di notte, a Ovada - La giovane sarebbe stata inseguita da un uomo e costretta a salire sulla vettura

(Nostro servizio particolare)
Ovada, 20 aprile.

I carabinieri indagano sul misterioso «rapimento» d'una ragazza che sarebbe avvenuto la notte scorsa alla periferia di Ovada. Ieri sera alle 23,15 alcuni abitanti di case che sorgono all'incrocio fra corso Italia e via Molare, udivano invocazioni di aiuto provenire dalla strada.

Diversi inquilini — fra i quali i componenti delle famiglie Risso, Ferrari e Romano — si affacciavano alle finestre e vedevano una giovane, in soprabito chiaro, discutere animatamente con un uomo dell'apparente età di 35-40 anni, che la tratteneva per un braccio.

Improvvisamente la ragazza, riuscita a svincolarsi, dopo aver ancora gridato «aiuto, aiuto», attraversava di corsa la strada inseguita dallo sconosciuto. Contemporaneamente però, proveniente dal centro, giungeva una «500» chiara, che si arrestava bruscamente.

Dalla vettura scendeva un uomo il quale, aiutato dall'altro individuo, spingeva la donna a forza costringendola a salire sull'utilitaria che poi, in velocità, si allontanava verso Molare. Nessuno è riuscito a rilevare la targa della «500».

Gli inquirenti hanno interrogato quanti asseriscono di aver visto il «rapimento» ma nulla, per ora, è emerso. D'altra parte, nessuna denuncia è stata presentata fino a stasera ai carabinieri. Non si esclude che la donna sia una «passeggiatrice» e che il presunto rapimento sia stato opera di qualche «protettore».

f. m.

La ricorrenza del 25 aprile sarà celebrata nelle scuole

Roma, 20 aprile.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha disposto che nella mattinata dell'ultimo giorno di lezioni precedente le vacanze alle scolaresche degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado sia rievocato il significato della storica data del 25 aprile, ricorrenza della Liberazione.

La diciottenne di Vigevano

Si sposerà la ragazza che si sparò per amore

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 20 aprile.

(p. r.) L'operaia diciottenne Antonietta Monea, che lunedì aveva tentato di togliersi la vita per una delusione amorosa, è stata operata stamane dal primario-chirurgo del nostro ospedale, prof. Cesare Cavallini-Francolini. A distanza di cinque giorni le due pallottole che la ragazza si è sparata al petto con una rivoltella le sono state estratte con il delicato intervento. Il prof. Cavallini-Francolini ha dichiarato che la paziente ha superato il periodo più critico, per quanto le sue condizioni negli ultimi giorni permangano stazionarie.

Antonietta Monea è, comunque, sulla via della guarigione e l'innamorato, subito accorso al suo capezzale appena saputa la dolorosa notizia, le è vicino: si chiama Giovanni Carbotta, ha vent'anni e fa il muratore. I due giovani, non appena la ragazza sarà dimessa dall'ospedale, si sposeranno. L'ostilità dei congiunti di Antonietta al fidanzamento col muratore pugliese è naturalmente venuta meno dopo il suo disperato gesto.

Antonietta Monea, come è noto, si era sparata sulla tomba del padre nel cimitero comunale, perché i suoi parenti l'avevano consigliata a sposare un giovane commerciante, ma la ragazza era innamorata di Giovanni Carbotta ed era decisa a vivere con lui anche se povero.

Ora sul comodino accanto al letto di Antonietta nel reparto chirurgico dell'ospedale «SS. Sacramento» c'è la foto del promesso sposo Giovanni Carbotta: il giovane oggi pomeriggio si è recato al nosocomio per visitare la fidanzata, ma non gli è stato concesso di vederla perché la ragazza era ancora sotto gli effetti postoperatori.

2168

DALMONTE

...fate il pieno di energia...



L'Uomo che ha successo è l'uomo energico, attivo, sempre pronto, sempre sveglio.

È l'uomo che vede e prevede.

È l'uomo che, la mattina, prima di andare in ufficio, fa una abbondante colazione con pane, burro e CONFETTURA CIRIO, alimento energetico, puro, calorifico, composto di frutta fresca, sana, matura e zucchero raffinato.

CONFETTURE **CIRIO**

Come natura crea, Cirio conserva.

CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ETICHETTE **CIRIO**, CON SEMPRE NUOVI, ATTRAENTI, SPLENDIDI REGALI
CHIEDETE A **CIRIO - NAPOLI** IL CATALOGO «**CIRIO REGALA**» CON L'ILLUSTRAZIONE DEI DONI E LE NORME PER OTTENERLI

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

NICHELINO vendesi casa 4 camere e servizi recente costruzione. Tel. 641-969.

OCCASIONISSIMA [illegible] alloggio 3 camere e servizi, soffitta, zona barriera Milano. Telefonare 482-907. A41501

PRECOLLINARE progetto approvato palazzina 06 camere, giardino, comodità tranviaria, vendo vicinanze stazione Dentiera Superga. Lucasse, Giusti 2.

PRIVATO vende alloggetti camera tinello cucinino casa recente costruzione zona Valentino nuovo, 5.400.000 caduno. Telefonare 656-419. A39325

PRIVATO vende cascina giornate 17 civile e rustico bellissimo magnifica posizione acqua e luce strada propria vicino provinciale libera subito con o senza mezzadro vigna campi e prati, buona stalla richiesta 17.500.000 trattabili in Cocconato. Telef. 364-505 ore pasti 373-254.

PRIVATO vende due camere tinello servizi 6.500.000 zona Stadio Telefonare 592-511 A37196

PRIVATO vende 2 camere tinello servizi panoramico, levante ponente, sul corso, 9.500.000 non trattabili. Telefonare 372-536. A42315

RIVALTA di Torino, privato vende terreno piccoli medi lotti residenziali, industriali, misti. Fronte strada provinciale. Progetti approvati. Telefonare 523-058.

RIVOLI viale Alpignano vendonsi ultimi alloggi abitabili subito 1-2-3 camere et ampi luminosi locali seminterrati adatti laboratori silenziosi. Minimo anticipo massime dilazioni pagamento, I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000.

ROSSELLI (corso) 105/11 vendesi alloggio 3 camere, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

S. GERMANO (via) 5, vendonsi antiotelli e ampi negozi con retro. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

S. MAURO, regione Pescatori, via Capua, vendesi casetta con giardino, 4 camere più servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 190

REDDITO 8% vendonsi camere libere, locali piano terreno uso magazzino. Telefonare 556-343 A38818

SANREMO PALAZZO ALTOVOLO STRADA SOLARO VENDONSI ULTIMI SIGNORILI APPARTAMENTI. MUTUO VENTICINQUENNALE. I.F.I.T., SAN QUINTINO 4 BIS, TORINO, TELEFONO 53-000; I.F.I.T., PIAZZA COLOMBO 4, SANREMO, TELEFONO 84-143.

SANREMO VIA [illegible] 40 VENDONSI ALLOGGI RAZIONALI ACCURATE RIFINITURE VISTA MARE CONSEGNA PROSSIMA ESTATE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS, TORINO. TELEFONO 53-000; I.F.I.T., PIAZZA COLOMBO 4, SANREMO, TELEFONO 84-145. 141

SAUZE d'Oulx condominio Samurai vendonsi appartamenti minimi finiziosi lusso soggiorni estivi invernali, Tel. 489-009.

SAUZE d'Oulx, via Clotes, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, servizi; 3-4-6 camere, cucina, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

TERRENI Leumann (Rivoli) licenza costruzione 60-90-140 camere. Tel. 487-971

TERRENO industriale entro cinta daziaria Torino vendesi urgente Telef 500-277.

TERRENO INDUSTRIALE MQ. 50.000 ZONA AUTOSTRADE ADIACENTE GRANDI INDUSTRIE TUTTI SERVIZI SOCIETA' AZIONARIA VENDE 550 MILIONI NON TRATTABILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 476 TORINO». 89

TERRENO mq. 3500 in Val San Martino strada S. Anna vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5131 — Torino».

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277 578

TERRENO 48 camere 4 box progetto approvato vendo Grugliasco 15.000.000. Lucasse, Giusti 2. 113

VENDESI alloggio nuova costruzione, 10 camere tripli servizi, corso Francia 114. Telefonare 266-539. A40706

VENDESI alloggio piano terreno rialzato due camere cucina servizi zona Bernini. Telefonare 750-348. A41210

VENDESI due camere, vecchia costruzione centralissimo, piano quinto. Telefonare 561-694. 1056

VENDONSI appartamenti 1-2-3 camere servizi zona Mirafiori. Visite cantiere corso Cosenza angolo via Tripoli. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009. 1031

VENDESI terreno via Guala zona Ippodromo 160 camere. Telefonare 820-536 ore ufficio. A43513

VENDO casa Rivoli 4 camere garage cantina 5.800.000 trattabili. Telefonare 763-894 dopo le 20.30. A40360

VENDO CENTRO SAN PAOLO NUOVO [illegible] MQ. 500 UNICO SALONE EVENTUALI MAGAZZINI UFFICI. TELEF. 638-614.

VENDO PORTICI PIETRO MICCA [illegible] GRANDIOSO NEGOZIO ANGOLARE. TELEFONARE 538-614. A39644

VENDONSI alloggi signorili 2-3-4 camere doppi servizi via Capelli angolo via [illegible]. Telefonare 779-806.

VENDONSI appartamenti 1-2 camere servizi zona S. Rita via Barletta angolo via Bistagno. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009. 1031

VENDONSI corso Regina angolo via Cigna ultimi alloggi tre camere cucina doppi servizi, luminosi magazzini seminterrati. Rivolgersi cantiere Tel 280-868

VENDONSI muri negozio, affittato contratto triennale 70.000 mensili, 13 milioni. Telefonare 581-694. 1056

VENDONSI muri negozio, bottiglieria superalcoolici, zona commerciale, forte lavoro. Telefonare 581-694. 1056

VIA GIOLITTI vendonsi due uffici nuovi signorili unibili, [illegible]. Telef. 721-117 ore 20. A42489

VIA Tripoli angolo Caprera, signorili alloggi 2-3 camere, servizi, pronti settembre. Visite cantiere ore 15-18.

VILLA Gabetti nel Pinerolese altitudine 800 metri modernissima 10 camere doppi servizi terreno mq. 3000 abitabile tutto l'anno vendesi 38.000.000 filiale XX Settembre 13. 157

ZONA Francia, meraviglioso attico, salone, due camere, doppi servizi. Emme Francia 262. 970

ZONA Torino Rivoli privato vende due lotti 900 mq. progetto approvato per ville. Telef. 591-385 da lunedì 22.

ZUMAGLIA (via) 83, vendesi alloggio 2 camere, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCASI locale industriale mq. 1000 con annessi servizi ed uffici, possibilmente zona Francia. Telefonare 720-062.

CERCASI locale uso magazzino zona commerciale mq. 300-700. Tel. 720-163.

CLUB sportivo affitterebbe subito 3-4 locali centrali piano terreno primo, attività amministrative. Telefonare 292-023.

FAMIGLIA piemontese tre adulti cerca affittare alloggio 2-3 camere cucina servizi Telefonare 296-061 A38060

LAUREATO cerca in affitto camera servizi. Telefonare 676-432. A41714

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-889, 485-902.

PIEMONTESE referenziato cerca alloggio ammobiliato indipendente possibilmente centrale. Telefonare 683-501.

SPOSI settentrionali affitterebbero alloggio 2-3 camere qualunque zona. Telefonare 558-860. 197

SPOSI torinesi cercano 1 camera servizi, verso Stupinigi, massimo giugno. Telefonare 389-002, ore 12-16.

SPOSI torinesi referenziatissimi cercano alloggetto zona piazza Statuto o corso Marconi. Telefonare pomeriggio 871-254.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

AFFITTASI alloggio tre camere cucina servizi terrazzo quinto piano senza ascensore. Telefonare 777-[illegible].

A piano terreno et seminterrato, Donizetti 3, affitto-vendo grandiosi negozi locali esposizione deposito materiali. Lucasse, Giusti 2. 113

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 48 Telefonare 546-439. 1000

ADATTISSIMO per uffici centralissimo appartamento secondo piano via XX Settembre ben divisibile 4 ingressi tre servizi, metri quadrati duecento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 464 — Torino».

AFFITTANSI in via S. Secondo 43, in casa nuova primo piano, 6 locali con vario salone adatti ad ufficio, scuola. Telefonare ore ufficio. 683-106.

AFFITTASI basso fabbricato uso autorimessa o magazzino privato via Barbera. Telefonare 511-433. A39405

AFFITTASI grande negozio con annesso vasto deposito importante complesso edilizio, piazza Toti. Telefonare 670-543, 890-257. A37608

AFFITTASI locale industriale mq. 75 completo forza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6354 — Torino». A41584

CORSO Regio Parco 4 affittasi cinque camere cucina doppi servizi libero subito. Telefonare 20-194 mattino.

CORSO Vittorio, alloggio signorilissimo, 8 camere, cucina, doppi servizi, 1° piano, affittasi 1° luglio uso abitazione studio professionale, uffici, possibilità successivo ampliamento. Telefonare 630-835.

DUE camere libere, cucinotto, casa signorile, S. Rita Dettagliare componenti famiglia, occupazione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7460 — Torino» A38896

GRANDIOSA villa settecentesca mobili epoca parco panoramico prospiciente Cavoretto rustico. Telefonare 528-614.

LOCALI industriali da 100 a 2000 mq. cadauno affittansi in zona Lucento cintura dazio. Scrivere. «Pubblicità Stampa 1318 — Torino». A39026

LOCALI luminosissimi mq. 1200-600 fronte strada asfaltata, tutte comodità, industria silenziosa affittasi. Telefonare 890-378 ore pasti A39154

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana

BARBIERI PADOVA

AFFITTASI casetta con laboratorio zona depressa 20 km. Torino. Telef. [illegible].

AFFITTASI locale industriale mq. 600 con uffici e sovrastanti due alloggi di 4 ambienti. Riscaldamento centrale a nafta. Telefonare 693-358 A39220

AFFITTASI locale uso negozio. Telefonare 276-359. A40845

AFFITTASI locale mq. 75 quadlo retro uso negozio, ufficio, corso Sommeiller 10. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI negozio mq. 50 vicinanze Porta Nuova. Telefonare 46-321.

AFFITTASI negozio, retro, cucina, nuova costruzione, zona grande sviluppo. Telefonare 581-694. 1056

AFFITTASI Nichelino casa nuova alloggio due camere tinello cucinino. Telefonare 675-783. A41197

AFFITTASI ufficio 3 vani, grande ingresso, piano rialzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6354 — Torino».

AFFITTIAMO alloggi signorili 2-3 camere servizi zona piazza Rivoli. Telefonare 753-720. 837

ALLOGGIO d'affittare, zona Don Bosco, 3 camere, servizi, bella casa. Telefonare 41-686. A42461

ALLOGGIO nuovo elegantemente ammobiliato camera soggiorno cucinetta servizi affittiamo anche pied-à-terre. Telefonare 563-668. A42156

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 386-220. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 373-732. Cipolari.

CONCEDESI affitto cascina irrigua giornate 46. Poirino. Telefonare 945-230.

CORSO Agnelli, tre camere tinello servizi affittasi subito. Telefonare 83-263.

LOCALE mq. 85 con uguale cantinato affittasi corso Brunelleschi 75. Telefonare 690-792. A39449

MAGAZZINO officina silenziosa affittasi mq. 100 Madonna di Campagna. Telefonare 236-196 A37500

NAPOLI nuovo palazzo piazza Martiri 4 vani primo piano locherebbesi ad azienda per ufficio. Indirizzare «Pubblicità Stampa 449 — Torino». 23505

NEGOZI centrali su corso grandiose vetrine adatti esposizione depositi disponibili subito affittansi. Telefonare 762-494.

NICHELINO affittansi negozi centrali nuova costruzione. Telefonare ore ufficio 682-106. A38683

PRECOLLINARE signorile quattro camere giardinetto libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5039 — Torino».

SEMINTERRATO mq. 200 più ufficio barriera Milano, affittasi lavorazione silenziosa. Telefonare [illegible]472. A40494

VILLA affittasi zona Valsalice capolinea tram, sette camere, cucina, tripli servizi, garage; giardino 700 mq. riscaldamento centrale automatico. Unico inquilino. Telefonare 527-237. A41304

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

AFFITTASI S. Bartolomeo (mare) alloggetto ammobiliato. Telefonare pomeriggio 595-158. A40424

SPOTORNO affitto a referenziati alloggio vicinissimo mare. Telefonare 799-715.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

CELLE Ligure, Hôtel Bia, telef. 78-237. Nuovo, moderno, centrale, giardino, parcheggio. A[illegible]

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-462 1134

CHIAVARI (tel. 27-183), Pensione La Vela, II categoria modernissima 2500 tutto compreso. 23184

DA Bruno, soggiorno familiare, giardino. Prezzi modici. Piave 64, Varazze.

LAIGUEGLIA, Pensione Giacomella (telefono 49-021), vicino mare, ottimo trattamento, comfort. 23279

LOANO pensione Roma, nuova, centrale, vicino mare, cucina emiliana. Maggio 1600, giugno settembre 1900 compreso cabina. Telefonare 69-828. 23645

LOANO, telefono 69-232, Pensione Paradiso. Soggiorno tranquillo, ottimo trattamento. Prenotarsi. 23551

NOLI, Soggiorno Ines, 50 metri mare, trattamento familiare, riduzione giugno settembre A40387

RIMINI, Hôtel Eden. [illegible]. Bassa stagione 1400-1600, alta interpellateci. 23121

PENSIONE Petrarca, viale Petrarca 2, Rimini, telefono 25-856. Maggio giugno 1700, luglio agosto 2200, compreso tenda e cabina. 23362

RIMINI, Hôtel Globus, sul mare, viale Regina Margherita 38. Giugno 1300, luglio 1600 tutto compreso. 23575

RIMINI, Hôtel Pensione La Genziana, camere con-senza doccia, telefono, ascensore, bar, interpellateci. 23213

RIMINI, Marebello, Hôtel Ischia, bassa stagione 1400-1800, alta interpellateci.

RIMINI, Marebello pensione Villa Lieta, telefono 30-509, camere con senza doccia. Bassa [illegible], alta 1900-2100 complessive. 23502

RIMINI Miramare, Pensione Rutina, vicina mare, modernissima. Bassa stagione 1350-1500, alta [illegible] tutto compreso. 23306

RIMINI. Pensione Belsoggiorno, maggio giugno settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci. 23280

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno settembre 1500 tutto compreso. Interpellateci 23280

RIMINI, Pensione Tropical, modernissima, giugno-settembre 1400 luglio-agosto interpellateci. 51

RIMINI, Pensione Villa Vera, giardino ombreggiato. Giugno-settembre 1400. Telefonare Torino 386-349. A28202

RIMINI, Rivazzurra, Hôtel Montecarlo, 30 m. mare, bassa stagione 1600-1800, alta 2600-2900 complessive. 23121

RIMINI Rivazzurra, Pensione Leonarda. Bassa 1300-1500, alta 1800-2000 complessive. 23213

RIMINI, Sangiuliano Mare, Hôtel River, sul mare. Maggio-giugno 1600. Informazioni: 366-565, Torino. 23121

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Bonini, maggio giugno settembre 1300.

RIMINI, Sangiuliano Mare, pensione Ottavia, vicinissima mare, Giugno 1300, Luglio 1900. 23487

RIVAZZURRA, Rimini, Villa Bardeggia, vicino mare. Bassa stagione 1300. Luglio agosto interpellateci. 23122

SPOTORNO, pensionato familiare, nuove ambientazioni, giardino e spiaggia propria vicina. Esigonsi referenze. Educatorio della Provvidenza. Tremlo 13, Torino. 255

SPOTORNO pensione Giovanna, centralissima, confortevole, vicino-vista mare, parcheggio. Prezzi propaganda.

VARAZZE, Hôtel Gran Colombo. Ogni comfort, giardino. Interpellateci. Telefonare 77-082. 23107

VARAZZE, Ristorante Vinci (già Vittoria) maggio-giugno-settembre, vitto, alloggio, spiaggia, 1600 tutto compreso.

VILLA Elvira, Cores (Tortona), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telef. (0123) 51-90.

VISERBA, Pensione Canasta, tel. 38-112. sul mare, trattamento ottimo, prezzi modici. 23400

VISERBA, Pensione Sanmarino al mare, bassa stagione 1400, alta 1800-2000 complessive. 23400

VISERBELLA pensione Ostende, direttamente mare. Maggio 1100, giugno 1200. Interpellateci. 23625

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Ursglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computometri, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata 430

ACCONCIATURE autorizzata scuola statale garantisce perfetto moderno insegnamento. Piemiletta, via Nizza 9.

ALFALINGUE maggio iniziansi nuovi corsi francese, inglese, tedesco. Via Fabro 4, telefono 528-277. 1157

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254. 1151

BOIOCCI, Nizza 27: Centro preparazione tutti impieghi. Corsi trimestrali. Specializzazioni. A32487

CALLISTA pedicure imparate perfettamente frequentando speciale corso. Via Maria Vittoria 51, mattino. 239

10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

BALLERETE presto e bene frequentando Scuola Gennaro, Nizza 2, telefono 60-220. 209

INGLESE, francese dischi per bambini fiabe canzoncine collana letteraria. Via Roma 332, telefono 513-658.

SIGNORA spagnola impartisce lezioni conversazioni anche a domicilio. Telefonare 582-983. A41614

11 Com. Mob. Pens. L. 150 p.p.

A persona stabile sera, affittasi camera ammobiliata centrale ogni comfort, messa a salotto, ingresso particolare, unico inquilino. Telefonare 42-077.

AFFITTASI centralissima camera ammobiliata, 2 letti, impiegati. Berteth. Telefonare 650-577. A41621

AFFITTASI con pensione camera due letti zona Statuto. Telefonare 483-628.

AFFITTASI distinto stabile unica bellissima ammobiliata Chippendale. Termo bagno ascensore. Telefonare 770-218.

AMMOBILIATA signorile comodità uso cucina affittasi. Telefonare 60-339.

PENSIONE completa accuratissima camere belle centrali, ogni comfort. Telefonare 546-063. A42532

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A. TERMOTECNICO esperto esegue progetti et preventivi impianti riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino». A42456

A domicilio, impiegato contabilità generale, industriale, impostazione, bilanci, assume lavori. Telefonare 261-005.

AVVOCATO CASSAZIONISTA QUARANTENNE TRASFERITOSI TORINO [illegible] STUDIO LEGALE, ESAMINEREBBE ALTRE PROPOSTE CONSULENZA COMMERCIALE SINDACALE ASSICURATIVA. TELEF. 321-158.

CAPO CONTABILE ESPERIENZA TRENTENNALE BILANCI TRIBUTI VERIFICHE OFFRESI OVUNQUE ANCHE SUBITO SOLO PER POSTO RESPONSABILITA' ELEVATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6432 — TORINO».

CAPO squadra torni automatici, frese, trapani, transfers, libero subito occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino».

CAPO ufficio tecnico esperto pressofusione [illegible] plastiche esaminerebbe [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 635 — Torino». A41596

CERCASI [illegible] lavoro domicilio contabilità, libri paga. Telefonare 768-135.

CORRISPONDENTE commerciale inglese studiato Londra, francese, spagnolo, nozioni dattilo, impiegherebbesi preferibilmente agenzia viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino».

DATTILOGRAFO, patente B, cultura generale, 50enne, pensionato, impiegherebbesi. Telefonare 555-827. A41558

DICIASSETTENNE offresi impiego serale 19,15-24. Telefonare 490-830.

DIPLOMATA conoscenza francese inglese dattilografia pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2382 — Torino». A40680

DIPLOMATO ventennale esperienza lavori ufficio, corrispondenza, libri paga, accetterebbe ore libere qualsiasi lavoro adeguato. Telefonare 784-643.

DIRIGENTE tecnico 38enne, 17 anni esperienza industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche. Organizzazione industriale. Capacità comando. Profonda conoscenza cicli, metodi, tempi, programmazione, contabilità industriale. Ottima conoscenza attrezzature stampi esaminerebbe offerte direzione produzione o altro incarico direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4344 — Torino».

DIRETTORE albergo, esperienza pluriennale, occuperebbesi adeguatamente anche lavoro stagionale. Scrivere: Pubbliman, Casella 174 S, Milano. 23570

DISEGNATORE edile e impianti offresi per lavoro proprio domicilio. Telefonare 235-987. A40194

[illegible] cerca lavoro da svolgere alla sera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8361 — Torino».

GEOMETRA esperienza pluriennale veramente pratico assistenza, organizzazione, contabilizzazione lavori civili e industriali, auto propria, cerca nuova adeguata sistemazione. Scrivere dettagliando mansioni e offerte: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino». A41463

GEOMETRA esperto contabilità tecnico-amministrativa [illegible] et sviluppo progetti [illegible] mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8425 — Torino». A40781

GIOVANE cultura superiore, intelligenza, presenza, dinamico, capacità comando organizzazione, esperto contatti umani qualunque livello, patente, milite-esente, massime referenze, cerca impiego mansioni fiducia. Telefonare 872-818.

GIOVANE pratica decennale tecnico amministrativa campo metallurgico esaminerebbe offerte causa trasferimento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3419 — Torino». [illegible]

IMPIEGATO tecnico 50enne, diplomato, esperto meccanica generale, direzione reparti, manutenzioni, analisi tempi, organizzatore cicli programmi lavoro, specializzato valvolame d'ogni tipo, esaminerebbe offerta [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1424 — Torino».

[illegible] MECCANICO 38ENNE, PRATICA DECENNALE OFFICINA MECCANICA E COMANDO PERSONALE, OFFRESI INCARICO DIRETTIVO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6563 — TORINO». A41000

ISTITUTORE maestro, 25enne, esperienza insegnamento bambini, conoscenza francese, referenziato, offresi subito famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8439 — Torino». A42507

LAUREATO economia ragioniere cerca contabilità piccola ditta, altra occupazione serale sabato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4384 — Torino».

PENSIONATO conoscenza inglese francese svizzera cerca occupazione. Telefonare 741-189 dalle 15 alle 19.

(Continua a pag. 14)



La gioia di essere belle a tutte le età con i prodotti

Gio Beauty

L'estetista diplomata è a disposizione delle Gentili Signore per consigli gratuiti e trattamenti dal 22 al 27 aprile p.v. presso:

PROFUMERIA BERTELLI
Piazza Castello, 37 - TORINO

ERNIA

ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. [illegible]
Se malgrado la pressione del cuscinetti la vostra ernia [illegible] e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI. SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
[illegible] via Calfuro 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via [illegible]
PROVE GRATUITE . CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

n. 19815



Organizzazione ODENT
apparecchi di protesi dentarie
SENZA PALATO
STABILITA' GARANTITA
visite consulti medico specialista
GRATUITI
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo 99/bis - Telefono 683-[illegible] - TORINO

Il segretario socialista ai giornalisti esteri

Per Nenni il centro-sinistra è la sola prospettiva valida

Confermato il contrasto con i comunisti soprattutto sul tema della libertà - Accettazione [redacted] Patto Atlantico, «nel cui ambito l'Italia deve porre l'accento sui problemi della pace» - Accenni alla possibile unificazione dei socialisti nei prossimi anni

(Nostro servizio particolare) **Roma, [redacted] aprile.**

«Per noi socialisti, ha detto stamane [redacted] all'Associazione stampa estera, rimane in piedi alla vigilia del voto una sola valida prospettiva, quella del centro-sinistra. La prospettiva per domani [redacted] di rendere possibile una seconda fase [redacted]l'attuazione del centro-sinistra [redacted] posizioni più avanzate e meglio garantite, cioè la formazione [redacted] un governo che [redacted] basi [redacted] un [redacted] per alcuni punti ma su un [redacted] generale delle [redacted] direttive che possono [redacted] valide per tutta la prossima [redacted]gislatura».

Il segretario del partito [redacted]cialista ha aggiunto che se si profilerà [redacted] accordo [redacted] questo genere diventerebbe concreto il problema della partecipazione [redacted] psi al governo. «Su questo problema, però, [redacted]rà chiamato a decidere [redacted] congresso del partito». [redacted] congresso, secondo [redacted] impegno [redacted] comitato centrale, [redacted]ve essere tenuto entro l'estate. L'orientamento era per il mese [redacted] giugno ma si era poi delineata [redacted] possibilità di rinviarlo [redacted] ottobre poiché [redacted] giugno avranno luogo in Sicilia le [redacted] regionali che impegneranno [redacted] elettorale le organizzazioni [redacted] partito. «Credo però che questa [redacted] difficoltà insuperabile, ha detto Nenni. E' interesse politico del paese che il congresso socialista si tenga quanto prima è possibile, anche per evitare che da una direzione si possa trarre pretesto [redacted] tentare azioni politiche che non siano in armonia [redacted] i risultati del 28 aprile».

A questo punto, rispondendo ad altre domande dei giornalisti, Nenni ha manifestato l'avviso che la forte pressione esercitata [redacted] comunisti sul partito socialista non farà perdere [redacted] voti [redacted] psi. Quanto ai rapporti interni, egli si [redacted] detto convinto che la corrente minoritaria [redacted] sinistra [redacted] sia «notevolmente indebolita».

Sui rapporti col pci Nenni ha dichiarato che «il [redacted] problema sul quale si scontrano oggi socialisti e comunisti non [redacted] quello della tattica parlamentare e non riguarda neppure determinati atteggiamenti politici su situazioni particolari. Il vero motivo dello scontro risale alla teoria e alla organizzazione [redacted] potere e al contenuto di vita democratica delle [redacted] e [redacted] libertà individuale che deve accompagnarsi al potere socialista nel mondo. I dissapori di oggi possono essere riassorbiti, [redacted] questo rimane il punto fondamentale, cioè su quale piattaforma [redacted] può rifare l'unità dei lavoratori. Noi riteniamo che la piattaforma [redacted] quella [redacted] noi prospettata tenendo gli occhi aperti sulla realtà in cui viviamo, sul mondo in cui ci muoviamo».

Per quel che riguarda l'unificazione socialista, «problema mai interamente caduto e [redacted] interamente attuale», essa si prospetterà in termini più favorevoli se nei prossimi [redacted] ci sarà un accordo generale tra psi e psdi. «Di fatto c'è una forza spontanea per l'unificazione che spinge dal [redacted] e che non riguarda soltanto le forze organizzate [redacted] psdi e [redacted] psi».

Tornando ai temi più immediati il segretario del psi ha ribadito il giudizio sull'inadempienza della dc per quanto riguarda l'attuazione del programma governativo, precisando che [redacted] tale inadempienza [redacted] può [redacted] fatto carico al presidente del Consiglio («perciò [redacted] abbiamo aperto la crisi»). Inoltre, a differenza del psi, la dc [redacted] formulato [redacted] programma preciso [redacted] ha usato un linguaggio ambiguo durante la campagna elettorale.

C'è poi stata [redacted] di domande sulla politica estera. Nenni ha [redacted] che [redacted] molti punti la linea del psi coincide [redacted] quella del partito laburista inglese. C'è dissenso invece sul problema dell'ingresso dell'Inghilterra nel Mec e su questo tema socialisti italiani e laburisti avranno un incontro dopo le elezioni.

Poi in generale Nenni [redacted] affermato che [redacted] sui principi ideologici che [redacted] cercato l'accordo, perché su questo terreno [redacted] sarebbe impossibile, tra coloro [redacted] si ispirano al neutralismo e coloro [redacted] si rifanno al principio [redacted] la necessità delle alleanze militari. L'accordo [redacted] possibile sul terreno concreto: «Malgrado [redacted] divergenze, c'è [redacted] terreno [redacted] azione comune: noi [redacted] desideriamo rimettere in discussione l'Alleanza atlantica [redacted] chiediamo che nell'ambito dell'alleanza l'Italia concorra a porre l'accento sui problemi relativi alla organizzazione della [redacted]. L'enciclica "Pacem in terris" aiuta molto la possibilità di trovare [redacted] terreno comune per quanti si propongono la difesa e la organizzazione della pace. Ed è su [redacted] terreno concreto [redacted] non ritengo affatto impossibile un accordo sulla politica estera, pur partendo dal presupposto dell'Alleanza atlantica, ove ci si orienti verso un'azione diretta a promuovere la soluzione dei problemi dai quali la pace del mondo dipende».

f. d. l.

[redacted] ed oggi [redacted] in tutte le città

Roma, [redacted] aprile.

La giornata odierna ha segnato il record dei discorsi elettorali nelle città italiane; [redacted] sicuramente esso [redacted] superato domani, ultima domenica precedente al voto.

A Milano, nel teatro Lirico, il presidente del Consiglio Fanfani ha ribadito i concetti già espressi ieri a Torino, ossia: il centro-sinistra non è sorto per il capriccio di questo o quel dirigente politico, ma perché imposto dalle esigenze di libertà e giustizia sociale [redacted] realtà italiana.

L'on. Saragat a Verona si [redacted] soffermato [redacted] rapporti [redacted] socialdemocratici con la dc e il psi. In questi due partiti — egli ha sottolineato — esistono potenti forze disgregatrici che si oppongono [redacted] centro-sinistra, ossia la [redacted] democristiana che vorrebbe collaborare con i liberali e la sinistra socialista nostalgica del fronte popolare.

Il segretario liberale on. Malagodi parlando a Modena ha sostenuto che: «[redacted]iamo entrati ormai, per colpa [redacted] centro-sinistra nella drammatica spirale spese statali - prezzi - salari e stipendi - spese - prezzi e così via. La spirale non si arresta [redacted] le chiacchiere e con le escandescenze, ma solo [redacted] politica del tutto nuova, che ristabilisca [redacted] fiducia, rimetta in moto la macchina produttiva che [redacted] rallentando il suo moto e ci porti sulla strada dell'effettivo progresso economico e sociale».

Il teppista in ospedale



Il [redacted] Gelli di Torino rimasto ferito durante il tentativo di rapina alla [redacted] di Verolengo

Convegno nazista impedito da ex detenuti nei «Lager»

La polizia austriaca vieta la manifestazione [redacted] che doveva ricordare la nascita [redacted] Hitler

(Dal nostro corrispondente) **Vienna, 20 aprile.**

Le leghe studentesche austriache (*Burschenschaften*), strettamente legate ai circoli neonazisti e pangermanisti, [redacted] festeggiare oggi a Bad Aussee, nella Stiria occidentale, il compleanno [redacted] Adolf Hitler. La manifestazione, chiamata dagli organizzatori «Festa della primavera», è stata vietata per l'intervento degli ex detenuti nei campi di concentramento hitleriani, i quali hanno minacciato [redacted] dimostrazione.

La manifestazione in onore di Hitler, in un primo momento autorizzata dalla polizia, avrebbe dovuto riunire oggi a Bad Aussee alcune migliaia [redacted] studenti neonazisti. Le strade della cittadina erano [redacted] tappezzate da manifesti in cui il sindaco, socialdemocratico, invitava la popolazione a esporre [redacted] bandiere. Altri [redacted]nifesti, affissi da ignoti, [redacted] chiaramente nostalgici e invi[redacted] la cittadinanza a partecipare a una sfilata [redacted] *Burschenschaften* attraverso il centro della città e a una fiaccolata che si sarebbe dovuta svolgere questa [redacted].

Le associazioni degli ex internati si sono opposte energicamente alla celebrazione [redacted] Alla direzione della polizia [redacted] Graz tuttavia vi [redacted] stata qualche resistenza prima che la manifestazione venisse vietata. Un funzionario, ex ufficiale delle SS, insisteva sulla apoliticità del raduno. [redacted] periori sono stati di avviso contrario. La fiaccolata e la esposizione delle bandiere [redacted]no state bandite, i manifesti neonazisti sono stati levati.

t. s.

Il governo sarebbe favorevole

Procedimento disciplinare a Bonn contro l'ex nazista Saevecke?

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, [redacted] aprile.**

(m. c.) Il rapporto sull'attività svolta [redacted]a, durante l'occupazione nazista, da Theo Saevecke, l'ex vicecapo della polizia politi[redacted] di B[redacted], è ter[redacted]inato e sarà presentato al ministro federale dell'Interno, Hoecherl, lunedì. Sembra sicuro, ormai, [redacted] Hoecherl ordinerà un procedimento disciplinare nei confronti dell'ex capitano delle SS.

Theo Saevecke, trasferito qualche mese fa a Wiesbaden, e [redacted] qualche settimana fuori serv[redacted] per malattia, è responsabile di crimini contro [redacted]dini ebrei, nell'Africa Settentrionale e in Lombardia.

Sulla base [redacted] documenti italiani, risulta [redacted] Saevecke, col grado di capitano [redacted] SS, [redacted] avuto una parte di primo piano nelle violenze contro i partigiani a Milano.

FALLITO ASSALTO NOTTURNO ALLA BANCA DI VEROLENGO

Un carabiniere spara contro cinque banditi che tentano di travolgerlo fuggendo in auto

Tutti catturati: due [redacted] rimasti leggermente feriti dal colpo di moschetto - Erano giunti in paese [redacted] una vettura rubata - Non riuscendo [redacted] scassinare [redacted] porta della Cassa [redacted] Risparmio, [redacted] prendere altri arnesi - Un macellaio avverte i militi - Il [redacted] resciallo sorprende i giovani [redacted] ritornano sul posto - Raggiunto [redacted] striscio, uno dei cinque fugge [redacted] ripreso a Torino

(Nostro servizio particolare) **Verolengo, 20 aprile.**

La notte scorsa cinque giovani hanno tentato di svaligiare a Verolengo, nella strada principale del paese, l'agenzia della Cassa di Risparmio [redacted] Torino. L'assalto [redacted] fallito: tutta [redacted] banda è stata catturata in circostanze drammatiche da due carabinieri; due dei banditi sono [redacted] feriti [redacted] un colpo [redacted] moschetto.

[redacted] di notte il macellaio Enzo Vittino, che ha il negozio e l'alloggio proprio [redacted] fronte alla banca, si [redacted] destato perché [redacted] suo cane abbaiava. Attraverso le persiane ha guardato [redacted] strada. Una macchina — una «Giulia» — era ferma con il motore acceso accanto al marciapiede all'angolo della casa. [redacted] usciti cinque uomini con degli arnesi [redacted] il braccio, hanno attraversato la via e si [redacted] inoltrati nel portone [redacted] si affacciano gli uffici della Cassa di Risparmio. [redacted] macellaio li [redacted] visti scomparire nel portoncino dell'edificio, che è sempre aperto perché sopra la banca vi [redacted] alcuni alloggi. Nel cortile, protetti da inferriate, si aprono una finestra e l'ingresso [redacted] servizio dell'agenzia.

Il macellaio non ha avuto dubbi sulle intenzioni degli sconosciuti. Cautamente è [redacted]so nel [redacted] negozio, dove ha il telefono e ha avvisato [redacted] carabinieri. «Stanno svaligiando [redacted] banca — ha detto al maresciallo Bosia — [redacted] viene subito, forse riusciamo a prenderli». Nel frattempo i banditi, servendosi di due cric d'automobile cercavano [redacted] svellere le sbarre delle inferriate [redacted] riuscirci. Uno dei giovani, ad un [redacted] punto, forse vinto dall'emozione, doveva appartarsi in [redacted] angolo [redacted] cortile e [redacted] dimenticava incautamente [redacted] lettera che [redacted] stata trovata stamattina, sulla quale [redacted] nome, cognome e indirizzo: Giuliano Gelli, via Cumiana 31, Torino. Una traccia sufficiente, ove [redacted] vicenda avesse avuto un seguito diverso, a smascherare tutto il gruppo.

Dopo qualche minuto [redacted] tentativo di far saltare le sbarre [redacted] i cric veniva sospeso. I cinque tornavano in strada, risalivano in macchina e [redacted] allontanavano. Il macellaio, ancora appostato dietro le persiane, li vedeva sparire in direzione [redacted] Chivasso. Forse la banda andava in [redacted] di un arnese più robusto per sfondare l'ingresso della banca. Quasi nello stesso momento arrivavano i carabinieri: il maresciallo Bosia e [redacted] milite Siracusa, cioè [redacted] la forza pubblica disponibile in Verolengo.

Il Vittino li metteva rapidamente al corrente di ciò che aveva veduto e il sottufficiale aveva una felice intuizione. «Non sono stati disturbati — [redacted] — e [redacted] pronto a scommettere che torneranno». Perciò lui e [redacted] suo carabiniere si appostavano ai due lati della strada, dietro l'angolo di una casa.

Passava un quarto d'ora. Ed ecco che in distanza si udiva il rumore d'una macchina, e poi la «Giulia» bianca ricompariva ed andava a fermarsi [redacted] nuovo con stridio [redacted] freni all'angolo della macelleria. Il sottufficiale ed il carabiniere balzavano in mezzo alla strada intimando l'«alt» [redacted] cinque sconosciuti. [redacted] il guidatore ripartiva di scatto puntando con l'auto dritto sui due carabinieri. Nello stesso tempo da [redacted] finestrino sporgeva una mano armata d'una grossa pistola.

A questo punto, scansatosi di lato con un salto per [redacted] travolto, il maresciallo Bosia sparava un colpo [redacted] moschetto. Il proiettile [redacted] frantumato il vetro posteriore della «Giulia», ha ferito di striscio ad un braccio [redacted] dei banditi [redacted] ha raggiunto [redacted] spalla sinistra [redacted] giovane che stava alla guida. Per il dolore quest'ultimo s'è irrigidito al volante mandando l'[redacted] a schiantarsi contro il muro.

Sono seguiti momenti di gran[redacted] confusione. Da tutte le case circostanti [redacted] gente [redacted] spaventata. Il maresciallo e il carabiniere hanno fatto uscire [redacted] vettura i cinque banditi e han tolto loro [redacted] pistole. Il più grave dei [redacted] feriti veniva adagiato sulla strada e si mandava [redacted] in cerca d'un [redacted] e di una ambulanza. Il giovane gemeva e gridava dicendo che si se[redacted] morire e che voleva un prete. Ma era evidente che il [redacted] stato non era grave.

I quattro compagni, allineati contro il muro, insultavano il maresciallo dicendo: «Assassino, [redacted] ucciso un innocente». E uno di loro gli si [redacted]ventava addosso e [redacted] colpiva con un pugno. Lo immobilizzavano subito, [redacted] in quel mentre, il bandito ferito al braccio riusciva a scappare dileguandosi in un viottolo verso la stazione.

Finalmente da Chivasso arrivavano altri carabinieri. Il ferito, portato all'ospedale, veniva identificato in Giuliano Gelli, [redacted] 18 anni, abitante a Torino in via Cumiana 31. [redacted] lesione alla spalla [redacted] stata giudicata guaribile in [redacted] giorni. Gli altri tre, condotti in [redacted]: Luigi Romano, di [redacted] anni, via [redacted] Nonni 104, Torino; Giovanni Sappa, 23 anni, [redacted] Cantalupo 88; Aldo Gariglio, 18 anni, via Giordano Bruno [redacted]. La «Giulia» era stata rubata appena un'ora prima del colpo alla signora Magda Matassini, in corso Francia 114. Nessuno dei quattro arrestati nella notte ha [redacted] confessato. Sostengono ostinatamente d'esser vittime di un equivoco, e [redacted] mai entrati nel cortile della banca. [redacted] prove contro di loro [redacted] però schiaccianti, e il quinto componente della spedizione, catturato in mattinata dalla polizia a Torino, ha parlato.

Quest'ultimo bandito [redacted] Giuseppe D'Amico, di 19 anni, via Pietrino [redacted] 55. Fuggito da Verolengo ha raggiunto Torino probabilmente su una macchina di passaggio. Alle 7 si [redacted] presentato al Maria Vittoria perché gli medicassero il braccio. Ha detto d'essersi fatto [redacted]le urtando in moto contro [redacted] tram. [redacted] dottore ha riconosciuto la natura della ferita ed [redacted] avvisato la [redacted]estura. [redacted] così l'intera banda è caduta [redacted] mani della giustizia.

Tre degli scassinatori son figure già note alla polizia. Il Gariglio era fuggito solo pochi giorni fa da una [redacted] di correzione, il Gelli è stato per 7 mesi al Ferrante Aporti, il Romano — che sembra essere il capo della gang — è pregiudicato per furti, e solo ieri la polizia era stata a casa sua per una perquisizione. [redacted] agenti [redacted] avevano trovato parecchia refurtiva e il giovane [redacted] stato denunciato a piede libero.

Carlo Cavicchioli



Il ventunenne Luigi Romano, a sinistra, e Giovanni Sappa, di [redacted] anni, [redacted] dei giovani banditi arrestati





Giuseppe D'Amico, a sinistra, arrestato dopo la fuga, e [redacted] Gariglio, il più giovane dei partecipanti al colpo

Abolito ogni sovrapprezzo

Da oggi [redacted] si paga più il soccorso invernale

[redacted]a, [redacted] aprile.

E' entrata in vigore la legge 18 febbraio 1963, n. 67, che [redacted] il Fondo Nazionale di soccorso invernale. Pertanto [redacted] domani, [redacted] 21 aprile, non sono più dovuti i contributi e sovrapprezzi, previsti [redacted]legge 3 novembre 1954, n. 1042 e successive modifiche, in particolare sui biglietti per spettacoli teatrali, cinematografici, per manifestazioni sportive, sui biglietti per autostrade, ferrovie, pubblici servizi di trasporti, [redacted].

Tenta di uccidere la moglie perché lo avrebbe «drogato»

A Milano - L'uomo, trentenne, soffriva di esaurimento nervoso - Quando [redacted] accorsi i vicini s'è gettato a testa bassa contro un termosifone

(Dal nostro corrispondente) **Milano, [redacted] aprile.**

(g. m.) Un giovane operaio, vittima [redacted] un esaurimento nervoso, ha tentato di uccidere la moglie convinto che la donna lo drogasse; poi, quando sono accorsi i vicini, l'uomo s'è scagliato a testa bassa contro il termosifone della stanza, ferendosi. I coniugi, ora, sono ricoverati all'ospedale di Niguarda.

Il fatto è avvenuto ieri a mezzanotte in via Capercelatro 36, dove abitano il motorista meccanico Luigi Mirani di 30 anni e la moglie, Gio[redacted] Ballarini, ventitreenne. I coniugi hanno [redacted] bimbo: Marco, di due mesi. Gli sposi [redacted] sono [redacted] andati molto d'accordo e dopo una serie [redacted] litigi avevano deciso di ospitare la sorella del Mirani, Giuseppina, di 26 anni, [redacted] avrebbe dovuto dare [redacted] aiuto nelle faccende domestiche.

La giovane, stamane, ha dichiarato alla polizia che in questi ultimi giorni il fratello le era apparso in condizioni depresse. Giuseppina Mirani ha aggiunto che il fratello le aveva detto di [redacted] stato «drogato» [redacted] moglie, senza meglio precisare.

Ieri sera Giuseppina Mirani s'era assentata da [redacted]. Il fratello, comunque, sembrava tranquillo. Verso l'una, all'improvviso, urla e invettive provenienti dall'appartamento dei [redacted] hanno indotto un coinquilino a telefonare alla «Volante». Nell'alloggio è accorso anche il portiere dello stabile. Il Mirani — alla vista — si è scagliato a [redacted] bassa contro [redacted] termosifone col proposito di uccidersi. Nel corso della lite l'operaio aveva afferrato bruscamente la moglie per il collo, e, se non fossero giunti i vicini di casa, l'avrebbe senz'altro strozzata. La Ballarini appariva in [redacted]vi condizioni. Trasportata all'ospedale di Niguarda veniva ricoverata con prognosi riservata.

Due giovani armati rapinano un ufficio postale a Biella

Il «colpo» ieri [redacted] mezzogiorno nella frazione Pavignano - Bottino: 250.000 lire - I malviventi [redacted] fuggiti in auto con [redacted] complice

(Dal nostro corrispondente) **Biella, 20 aprile.**

Due giovani banditi, uno dei quali armato, hanno compiuto oggi una rapina nell'ufficio postale [redacted] frazione Pavignano, impadronendosi di 250.000 lire in contanti e fuggendo [redacted] «1100» nera pilotata da un complice.

Alle 11,30, nell'ufficio postale — sito al piano terreno di una villetta isolata [redacted] sinistra della strada [redacted] scende al centro [redacted] Biella — v'era soltanto il cinquantenne Giuseppe Gasparet, marito [redacted] gerente Maria Spina uscita poco prima per fare commissioni.

Mentre il complice [redacted] malviventi rimaneva al volante dell'auto col motore acceso, i due rapinatori, entrambi [redacted] 25-30 [redacted]i, entravano nel [redacted]cale. Uno [redacted] piazzava dinanzi all'uomo e, attraverso una stretta apertura [redacted] base della lastra di vetro posta sul banco, gli puntava contro la rivoltella intimandogli: «Mani in alto!» Contemporaneamente l'altro si avvicinava al Gasparet, apriva il cassetto e si impadroniva del denaro.

Tutto si è svolto fulmineamente e senza rumore. [redacted] por[redacted] Pietro Grobberio di 30 anni, [redacted] era [redacted] una stanza attigua con la porta a [redacted] divisoria chiusa, non [redacted] è accorto [redacted] nulla.

Appena usciti i rapinatori il Gasparet ha chiamato il postino che ha iniziato subito col suo ciclomotore l'inseguimento [redacted] dell'auto dei malviventi. Salito poi su un'auto di passaggio il portalettere ha raggiunto la caserma dei [redacted]rabinieri di [redacted] per dare l'allarme. Venivano istituiti [redacted]sti [redacted] blocco ma senza esito. Un'auto identica a quella dei rapinatori è [redacted] notata poco prima [redacted] mezzogiorno sulla strada di [redacted] e per poco non ha travolto un passante. [redacted] frattempo era giunta a Pavignano la squadra giudiziaria della polizia che iniziava le indagini. Diverse persone, fermate nella zona di Mottalciata, [redacted] state poi rilasciate. [redacted] prima [redacted] rapina [redacted] di due banditi era entrato nell'ufficio e, col pretesto di acquistare uno stampato, si era [redacted] conto della ubicazione esatta del cassetto contenente il denaro.

p. m.

Il furto alla gioielleria Furst

Arrestato [redacted] ricettatore di preziosi rubati a Roma

Roma, 20 aprile.

Le indagini per l'identificazione degli autori [redacted] clamoroso furto compiuto cinque mesi [redacted] danni della [redacted] gioielleria Furst, [redacted] in via Veneto, [redacted] giunte ad [redacted] svolta decisiva. I carabinieri infatti [redacted] riusciti oggi [redacted] trarre in arresto l'orafo Luciano Battezzati di 37 anni, nativo [redacted] Valenza Po, che insieme [redacted] altre tre p[redacted]e, già [redacted] carcere per altri reati, [redacted]va ricettato parte dei preziosi.

I tre complici sono: Ermanno Gentilezza [redacted] anni, [redacted] professione orafo, Renato Cola, quest'ultimo cognato del vigile Ignazio Melone per aver sposato [redacted] sorella Rosa, di 33 anni, autista, e il commerciante Giovanni Gbirra [redacted] 43 anni.

Con l'arresto del Battezzati i carabinieri sono ora in possesso [redacted] di elementi sufficienti per arrivare probabilmente all'arresto degli autori materiali del furto.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1962

[redacted] 19 aprile 1963 si è riunita a Roma sotto la presidenza del dottor Novello Papafava l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Rai che ha ascoltato la seguente relazione del Consiglio di Amministrazione, illustrata dall'Amministratore Delegato, ing. Marcello [redacted]dinà, ed ha quindi approvato il Bilancio e il Conto spese e proventi dell'esercizio 1962.

Signori Azionisti,

L'attività svolta dalla Vostra Società nel 1962 è stata caratterizzata dal contemporaneo esercizio, per la prima volta in un intero anno, [redacted] 2 distinte reti [redacted] trasmissioni televisive e [redacted] conseguente maggiore produzione occorrente [redacted] esigenze del Secondo Programma, [redacted] che ha significato all'incirca il raddoppio delle prestazioni tecniche e [redacted] quelle artistiche e giornalistiche [redacted] ha richiesto un notevole sforzo organizzativo ed economico; siamo ora [redacted] di poterVi comunicare che tale nuovo compito è stato ben sopportato dalla V[redacted] Azienda e che tutti i nostri servizi [redacted] adeguati al maggior impegno cui si deve far fronte, impegno che non [redacted] precedenti, al momento, in alcuna altra organizzazione televisiva [redacted]

[redacted] programmi

L'intenso ritmo della [redacted] produzione radiofonica e televisiva, diretta ad alimentare cinque programmi giornalieri, di cui tre per trasmissioni radiofoniche e due per quelle televisive, ha comportato nell'anno [redacted] una ingente mole di lavoro.

Trattasi di una produzione mol[redacted] per varietà e numerosa per quantità, realizzata nei brevi tempi [redacted] dalle nostre esigenze di trasmissione e di cui abbiamo cercato di curare la qualità con ogni impegno ed accortezza, avendo sempre presente l'interesse del grande pubblico che ascolta e vede i nostri programmi e le sue esigenze e aspirazioni nel [redacted] culturale, ricreativo ed informativo.

In particolare teniamo a segnalare l'impegno dei nostri servizi in alcune produzioni drammatiche di notevole valore artistico, l'attività delle nostre orchestre sinfoniche e da camera di Torino, Milano, Roma e Napoli, i programmi radiofonici e televisivi per la gioventù, tutta l'attività dei servizi giornalistici, che dai notiziari alle inchieste, alle [redacted] petizioni sportive, ai grandi avvenimenti nazionali e internazionali, come quelli dell'elezione [redacted] Presidente della Repubblica Italiana e della apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, hanno sempre cercato di servire [redacted] ogni [redacted] il pubblico nel settore dell'attualità. Teniamo anche a sottolineare il servizio a favore degli Italiani all'Estero, nonché quello delle trasmissioni internazionali in 32 lingue, in partenza dalle stazioni ad onda corta di [redacted]o Smeraldo e Caltanissetta, che eseguiamo per conto della Presidenza del Consiglio, nonché la produzione da [redacted] quotidianamente preparata per trasmissioni italiane che, con [redacted] collaborazione degli Enti Radiofonici Tedeschi, abbiamo potuto porre a disposizione dei nostri connazionali temporaneamente residenti in Germania per ragioni di lavoro. Dobbiamo anche segnalare il successo della trasmissione radiofonica della «Catena della Solidarietà», promossa a favore dei terremotati dell'Irpinia e del Sannio, [redacted] ha consentito [redacted] Vostra Azienda di raccogliere e [redacted] alla Presidenza del Consiglio offerte volontarie per la cospicua somma di [redacted] milia[redacted] e trecento milioni.

Una segnalazione a parte [redacted]niamo che meritino le trasmissioni di Tribuna elettorale, che costituiscono un esempio [redacted] libertà democratica e di impiego dei nostri mezzi di diffusione per [redacted] funzione di utilità sociale di fondamentale importanza, quale quella del libero esercizio del diritto [redacted] voto.

Per la produzione dei nostri programmi abbiamo utilizzato oltre 15.000 collaborazioni esterne [redacted] un importo complessivo di 5 miliardi [redacted] lire; per diritti d'autore abbiamo corrisposto nei settori radiofonico e televisivo la somma [redacted] lire 2 miliardi e [redacted] milioni.

In tutto il [redacted] lavoro di produzione c'è stato di consiglio e di guida il Comitato di Vigilanza sulle Radiodiffusioni istituito presso il Ministero PP.TT., al quale ogni trimestre abbiamo presentato il programma delle trasmissioni del trimestre successivo; [redacted] solito abbiamo attentamente seguito [redacted] critica della Stampa e i risultati del [redacted] Servizio Opinioni, che continua a svolgere una intensa attività [redacted] fornirci tutti [redacted] elementi indispensabili a conoscere e valutare il maggiore e minore gradimento del pubblico per le nostre trasmissioni.

Generi	Radio	TV
Opere liriche e balletti	208	51
Musica lirica, sinfonica e [redacted] camera	4.132	127
Prosa	430	225
Programmi culturali e divulgativi	2.174	708
Rivista e varietà	795	247
Musica leggera	14.596	167
Programmi ricreativi per ragazzi	300	627
Programmi scolastici	546	667
Trasmissioni speciali di categoria e religiose	433	347
Film	—	249
Telefilm	—	142
Programmi informativi	21.691	2.468

GENERI E [redacted] DELLE TRASMISSIONI NEL [redacted]

Pubblico degli [redacted]

In tutta la nostra attività siamo [redacted] confortati dal comportamento [redacted] pubblico degli abbonati, il [redacted] ritmo [redacted] accrescimento ha ancora conservato valori molto sostenuti, superandosi così [redacted] fine dello scorso anno i 9 milioni di abbonamenti in radiodiffusione e i 3 milioni e [redacted] televisione, raggiungendosi an[redacted] proprio nell'esercizio 1962 il più [redacted] numero di nuovi abbonati a partire dal 1953; i [redacted] servizi di Propaganda e Sviluppo, che seguono attentamente l'andamento dell'utenza e la sollecitano a usufruire dei moderni mezzi [redacted] comunicazione di cui disponiamo, sono [redacted] particolarmente impegnati a far sì che almeno le nostre [redacted] radiofoniche giungano [redacted] le [redacted] italiane, arrecando così possibilità di informazione e di svago dove non [redacted]a [redacted] alcuno di [redacted] mezzi di comunicazione che [redacted] oggi indispensabile strumento di sviluppo dei rapporti umani e sociali quali si convengono [redacted] una moderna civiltà.

Piano pluriennale [redacted] investimenti

L'andamento dell'esercizio [redacted] ha rallentato la nostra attività intesa a realizzare il piano pluriennale di investimenti, di cui altra volta Vi abbiamo parlato, e che è in pieno corso di attuazione; infatti, mentre abbiamo, anticipando i tempi fissati dalla Convenzione Ministeriale, terminato la prima fase di installazione della seconda rete televisiva, che è ora in grado di servire oltre il 70% della popolazione nazionale, abbiamo proseguito i lavori di sviluppo della prima [redacted] televisiva, completati i lavori del nuovo Centro di produzione [redacted] Napoli che recentemente è stato solennemente inaugurato e messi in servizio due nuovi studi televisivi a Milano; nel contempo abbiamo proseguito con alacrità i lavori della nuova Sede di Trieste e degli Uffici della Direzione Generale di Roma e delle Direzioni Centrali Distaccate di Torino, [redacted] nel [redacted] del corrente anno daremo inizio, secondo il piano previsto, alla costruzione d[redacted] di Firenze, Genova e Palermo, [redacted] cui abbiamo già acquistati i terreni ed approntati i [redacted]tti tecnici ed edili; anche nel campo del collegamenti e delle attrezzature elettroniche abbiamo effettuato [redacted] investimenti previsti dal citato piano, (un [redacted] degno di [redacted] per il suo apporto funzionale alla tempestività dei nostri servizi giornalistici, quello relativo [redacted] una rete nazionale di telescriventi che collega tutte le nostre [redacted] regionali [redacted] Centri principali di Roma e Milano.

Attraverso [redacted] Società Telespazio, che, come [redacted] già [redacted] comunicarVi, costituimmo [redacted] la Italcable nel corso [redacted] 1961, abbiamo contribuito alla costruzione nella piana [redacted] Fucino [redacted] primo i[redacted] per collegamenti radiotelevisivi a [redacted] satelliti, impianto che ha brillantemente superato, all'inizio [redacted] corrente [redacted] prove sperimentali, ricevendo molto chiaramente [redacted] trasmissioni prima dal satellite Telstar e successivamente [redacted] Relay con il quale è [redacted] in periodico collegamento.

Il complesso [redacted] impianti e [redacted] attrezzature della Vostra [redacted]va così sempre più assumendo, in qualità e quantità, quella consistenza di beni [redacted] può consentire un'ottima efficienza di funzionamento nella gestione di tutti i delicati servizi [redacted] dallo [redacted] affidati in [redacted]sione.

Rapporti nazionali

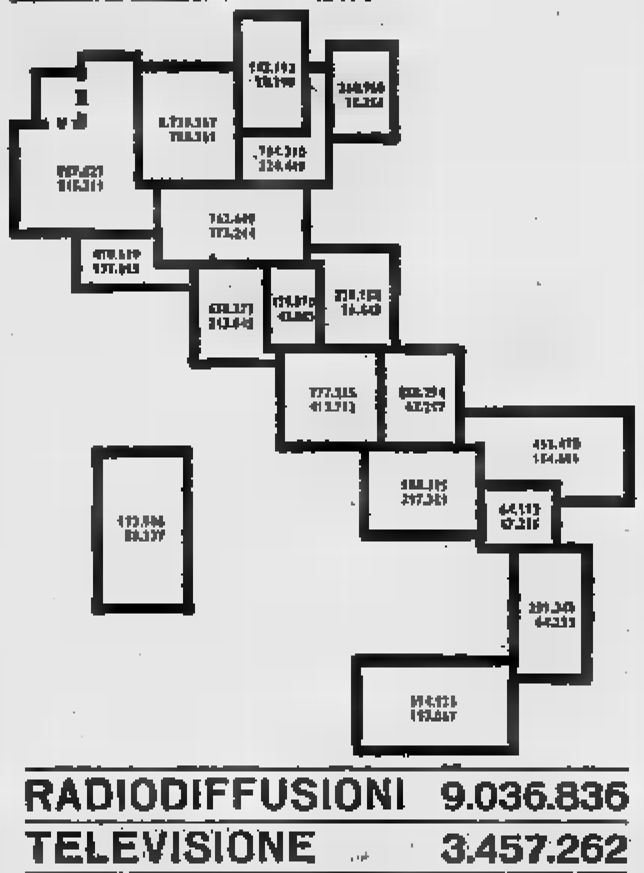
Nei rapporti nazionali, [redacted] cercato, come sempre, di tenerci in contatto con tutte le organizzazioni interessate alla vita italiana e [redacted] tutti gli ambienti della cultura, della produzione, [redacted] lavoro, [redacted] ogni settore rappresentativo delle attività politiche e [redacted]. [redacted] l'intento di caratterizzare il più possibile la nostra funzione di pubblico servizio come l'espressione fedele ed immediata della vita della Nazione, così come essa va oggi svolgendosi nel dinamico suo progredire [redacted] sempre maggiori conquiste.

Rapporti internazionali

Nei rapporti internazionali [redacted]biamo continuato nel decorso esercizio opera di cooperazione [redacted] favore dei Paesi in via [redacted] sviluppo, che hanno fatto ricorso alla nostra assistenza; siamo lieti così di [redacted] potuto accogliere numerosi borsisti che hanno frequentato presso di [redacted] particolari corsi di specializzazione, nonché di aver facilitato con i nostri mezzi [redacted] funzionamento nell'intero anno 1962 della rete televisiva del Marocco, mentre [redacted] all'Istituto Nazionale Ellenico di Radiodiffusione per la [redacted] dimostrataci nel commetterci il piano di costruzione della [redacted] nuova rete televisiva e di ricostruzione [redacted] quella radiofonica, così [redacted] siamo lieti [redacted] sottolineare che le nostre trasmissioni arrivano — e sono con favore accolte — [redacted] Tunisia, a Malta, a Corfù, [redacted] tutta la costa dalmata, nel Canton Ticino e sul territorio fran[redacted] più [redacted] ai nostri [redacted] occidentali; sempre nel settore dei rapporti internazionali dobbiamo segnalarVi gli accordi culturali e di scambio di informazioni e di programmi convenuti durante l'esercizio con gli Enti radiotelevisivi di Spagna, Francia, URSS e Jugoslavia; la RAI Corporation continua con soddisfazione a svolgere la sua attività di nostra rappresentanza nell'America del Nord, incrementandovi la diffusione dei nostri programmi a mezzo di quelle stazioni radiofoniche e televisive.

Il «Premio Italia», che resta sempre la più importante competizione internazionale nel campo delle nuove produzioni radiofoniche e televisive, si è svolto, con molto successo, quest'anno a Verona [redacted] la partecipazione di 26 Enti ra[redacted] televisivi di tutto il mondo.

ABBONAMENTI AL 31-12-1962



RADIODIFFUSIONI	9.036.836
TELEVISIONE	3.457.262

Conti economici

Per quanto attiene ai Conti economici siamo a comunicarVi che, come già Vi accennammo or è un anno, in occasione della precedente relazione di bilancio, le riduzioni da noi apportate al canone televisivo — passato negli ultimi sei anni da lire 18.000 a lire 12.000, di cui lire 2.000 rappresentanti l'ammontare della tassa di concessione —, l'aumento delle aliquote di partecipazioni dovute [redacted] Stato e la introduzione del servizio del [redacted] Programma televisivo, hanno arrecato al bilancio aziendale, da [redacted] parte nuovi notevoli oneri e, dall'altra, notevoli riduzioni [redacted] introiti.

L'apporto della nuova utenza e un moderato incremento degli introiti per pubblicità, uniti ad un accurato controllo di tutte le spese [redacted] esercizio, ci hanno tuttavia consentito ancora per quest'anno di chiudere [redacted] bilancio con [redacted] risultato positivo, pari a quello del 1961, per cui il Vostro Consiglio [redacted] propone di mantenere inalterata la misura [redacted] dividendo nel 6% del capitale [redacted] e di [redacted]gnare [redacted] fondo [redacted] ammortamento, anche questa volta, una quota inferiore del 14% circa a quella fiscalmente consentita.

Nel [redacted] dell'esercizio siamo stati chiamati a sottoscrivere con lo Stato una Convenzione Aggiuntiva per il pagamento nell'anno 1963 di un contributo straordinario una tantum per l'ammontare di [redacted] miliardi di lire, in relazione ad alcune necessità insorte nel settore dello spettacolo; nell'impossibilità di sopportare [redacted] di [redacted] entità in un solo esercizio, ne abbiamo previsto l'ammortizzo in varie annualità, a partire dal 1962; siamo anche a comunicarVi che, con altra Convenzione Aggiuntiva, lo Stato, invitandoci ad accelerare ancora i lavori di costruzione della seconda rete televisiva, ci ha consentito di trattenere negli esercizi a partire dal 1963 la somma annuale di lire 250 milioni, a valere sul maggiore importo delle nostre spese per Partecipazione di Stato, sino al raggiungimento dell'ammontare di lire 2 miliardi.

Prima di passare all'esposizione dettagliata di quanto ora brevemente riassunto, teniamo ad esprimere il nostro animo grato a tutti coloro che hanno collaborato ai nostri servizi e particolarmente a tutto il nostro personale, di ogni grado e specialità, che anche quest'anno ha prestato la sua opera con il consueto zelo e senso di responsabilità e di attaccamento aziendale.

La relazione prosegue con l'illustrazione dettagliata dell'attività aziendale nei settori della produzione dei programmi, tecnico e amministrativo; successivamente si passa all'esame della situazione patrimoniale ed [redacted]mica [redacted] riportata.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Signori [redacted]

nel 1962 i servizi [redacted] a disposizione [redacted] pubblico dalla Vostra Società hanno avuto ulteriore [redacted] realizzandosi per l'intero [redacted] l'esercizio tecnico e di produzione [redacted] Programma televisivo, [redacted] nel 1961 [redacted] era limitato agli ultimi due mesi.

Il relativo aggravio è stato fronteggiato [redacted] l'incremento dei proventi per canoni (in particolare di quelli cumulativi per radio e televisione) e dei proventi per pubblicità, [redacted] Secondo Programma televisivo dal 14 maggio 1962. Il margine tra entrate e spese è in proporzione pari a quello dell'esercizio precedente, pur risultando in cifra [redacted] superiore.

Gli ammortamenti vanno rapportati alla maggiore consistenza degli impianti e [redacted] remunerazione del capitale va riferita ad una maggiore somma, per effetto del richiamo [redacted] residui decimi [redacted]sati nell'aprile 1962.

Anche per questo esercizio siamo quindi costretti a proporVi una assegnazione al fondo ammortamenti inferiore a quella che si otterrebbe conteggiando le aliquote piene, che verrebbero ridotte del 14 per cento (1961: 14,08 per cento) e [redacted] remunerazione del capitale limitata alla misura [redacted] 6 per cento, [redacted] per l'esercizio precedente.

[redacted] furono stanziati ammortamenti per L. 3.500 milioni in luogo di L. [redacted] milioni; per [redacted] la proposta riguarda lire 3.800 milioni in luogo di L. [redacted] milioni.

Queste differenze sono assorbite dagli ammortamenti anticipati degli esercizi precedenti. Comunque, la consistenza patrimoniale dell'Azienda rimane molto solida, come attesta il rapporto tra gli ammortamenti [redacted] il valore lordo [redacted] cespiti, anche considerato il recentissimo notevole aumento di consistenza per questi ultimi. Non sfuggirà tuttavia [redacted] rapido movimento in [redacted] fabbisogno per ammortamenti, che continuerà [redacted] prossimi esercizi in relazione all'incremento dei cespiti che entreranno in funzione secondo i nostri piani di investimenti patrimoniali, [redacted] alla modesta consistenza dei cespiti che risulteranno completamente [redacted]tizzati.

A [redacted] si aggiunge il problema [redacted] dell'ammortamento graduale del canone straordinario [redacted] lire 2 miliardi di cui alla Convenzione aggiuntiva 31 dicembre 1962, che non potrà venire sopportato dal solo esercizio 1963. La successiva Convenzione aggiuntiva [redacted] 1 febbraio 1963 per l'acceleramento della estensione della [redacted] televisiva comporta maggiori [redacted] che trovano compensazione [redacted] correlativo alleggerimento [redacted] Partecipazione di Stato.

Alle necessità su accennate si dovrà supperire con [redacted] prevista espansione degli [redacted]ti, [redacted] il rigido controllo in atto sulle spese non dovrà in alcun [redacted] venire allentato. Bisogna comun[redacted] tener p[redacted]che l'alta percentuale di incidenza dei costi del personale, insita nella natura d[redacted] nostra Azienda, costituisce un fattore che caratterizza e condiziona [redacted]te l'equilibrio del Conto economico.

Premesse queste considerazioni di carattere generale, passiamo all'esame dettagliato [redacted] singole voci del Bilancio e del Conto economico.

ATTIVO

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio

L'incremento di questo complesso [redacted] voci è [redacted] L. 10.496[redacted] (da L. 66.577.190.835 a L. 77 miliardi 73.943.470) e riguarda per L. 9.562.577.225 impianti e lavori in [redacted] al 31 dicembre [redacted] e per L. 934.175.410 nuovi lavori iniziati nel [redacted]. Tale incremento è in relazione ai piani di investimento dell'Azienda [redacted] è ancora superiore, [redacted] pure lievemente, a quello [redacted] e viene ad essere il più elevato dell'ultimo decennio.

Concorrono a formare il [redacted] di L. 77.073.943.470 impianti e macchinari per L. 41.137.689.407, beni immobili per L. 17.074.117.636, lavori in corso per L. 12 miliardi 282.046.672.

Magazzini

L'aumento [redacted] L. 418.497.264 (da L. 3.645.398.492 a L. 4.063.895.756) rappresenta l'adeguamento delle scorte all'accresciuto numero degli impianti ed alla capillarità della loro distribuzione. I metodi di gestione, proporzionando le scorte ai dati relativi al [redacted]mo, consentono [redacted] contenere l'aumento entro limiti di stretta funzionalità.

Conti debitori

In questo gruppo [redacted] conti [redacted] maggiore incremento [redacted] registra nella [redacted] «Società collegate» che segna un aumento di lire 2.922.153.548 (da L. 10.032.115.170 a L. 12.954.268.718); nei crediti verso diversi si riscontra un aumento di L. 660.743.643 (da lire 8.703.921.099 a L. 7.364.664.742); tra queste partite [redacted] compresi i crediti nei confronti degli utenti [redacted] pubblicità radiofonica e televisiva che registrano un aumento di L. 616.561.694 [redacted] relazione all'espansione [redacted] relativi proventi.

[redacted]IVO

Fondi di ammortamento

L'incremento di L. 3.428.640.677 (da L. 29.193.370.276 a L. [redacted] miliardi 622.010.953) rappresenta il saldo tra lo stanziamento relativo al 1961 [redacted] L. 3.500.000.000 approvato dall'Assemblea Ordinaria [redacted] 4-4-1962, e lo stralcio di quote depennate con i relativi cespiti.

Fondi di anzianità e previdenza personale

La voce presenta un incremento di L. 4.457.357.171 (da lire 24.644.855.404 a L. 29.102.212.575) che comprende le quote di integrazione dei fondi di anzianità, previdenza e pensioni del personale a carico dell'esercizio 1962.

Mutui

Il decremento di L. 431.342.316 (da L. 3.254.918.217 a lire 2 miliardi 823.575.901) è in relazione ai piani di ammortamento delle relative operazioni finanziarie.

Ministero PP.TT. - Convenzione 10 [redacted] 1956

L'incremento di L. [redacted] (da L. 4.700.700.997 a lire [redacted] miliardi 900.700.997) rappresenta gli interessi [redacted] competenza dell'esercizio 1962 sul capitale di lire [redacted] che la RAI ha [redacted] dualmente trattenuto sulla quota del [redacted] dovuta all'Amministrazione de[redacted] PP.TT., [redacted] da Convenzione 10-3-1956, aggiuntiva alla Convenzione 26 gennaio 1952, in connessione alla necessità di accelerare la costruzione [redacted] il completamento degli impianti di televisione.

Partecipazione di Stato

L'incremento di L. 630.598.142 (da L. 5.828.911.956 a L. [redacted] miliardi 459.510.098) è in relazione all'espansione degli introiti. In questa voce del passivo viene considerata la Partecipazione di Stato da liquidare sui proventi incassati nel corso dell'esercizio; nel Conto economico, peraltro, la Partecipazione di Stato è commisurata all'ammontare dei proventi contabilizzati (incassi [redacted] accertamenti meno riscontri). La differenza tra l'ammontare di questa [redacted] e dell'analoga voce del Conto economico è compresa nel conto «Creditori diversi».

Conti creditori

Per questo complesso di conti l'incremento maggiore, L. [redacted] miliardi 442.671.122, [redacted] riscontra nei «Debiti verso Diversi» (da lire 8.009.474.983 a [redacted] 11.452.146.105) in relazione all'ampliamento dell'attività aziendale.

CONTO ECONOMICO

I p[redacted] a [redacted] 67.277.339.072 con [redacted] aumento rispetto al [redacted] L. [redacted] pari [redacted] 14,97%.

[redacted] spese a[redacted] a lire 62.990.532.303 [redacted] un aumento rispetto al 1961 di L. 8.374.321.435, pari al 15,33%.

Il saldo lordo [redacted] a [redacted] 4.286.806.769 con un aumento rispetto al 1961 [redacted] L. 383.584.116, pari al 9,83%.

L'analisi [redacted] proventi e delle [redacted] mette in evidenza quanto segue:

Proventi

I proventi [redacted] abbonamenti ordinari e speciali alle radioaudizioni ammontano a L. 19 miliardi [redacted] e costituiscono il 29,53% dei proventi complessivi. L'incremento [redacted] tale voce in confronto all'esercizio precedente [redacted] di L. [redacted]49.433, [redacted] 5,24%.

I proventi afferenti alla televisione per sovrapprezzi d[redacted]li abbonamenti ordinari e speciali ammontano a L. 26.754.796.226 e costituiscono il 39,77% dei proventi complessivi. L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di lire 4 miliardi 671.122.705, pari al 21,15%.

I proventi per pubblicità radiofonica, che ammontano a lire 8.386.271.345 e costituiscono il 12,47% dei proventi complessivi, registrano un aumento di lire 940.974.818, pari [redacted] 12,64%. Questo significativo incremento, [redacted] abbiamo già rilevato in sede di commento [redacted] Conto economico del 1961, costituisce una ulteriore conferma della validità e della vitalità del mezzo che non ha perduto effi[redacted] lo [redacted]luppo della televisione.

I proventi per pubblicità televisiva, che ammontano a lire 10.337.625.652, costituiscono il 15,36 per cento dei proventi complessivi e registrano un incremento di L. 2.209.179.988, pari al 27,18%.

Nell'insieme i proventi di pubblicità radiofonica e televisiva, che ammontano a L. 18.723.896.997, costituiscono il 27,83% dei proventi complessivi in raffronto alla proporzione del 1961 espressa dalla percentuale del 26,61%.

Gli altri proventi minori concorrono a formare il totale dei proventi con il 2,87%.

Spese

Il totale delle spese è di lire 62.990.532.303.

Le spese del settore produzione programmi ammontano a lire [redacted].074 [redacted] un incremento rispetto al 1961 [redacted] L. 3.392.441.709, pari al 17,47%.

Le [redacted] del settore tecnico ammontano a L. 15.532.597.738 con un incremento rispetto al 1961 di L. 2.003.179.572, pari al 14,78%.

Le spese del settore comune, amministrativo, generale e [redacted] merciale [redacted] a lire 15 miliardi 711.755.704 con un incremento rispetto al 1961 di [redacted] 1.166.816.708, pari all'8,02%.

Le imposte, le tasse e la Partecipazione di [redacted]ato ammontano a L. 8.439.057.792 con [redacted] incremento rispetto al 1961 di lire 1 mi[redacted] 849.404.303, pari al 28,07%.

La Partecipazione di Stato inclusa in questa [redacted] aumenta [redacted] L. [redacted]427, pari al 16,32%, e così si articola nelle varie componenti:

— [redacted] Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni il 4% su tutti i proventi effettivi lordi (articolo 21, 1° [redacted] - Convenzione 26 gennaio 1952) L. 2.645.898.307;

— al Ministero del Tesoro il 2% [redacted] i proventi effettivi lordi, importo destinato a finanziare manifestazioni teatrali e musicali (art. 21, 6° cpv - Convenzione 26 gennaio [redacted] lire 1.322.949.154;

— al Ministero del Tesoro il 3,60% su tutti [redacted] proventi effettivi lordi (art. 2 - Convenzione 21 maggio 1959) lire [redacted] miliardi 381.151.190;

— al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni il 2% dei proventi annui netti della pubblicità radiofonica, importo devoluto alla costituzione di un fondo [redacted] l'erogazione a fine [redacted] esercizio finanziario di un [redacted]guo [redacted] operosità [redacted] personale dell'Amministrazione autonoma [redacted] Poste e delle Telecomunicazioni e a quello dell'Azienda [redacted] Stato per i servizi telefonici (articolo 22 - Convenzione [redacted] gennaio 1952 e art. [redacted] Legge 27 maggio 1951 n. 46[redacted] L. 167.725.427.

Gli interessi passivi e le partite diverse ammontano a L. 470.454.085 con un decremento rispetto al [redacted] di L. 37.520.857, pari al 7,39%.

Il totale [redacted] L. 62.990.532.303 [redacted] ripartisce inoltre in:

spese per il personale: L. 27.149.548.373 che [redacted]tano il 43,10% delle spese [redacted]plessive (1961: 44,26%) con [redacted] aumento rispetto al 1961 di lire 2.974.747.496, [redacted] al 12,31%. L'incremento è dovuto principalmente a variazioni nelle retribuzioni e negli oneri unitari e, in parte minore, all'aumento dell'organico;

altre spese di esercizio (compresa la Partecipazione [redacted] Stato): L. 35.840.983.930 che rappresentano il 56,90% delle [redacted] complessive (1961: 55,74%) con un aumento rispetto al 1961 [redacted] L. 5.399.573.939, pari al 17,74%.

Se si considerano soltanto le [redacted] dei settori produzione programmi, tecnico, comune [redacted]nistrativo, generale, commerciale, con esclusione delle imposte e tasse, Partecipazione di [redacted] e degli interessi passivi e partite di[redacted] l'aumento rispett[redacted]al 1961 [redacted] L. 6.502.437.989, pari [redacted] 13,81%.

Nelle spese del settore comune amministrativo, generale e commerciale sono incluse quelle sostenute per [redacted] Centro Elettronico Aziendale imputate per il 25% alle spese comuni amministrative e generali e per il 75% alle spese servizi abbonamenti.

Il Bilancio ed il Conto economico chiudono con un [redacted] lordo [redacted] L. 4.286.806.769 che Vi proponiamo di ripartire nella maniera seguente, convalidando altresì lo stanziamento a titolo di ammortamento:

RIPARTIZIONE DEL [redacted] LORDO [redacted] BILANCIO

Saldo lordo di bilancio		L. 4.286.806.769
Ammortamenti ordinari		» — 3.800.000.000
		L. 486.806.769
5% alla riserva legale		» 24.340.338
		L. 462.466.431
Residuo utile esercizio 1961		» [redacted]
		L. 480.516.014
A disposizione [redacted] Azionisti 6% pro-quota e pro-rata (art. ...):		
— L. 50 per ogni azione interamente liberata al 1° gennaio 1962. Azioni n. 11.000.000 × L. [redacted]	L. 550.000.000	
— L. 24 per [redacted] azione interamente liberata con decorrenza 16 aprile 1962. [redacted] n. 5.500.000 × L. 24	» [redacted]	
		L. — [redacted]
Utile a nuovo		L. 16.516.014

Ove approviate [redacted] suddetta proposta e conseguentemente gli stanziamenti per ammortamenti ordinari che abbiamo regolarmente contabilizzato in lire 3 miliardi 800.000.000, i fondi [redacted] ammortamento passerebbero da lire 32.622.010.953 a L. 36.422.010.953.

L'importo [redacted] L. 3.800.000.000 risulta dall'applicazione delle aliquote [redacted] cui alla Circolare [redacted] marzo 1957, n. 350.620 [redacted] Direzione Generale delle Imposte Dirette singolarmente ridotte del 14% circa. Le nuove aliquote così ottenute [redacted] applicate per intero ai cespiti al 31 dicembre [redacted] diminuiti [redacted] quali fiscalmente ammortizzati ai sensi dell'articolo 7 [redacted] Legge [redacted] nuio 1956, numero 1, e per metà sui lavori passati a patrimonio nel 1962.

Tenuto conto dei cespiti sui quali viene computato l'ammortamento [redacted] quota residua, l'ammortamento complessivo [redacted] pari all'86,3% di quello che [redacted] sarebbe ottenuto applicando le aliquote piene.

BILANCIO [redacted] 31-12-1962

ATTIVO

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio	L. 77.073.943.470
Magazzini	» 4.063.895.756
Titoli di Stato e di Enti pubblici	» 353.036.136
Titoli [redacted]	» 193.441.876
Fondi disponibili	» 842.544.811
[redacted] cauzione [redacted]	» 314.439.868
Conti debitori: [redacted] verso Società collegate	» 12.954.268.718
Crediti [redacted] Fornitori	» 2.718.192.125
Crediti [redacted] Diversi	» 7.364.664.742
Totale	L. 103.772.417.461
Conti d'ordine	» 1.696.064.709
Totale	L. 105.468.482.170

PASSIVO

Capitale sociale	L. 6.750.000.[redacted]
Ri[redacted] legale	» 182.190.210
Riserva straordinaria	» 256.477.852
Fondi di ammortam.	» 32.622.010.953
Fondi anzianità e previdenza personale	» 29.102.212.575
Mutui	» 2.823.575.901
Ministero PP.TT. - Convenzione [redacted] 1956	» 4.900.700.997
Partecipazione di Stato	» 6.459.510.098
Conti creditori: Debiti verso Società collegate	L. 30.110.982
Debiti verso Fornitori	» 5.419.625.630
Debiti [redacted] Diversi	» 11.452.146.105
Residuo utile esercizio precedente	L. 18.040.683
Utile lordo d'esercizio	» 4.286.806.769
Totale	L. 103.772.417.461
[redacted] d'ordine	» 1.696.064.709
Totale	L. 105.468.482.170

[redacted] SPESE E PROVENTI DELL'ESERCIZIO 1962

SPESE

A) Settore produzione programmi	
Spese programmi radiofonici	L. 5.718.955.192
Spese programmi televisivi	» 9.463.281.356
Spese Giornale Radio	» 2.482.860.783
Spese Telegiornale	» 2.832.876.675
Spese Telescuola	» 199.736.980
Diritti d'autore e affini — radio	» 1.241.008.348
Diritti d'autore e affini — televis.	» 1.173.879.811
Totale A)	L. 22.816.666.074
B) Settore tecnico	
Spese tecniche radio	L. 6.145.106.544
Spese tecniche telev.	» 7.604.101.747
Spese Laboratorio Ricerche	» 563.463.271
Spese servizi edili	» 1.219.937.176
Totale B)	L. 15.532.597.738
C) Settore delle spese comuni amministrative generali e commerciali	
Spese comuni amministrative e gen.	L. 8.380.898.780
S[redacted] rapporti con l'estero	» 404.706.600
Spese servizi abbon.	» 4.667.928.365
Spese propaganda, servizio opinioni e ufficio stampa	» 1.112.005.396
Spese relazioni e gestione personale	» 1.200.846.578
Totale C)	L. 15.711.755.704
Totale A+B+C (*)	L. 54.081.020.416
Imposte - Tasse - Partecipazione di Stato	L. 8.439.057.792
Interessi passivi e partite diverse	L. 470.454.085
Totale [redacted]	L. 62.990.532.303
Utile lordo d'esercizio	» 4.286.806.769
[redacted]	L. 67.277.339.072
(*) Di [redacted] spese per il personale	L. 27.14[redacted]

PROVENTI

Canoni di abbonamento ordinario e [redacted]	L. 19.865.416.[redacted]
Sovrapprezzi per la televisione	» 26.754.796.226
Totale	L. 46.620.212.[redacted]
Pubblicità radiofonica	» 8.386.271.345
Pubblicità televisiva	» 10.337.625.652
Introiti diversi	» [redacted]
[redacted]	L. 67.277.339.072

Successivamente l'Assemblea Generale Ordinaria [redacted] Azionisti ha provveduto a rieleggere Consiglieri di Amministrazione i Signori: avv. Luigi Bennani, professor Giampietro Dore e professor [redacted] Silvio Golzio, e a nominare membro del Collegio Sindacale [redacted] comm. [redacted] Rocco Rinaldo.

Il Consiglio [redacted] Amministrazione, riunitosi [redacted] l'Assemblea ha confermato per il triennio 1963-1964-1965 l'avvocato Luigi Bennani a Vice Presidente della Società, e ha confermato quali membri del Comitato Direttivo lo stesso avvocato Luigi [redacted]nani e il professor Silvio Golzio

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa da 85,82 a 85,80

Settimana di [redacted] affari [redacted] lievi variazioni in Italia

Nuova battuta d'arresto per gli elettrici, sempre in attesa dei prezzi di rimborso - Gli operatori guardano alle [redacted] blee [redacted] questi giorni - Dall'estero prevalenza di piccoli acquisti

(Nostro servizio particolare) Milano, 20 aprile.

Le feste pasquali hanno rallentato il ritmo di quasi tutti i mercati finanziari mondiali ed anche [redacted] nostro non poteva sottrarsi a questa caratteristica comune; tanto più che sulle nostre Borse gravano scadenze tecniche, problemi particolari ed attese politiche, il tutto non certo favorevole ad [redacted] immediato ed armonico sviluppo delle contrattazioni.

Per la parte professionale la risposta premi [redacted] è svolta con [redacted] certo equilibrio fra [redacted] abbandonati [redacted] titoli ritirati: molti erano i prezzi [redacted] cavallo delle quotazioni di mercoledì. Giovedì, i riporti mensili non hanno provocato mutamenti degni di rilievo: l'esiguità [redacted] posizioni speculative è tale da non produrre movimenti di una certa entità ed il rinvio all'anno prossimo da parte di molte importanti società del pagamento del [redacted]ndo e di conseguenza della prima applicazione dell'imposta d'acconto sulle cedole ha tolto gran parte del nervosismo che era la caratteristica degli ultimi mesi.

Altro elemento che induce all'attesa è la concentrazione di molte assemblee societarie in un ristrettissimo giro di tempo, tanto da rendere difficile una immediata analisi [redacted]lle relazioni e dei risultati di bilancio.

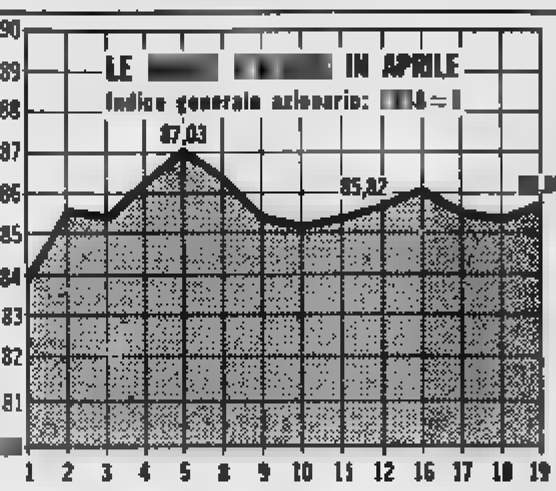
Gli scambi sono stati limitati, [redacted] netta prevalenza dei valori-guida, Fiat in testa [redacted] alcuni parastatali siderurgici per i quali sono pure all'esame nuovi progetti per le ulteriori necessità finanziarie.

I numeri indici [redacted] si [redacted] spostati di molto dall'ottava precedente: dall'85,82 del [redacted] aprile si è passati a 85,80.

La seduta di ieri, la prima del nuovo mese borsistico, si è iniziata più che resistente; in seguito la rarefazione degli affari [redacted] limitato i guadagni. Diverse le irregolarità per i titoli a scarso flottante, soprattutto nel settore immobiliare e in quello tessile. Per gli elettrici, nuova battuta d'arresto dovuta più che altro alla mancata pubblicazione dei prezzi di riscatto, da molti [redacted] prima [redacted] di Pasqua. [redacted] questo [redacted] non vi dovrebbero essere sorprese: è ineg[redacted] comunque che qualcuno attende qualcosa di ufficiale per prendere delle decisioni.

Scarso il lavoro dall'estero con prevalenza di piccoli acquisti. Praticamente immutato il comparto obbligazi[redacted]

Nulla [redacted] nelle [redacted] lute. La lira si mantiene sui livelli precedenti, in [redacted] del flusso turistico. Immutato l'oro. r. c.



Andamento a Milano dei principali titoli

Titoli	13/4	19/4
Finsider	1.609	1.606
Centrale	11.610	11.790
Stet	2.872	2.878
Generali	128.150	128.300
Viscosa	5.035	5.085
Cellul	2.456	2.442
Fiat	2.685	2.718
Italsider	1.676	1.671
Edison	2.617	2.657
Sade	1.100	1.130
Sip	1.299,50	1.258
Olivetti	4.645	4.361
Italcem.	21.000	21.900
Pirelli It.	4.965	4.061 ex 100
Maggiori variazioni in più		
Eridania	1.960	2.775
Ossigeno	2.001	2.110
Larderello	2.830	2.000
Facchetti	1.440	1.510
Isea Viola	1.206	1.236 ex 30
Maggiori variazioni in meno		
Scotti	232	208
Nord Mil.	1.190	1.560
Westingh.	1.530	1.430
Olivetti	4.645	4.361
Generalità	1.290	1.337

Firmato tra Russia e Cina l'accordo [redacted] del '63

Mosca, 20 aprile.

L'Agenzia «Tass» informa che è stato firmato a Mosca un accordo relativo agli scambi commerciali tra l'Urss e la Cina popolare durante il 1963.

L'Urss fornirà alla Cina [redacted]talli (ferrosi e [redacted] ferrosi), automobili, trattori, petrolio, legname, prodotti chimici, macchinari, impianti; riceverà in cambio: metalli non ferrosi, stagno, mercurio, ghisa, prodotti chimici, prodotti dell'industria laniera e della seta, tessili, frutta e prodotti dell'artigianato.

Il governo cinese avrebbe inoltre chiesto e, a quanto pare, ottenuto, il rinvio del pagamento dei [redacted] contratti nel 1960, impegnandosi invece a pagare quelli contratti l'anno scorso e che avrebbero dovuto esser saldati nel 1965. Il motivo di questo strano procedimento di restituzione va ricercato nella questione non trascurabile degli interessi maturati a favore [redacted]ell'Urss. Pagando i debiti del 1960, i cinesi avrebbero dovuto sborsare, computando gli interessi, [redacted] cifra molto maggiore, rispetto a quella inerente ai debiti contratti nel '62. *(Ansa-Reuter)*

I lavori a Torino della Commissione europea

Il Mec vuole sviluppare i rapporti con [redacted] e Algeria

Proposte [redacted] transitorie per gli altri [redacted] africani in [redacted] dell'entrata in vigore dell'accordo - Domani i parlamentari [redacted]itano la Fiat e martedì la Riv

La Commissione per [redacted] cooperazione con i [redacted] di sviluppo (composta [redacted] 29 membri del Parlamento Europeo in rappresentanza di Francia, Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo e Italia) [redacted] concluso ieri i suoi lavori nella Aula Magna del Politecnico di Torino.

I commissari hanno esaminato la convenzione che con[redacted] l'associazione dei diciotto [redacted] africani al Mec. In proposito i parlamentari europei hanno lamentato che la convenzione non sia [redacted] sottoposta al Parlamento Europeo prima della firma.

La Commissione proporrà quindi una nuova [redacted] per la consultazione; nel frattempo [redacted]rà [redacted]he proposte riguardanti le misure transitorie di carattere commerciale da applicare a favore dei diciotto Paesi africani in attesa che entri in vigore la [redacted]venzione.

La Commissione inoltre ha incaricato il vice-presidente on. Pedini [redacted] studiare i problemi della cooperazione culturale con i Paesi associati d'oltremare.

Nel corso della riunione di [redacted] sono poi stati esaminati i possibili sviluppi delle relazioni tra il Mec, l'Algeria e la Libia. Al momento in cui fu sottoscritto il Trattato [redacted] Roma (1957) l'Algeria era [redacted] provincia francese. Qual è oggi la sua posizione nei confronti del Mec? E' chiaro che non può [redacted] considerata uno Stato associato o firmatario del Trattato. «Sarà quindi necessario — ha detto il relatore senatore Carboni — dare all'Algeria quella posizione che ad essa spetta come Stato indipendente, né associato, né membro; e quindi attendere che essa dimostri la sua volontà di entrare in rapporto con la Comunità».

La Libia, al momento [redacted] firma [redacted] Trattato, era una nazione indipendente. I Sei [redacted]chiararono di [redacted] pronti ad entrare con la Libia in rapporti associativi. Finora tale dichiarazione non ha avuto un seguito che permetta di stabilire esattamente qual è la volontà [redacted] Libia.

Domani e dopodomani, [redacted]pre nell'Aula Magna del Politecnico, si riunisce la Commissione parlamentare per il mercato interno. Verranno discussi tre argomenti di [redacted] certa importanza:

1) Armonizzazione della legislazione degli Stati membri per le imposte sulle cifre d'affari;

2) Progetto di direttiva per [redacted] ravvicinamento [redacted] disposizioni legislative riguardanti i prodotti farmaceutici;

3) Modifica di alcuni articoli del trattato della «Comunità Europea Carbone Acciaio» che non rispondono più all'attuale situazione economica.

I parlamentari europei domani pomeriggio visiteranno la Fiat e martedì gli stabilimenti Riv. a. d. v.

Assemblee [redacted] dividendi

SAI — L'assemblea della Società Assicuratrice Industriale ha approvato [redacted] bilancio 1962: utile L. 369 milioni, dividendo L. [redacted] per azione, pagabile [redacted] aprile.

Industriale Stura — L'assemblea della Industriale Stura ha approvato il bilan[redacted] L. 46,5 milioni, dividendo L. 80 per azione, dedotto l'acconto di L. 40, pagabile dal 2 maggio [redacted] v.

Fisac — L'assemblea ordinaria degli [redacted] della Fisac (Fabbrica italiana [redacted]rie e affini) di Como ha approvato il bilancio 1962, chiuso con un utile di lire 160 milioni contro L. 158 milioni del precedente esercizio. L'utile di esercizio è stato passato alle riserve; agli azionisti verranno corrisposte lire 14 per azione a partire dal 24 aprile, attingendo dalla riserva sovrapprezzo azioni, in esenzione cedolare.

Credito Italiano — L'assemblea ordinaria dei soci del Credito Italiano, tenutasi oggi a Genova, [redacted] approvato le relazioni del consiglio di amministrazione e dei sindaci ed [redacted] bilancio dell'esercizio 1962, che chiude con un utile netto di L. [redacted]. [redacted] stata deliberata l'assegnazione di 800 milioni di lire alla riserva e la distribuzione di un dividendo del 10%, che verrà pagato a partire dal 22 aprile corrente.

A [redacted] Street i titoli industriali segnano i nuovi massimi per il 1963

La media Dow Jones è salita [redacted] 708,45 [redacted] 711,68 - A Londra l'indice Reuter si trova al più alto livello dall'agosto 1961 - Parigi e Francoforte irregolari - A Zurigo tendenza sostenuta

(Nostro servizio particolare) New York, 20 aprile.

(a.) *Sia pure con movimenti meno accentuati [redacted] quelli del periodo precedente, questa che si è chiusa ieri è stata per la Borsa un'altra settimana di ottimo lavoro, con un totale di 26 milioni e 350 mila titoli trattati, pari ad un volume giornaliero [redacted] 5 milioni e 250 mila. La media Dow Jones degli industriali passa [redacted] 708,45 di giovedì 11 aprile a 711,68, nuovo massimo per l'anno, e quella dei ferroviari da 156,87 [redacted] 159,57.*

[redacted] conferma del buon sottofondo del mercato, è da notare che la media dei ferroviari, titoli di cassetta e meno speculati dei maggiori titoli industriali, ha seguito durante la settimana una linea ascendente praticamente senza interruzione, segnando nei cinque giorni di lavoro i seguenti valori: 157,93; 157,91; 158,46; 159,27 e 159,57. Quest'ultimo valore rappresenta un massimo assoluto dal gennaio 1960.

Protagonista della settimana economico-finanziaria è stata senza dubbio la siderurgia non solo perché la produzione settimanale di acciaio è ormai su un livello molto vicino ai 2 milioni e mezzo di tonnellate, ma anche e forse soprattutto perché la decisione delle acciaierie [redacted] aumentare i prezzi di alcuni loro prodotti è accettata dalle autorità come una misura necessaria a compensare in parte gli aumentati costi di produzione. Infatti se gli aumenti rimarranno circoscritti alle categorie di prodotti per le quali sono stati finora annunciati, c'è ogni ragione di ritenere che la loro entità non sarà tale da poter produrre in alcun modo effetti inflazionistici nei riguardi della economia generale.

Londra, 20 aprile.

(b.) *La settimana di Borsa è stata molto soddisfacente. L'indice Reuter degli industriali chiude a 415,4, contro 405,1 di giovedì 11 corrente, [redacted]tre anche i titoli di Stato hanno continuato il loro cammino ascendente, portando il loro indice da 75,7 a 76,5. Questo indice degli industriali non è soltanto un nuovo massimo per il '63, ma rappresenta il più alto livello dall'agosto 1961. La Borsa, che alla vigilia delle vacanze pasquali aveva ritrovato una certa serenità di umore, ha ora confermato di essere meglio disposta e, se si vuol essere prudenti, meno scettica nei confronti degli effetti che potranno avere le misure del bilancio di mister Maudling e di essere in condizione di reagire positivamente alle buone notizie economiche nazionali ed estere.*

Per quanto buona la situazione dei valori industriali, malgrado che la domanda sia ancora molto selettiva, il che del resto è un sintomo della saldezza del mercato, è stato nel settore dei fondi pubblici che si sono avuti i maggiori progressi.

Parigi, 20 aprile.

(l.) *Apertasi martedì dopo quattro giorni di vacanza, la Borsa pareva aver mantenuto quelle buone disposizioni che avevano caratterizzato la seduta pre-pasquale. Tuttavia, nelle due riunioni [redacted]cessive di mercoledì e giovedì, il mercato si faceva pesante su voci che attribuivano al governo l'intenzione di imporre nuovi inasprimenti fiscali, per far fronte ai promessi aumenti di rimunerazioni nel settore dell'impiego pubblico. Essendo poi sopraggiunte precisazioni ufficiose in materia fiscale, le apprensioni sono sembrate attenuarsi nell'ultima riunione della settimana, e la quota poteva segnare una maggioranza di diffusi [redacted] modesti recuperi.*

Nel comparto dei titoli esteri, notevole animazione. In buona vista i valori americani, inglesi e italiani: fra questi ultimi [redacted] prima linea Snia e Montecatini.

Francoforte, [redacted] aprile.

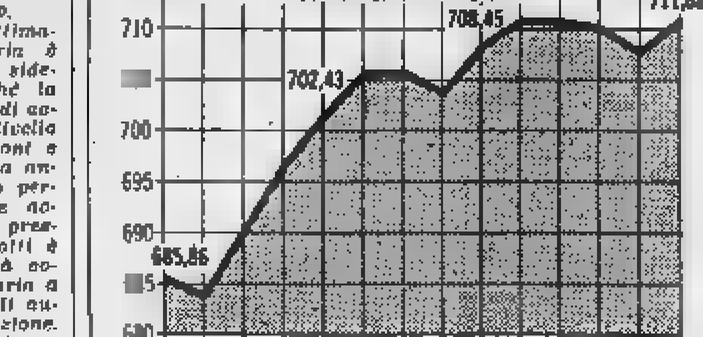
(s.) *L'opinione espressa recentemente da autorevoli fonti bancarie che le attuali quotazioni delle azioni industriali sono da ritenere assai più realistiche [redacted] quanto non lo fossero lo scorso anno, ha momentaneamente stimolato martedì, prima riunione della settimana, [redacted] buona attività di affari. Tuttavia mercoledì la domanda si [redacted] rifatta prudente e l'offerta è stata sufficiente ad indebolire la quota. Il mercato si è mantenuto irregolare anche nella riunione di giovedì, e solo venerdì la Borsa ha potuto chiudere su una [redacted] più ferma col listino finale che segnava i massimi della giornata.*

Ecco le variazioni settima[redacted] alcuni titoli: Aeg da 415 a 417 5/8; Brown Boveri da [redacted] a 533; Dresdner Bank da 434 a 443; Farben Bayer da 504½ a 497½; Metallgesellscaft da 730 a 715; Rheinstahl da 187 a 190; Schering da 371½ [redacted] 377; Siemens da 515 a 520; Volkswagen da 484½ a 479½.

Zurigo, 20 aprile.

(m.) *Settimana di sole quattro riunioni, tutte caratterizzate da tendenza sostenuta con buon volume di scambi. Già in apertura di martedì si riscontrava una maggior vivacità di affari, anche se l'interesse della do[redacted]da si manteneva piuttosto selettivo. Fra le plusvalenze pressoché generali vanno segnalate quelle dei titoli Ciba, Geigy e Lenzburg fra gli industriali, e di Interhandel fra i fondi d'investimento. Quest'ultimo titolo, però, nei giorni successivi doveva essere oggetto di numerose vendite e la [redacted] quotazione, salita martedì a 3985 scendeva nelle tre riunioni consecutive per chiudere venerdì a 3950. Più moderati gli aumenti dei valori bancari.*

Variazioni di alcuni titoli: Société de Banque Suisse da 3735 a [redacted]; Crédit Suisse da 2975 a 3075; Union de Banques Suisses [redacted] 3940 a 3975; Interhandels da 3985 a 3950; Saurer da 2130 a 2200; Ciba da 8800 a 8950; Lonza da 2405 a 2570; Nestlé da 3435 a 3430; Sulzer da 4995 a 5079.



Per divergenze sostanziali di carattere giuridico

Mancata consegna all'Enel della "Romana Elettricità"

(Nostro servizio particolare) Roma, 20 aprile.

La consegna all'Enel dei beni della Società Romana di Elettricità prevista per oggi non ha potuto aver luogo regolarmente per divergenze sostanziali [redacted] ordine giuridico fra i rappresentanti delle due parti.

Giorni fa [redacted] prefetto [redacted] Roma aveva notificato alla Sre la nomina dell'ing. Riccardo Levi [redacted] amministratore provvisorio della società per conto dell'Enel; le operazioni di consegna avrebbero dovuto avere inizio il 20 aprile alle ore 9. In base a tale notifica, l'amministratore provvisorio si recava stamane presso la Socie[redacted] Romana di Elettricità e chiedeva formalmente di prendere in consegna tutti i beni della società stessa.

Di fronte a questa richiesta, i rappresentanti legali della società facevano presente che la consegna poteva essere effettuata (per la salvaguardia degli oltre trentamila azionisti della Romana), solo dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1962 e dopo formata la situazione patrimoniale alla data del 15 marzo 1963, dalla quale decorrono per legge gli effetti del trasferimento. Inoltre, che l'art. 2 del decreto presidenziale 4 febbraio 1963 n. 36, allo scopo evidente di assicurare la materiale possibilità dell'adempimento stesso, prevede per la consegna un termine di sessanta giorni dalla comunicazione della nomina dell'amministratore provvisorio.

I legali rappresentanti della Romana si dichiaravano tuttavia disposti ad iniziare l'effettuazione della consegna stessa, con tutte le [redacted] possibili sia per l'Enel che per gli azionisti della società.

L'ing. Levi respingeva questa ed altre eccezioni. A questo punto i rappresentanti legali della Sre, ricordato che la legge prevede che la consegna si esegua in contraddittorio, prendevano atto del rifiuto dell'amministratore provvisorio [redacted] iniziare l'operazione di consegna dei b[redacted] da trasferirsi all'Enel [redacted] termini di legge.

Secondo informazioni dell'Agenzia Economica e Finanziaria, sembra che l'ing. Levi abbia chiesto e ottenuto dall'intendente [redacted] finanza di essere assistito dalle forze di pubblica sicurezza per l'immissione nel possesso [redacted] tutti i beni della Romana, nonostante la mancata operazione di consegna formale. ar. b.

Relazione di Costa alla Federconsorzi

Roma, 20 aprile.

Sotto la presidenza dell'on. Nino Costa si è svolta l'assemblea annuale dei soci della Federazione italiana dei consorzi agrari. Dopo ampio esame della situazione agricola sotto il profilo economico e sociale, il presidente ha lungamente insistito sulla necessità di potenziare rapidamente le strutture aziendali ed extra-aziendali della nostra agricoltura, per porla in condizioni di far fronte alle crescenti esigenze delle masse rurali.

Il presidente della Federconsorzi ha quindi tracciato le linee di una rinnovata azione in favore delle varie categorie agricole, ponendo in particolare l'accento sulla necessità di rianimare l'iniziativa imprenditoriale. L'assemblea ha deplorato la campagna contro la Federconsorzi e ha sottolineato la difesa che del suo operato hanno compiuto con ripetuti interventi il Governo e il Ministero dell'Agricoltura.

Il dott. Costa ha infine respinto le accuse di monopolio, sostenendo che la forza organizzativa della Federconsorzi risponde ad esigenze di difesa dei produttori e non ad inesistenti pretese di controllo del mercato. r. a.

NOTE DI AGRICOLTURA

Leggi per la piccola proprietà contadina

Prestiti al 2 per cento di interesse - Gli eredi esentati dalle imposte di successione - Non pagheranno tributi i poderi [redacted] coltivati per un anno

Le difficoltà [redacted] cui si dibatte l'agricoltura [redacted] ormai ben note; gli imprenditori grandi, medi e piccoli cercano di risolvere i problemi della [redacted]de agrarie [redacted] tutte le loro energie, ma il cammino è [redacted]to ed incerte le prospettive.

Il Governo, con varie disposizioni e con la legge sul «piano verde» incoraggia numerose iniziative tendenti a migliorare la situazione economica, e, tra l'altro, vengono concessi mutui a basso tasso (il due per cento netto) per la formazione e l'arrotondamento [redacted] piccola proprietà contadina.

I prestiti [redacted] concedono [redacted] all'80 per cento circa del valore venale dei beni e dopo cinque anni si possono [redacted]nguare, realizzando, già al sesto anno, [redacted] utile di quasi il 40 per cento sulla somma ricevuta, corrispondente alla parte coperta dal concorso dello Stato.

Altre recenti disposizioni tendono a mantenere in efficienza la piccola proprietà e ad impedire che si suddividano o si polverizzino. La legge 29 nov. 1962 n. 1680 stabilisce l'esenzione dalla imposta di successione e da quella sul valore globale dell'asse ereditario, per i fondi rustici già coltivati direttamente dal defunto.

Quando si tratta di uno o due eredi l'esenzione arriva fino a 16 milioni di lire; quando gli eredi [redacted] più di due il valore [redacted] ragguaglia a 8 milioni pro-capite. Possono beneficiare di tali agevolazioni i coltivatori diretti conviventi nel nucleo familiare del defunto, o salariati agricoli, oppure gli eredi che siano coniugati con agricoltori coltivatori diretti o salariati. Dette qualifiche debbono risultare da un certificato rilasciato [redacted]all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

I benefici tributari citati [redacted] applicano alle successioni apertesi ed agli atti posti in essere a partire dal 6 gennaio 1963.

Per i poderi abbandonati, lo Stato, con una legge del 21 febbraio 1963 n. 379, sancisce la moderazione degli oneri tributari sui redditi dominicali ed agrari. Lo sgravio delle imposte [redacted] ottiene solo se il podere è completamente abbandonato per tutto l'anno agrario.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato calmo, prezzi stazionari.

Cereali — Mercato poco attivo, prezzi invariati. Le colture sono in ritardo e danneggiate dal freddo e dall'umidità.

Foraggi e paglie — Mercato sostenuto, scambi limitati a prezzi elevati. Nuova produzione in ritardo di venti giorni. Fieno maggengo [redacted]; ri[redacted] 3400-3800; terzuolo 3400-3600; paglia di grano imballata 1200-1250.

Vini — Asti. Mercato molto calmo, scambi limitati e poche richieste.

Pioppelle di due anni — La cattiva stagione non ha consentito di ultimare i piantamenti [redacted] i prezzi [redacted] diminuiti da 220 a 180 lire per pioppella. [redacted] r.

ANNUNCI ECONOMICI

72 Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

PERITO chimico tecnico obblighi militari assolti conoscenza scritta parlata inglese francese impiegherebbesi. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A41470

PERITO industriale militesente, esperienza pluriennale acquisti et programmazione, inglese, massime referenze, of[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8480 — Torino». A40781

PERITO meccanico 25enne, militesente, esperienza triennale officina, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8376 — Torino».

PERITO meccanico 33enne, pratica direzione officina, organizzazione piccole medie industrie, approvvigionamenti materiali, costi produzione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino».

PROVETTA contabile compilazione bilanci accetta lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8427 — Torino». A40785

QUARANTASETTENNE pensionato ex tecnico officina, referenziatissimo, offresi aiuto ufficio magazziniere mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A40187

RAGAZZO 17enne [redacted]a media offresi aiuto ufficio o [redacted]sso 1° impiego. Referenziato. Telefonare 734-[redacted].

RAGIONIERE 20enne occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8424 — Torino». A40779

RAGIONIERE 35ENNE, BUONA CULTURA, FRANCESE SPAGNOLO, VOLONTA', SERIETA', ONESTA', PRESENZA, PATENTE AUTO, OTTIME REFERENZE, DISPOSTO RECARSI OVUNQUE SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1442 — [redacted]». A41164

[redacted] azienda ventennale [redacted]rienza assume proprio domicilio lavori contabilità, paghe, contributi, fatturazione, tenuta libri, dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

STENODATTILOGRAFA 25ENNE, [redacted]MA CONOSCENZA TEDESCO [redacted]SE, NOZIONI INGLESE, PRATICA EXPORT SEGRETERIA DIREZIONE, CAPACE [redacted] INDIPENDENTE, BELLA PRESENZA, SERIETA', RISER[redacted], REFERENZE, [redacted] ADEGUATAMENTE. LIBERA SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». [redacted]

TECNICO d'officina esperto lavorazioni in serie ed attrezzat[redacted], lunga esperienza macchine utensili, referenziatissimo prende in considerazione offerte di capo officina, capo reparto, programmatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1422 — Torino». A40187

TORINESE 32enne colto, presenza, contatti maestranze ramo grafico cartotecnico anche altro ramo offresi seria [redacted]. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A41120

[redacted] perfetta [redacted] francese, ed [illegible] esperienza statistiche, costi e [illegible], direzione acquisti, massima [redacted]ietà, offresi scopo miglioramento, regione Ivrea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8447 — Torino». [redacted]

UFFICIALE Aeronautica in congedo, attualmente impiegato I categoria [redacted] Credito Interesse Nazionale. Attitudini, conoscenza e pratica comando, organizzazione del personale. Pratico servizi contabili. Carattere intraprendente, dina[redacted]: [redacted] eclettica [redacted] vasti [redacted] attività produttive, commerciali, assistenziali aspirerebbe [redacted] miglioramento e possibilità carriera a: mansioni di fiducia, responsabilità, organiz[redacted]. Scrivere per appuntamenti a: «Pubblicità Stampa 1443 — Torino».

VENTENNE dattilografa comptometrista pratica annuale ufficio offresi. Telefonare 501-158. A42753

VENTICINQUENNE licenza [redacted], auto propria, incarichi fiducia esattore offresi mezza giornata. Telefonare 289-794.

VENTISEIENNE, istruzione universitaria, dattilografo, [redacted] scientifico, collaboratore studio tecnico amministrativo, libero subito, sistemerebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8449 — Torino».

VENTISETTENNE impiegato torinese occuperebbesi ore serali e sabato tutta [redacted]ta, qualsiasi lavoro. [redacted] 481-488 [redacted] pasti. A41459

VENTOTTENNE dinamico, patente C, [redacted] [redacted], [redacted] decoroso [redacted], [redacted] pretese. Telefonare ore pasti 687-530 Avellino. [redacted]

73 Offerte impiego L. 150 p.p.

ABBISOGNANCI signorine inferiori venti per visitare clientela Torino. Telefonare 533-405 A41631

ABILE contabile esperta anche paghe operaie ottime referenze cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1302 — Torino». [redacted]

AGENZIA pratiche auto cerca signorina 18-19enne dattilografa licenza inferiore per lavori ufficio et commissioni uffici vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4247 — Torino». A41211

AIUTO contabile dattilografa cercasi. Telefonare 763-880. A40340

AIUTO contabile militesente ragioniere comptometrista dattilografo conoscenza francese assume subito importante Società. Richiedesi precisione, svegliezza. Manoscrivere indicando referenze controllabili a: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino». A42470

AIUTO contabile veramente capace, precisa, pratica pluriennale stenodattilografa, preferibilmente libera subito, cerca importante ditta. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Manoscrivere curriculum et pretese a: «Pubblicità Stampa 6353 — Torino». A41581

ANALISTA cerca industria meccanica zona Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1317 — Torino». A39025

APPRENDISTA impiegata 15-18 anni stenodattilografa telefonista assumesi da ufficio commerciale. Rizzi, telef. 575-7[redacted].

[redacted] assumiamo preferibilmente comptometriste con nozioni paghe contributi. Telefonare 553-405.

ASSISTENTE NOTTURNO CERCA STABILIMENTO SIDERURGICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6364 — TORINO». A41610

ASSUMESI dattilografa velocissima per ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4337 — Torino». A41472

ASSUMESI IMPIEGATA RESPONSABILE CONTABILITA' CLIENTI. TELEFONARE 755-708. A39334

ASSUMIAMO ambosessi maggiorenni residenti Torino, bella presenza, buona cultura, per lavoro organizzato. Buona retribuzione fissa et provvigioni. Presentarsi lunedì 22 [redacted] 16-18, via Avogadro 6, [redacted] primo. [redacted]

ASSUMIAMO STENODATTILOGRAFA [redacted] UFFICIO, RESIDENTE MONCALIERI O DINTORNI. [redacted] «PUBBLICITA' [redacted] 4302 — TORINO». A41418

ASSUMIAMO veloce dattilografa fatturista 18-25enne, Albert, via Aosta 81.

CAPO UFFICIO ACQUISTI CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO. DETTAGLIARE [redacted] E PRETESE SCRIVENDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 1387 — TORINO». A40209

CEAT assume massimo diploma, ragioniera 23enne, spiccata attitudine, esperienza pluriennale settore contabile. Dettagliare a: «Pubblicità [redacted] 6187 — Torino». A35747

CERCASI impiegata mezza/praticissima libri paga contabilità per ufficio zona piazza Vittorio. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 7488 — Torino». [redacted]

CERCASI giovane impiegato licenza commerciale, 18-20enne militesente, buon dattilografo. Telefonare [redacted] 783-487.

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio. Telefonare 296-179. A40487

CERCASI impiegata volenterosa, lunga pratica lavori ufficio, libera subito. Telefonare 418-[redacted]. A41495

[redacted] PER TORINO RADIOTECNICO PROFESSIONALMENTE CAPACE, MILITESENTE, PRATICO [redacted] AUTORADIO, STIPENDIO, [redacted] SENZE [redacted] REFERENZIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 8113 — TORINO». A40484

CERCASI PERITO CHIMICO 20-25ENNE PRATICO ANALISI CHIMICHE ET TECNOLOGICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6164 — TORINO».

CERCASI provetta impiegata per studio tecnico amministrativo libera 1° maggio. [redacted]: «Pubblicità Stampa 4157 — [redacted]». [illegible]

COMMESSA pratica elettrodomestici assume negozio centro. Indispensabile esperienza, presenza, serietà. Frigidaire XX Settembre 71. A40813

[redacted] gruppo cerca produttori e subagenti Torino provincia rami elementari conservazione portafoglio. Via San Francesco d'Assisi 27, sig. Martina.

CORRISPONDENTE capacissima cercasi. Non occorre lingue estere. Presentarsi mattino 9-12. Desiderio, via Roma 101.

DATTILOGRAFA cerca importante industria per ufficio commerciale, possibilmente non primo impiego. Telefonare 797-021. 21409

DATTILOGRAFA 16-19enne cercasi per lavoro ufficio produzione. Cibe, [illegible] 21. A39537

DATTILOGRAFA 17enne anche primo impiego azienda commerciale cerca. Telefonare ore ufficio 584-777.

DIRETTRICE, vice direttrice cercansi per colonia marina. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino». A39413

DIREZIONE Compagnia Assicurazioni assume giovane diplomato, obblighi militari assolti, residente Torino, quale ispettore liquidazione sinistri. Indicare curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino».

DISEGNATORE esperto progettista attrezzature cercasi da stabilimento meccanico in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6373 — Torino». A41553

DITTA commerciale cerca abilissima corrispondente italiano velocissima dattilografa. Telefonare 511-084. A41734

ENGLISH-speaking Executive Salesmen, aged 35-45, required to conduct preliminary analysis of clients' operation at all levels. Applicants must have a knowledge of accountancy and be prepared to travel in Italy. Write: The Personnel Manager, [redacted] 2, May International Company, piazza Repubblica 32, Milano. 23102

GEOMETRA anche primo impiego impresa cerca per conduzione cantieri Piemonte, possibilità ottimo avvenire per elemento veramente ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6363 — Torino».

DITTA rappresentanze tessili assume stenodattilo precisa valore pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8428 — Torino». A40784

GRANDE complesso previdenziale europeo ampliando quadri personale massima estensione apre concorso assunzione 10 allievi ispettori di settore. Requisiti richiesti: età 25-35, cultura media, presenza, attitudine intervista, residenza Torino e provincia. Candidati superato corso istruzione fruiranno trattamento base contratto [redacted] di categoria et previdenze [redacted]. Indirizzare domande referenziate a: «Pubblicità Stampa 477 — Torino». 271

GRANDE industria cerca stenodattilografa possibilmente scuola media superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6332 — Torino». [redacted]

IMPIEGATA fatturista dattilografa cer[redacted]. Telef. 253-434.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorina corrispondente, diplomata, veramente pratica, minimo 19enne. Telefonare 553-257 A35592

IMPORTANTE azienda commerciale zona S. Rita cerca apprendista impiegata/o. Telefonare 369-123. A39885

IMPORTANTE ditta abbigliamento femminile, cerca aiuto commessa, commessa, impiegata. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4200 — Torino». A40256

IMPORTANTE industria cerca provetta centralinista possibilità orario alternato, buona retribuzione. Scrivere con referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 4329 — Torino». A41467

IMPORTANTE industria chimica zona S. Rita assume velocemente fatturista età 15-16enne attiva volenterosa pratica centralino. Telef. 393-730, 390-011.

IMPORTANTE industria immediate vicinanze Torino ricerca signorina stenodattilografa anche primo impiego 16-19enne da avviare a carriera di segretaria propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6315 — Torino». A41552

IMPORTANTE [redacted] CERCA SIGNORINE [redacted] DIPLOMA [redacted] COMMERCIALE E [redacted] DATTILOGRAFIA. [redacted] INOLTRE PROVETTE [redacted]TICHE CONTEGGI PAGHE [redacted]BUTI. INUTILE AVANZARE DOMANDA SE [redacted] RISPONDENTE [redacted]SITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A41515

IMPORTANTE industria laterizi, prefabbricati cerca segretaria attiva-contabile, referenze controllabili, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1426 — Torino». A42458

IMPORTANTE [redacted] m[redacted]ca cerca giovane impiegata corrispondente ottima conoscenza inglese e francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8387 — Torino». A40711

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca giovane impiegata corrispondente ottima conoscenza tedesco e francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8388 — Torino». A40711

IMPORTANTE industria torinese cerca capo ufficio saldaconti, età 35-40 anni, pluriennale esperienza relazioni personale e clientela. Richiedesi inoltre specifica conoscenza tecnico amministrativa e vigenti norme tributarie. Assicurasi inquadramento e retribuzione adeguati capacità professionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6330 — Torino».

IMPORTANTE Istituto ricerche cerca calcolatore con conoscenza matematica per tabulare et graficare funzioni et possibilmente programmare su macchine calcolatrici. Scrivere dettagliando curriculum a: Casella Postale 65, Frascati (Roma). 33648

IMPORTANTE [redacted] assume commessa di vendita, conoscenza inglese, bella presenza, per negozio calzature alta moda in via [redacted]. Scrivere a: S.p.A. Salvatore Ferragamo, via Tornabuoni 2, Firenze. A41610

IMPORTANTE Società cerca stenodattilografa corrispondente lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6322 — Torino». A41564

IMPORTANTE Società di rappresentanze estere cerca tecnico laureato o perito tecnico perfetta conoscenza tedesco per ampliamento campo impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4218 — Torino». [redacted]

IMPORTANTE stabilimento vicinanze Torino lavorazione similare cascami cotone, cerca provetto dinamico capo sala preparazione carderia filatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6330 — Torino».

INDUSTRIA assume signorina pratica macchine contabili anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8443 — Torino». A42524

INDUSTRIA CERCA [redacted] RATRICE CONTABILE ALMENO DUE ANNI ESPERIENZA PRESSO PRECE[redacted] [redacted], TRATTAMENTO ECONOMICO [redacted]. INDICARE ETA' PRETESE ED ESPERIENZE SPECIFICHE. [redacted]: «PUBBLICITA' STAMPA 1387 — TORINO».

INDUSTRIA [redacted] ORIENTO CERCA DATTILOGRAFE. [redacted] [redacted]. A39772

INDUSTRIA meccanica cerca giovane impiegata corrispondente, ottima conoscenza tedesco e inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8388 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca segretaria direttore perfetto inglese, possibilmente francese, sabato libero, 25-30 anni, presenza, patente guida. Telefonare 536-684 ore 13-14. A39353

INDUSTRIA tessile prossima trasferimento San Gillio cerca impiegata e stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4207 — Torino». [redacted]

INDUSTRIA VERNICI CERCA [redacted]TORE [redacted]ICO COMMERCIALE LAUREATO, OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1419 — TORINO». A40180

[redacted] [redacted] CENTRO ASSUME STENODATTILOGRAFA [redacted]ISTA DINAMICA PRECISA REFERENZIATA OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO E CHI [redacted]IA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 430 — TORINO». 220

INGEGNERE giovane anche primo impiego cercasi da importante Società preferendo competenza problemi scambio di calore et conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4178 — Torino» A39780

[redacted] casa spedizioni [redacted] impiegata pratica tutto. Assunzione immediata. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4221 — Torino».

NUOVO stabilimento siderurgico zona Piemonte cerca perito qualificato elemento veramente capace assumere mansioni capo officina e manutenzione. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 4271 — Torino». A39261

OLEIFICIO Oneglese con deposito Torino cerca collaboratori alla vendita anche parzialmente liberi o pensionati per Torino, Piemonte, Lombardia, Veneto. Referenze. Alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 434 — Torino».

OPERATORE meccanografico Bull, provetto, cerca industria metalmeccanica, curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4278 — Torino».

OTTIMO [redacted]o [redacted] elementi cultura media [redacted] attitudine lavoro organizzato visita clientela. Possibilità carriera. Presentarsi: RAS, Stampatori 21, Ufficio Assunzioni ore 9-12.

PREVENTIVISTA disegnatore giovane cerca azienda [redacted] precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 461 — Torino». 1163

RAGIONIERA esperienza pluriennale [redacted] contabilità lavori ufficio [redacted] professionista 90.000 mensili. [redacted] 760-312 ore ufficio. A39046

[redacted] 30-40ENNE CAPACE, SERIO, VOLENTEROSO, [redacted] CONTABILITA' MECCANIZZATA CERCA IMPORTANTE [redacted]. ASSICURASI OTTIMO TRATTAM[redacted] MERITO. INUTILE [redacted] MANCANDO REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE OFFERTE, CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 6351 — TORINO». A41570

SIGNORINA cultura media anche universitaria bella presenza assume per aiuto lavori segreteria importante studio professionale. Solo pomeriggio. Ottimo stipendio. Rivolgersi Sparatigna, via [redacted] 15 ore 16-19. 224

SIGNORINA esperta contabile, referenziata, assumerebbe subito piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4324 — Torino». A42037

SIGNORINA pratica ufficio, stenodattilografa, nozioni contabilità, segretaria, assumesi da azienda commerciale. Rizzi, telefono 576-761.

SIGNORINE [redacted] anni [redacted] per lavori ufficio seria [redacted]. Telef. 651-333, 682-320. A40607

STENODATTILO, lunga pratica lavori importante ufficio vendite assumerebbe. Presentarsi: Roam, corso Abruzzi [redacted].

STENODATTILO predisposizione ricezione pubblico e telefono assume industria mobili. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 457 — Torino». 1050

STENODATTILOGRAFA [redacted] almeno 2 anni esperienza precedenti [redacted] gli assume Maglificio Kelly, Lagrange 23. Presentarsi ore 11-12. 220

STENODATTILOGRAFA 17-18enne assumiamo. Presentarsi Maglificio Kelly, La[redacted] 23. 220

TECNICO prove e collaudi, esperto ramo teleruttori, nuovo Stabilimento zona Rivoli cercasi. [redacted] retribuzione elevata veramente qualificato. Scrivere dettagliando curriculum: Ghisalba S.p.A., via Macerata 6, Torino A36544

TESSUTI zona Vanchiglia assume abile commessa massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1359 — Torino». A39129

TRAU SpA assume operatrice Audit 502 18-22enne anche primo impiego. Telefonare 787-021. 21409

[redacted] [redacted] importante azienda torinese ricerca impiegata pratica, precisa, volenterosa. [redacted] curriculum vitae et pretese. [redacted]: «Pubblicità Stampa 5133 — Torino».

VALENT[redacted] [redacted] MECCANICO II CATEGORIA PRATICO ASSEMBLAGGIO LAMIERE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI VICINANZE [redacted] CERCA. [redacted]. «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A41403

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE [redacted] svelfissimo gli stolare pasticceria bar pizzeria, [redacted]rebbesi lavori fiducia controlli, conduzioni uscieri custode ecc., anche lavori decorosi in fabbriche. Scrivere: «Pubblicità [redacted] Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] cucitrice macchina motori, guanti pelle, industriale, pellicce, ecc., preferirebbe tessitura, avendo praticato corso. Per ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8432 — Torino». [redacted]

[redacted] [redacted] materie plastiche, 55enne torinese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4248 — Torino».

[redacted] portiere notte [redacted] subito. Telefonare 769-637. A42462

AUTISTA con rimorchio (T 3) offresi presso ditta per trasporti o consegne veloci città e ovunque. Massima fiducia. Telefonare 576-082. A40104

AUTISTA patente D, praticissimo città offresi mezza giornata qualsiasi lavoro ditta o privato. Telef. ore pasti 330-582.

AUTISTA 25enne C-E pratico città, libero [redacted] giornata offresi. [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] istitutrice Trento, lunga pratica, referenziata, offresi subito. Telefonare 866-852. A41855

BARMAN oppure maître, ottime referenze, conoscenza lingue, offresi, possibilmente stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] [redacted] cambio polizia [redacted] Coniugi toscani, massime referenze. Telefonare [redacted] A40195

[redacted] offresi governo casa, guardarobiera casa signorile, mattino o pomeriggio, zona Tasconi, Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8435 — Torino». A43602

COMPOSITORE Tipografo II [redacted] offresi miti pretese. Telefonare ore pasti [redacted] Avellino. [redacted]

CINQUANTENNE [redacted] offresi autista [redacted] auto propria [redacted] [redacted] 761-903.

CONIUGI [redacted] [redacted] età cercano portineria o custodia fabbrica, occupazione per entrambi, liberi subito, referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

CONIUGI 40enni piemontesi, marito autista Taxi, [redacted] [redacted] villa, porti[redacted]. Telefonare 370-163. A40610

DA industria importanza nazionale assumesi ragioniere per lavori amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5120 — Torino». A42309

DOMESTICO offresi famiglia non nu[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4240 — Torino». [redacted]

ELETTROTECNICO [redacted] offresi montaggi elettro-radio-telefonici. Telefonare [redacted]2-782. [redacted]

[redacted] pompiere con camioncino offresi 8 ore giornaliere da seria [redacted] per qualunque trasporto. Telefonare dalle 14-18: 271-805. A42619

[redacted] rettificatore, II grado A, referenziato, per migliorare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino». A41445

GIOVANE alesatorista qualificato offresi [redacted] [redacted] anche lavori esclusa officina. Scrivere: Ricchiardi Camillo, [redacted]so Racconigi 182, Torino.

GIOVANOTTO bella presenza conoscenza tedesco francese spagnolo offresi fisso albergo, bar. Scrivere: «[redacted] [redacted] 1429 — Torino». A42466

GRUISTA [redacted] ponte [redacted] [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6124 — Torino». [redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] I [redacted] offresi per miglioramento. Scrivere: Lunetti Lorenzo, [redacted] Regina Margherita [redacted] Torino. [redacted]

MECCANICO generico specializzato lunga esperienza vario tipo di pompe, sorveglianza e manutenzione macchinari, sal[redacted] ferro [redacted] [redacted], seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4243 — Torino». A41193

[redacted] con proprio motofurgone Ape [redacted] seria ditta. Telefonare 793-330.

[redacted]ESI ore 8-18 cinquantottenne, una due persone, malata, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8360 — Torino». A41597

REFERENZIATO 49enne robusto, presenza, dinamico, settentrionale offresi sorvegliante diurno, fattorino banca grossa azienda, cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] autogeno [redacted] in tutte le materie offresi. Telefonare matti[redacted]. A41601

SAX [redacted] clarino ottimo leggitore bella presenza [redacted] anche [redacted]. Franceschi, [redacted] 5, Torino. A42321

SESSANTENNE patente C miti pretese offresi lavori leggeri di [redacted]a, referenze, cauzione. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1418 — Torino». [redacted]

[redacted] cinquantenne [redacted] educazione e presenza cercherebbe occuparsi anche tutta a giornata come compagnia signora anziana o governo casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8352 — Torino». A41576

[redacted] stiratrice offresi [redacted] bimbi a [redacted] [redacted] decoroso. Telef. [redacted]

[redacted] referenziata offresi [redacted] capo bambini, libera maggio. [redacted]re: «Pubblicità Stampa 8366 — Torino».

[redacted] dolciario torinese [redacted] [redacted]eferenze offresi magazziniere o decoroso lavoro fiducia. Telef. 366-865.

TUTTOFARE piemontese 28enne offresi a [redacted] [redacted] Mirafiori. Scrivere: Ivaldi, via Don Grazioli [redacted]. A41479

[redacted] [redacted] Lavoro L. 150 p.p.

[redacted]. **GIOVANI** [redacted] impiegati offriamo [redacted] vendita vini lusso liquori birra estere per miglioramento materiale et possibilità carriera. Garantiamo 90.000 mensili più rimborso spese auto. Zone libere Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Aosta, Sampierdarena. Scrivere: Direzione vendite Cadisi, Rivoli, Torino.

[redacted] [redacted]a [redacted] donna tuttofare fissa, esclusi lavori pesanti con figlia quindi[redacted] questa da [redacted]ibire quale app[redacted] ala negozio abbigliamento. Trattandosi di sistemazione duratura offresi estremo vitto ed alloggio. Telefonare 44-674.

[redacted] lavoranti [redacted] [illegible] urgono. Brusi, corso Re Umberto [redacted] bis

AFFILATORI [redacted] [redacted] e [redacted]disti per officina utensileria cercansi. [redacted]: «Pubblicità Stampa 4235 — Torino».

[redacted] attrezzista qualificato [redacted] da stabilimento in Torino. [redacted]: «Pubblicità [redacted] [redacted] — Torino». [redacted]

AGGIUSTATORE stampista praticissimo lamiera cercasi per officina Nichelino. Telefonare 687-754 A40829

AGGIUSTATORE stampista II categoria, cerca m[redacted] [redacted] profilati zona [redacted]. Telefonare 597-166. [redacted]

[redacted] II categoria cerca massima urgenza importante azienda metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Sta[redacted] 8436 — Torino».

AGGIUSTATORI per revisione macchine utensili cercansi. Ottima retribuzione. Telefonare 95-756. Cascina Vica.

AGGIUSTATORI sta[redacted] [redacted] [redacted]stria [redacted] Rivoli. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1317 — Torino». A39025

[redacted] stampisti pratici [redacted] tensione messa punto trance moderne disposti trasferirsi meridione offresi sistemazione. [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

ALBERGO centrale cerca apprendista bar, [redacted] 874-353. A41444

APPRENDISTE commesse cerca grande azienda commerciale. Telefono 44-387.

APPRENDI[redacted] 15-16enni [redacted] volenterose paga massima cercasi. Giulia Barolo 30. [redacted]

[redacted] elettricisti desiderosi qualificarsi lavoro continuo paga massima. Telefonare 570-335. A41453

APPRENDISTI ragazzi e ragazze cerca industria elettromeccanica torinese. Pre[redacted] [redacted] 181 A39173

[redacted] [redacted] cerca operai specializzati mobili lamiera. Formica, strada Lanzo 283 interno, telef. 253-486, Torino. A41737

ASSUMIAMO abile carrellatore e spruzz[illegible], Corso [redacted] Frejus [redacted] Grugliasco.

ASSUMO tornitore capace, meccanico, apprendista 15enne e pensionato. Saluzzo 29. 948

ASSUMONSI immediatamente saldatori patentati massima paga trasferta cantieri Piemonte Liguria. Telefonare 772-297. [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A41709

ASSUMONSI operaio pratico cesoia tagli lamiera sottile. [redacted] (via [redacted]tallo [redacted] A40165

[redacted] [redacted] 632 [redacted]itali, pat. E, assume impresa stradale. Telef. 350-134.

[redacted] cerca [redacted] pratico. Telefonare 273-946. A40863

AZIENDA trasporti assume manovali per pulizia e manutenzione autobus assicurando buona retribuzione e stabilità d'impiego. Presentarsi alla SADEM, via [redacted] Pordenone 52 bis (zona Mirafiori), oppure scrivere, indicando età, a Casella Postale 412/Ferr., Torino. [redacted]

AZIENDA vetraria cerca au[redacted] pratico città. [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A41692

[redacted] e apprendista pratico assumo paga superiore. Presentarsi [redacted] Jolly, piazza Rivoli 11. A41603

[redacted] o aiuto [redacted] cercasi subito. Via Mazzini 12, telef. 846-979.

CAMERIERE abile caffetteria, ottime referenze, massimo 45enne, stagione maggio settembre, ottimo guadagno cerca subito bar moderno. Tel. 29-73 Ale[redacted]. 28853

[redacted] e [redacted] tuttofare referenziata [redacted] cercansi. Telefonare [redacted].

CAMERIERA fissa praticissima referenziata assumerebbero due adulti. Ottimo trattamento. Telefonare 585-360.

(Continua a [redacted] 20)

Mentre la relazione degli avvenimenti sta per terminare

Clamoroso incidente in aula per i gioielli della Martirano

Augenti, difensore di Fenaroli, presenta un'eccezione di nullità: l'indagine sul ritrovamento dei preziosi alla Vembi sarebbe stata contraria alla procedura - [redacted] Presidente cerca di interrompere il legale e [redacted] un vivace scambio [redacted] parole - Sospesa l'udienza

(*Nostro servizio particolare*)
Roma, 20 aprile.

Anche questa volta poche [redacted] sono state sufficienti a [redacted] Ghiani per superare la crisi di nervi che ieri lo aveva sconvolto. Questa mattina il giovanotto era tornato tranquillo e tranquillo è rimasto per la intera udienza senza neanche rivolgere uno sguardo a Giovanni Fenaroli.

Avrebbe dovuto essere quella di oggi, secondo il programma, l'ultima puntata del racconto con cui il presidente della Corte ha dovuto spiegare [redacted] i dettagli della situazione sulla quale i giudici dovranno [redacted] pronunciarsi. Sennonché il dottor D'Amario concluderà la sua fatica soltanto lunedì se [redacted] addirittura martedì.

Il primo argomento affrontato dal presidente è stato quello relativo ai biglietti [redacted] Giovanni Fenaroli che vennero [redacted] sequestrati a Regina Coeli. Il «commendatore», qualche [redacted] dopo il suo arresto, si confidò con un detenuto e ritenne di potersene servire per avvertire i suoi amici, Ghiani ed Inzolia; scrisse alcuni biglietti che, finiti nelle mani di un altro detenuto, ben più astuto di tutti, Vincenzo Barbaro, vennero consegnati al giudice istruttore.

«Sennonché — prosegue il presidente — successivamente Vincenzo Barbaro fece pervenire, non dal carcere, [redacted] dall'esterno, al giudice istruttore, altri due biglietti clandestini del Fenaroli: "Del nostro incontro — diceva il primo — di mercoledì mattina non ne ha parlato nessuno, nemmeno il ragioniere. Noi era molto che [redacted] ci vedevamo. Coraggio". Nel secondo invece si affermava [redacted]: "Ci siamo visti [redacted] negozio, abbiamo preso qualche aperitivo insieme, siamo andati a pranzo. Una sola volta di mattina [redacted] venuto in ufficio con [redacted] e ciò ai primi di agosto. Era molto tempo che non ci vedevamo. L'ultima volta fu quando andammo a cena insieme. Ci siamo rivisti circa venti giorni fa al negozio. A Roma non ci siamo mai visti né incontrati"».

Dopo i biglietti, il «ritrovamento» dei gioielli di Maria Martirano nella ditta [redacted] Ghiani, per l'accusa è un argomento importante tanto quanto l'altro. La sera del delitto furono sottratti dall'appartamento di via Monaci i gioielli della vittima: anelli, catenine, braccialì, orecchini, spille e altri preziosi. Li aveva sottratti l'assassino della sventurata signora e le indagini fino al maggio del 1960, cioè circa un anno e otto mesi dal delitto, non [redacted] dato alcun [redacted].

«La mattina del [redacted] maggio 1960 — ha ricordato il presidente — si presentò al giudice istruttore dott. Modigliani un dipendente della Vembi, Aldo Dusi, che riferì di avere trovato i gioielli in un barattolo nel reparto dove [redacted] Ghiani.

Avv. Sarno — Sarebbe il caso di ricordare anche che illegalmente alle indagini si [redacted] interessati i giudici di Roma mentre i gioielli erano [redacted] ritrovati a Milano...

Presidente (seccato) — Credo di [redacted] stato molto chiaro in proposito. Ho fatto per la prima volta il nome del giudice istruttore dott. Modigliani proprio [redacted] non creare equivoci.

«Dopo [redacted] informazioni del Dusi [redacted] inquirenti — ha proseguito il dottor D'Amario visibilmente seccato per l'interruzione — si recarono a Mi[redacted] per un sopralluogo nei locali della Vembi. Sul posto vennero anche interrogati alcuni dipendenti della ditta».

Il presidente, infine, conclude l'argomento ricorda[redacted] tutti quei gioielli trovati alla Vembi vennero, [redacted] del processo di primo grado, riconosciuti da Anna Martira[redacted] sorella [redacted] vittima.

Presidente — E così abbia[redacted] concluso anche questa parte della relazione.

Avv. Augenti (difensore di Fenaroli, alzandosi in piedi) — Chiediamo [redacted] sia inserito a verbale ai sensi degli art. 145 e 185 del Codice di procedura penale che quanto concerne la lettura fatta [redacted] presidente dei verbali relativi alle perquisizioni effettuate a Mi[redacted] dopo il ritrovamento dei gioielli, [redacted] costituire una nullità relativa...

Presidente (intervenendo) — Lei [redacted] trattando uno dei motivi di appello.

Avv. Augenti — Non si tratta di un motivo di appello [redacted] di una nullità, venutasi a verificare in questo momento con la lettura di quei verbali...

Presidente (ad alta voce) — Lei non può interrompere la relazione, che non è ancora terminata!

Avv. Augenti (calmo) — Appunto per questo, signor presidente. Una nullità di questo genere, come ha affermato la Cassazione, deve essere eccepita immediatamente, prima della conclusione della relazione.

Presidente (gridando) — Le tolgo la parola!

Avv. Augenti (sempre [redacted]mo) — Insisto: questa eccezione la devo fare subito altrimenti, con la chiusura della relazione, [redacted] viene sanata, come [redacted] affermato la Suprema Corte.

Presidente (sempre più adirato) — Torno a ripeterle che non [redacted] do la parola. Questi elementi sono stati già presi in considerazione nella sentenza della Corte d'Assise di primo grado. Le sue eccezioni le farà al momento opportuno!

Augenti — No, le devo far subito altrimenti esse verranno sanate.

Avv. Sarno (difensore di Ghiani) — E' giusto!

Avv. Adamo Degli Occhi (difensore di Inzolia) — Anche io mi associo con la difesa di Fenaroli.

Presidente (all'avv. Augenti) — Va bene! Esibisca la [redacted] eccezione scritta al Cancelliere, ma si astenga dal fare al[redacted] commenti del genere prima che la relazione sia conclusa. Ora [redacted] seduta è tolta e il processo verrà ripreso lunedì.

E lunedì, se ne può essere certi, si tornerà a parlare dell'argomento. Cosa si propone il prof. Augenti? Egli intende dimostrare che tutta la istruttoria relativa [redacted] ritrovamento dei gioielli non ha alcun valore giuridico in quanto vi partecipò il giudice Modigliani di Roma, territorialmente incompetente. Doveva infatti occuparsene un magistrato milanese. Ma cosa gli interessa se, in fondo, i gioielli sono stati trovati? Quella che oggi ha annunciato è la prima iniziativa di un più vasto programma per dimostrare che i gioielli nei locali della Ditta Vembi sono stati sistemati da qualcuno che aveva un interesse specifi[redacted] nuova prova contro Ghiani e quindi contro Fenaroli.

Guido Guidi

Duello tra il medico bulgaro e la moglie di Ettore Grande

Si [redacted] feriti a pugnalate in auto a Roma - Reciproche accuse sull'aggressione

(*Nostro servizio particolare*)
Roma, [redacted] aprile.

Il medico bulgaro Aldomir Gospodinoff ha denunciato ai carabinieri della tenenza di San Pancrazio che Barbara Rascheeva, la seconda moglie dell'ex diplomatico dott. Ettore Grande, ha tentato di pugnalarlo. Dal canto suo, la donna ha denunciato il medico [redacted] tentato omicidio, sostenendo di essere stata lei vittima [redacted] una aggressione.

Il clamoroso fatto è avvenuto venerdì [redacted] verso le 21,30. I due [redacted]gi [redacted] incontrati nei pressi della clinica «Salvator Mundi» [redacted] Gianicolo, poco distante dall'abitazione del patologo. La signora Rascheeva è giunta all'appuntamento a bordo dell'auto del marito, che ha una targa araba, condotta dallo stesso Ettore Grande. Aldomir Gospodinoff è giunto con il fratello Liuben sulla vettura di quest'ultimo.

La signora sostiene che durante questo incontro avrebbe dovuto avvenire la restituzione [redacted] della somma di denaro a [redacted] tempo prestato al medico, restituzione che avrebbe segnato la conclusione di un'amicizia. Il patologo dichiara invece di avere accettato d'incon[redacted]rsi l'ultima volta con la moglie del diplomatico in seguito ai numerosi interventi di familiari ed amici della signora Grande.

Sta di fatto [redacted] durante quest'incontro, che doveva segnare la fine [redacted] contrasti fra i due, ad un tratto è balenato un pugnale. Mentre Ettore Grande attendeva nell'auto poco distante, la moglie aveva preso posto nella Volkswagen dei fratelli Gospodinoff. Si stava appunto discutendo, quando il pugnale è entrato in scena.

Anche in questo caso, ambedue i protagonisti di questa storia sostengono che è stato l'altro a tirar fuori l'arma. La signora Rascheeva dice che [redacted] ha tentato di fuggire.

Di tutt'altro avviso [redacted] prof. [redacted] Gospodinoff, il quale ha dichiarato che [redacted] signora Grande si sarebbe avvicinata con fare tranquillo, sarebbe salita in auto, dove avrebbe dovuto avvenire [redacted] scambio di poche parole gentili e conclusive, e poi invece avrebbe sfilato da [redacted] manica [redacted] lungo ed acuminato coltello, tentando di colpire il medico, il quale, dal canto suo, si sarebbe fatto scudo con il braccio, riuscendo a deviare la traiettoria del pugnale e rimanendo ferito alla tempia.

Ambedue i protagonisti di questa storia [redacted] sono recati in ospedale, dove il prof. Gospodinoff è stato giudicato guaribile in sette giorni, in seguito alla ferita da punta e [redacted] taglio alla regione frontale, [redacted] tra la signora Rascheeva, visitata dal prof. Carella, è [redacted] giudicata guaribile in 3 giorni.

g. g.

I comunisti avanzano nella Piana delle Giare

Kennedy convoca il Consiglio di sicurezza per esaminare la grave situazione del Laos

Non è stato deciso per [redacted] l'invio di truppe americane in appoggio [redacted] forze neutraliste - Probabile un appello a Kruscev perché intervenga ad alleggerire la tensione - Anche Londra è «preoccupata»

(Dal nostro corrispondente)
New York, 20 aprile.

Kennedy ha convocato oggi il Consiglio nazionale di Sicurezza per esaminare [redacted] situazione militare [redacted] Laos. Negli ambienti ufficiali non ci si nasconde che la crisi nel piccolo paese asiatico dilaniato dalle lotte intestine è ormai molto grave, [redacted] sembra improbabile un invio di truppe americane sul posto, a sostegno delle forze neutraliste sovverchiate dai comunisti del Pathet Lao. Da fonti del Dipartimento di Stato, si ritiene che possa essere utile un nuovo appello a Kruscev perché si adoperi ad alleggerire la tensione.

Al termine della riunione, il governo ha annunciato una serie di iniziative che si inquadrano in una [redacted] diplomatica:

1) il segretario [redacted] Stato Dean Rusk ha convocato gli ambasciatori indiano, polacco e canadese, dei paesi cioè che sono rappresentati nella Commissione tripartita internazionale incaricata [redacted] controllare l'applicazione degli accordi di Ginevra per la neutralità del Laos.

2) [redacted] sottosegretario [redacted] Stato Averell Harriman, che l'anno scorso rappresentò gli Stati Uniti alla Conferenza [redacted] Ginevra sul Laos, partirà domani [redacted] aereo per Parigi e Londra, allo scopo [redacted] discutere la situazione con gli esponenti governativi francesi e britannici;

3) l'ambasciatore americano in Tailandia ha interrotto la visita in corso a Washington per ripartire oggi pomeriggio alla volta [redacted] Bangkok. Fu proprio in Tailandia che gli Stati Uniti inviarono i loro reparti [redacted] marines quando, l'anno scorso, i comunisti minacciarono quella regione dell'Asia sudorientale;

4) Kennedy ha convocato un'altra riunione [redacted] Consiglio di Sicurezza nazionale per lunedì, per discutere nuovamente la grave situazione nel Laos.

L'annuncio non dice se il Consiglio abbia deciso [redacted] dimostrazione [redacted] forza o l'intervento militare direttamente [redacted] Laos. Secondo le ultime indicazioni, fino a questo momento non è stata presa nessuna decisione per quanto riguarda un eventuale ricorso alla forza. Alcune fonti comunque [redacted] escludono questa possibilità, almeno in una fase successiva.

a. b.

«Molto grave» per [redacted] la crisi [redacted] Giare

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 20 aprile.

(m. ci.) *Il Foreign Office ha definito oggi «molto grave» la situazione nel Laos. Un portavoce ha dichiarato che se gli avvenimenti peggiorassero al punto di annullare completamente l'attività delle forze neutraliste, l'intera base degli accordi di Ginevra sarebbe minata. L'obbiettivo del governo di Londra [redacted] di [redacted] resi operanti gli accordi mediante lo stabilimento di posti permanenti di ispezione sulla Piana delle Giare ad opera della commissione internazionale di controllo.*

Il comunicato del ministero degli Esteri inglese fa seguito alla notizia che il primo ministro neutralista del Laos, principe Suvanna Fuma, ha annunciato di essere pronto a visitare la zona della Piana delle Giare, controllata dalle forze comuniste, allo scopo di giudicare sul posto la portata dell'attuale crisi. Sempre secondo l'annuncio, [redacted] principe intende farsi accompagnare dagli ambasciatori britannico e sovietico nel Laos e da tre membri della commissione internazionale. Il gruppo sarebbe pronto a partire non appena si raggiunga un'intesa, in tal senso, con il «leader» del contingenti pro comunisti del Pathet Lao, principe Souphanouvong.

A Mosca proseguono i contatti diplomatici fra la Gran Bretagna e l'Unione Sovietica. Suvanna Fuma si era recato sulla Piana [redacted] Giare meno d'una settimana fa e al suo ritorno aveva riferito che era stata raggiunta una temporanea tregua d'armi.

Le forze anticomuniste [redacted] armi e [redacted]

Vientiane, 20 aprile.

Le forze del Pathet Lao valutate a circa diecimila uomini hanno intensificato oggi la loro offensiva contro gli uomini del generale Kong Le, esponente dei neutralisti, la cui situazione è tanto più drammatica in quanto ormai scarseggiano anche di munizioni.

Sembra che Kong Le abbia ai suo comando ormai solo cinque battaglioni (un battaglione laotiano conta [redacted] a 400 uomini). In precedenza egli controllava 5000 uomini; gli altri sarebbero passati [redacted] i comunisti. Secondo alcune fonti il capo militare neutralista ha rivolto un disperato appello al primo ministro Souvanna Phouma perché gli mandi munizioni e carburante. (Associated Press).

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali inizialmente poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità e possibilità di isolate precipitazioni sulle Alpi occidentali. Sulle regioni centrali poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali nuvolosità variabile con ampie schiarite. Temperatura: *senza notevoli variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *molto mossi i bacini meridionali; leggermente mossi o mossi gli altri mari.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	0,7	18	Pescara	13	26
Bolzano	6	23	L'Aquila	5	19
Trento	9	21	Roma	7	[redacted]
Varese	8	23	Campob.	9	[redacted]
Trieste	12	21	Bari	8	18
Venezia	11	22	Potenza	7	13
Milano	8	25	Catanzaro	10	14
[redacted]	15	22	Reggio C.	14	17
Bologna	11	22	Messina	14	18
Firenze	13	28	Palermo	13	[redacted]
Pisa	10	23	Catania	10	16
Ancona	13	16	Alghero	12	18
Perugia	10	23	Cagliari	12	20

BOLLETTINO delle spiagge — *Sanremo:* temp. 18, cielo sereno, mare calmo, vento assente; *Alassio:* temp. 17, cielo sereno, mare calmo, leggera brezza; *Varazze:* temp. 16, cielo sereno, mare calmo, leggera brezza; *Taormina:* temp. 16,2, cielo nuvoloso con pioggia, mare poco mosso, vento debole da est; *Capri:* temp. 17, cielo coperto 10/10, vento moderato 13 km. da nord-est, [redacted] mosso.

Due nuovi testi al processo della contessa russa uccisa

Sono citati per domani dalla Corte d'Assise di Sanremo

(*Dal nostro inviato speciale*)
Sanremo, 20 aprile.

(a. a.) Un altro colpo di scena al processo contro il manovale trentottenne Antonio Toesca, imputato di avere ucciso la contessa [redacted] Aida Gontar ved. Bragadin di 67 anni: un disegno tracciato dall'accusato, raffigurante la stanza ove avvenne il delitto, non è stato allegato agli atti della causa; la Corte, per chiarire la circostanza, ha citato per lunedì due nuovi testi.

La Corte ha appurato oggi che, nell'intervallo fra la confessione e la ritrattazione, l'imputato non ebbe relazioni con chicchessia, nemmeno [redacted] altri detenuti che gli avrebbero potuto suggerire questa manovra difensiva. Resta da chiarire l'altro interrogativo. Il Toesca in un primo momento dice: «Non so perché l'ho fatto». Successivamente precisa: «Ero stanco; mi avevano "tartassato"».

Che significa? L'avevano picchiato? No. L'imputato stesso lo esclude. [redacted] sarebbe trattato invece di un interrogatorio prolungatosi oltre il limite della sopportabilità umana, per una intera notte, senza dormire cioè e [redacted] mangiare. Il brigadiere della squadra giudiziaria dei carabinieri Silvestro Diana nega categoricamente che ciò sia vero. L'interrogatorio non si protrasse al di là della mezzanotte. Il Toesca ebbe da mangiare e poteva dormire. Se non mangiò, se non prese sonno, ciò [redacted] è imputabile a «tartassamenti» studiati.

Viene la volta del maresciallo Aldo Colombi, capo della squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri. Il presidente gli chiede come mai non informò la P.S. dei [redacted]petti sul conto del Toesca.

Teste — Credevo che l'avesse già fatto [redacted] Procura della Repubblica.

Si entra sulla [redacted] dell'interrogatorio del brigadiere Diana nel momento in cui il Colombi, a dimostrazione della prima spontanea confessione del Toesca (quando cioè ammise soltanto di aver seguito la contessa fino a casa e di averla veduta sofferente adagiata sul letto), presenta un disegno, attribuito allo stesso Toesca, dove l'arrestato schizzava la situazione come apparve a [redacted] occhi: si vede una specie di piccola bambola scapigliata, buttata di traverso sul letto, con un [redacted] approssimativo di finestre e mobili.

Lo stupore della Corte è immediato. Come mai un documento simile non fu verbalizzato ed accluso agli atti processuali? Gli avvocati della difesa strepitano. Si [redacted] appena la giustificazione [redacted] teste: egli afferma [redacted] la Procura della Repubblica [redacted] vi aveva attribuito ne[redacted] importanza, dato che [redacted] frattempo era giunta la confessione totale da parte [redacted] Toesca.

Questo disegno non [redacted] dovuto a un suggerimento del maresciallo Co[redacted]bi [redacted] per iniziativa — tra una chiacchiera e l'altra durante una pausa degli interrogatori — dell'appuntato Verdone e [redacted] carabiniere D'Alessio. Come mai [redacted] non ne avevano fatto [redacted] durante il loro interrogatorio con giuramento?

Il Toesca nega a gran voce che il disegno sia suo. La Corte si ritira. Dopo lunga permanenza in camera di consiglio rinvia [redacted] dibattimento a lunedì con l'ordine di comparizione per l'appuntato Verdone e il [redacted]biniere D'Alessio.

Il dott. Nigrisoli spinse la moglie a far la telefonata all'amante

La signora [redacted] pregato la giovane di non abbandonare il medico

(*Dal nostro corrispondente*)
Bologna, 20 aprile.

O[redacted] Galeffi fu i[redacted]tta dal marito a fare [redacted] Iris Azzali quella drammatica telefonata che l'amante del dott. Nigrisoli [redacted]tò ai giornalisti [redacted] l'intervistarono.

La ragazza di Lizzano disse che ai primi di febbraio fu chiamata al telefono da una voce femminile: «Sono la signora Nigrisoli. [redacted] lei la signorina Iris? Mi ascolti bene. Per co[redacted] La prego. [redacted] tutto della relazione tra lei e mio marito. Da molto tempo, purtroppo. Ieri notte Carlo ha tentato di [redacted]cidarsi con veleno. Non voglio [redacted] muoia il padre dei miei figli. La supplico, signorina; lo faccia per i ragazzi. Non abbandoni Carlo. Ritorni con lui».

La rivelazione di Iris Azzali parve a molti incredibile, non si voleva credere che Ombretta [redacted] fosse umiliata fino a telefonare all'amante del [redacted]rito per chiederle di mante[redacted] relazione. Ma ben presto l'affermazione della giovane di Lizzano venne confermata e si seppe che anche il prof. Pietro Nigrisoli era a conoscenza di questa angosciante telefonata della nuora all'amante del figlio.

Nella stessa intervista [redacted] Azzali aveva poi aggiunto che Carlo [redacted] esattamente quello che Ombretta le aveva detto; aggiungendo che il [redacted]dico le aveva dichiarato di [redacted]sere stato presente alla telefonata.

Fin qui gli elementi già noti di uno dei [redacted]ti più drammatici fra quanti sembrano aver preannunciato la tragedia, se davvero il dott. Nigrisoli ha avvelenato la moglie. Ma ora sappiamo anche che Ombretta fu indotta dal marito a quell'incredibile colloquio sul filo; ed è pensabile che anche questo elemento sia stato acquisito al pesante «dossier» dell'istruttoria formale condotta dal dott. Gradito.

Forse Carlo Nigrisoli, nei tanti interrogatori subiti da quando si è aperta l'inchiesta sulla misteriosa morte di sua moglie, ha finito per ammettere che fu proprio lui a supplicare Ombretta di intervenire per indurre Iris Azzali a non abbandonarlo. Sappiamo che scongiurò [redacted] moglie di telefonare all'amante, riuscendo a convincerla.

c. c.

Gravissimo il presidente della Repubblica Israeliana

Gerusalemme, [redacted] aprile.

Un bollettino medico ufficiale, annuncia oggi [redacted] «improvviso peggioramento» delle condizioni di salute del Presidente israeliano Isaac Ben Zvi, che è malato di cancro e soffre di disturbi renali. Oggi in molte sinagoghe sono state recitate preghiere per la sua guarigione. Lo statista ha 78 anni.

Il Governo ha chiesto però al ministro degli Esteri belga, Paul Henri Spaak, di rinviare la sua visita in Israele prevista per domani.

ULTIME NOTIZIE

Festosa accoglienza di autorità [redacted] di folla

Il Presidente Segni a Milano visita la «Fiera campionaria»

La cerimonia sostituisce l'inaugurazione ufficiale che [redacted] si è tenuta perché coincideva con il venerdì di Pasqua - Fanfani esalta l'espansione del mercato italiano e afferma che mai verranno [redacted] i principi di libertà economica [redacted] politica

(Dal nostro corrispondente) Milano, 20 aprile.

[redacted] Presidente della Repubblica ha visitato ufficialmente stamane la Fiera campionaria di Milano: la particolare cerimonia ha sostituito quella abituale dell'inaugurazione, che quest'anno non si tenne perché avrebbe coinciso con il venerdì della settimana di Pasqua.

Segni ha varcato alle ore dieci i cancelli di piazzale Giulio Cesare, accolto dal suono delle fanfare, mentre un reparto militare rendeva gli onori. Erano a riceverlo il Presidente del Consiglio Fanfani, il senatore Tibaldi, in rappresentanza del Senato, e l'on. Butté, in rappresentanza della Camera.

Nel salone [redacted] centro internazionale degli scambi l'ing. Coggi ha illustrato i progressi realizzati quest'anno [redacted] grande «Campionaria» milanese, la quale nei suoi primi otto giorni di vita, già ha dimostrato che le forze economiche italiane proseguono nel loro slancio produttivo.

Dopo il discorso del presidente Coggi, ha preso la parola [redacted] l'on. Fanfani. «La vigorosa espansione della Fiera — ha detto — è stata resa possibile [redacted] vigorosa espansione di tutta l'economia italiana. Genialità d'inventori, infaticabile iniziativa di imprenditori, assidua [redacted] [redacted] tecnici, abilità [redacted] maestranze, miglioramenti di potere d'acquisto e [redacted] gusto dei consumatori hanno [redacted] tutta la nostra economia, [redacted] un ritmo che anche il recente rallentamento della congiuntura mondiale ha [redacted] in posizione [redacted] primato: primato di quantità, primato di qualità, primato [redacted] costi. Tre primati che hanno sospinto gli stranieri a tentare di scoprire anche nel recinto [redacted] questa Fiera, con visite e convegni, il segreto [redacted] successo italiano ed hanno sospinto gli ospiti stranieri, con esposizioni ed offerte, a tentare di contendere, con legittima azione concorrenziale, la nostra espansione.

«Più volte — ha soggiunto il Presidente del Consiglio — si è affermato che il moto verso l'unità del mercato europeo promosso da lei, signor Presidente, nel 1956 e tuttora assecondato dal governo, è stato uno dei fattori del nostro esemplare progresso. E' doveroso ricordare che altri fattori, non meno importanti di tale nostro progresso, furono l'abbondanza di [redacted] d'opera intelligente e laboriosa, la inesauribile genialità dei nostri tecnici, il dinamismo [redacted] nostri imprenditori, il risvegliarsi all'interno — specie [redacted] Sud — di sbocchi prima impensati, il mantenersi di una atmosfera di libertà e di alta serenità sociale.

«La consapevolezza di questo diffusa disposizione d'animo, ha portato, con ritardo di tre lustri sulla vicina Francia, e di qualche [redacted] persino sulla conservatrice Inghilterra, a promuovere studi concreti su una azione programmatrice che democraticamente, [redacted] la cooperazione degli interessati e di quanti hanno seria esperienza [redacted] materia, [redacted] appropriatamente, riducesse [redacted] disarmonie [redacted] alcuni attribuite ai governanti ed aumentasse i successi da lasciare in beneficio ai singoli ed all'intera collettività nazionale.

«L'avvio di questa iniziativa ora è avvenuto — ha poi detto Fanfani —: la storia [redacted] mondo avverta che anche in Italia non potrà [redacted] seguire un giusto corso ed un degno coronamento. Per quanto ci riguarda è doveroso e giusto, proprio in questo solenne incontro, ripetere che nè volontà di governanti oggi, nè prevedibile giudizio di elettori domani, nè infine decisione di Camere dopodomani contravverranno ai principi [redacted] libertà economica oltre che politica».

Fanfani [redacted] così concluso: «E questa non arbitraria previsione mi pare [redacted] il migliore viatico agli operatori qui [redacted] venuti, implicitamente contenendo un riconoscimento dei loro grandi meriti ed una [redacted] sicurazione circa la insostituibilità della loro azione».

La visita del Capo dello Stato alla Fiera è terminata alle 12,30. Al pomeriggio si è recato nella sede dell'amministrazione provinciale. Presenti i sindaci della provincia di Milano, i membri [redacted]a giunta e i consiglieri provinciali, il presidente della Provincia, avvocato Casati, ha pronunciato un discorso [redacted] omaggio.

Alle 21, il presidente Segni è intervenuto [redacted] Scala, alla rappresentazione [redacted] gala della Bohème, diretta da Von Karajan. g. m.

Scontri [redacted] Gerusalemme tra filo-nasseriani e polizia

Cinque morti [redacted] 40 feriti - I dimostranti assaltano il palazzo del Governo chiedendo l'adesione della Giordania alla Rau - Intervento della "Legione araba" fedele [redacted] Hussein e violenta sparatoria

(Dal nostro inviato speciale) Gerusalemme, [redacted] aprile.

Cinque morti e quaranta feriti, di cui molti gravi, sono il tragico bilancio di un ulteriore scontro [redacted] Gerusalemme fra dimostranti filonasseriani e la polizia. Gli incidenti sono [redacted] le 11 di stamani, quando gruppi [redacted] studenti hanno incominciato a sfilare per le vie della città portando come trofei la bandiera della Rau con quattro stelle, che starebbe a significare Giordania, Egitto, Siria ed Irak, con grandi ritratti di Nasser.

I dimostranti si sono recati al palazzo del governatore il quale ha tentato [redacted] placare gli animi dichiarando che re Hussein ed [redacted] governo vedono con favore [redacted] adesione della Giordania alla [redacted] Federazione araba e che lavorano in questo senso. I dimostranti si sono allora scatenati provocando danni negli uffici e rimuovendo i ritratti del re dalle pareti.

A questo punto è intervenuta in forze [redacted] Legione araba, le truppe beduine fedeli al [redacted] fatte affluire già negli scorsi giorni per controllare la situazione [redacted] Gerusalemme, abitata in gran parte da rifugiati palestinesi [redacted] filonasseriani e antimonarchici. La zuffa si è aggravata quando le forze militari hanno incominciato a sparare. I dimostranti hanno ostruito le strade principali [redacted] grossi pietroni, quasi a formare delle trincee, ed hanno risposto al fuoco.

I feriti sono numerosi da ambo le parti. Alcune pallottole sono finite in terra israeliana ed hanno ferito una donna. La sparatoria è durata circa mezz'ora e [redacted] è conclusa col ripiegamento [redacted] dimostranti. A mezzogiorno è stato dichiarato il coprifuoco, che durerà a tempo indeterminato. Domani si riunirà il Consiglio dei ministri israeliano per discutere la situazione.

L'incognita più grave infatti è rappresentata dall'atteggiamento che assumerebbe Israele qualora dovesse rompersi l'attuale precario equilibrio [redacted] Palestina. Il rovesciamento della monarchia e l'adesione della Giordania alla Rau potrebbero generare sviluppi imprevedibili. A Gerusalemme è tornata la calma, le strade sono tuttora sbarrate [redacted] cumuli di pietre e tenute sotto il controllo delle [redacted] incrociate delle mitragliatrici.

Francesco Rosso

Si è dimesso ad Amman il Primo Ministro di Giordania

Beirut, 20 aprile.

[redacted] Primo Ministro giordano Samir Rifai si è dimesso stasera, in seguito al voto [redacted] sfiducia [redacted] Parlamento di Amman. Oggi Rifai aveva riferito alla Camera sulla grave situazione determinatasi [redacted] Paese in seguito alle agitazioni nasseriane degli ultimi due giorni in varie città della Giordania. Le sue dimissioni rischiano di aprire una grave crisi, lasciando [redacted] Stato di re Hussein senza un governo in un momento [redacted] critico per il [redacted] dio Oriente.

[redacted] governo [redacted] Rifai è durato tre settimane. Egli era succeduto a Wasfi Tell su designazione di [redacted] Hussein, [redacted] seguito ad una crisi durata meno di ventiquattr'ore. Il [redacted] avvento al potere doveva significare l'inizio di un periodo di distensione nei confronti di Egitto, Siria ed Irak, ed era infatti coinciso con la sospensione degli aiuti alle forze monarchiche dello Yemen.

Ammette il delitto nella notte dopo un breve interrogatorio

Arrestato l'uccisore della "squillo" di Ivrea: [redacted] meccanico minorenne che ha confessato

Abita in un paese vicino, Fiorano Canavese - Si era incontrato con la donna la [redacted] del 16 [redacted] Secondo le sue ammissioni, strozzò la ragazza dopo un litigio per il compenso - La polizia non esclude che abbia avuto dei complici - Forse oggi stesso scarcerato il «protettore» innocente

(Dal nostro inviato speciale) Ivrea, 20 aprile.

L'assassino della trentenne Stefania Azzalin — la «squillo» rinvenuta cadavere, il pomeriggio di Pasquetta, sulla riva della Dora — è stato scoperto e ha confessato. Così ha annunciato stasera la polizia. Si tratta di un giovane [redacted] canico, Severino Caldinelli, non ancora diciottenne, dipendente dell'officina «Peroni» di Ivrea. L'arresto è avvenuto alle 20, nella sua casa di Fiorano Canavese. Portato in questura e interrogato, stasera a tarda ora ha confessato: «Sì, sono stato io — avrebbe detto. — Abbiamo litigato per il compenso. Io l'ho afferrata per [redacted] gola e l'ho strozzata».

Così — in cinque giorni dal momento della scoperta del crimine — il mistero è stato svelato dalla polizia. Il commissario capo dott. Giuseppe Battigazzorre e il brigadiere D'Agostino erano partiti dalla convinzione che il «protettore» della vittima — Armando Modica, «fermato» [redacted] carabinieri a Loano — non poteva essere il colpevole. Le indagini [redacted] appuntarono, fin dall'inizio sui furti di auto avvenuti nel giorno presumibile dell'uccisione dell'Azzalin: [redacted]. La polizia ne scoprì, e quella data, [redacted] solo. La «1200», di proprietà [redacted] signor Placido Boglio, di Ivrea, [redacted] stata rubata [redacted] notte. Il furto era stato denunciato [redacted] Severino Caldinelli. Il giorno dopo, però, [redacted] giovane [redacted] tornato in questura per ritirare la denuncia: «Ho ritrovato l'auto» aveva detto a un agente. «Dove?». «Sull'argine destro della Dora, ai Garassi». Era la località dove l'Azzalin era stata uccisa.

[redacted] polizia impiegò due giorni a giungere a questo risultato. Cominciò subito l'indagine sulla «1200» rubata. Un agente si recò ad esaminarla usando la massima discrezione; sui pneumatici c'erano tracce di terriccio fangoso. Ne prelevò un campione, lo confrontò col terreno dove era stato ritrovato il cadavere dell'Azzalin: era lo stesso, identico. L'indagine sulla vettura, venne ripetuta l'indomani, più attentamente. Impercettibili macchie di sangue furono scoperte sul cruscotto. Era la traccia decisiva. Ma l'inchiesta rimase ancora nel riserbo: il giovane meccanico era già stato denunciato per furti di auto, si sospettava — e si sospetta ancora — che nel crimine, [redacted] davvero lo avesse commesso lui, avesse avuto dei complici.

L'inchiesta si è conclusa stasera. Alle [redacted] due agenti del dott. Battigazzorre [redacted] sono recati a Fiorano Canavese, hanno bussato alla porta di Severino Caldinelli. Il giovane non ha più il babbo, vive solo con la madre. Ad aprire è venuto lui. Il meccanico è alto, robusto, con capelli ricci, biondastri, lo sguardo duro. Senza fiatare ha seguito gli agenti in questura così come si trovava: un paio di pantaloni blu, un maglione [redacted] sciatore sulla camicia sportiva a scacchi.



Severino Caldinelli ha confessato il [redacted]

L'interrogatorio è stato breve. Ha ascoltato senza battere ciglio gli indizi che erano stati raccolti. Non [redacted] sa che cosa abbia dichiarato con precisione; la polizia afferma che ha confessato quasi subito, non [redacted] mostrato segno di rimorso o di pentimento. Avrebbe detto che per la sera del 16 [redacted] aveva appuntamento con Stefania Azzalin, [redacted] una stradina [redacted] campagna nei pressi di Montalto Dora, dinanzi all'albergo «Baltea». «Andai a prenderla con l'auto che m'ero fatto prestare — ha dichiarato — Partimmo subito. [redacted] lite avvenne dopo, in auto, quando parlammo del compenso. Lei mi insultò, allora io l'afferrai per la gola e [redacted] strinsi. Ero inviperito. Poi gettai il corpo nel fiume; speravo che [redacted] corrente lo portasse via».



Stefania Azzalin, la gio[redacted] donna assassinata

Pare che, dopo la confessione, un agente abbia chiesto a Severino Caldinelli se si «sentiva più sollevato». «Non me ne importa niente — avrebbe risposto il giovane meccanico —. Per [redacted] va tanto bene adesso come dopo». Non ha domandato della madre, rimasta sola e senza sue notizie, nella modesta casa [redacted] Fiorano. Ha chiesto soltanto un paio di sigarette; poi, tranquillo, è entrato nella [redacted] di sicurezza.

Domattina, con ogni probabilità, il Caldinelli verrà interrogato in questura dal magistrato inquirente. L'operazione di polizia ha fatto cadere definitivamente tutti i sospetti sul conto di Armando Modica, l'amico e «protettore» di Stefania Azzalin. Egli, stasera, è ancora in stato di «fermo» nella caserma carabinieri ma è probabile che nella stessa giornata di domani venga riposto in libertà. g. f.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Il sottomarino con 129 uomini forse affondò per un incendio

[redacted] rivelazioni d'un chimico americano alla commissione d'inchiesta sulla tragedia del «Thresher» - La missione del batiscafo «Trieste»

(Nostro servizio particolare) New York, 20 aprile.

Dinanzi alla commissione di inchiesta che [redacted] compito di accertare le cause dell'affondamento del sommergibile atomico *Thresher* un esperto chimico, Frederick Down, ha rilevato oggi che [redacted] grosso blocco [redacted] materiale plastico, rinvenuto sul luogo della tragedia, presenta alcune bruciature. Ciò [redacted] pensare che [redacted] sia trovato in mezzo ad un improvviso e violento incendio. [redacted] tratta di un blocco di resina polietilenica, del tipo usato [redacted] sottomarini della classe *Thresher* per la costruzione [redacted] scudo protettivo intorno al reattore nucleare.

Mentre proseguono [redacted] sedute a porte chiuse della commissione, le autorità navali e [redacted] comandante del *Trieste* hanno messo a punto tutti i dettagli dell'esplorazione che il batiscafo [redacted] compirà nell'abisso dove il sommergibile ha concluso tragicamente la sua manovra di immersione.

L'impresa [redacted] *Trieste* sarà decisiva, se coronata da successo [redacted] al [redacted] dell'accertamento di eventuali responsabilità per difetti [redacted] costruzione [redacted] *Thresher*: le fotografie subacquee che il batiscafo prenderà, potrebbero permettere [redacted] individuare le [redacted] mancato ritorno in superficie. [redacted] raggiungerà stasera il Canale di Panama e sarà a Boston [redacted] 27 aprile. Il comandante della unità Donald L. Keach, ha avuto una serie di colloqui [redacted] esperti e alti ufficiali [redacted] Pentagono per definire i particolari della ricognizione. Si è concordato che la premessa indispensabile per un successo delle ricerche del *Trieste* è la individuazione del luogo o almeno dell'area in cui il *Thresher*, è affondato. a. p.

Al fisico Bruno Pontecorvo assegnato [redacted] Premio Lenin

Mosca, [redacted] aprile.

[redacted] premio Lenin è [redacted] oggi [redacted] fisico Bruno Pontecorvo e ad altri 18 scienziati, fra i quali l'economista Evgeni Varga e il matematico Ilia Vekua. [redacted] i cinque scrittori insigniti del premio Lenin figura il poeta Samuil Marsciak. L'onorificenza è stata attribuita anche al pittore Pavel Korin e allo scultore Ghedimanas Yokubonis.

Pontecorvo, cui si attribuisce un ruolo di rilievo nella produzione della bomba atomica [redacted] parte dell'Unione Sovietica, [redacted] prima della sua fuga nell'Unione Sovietica, avvenuta nel 1950, [redacted] autorevole [redacted]bro dell'Istituto [redacted] per ricerche nucleari di Harwell.

Laureatosi nelle Università di Pisa e Roma, Pontecorvo lavorò in istituti scientifici [redacted] fino all'invasione tedesca della Francia, quando passò negli Stati Uniti dove collaborò [redacted] Enrico Fermi ai piani [redacted] ricerca che dovevano condurre allo sviluppo della fisica atomica. Lavorò nel laboratorio di Harwell [redacted] al 1950, anno in cui si trasferì clandestinamente in [redacted].

Licenze militari di dieci giorni per i [redacted] nelle campagne

Roma, 20 aprile.

Il ministro [redacted] Difesa Andreotti, nell'intento di venire incontro alle particolari [redacted]cessità delle categorie degli agricoltori nelle prossime campagne di raccolta di prodotti agricoli nelle varie zone d'Italia, ha disposto che i comandi delle Forze Armate provvedano alla concessione di speciali licenze ai propri dipendenti.

Tali licenze agricole avranno la durata di dieci giorni più il viaggio e saranno [redacted]cesse, compatibilmente con le esigenze di servizio, [redacted] sola volta nell'anno solare in relazione alle effettive necessità [redacted] cui si trovino le famiglie [redacted] militari interessati.

Intervista di Kruscev [redacted] un giornalista italiano

Mosca, 20 aprile.

Kruscev ha concesso oggi un'intervista al direttore de *Il Giorno* [redacted] Milano, Italo Pietra. Il testo occupa 32 pagine dattiloscritte: Kruscev ha accettato [redacted] rispondere [redacted] franchezza su tutti i problemi mondiali.

ULTIME DI CRONACA

Balza dal letto [redacted] fugge mentre crolla il soffitto

Una studentessa ha corso il [redacted] di morire schiacciata sul suo letto dalle macerie del soffitto crollato. Si è salvata grazie all'eccezionale presenza di spirito. Si chiama Maria Cristina Romano, 24 anni, frequenta la facoltà di architettura ed abita con i genitori e la sorella minore in un elegante alloggio al quarto piano di corso Matteotti 30 bis.

Ieri alle 15,30 tutta la famiglia era in casa, meno Maria Claudia, la figlia minore. Il padre in una stanza, la madre in un'altra, [redacted]a Cristina riposava sul letto della sua camera-studio. Era appena assopita e [redacted] potuto [illegible] un lieve scricchiolio. Un rumore che già aveva sentito altre volte, e sempre si era trattato del vento [redacted] faceva turbinare contro i vetri la polvere del terrazzo [redacted] sopra.

Ieri la ragazza [redacted] pensato che [redacted] scricchiolio fosse la [redacted] e, istintivamente, ha aperto gli occhi. Immediatamente ha visto il [redacted]tto che si fendeva sopra il suo capo e [redacted] fessura si allargava rapidamente. E' balzata dal letto [redacted] è corsa verso la porta nell'istante stesso [redacted] un tratto della volta — una superficie di circa [redacted] metri quadrati — rovinava con fragore e in [redacted] nuvola di polvere. Due blocchi di circa [redacted] piombati sul letto [redacted] abbandonato.

Stato Civile di Torino

19 aprile [redacted]

NATI — Argiolas Lauretta; Masca Silvia; Materasso Giuseppe; Pazienza Davide; Dalla Battista Milro; Grosso Giammichele; Beschi Massimo; Frisieri Giorgio; Bruno Roberto; Ongaro Paola; Ricardi Valter; Chiralli Maurizio; Bucci Marco; Cassardo Emanuela; Chiapusso Guido; Pelliteri Silvana; Artusio Laura; Micheli Dario; Pipia Lorella; Riccardino Graziella; Verde Sebastiano; Matrella Claudia; Megarone Michelangelo; Cagliano Maria; Rosso Roberto; Gotta Claudio; Lazzaro Gianni; Tempo Paolo; Ardizio Massimo; Roberi Candida; Ceretto Adriana; Bresa Adriana; Basile Livio; Mirone Giuseppina; Scalea Massimo; Maccagno Luigi; Marda Francesca; Bernardinelli Roberto; Cumineti Claudio; Messere Barbara; Oria Antonella; Ferrari Elisa; Meloni Corinna; Salocca Tiziana; Candino Enrico; Fassella Mariana; Serra Franco; D'Agostino Patrizia; Piepoli Davide; Oddone Nadia; Agostino Pasqualino; Rubia Gianni; Fapalle Lucia; Valentini Alessandra; Bruno Antonietta; Piattoetti Paola; Mazzoli Giorgio; Capula Franco; Genella Maurizio; Scalco Rosanna; Pellis Secondina; Bertolotto Emilio; Giorgis Marina; Ferrando Franco; Papasi Vincenzo; Rossi Roberto; Micella Monica; Ferrero Lisetta; Calamare Massimo; Tortorelli Pierpaolo; Marchisio Marco; Fattmeni Silvana.

MORTI — Pirra Rosaria ved. Volpe, di anni 84, nata a Vizzini, abitante in str. Val S. Martino 7; Bambaldi Ugo, a. 75, Asti, agiato; c. G. Agnelli 62; Solimene Anna ved. Bonsanti, a. 73, Orbetello, c. G. Agnelli 116; Piccini Caterina in Barcio, a. [redacted], Comuso, c. S. Maurizio 51; Aclia Martino Giovanni, a. [redacted] Torino, c. Don Bosco 15; Bregotti [redacted] a. 79, Torino, industriale, v. Pinelli 37; Massocco Anna ved. [redacted] a. [redacted], Magliano Alfieri, v. Cavour 3; Erbola Giuseppe, a. [redacted], invorio Inf., lattoniere, v. Fogazzaro 16; Messa Margherita ved. Gajal, a. 78, Torino, v. Cibrario 66; Viale Giovanni, a. 56, Torino, commerciante, p. Repubblica 1; [redacted] Caterina, a. 49, Bagnolo, [illegible], v. Giusti 6; Sansalvadore Luigi, a. 54, Torino, impiegato, v. Bunive 7; Perone Margherita ved. Perocchi, a. 86, Torino, c. Moncalieri [redacted].

Deceduti in ospedale: Signorile Aldo, a. [redacted], Saluzzo, [redacted] chimico; Amesegna Riccardo, a. 50, S. Damiano, meccanico; Ficarelli Maria in Del Medico, a. 72, Ortanova; Sangalli Sergio, a. 31, Cadola, magazziniere; Marchisio Lorenzo, a. 57, Torino; Gaidetti Maria, giorni 15, Chivasso; Caprone Giuseppe, a. 61, Chieri; Giangaglia Eraldo, a. 80, Alfiano Natta; Lucia Rosa in Giraudi, a. 89, Aramengo; Pagliasso Giovanni, a. 91, Castagnole Monf., agricoltore; Caramellino Rosina, a. 15, Torino; Zeilippe Giuseppina, a. 21, S. Agata di Puglia, operaia; Paolarello Giacomo, a. 41, Valstagna; Nicolò Agostino, a. [redacted], Reggio Calabria, verniciatore; Rosenica Pietro, a. 63, San Sebastiano Po; Giachino Giuseppe, a. 37, Alvear (Argentina), operaio; Castaldi Maria in Sartoris, a. 43, Firenze; Aimetola Giovanni, a. 66, Volpiano [redacted] - Nati 72 - Morti 31

In Aarau (Svizzera) è mancata
Carla Brini nata Rovini
A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annunzio il marito Giulio ed i famigliari tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
San Mauro Torinese, via Casale 131. — 21 aprile 1963.

La figlioccia Maria Cristina e la sorellina Roberta ricorderanno sempre con affetto la
Carla
— Torino, 21 aprile 1963.

I Dipendenti della Ditta partecipano al dolore del loro Titolare per la perdita della Consorte Signora
Carla Brini
— Torino, [redacted] aprile 1963.

La «SIA» Società Svizzera Industrie [illegible] ed i Concessionari Italiani Sigg. [illegible] partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Giulio Brini per la scomparsa della Consorte Signora
Carla Brini Rovini
— Milano, 21 aprile 1963.

Partecipano al dolore [redacted] Signor Giulio Brini per la perdita della Consorte Signora
[redacted] Brini
[illegible]
— Torino, 21 aprile 1963.

Partecipano al dolore di Giulio per la scomparsa della Consorte Signora
Carla Brini
gli amici: [illegible]
— Torino, 21 aprile 1963.

[illegible] nel ricordo del grande affetto che le univa, piange la scomparsa della cara
Zia Carla
— Torino, 20 aprile 1963.

[illegible] e Famiglia partecipano al dolore di Giulio Brini per la perdita della Consorte Signora
Carla Brini
— Torino, 21 aprile 1963.

Prendono parte al dolore dell'amico Giulio per la perdita della Consorte
Carla Rovini in Brini
gli amici: [illegible]
— Torino, 19 aprile 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Chiotti
Affranti lo piangono: la moglie Wanda [illegible], sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 9 da via Pinin 27.
— [redacted], 19 aprile 1963.

I nipoti [redacted] piangono accorati il carissimo Zio [redacted].

[redacted] è mancato all'affetto dei suoi [redacted]
Dott. Mario Cine
[illegible]
Ne danno il triste annuncio [illegible]
— [redacted], 20 aprile [redacted].

Troppo [illegible] ha stroncato la giovane vita di
Adriana Pedron in Palmieri
Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 16 partendo dall'Ospedale [redacted] Vittoria.
— Torino, 21 aprile [redacted].

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ajmone in Cella
Ne danno il doloroso annuncio [illegible]
— Moncalieri, 20 aprile 1963.

[illegible] prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Beltrami per la scomparsa del
DR. UFF.
Giovanni Beltrami
— Torino, 21 aprile 1963.

Nell'infinita tristezza del 7° anniversario della scomparsa della indimenticabile
Rosa Pioletti ved. Negro
Cherubina Negro
la famiglia Le ricorda con immutato dolore. S. Messa il giorno 22 aprile ore 9,30. Parrocchia S. Croce Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 21 aprile 1963.

23-4-1962 23-4-1963
Teresa Aghemo vedova Fogliatti
I suoi cari memori e le sue preziose [redacted]. La funzione religiosa martedì 23 aprile 1963 alle ore 8,30, Chiesa parrocchiale [redacted] di Lucento.
— Torino, 21 aprile 1963.

Nel triste anniversario della scomparsa di
Giovanna Spessa n. Lamberti
figlio e nipote ricordandola con affetto celebrano Messa in suffragio martedì 23 ore 9 Chiesa San Dalmazzo.
— Torino, 21 aprile 1963.

La Messa di Trigesima in suffragio del compianto
Ing. Giuseppe Mazzaiama
verrà celebrata nella Parrocchia della Crocetta, martedì 23 aprile, alle ore 11. La Famiglia ringrazia coloro che vorranno unirsi nella preghiera.
— Torino, 21 aprile 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto
Innocente [redacted]
moglie e famiglia lo ricordano con immutato dolore. La S. Messa verrà celebrata a SS. Pietro e Paolo il 23 aprile 1963, ore 8,30.
— Torino, 21 aprile 1963.

Nel dodicesimo anniversario della scomparsa di
Guido Carpegna
la moglie e la figlia con immutato dolore e rimpianto ricordano la cara memoria.
— Torino, 22 aprile 1963.

Nel primo anniversario della [redacted]
[redacted] Panetti [redacted]
sarà celebrata una S. Messa il 23 aprile alle ore 8,30 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 21 aprile [redacted].

21-4-1962 21-4-1963
Dott. Carlo Viglino
I suoi cari Lo ricordano con rimpianto dolore e rimpianto.
— Torino, 21 aprile 1963.

11-4-1960 21-4-1963
[illegible]
Cristina Gori
il cui valore è capace di [illegible]
— Torino, 21 aprile 1963.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Peyrani, [redacted] profondamente toccata per le dimostrazioni di affetto tributate al loro Caro
Padre Giulio Peyrani
ringrazia commossa [illegible]
— Torino, 20 aprile 1963.

Munito dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio il
Dott. Ing. [redacted]
Ne danno il doloroso annuncio [illegible]
— Torino, 20 aprile 1963.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Giustina & C. partecipa commosso la morte del proprio Dirigente
Dott. Ing. [redacted] Calizia
che fu per tanti anni valido ed intelligente collaboratore.
— Torino, 20 aprile 1963.

Direzione, Impiegati ed Operai della S.p.A. Giustina & C. annunciano con dolore l'immatura scomparsa del
Dott. Ing. Costante Calizia
— Torino, 20 aprile 1963.

Impiegati ed Operai del Reparto [illegible] della S.p.A. Giustina & C. partecipano la morte del Direttore di Stabilimento
Dott. Ing. Costante [redacted]
— Torino, [redacted] aprile 1963.

La famiglia Ing. [redacted] si unisce al dolore del [redacted] per la perdita del caro amico
[redacted]
— Torino, 20 aprile 1963.

Ricordano l'
Ing. Costante [redacted]
gli amici: [illegible]
— Torino, [redacted] aprile 1963.

Partecipano al dolore di Maria Teresa per la scomparsa del papà
Ing. [redacted] Calizia
le amiche [illegible]
— Torino, 21 aprile 1963.

[illegible] prendono viva parte al dolore della famiglia Calizia.

[illegible] partecipano al dolore della famiglia Calizia.

L'Ing. [illegible] unitamente alla famiglia piange l'amico fraterno
Ing. Costante [redacted]
— Torino, [redacted] aprile 1963.

Dopo lunghe sofferenze è mancato cristianamente
Giovanni [redacted]
di anni [redacted]
[illegible]
Ne danno il doloroso annuncio [illegible]
— Rivara Canavese, 20 aprile 1963.

[illegible] partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Maria.

La S.p.A. O.M.B. Rivara partecipa al dolore di Aldo Benevenuta per la scomparsa del
Suocero
— Rivara Canavese, 20 aprile 1963.

La famiglia Gravela si unisce al dolore della famiglia Maria.

Dopo una [redacted] tutta dedita alla famiglia ed al lavoro, munito dei conforti religiosi e della benedizione papale è mancato ai suoi cari
[redacted]
di [redacted] 76
Combattente 1915-1918
[illegible]
Addolorati lo annunciano: [illegible]
— Moncalieri, 20 aprile 1963.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Teresa Pereno ved. Perocchi
[illegible]
— Torino, 18 aprile 1963.

Dirigenti e Colleghi della Direzione [illegible] si uniscono al grande dolore del collega Bruno per la perdita del padre
Secondino Oberto
— Torino, 21 aprile 1963.

Mercoledì 24 aprile a Torino nella Chiesa dei SS. Martiri - via Garibaldi 25 - alle ore 9 e giovedì 25 aprile a Roma nella Cripta della Chiesa dei SS. Martiri Canadesi - via G. B. De Rossi 44 - alle ore 9,30 nel II anniversario della scomparsa di
Guglielmo Reiss Romoli
sarà celebrata una S. Messa di suffragio. La famiglia, gli amici e la STET lo ricordano sempre con affetto ed immutato compianto.
— Roma, 21 aprile 1963.

Nel settimo triste anniversario della dipartita di
[redacted] Vergnano [redacted]nis
la figlia, con immutato dolore ed eterno rimpianto, ne ricorda la cara memoria. Santa Messa di suffragio lunedì 22 aprile ore 9 nella parrocchia dell'Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 21 aprile 1963.

Nel secondo anniversario della scomparsa del caro
Giacinto Trinelli
la sorella [redacted] e Nipoti Lo ricordano con infinita tristezza. Messa di suffragio saranno celebrate il 22 corr. ore 10 Parrocchia S. Carlo e Superga.
— Torino, 21 aprile 1963.

I famigliari di
Cecilia Girardi
[illegible] Messe di Trigesima che verranno celebrate mercoledì 24 aprile alle ore 10 nella chiesa di Sant'Agostino, Torino, e Chiesa Parrocchiale di Montafia d'Asti.
— Torino, 21 aprile 1963.

Nel quarto anniversario della scomparsa di
Angelo Imarisio
[illegible] S. Messa Parrocchia di [illegible] 24 aprile, ore 7,30; Torino, 25 aprile, ore 7,30.
— Torino, 21 aprile 1963.

23-4-1957 23-4-1963
Terenzio Callino
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa anniversaria martedì 23 aprile ore 8,30 Parrocchia B. V. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 21 aprile 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giu[redacted] Mantegazzi
[illegible] La Messa sarà celebrata lunedì 22 ore 7 Chiesa Gesù Nazareno.
— Torino, 21 aprile 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Riccardo Lupano
moglie e figli lo ricordano con rimpianto. Santa Messa il 24 aprile, ore 8, Parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, 21 aprile 1963.

1962 1963
Ginevra Sannino
Mamma, rimpianto - dolore immutati.
— Alba, 21 aprile 1963.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia del compianto
Lorenzo Ferro Carel
commossa per la dimostrazione di stima e rimpianto tributate alla Sua memoria ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di San Gioachino il 16 maggio alle ore 9,30.
— Torino, 21 aprile 1963.

Ha cessato di battere il cuore sincero e generoso di
Orazio Marrocco
Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Laura, i figli [illegible], il genero, la nuora, il fratello, la sorella, i nipoti, pronipoti, cognati, cognate. Un particolare grazie al Dr. Giacomo Zoppoli per le amorevoli esperte cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 22 ore 9 partendo da via Onorato Vigliani 26/7. Non fiori, non lutto, per espressa volontà dell'estinto.
— Torino, 20 aprile 1963.

Il Consiglio di Amministrazione, Direzione, Impiegati della [illegible] partecipano commossi alla dipartita del Sig.
[redacted]io Marrocco
amato padre del proprio Capo Zona [illegible] Sig. Vittorio Marrocco.
— Torino, 20 aprile 1963.

[illegible] prendono viva parte al dolore per il decesso del Sig.
Orazio Marr[redacted]
padre del loro stimato collaboratore [redacted] Vittorio Marrocco.
— Torino, 20 aprile 1963.

[illegible] partecipi del dolore per la morte del Sig.
Orazio [redacted]
amato padre del suo amico Vittorio Marrocco.
— Torino, [redacted] 1963.

Nella Sua grande generosità, cristianamente è mancata dando alla luce la piccola Silvana
Felicina Cantamessa [redacted] Cambursano
di anni 41
Affranti lo annunciano [illegible] il marito Annibale Cambursano. Funerali lunedì 22 corr. alle ore 16,15 da via Tripoli 73. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile [redacted].

Mamma e Papà annunciano con profondo dolore la repentina scomparsa della adorata figlia
Felicina
nell'attimo della [redacted] gioia della Sua prima maternità.
— Torino, 20 aprile 1963.

[illegible] prendono viva parte al dolore di Annibale per la morte dell'adorata
Feli
— Torino, 20 aprile 1963.

[illegible]

L'adorata figlioccia [illegible] piange la perdita della cara
Madrina
— Torino, 20 aprile 1963.

La Sezione Provinciale [redacted] Federazione [illegible] partecipa al dolore del [redacted] sig. Annibale Cambursano per la prematura scomparsa dell'adorata consorte signora
Felicina Cambursano
— Torino, 20 aprile 1963.

[redacted] Nazionale [illegible] partecipa al lutto delle famiglie Cambursano, [illegible] per la scomparsa della loro cara signora
Felicina Cambursano
— Torino, 20 aprile 1963.

[illegible] prendono parte al dolore del Signor Cambursano per la repentina scomparsa della diletta
[redacted]
— Torino, 21 aprile 1963.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Graziano
[illegible]
Affranti dal dolore lo annunciano [illegible] I funerali avranno luogo lunedì 22 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, piazza Libertà 3.
— Asti, 20 aprile 1963.

Serenamente è mancato all'affetto della sua adorata moglie e figlio il
CAV. UFF.
Albino Ianutolo Dmone
ex ispettore principale F. S.
Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible], il figlio Alberto, [illegible]. I funerali avranno luogo a [illegible] (Vercelli) domenica 21 corrente alle ore 16.
Genova, via [illegible] n. 2. — 21 aprile 1963.

1960 1963
Indimenticabile Adorata
Giovanna Rossio nata Caffaro
vive sempre nel cuore del marito con immutato dolore ed infinita tenerezza. Messa anniversaria, martedì 23 aprile, ore 9, Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, [redacted] aprile 1963.

[redacted] anniversario della scomparsa di
Candida Pastore nata Bosco
la famiglia La ricorda con immutato affetto e rimpianto. Messa in suffragio martedì 23 aprile alle ore 10 nella parrocchia di S. Anna, via Brione.
— Torino, 21 aprile 1963.

Nel 2° anniversario della scomparsa di
Carlo Occhetti
la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. [illegible] celebrate martedì 23 corrente alle ore 7,30 e 9 nella Parrocchia Natività di M. V. (Pozzo Strada).
— Torino, 21 aprile 1963.

Nel quinto anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Comm. [redacted] Pasquini
la moglie e i figli con infinito rimpianto lo ricordano a quanti lo stimarono. Santa Messa in suffragio martedì [redacted] aprile ore 8, Parrocchia Crocetta.
— Torino, [redacted] aprile 1963.

1960 1962
Lodovico e Mario Cosso
vivono indimenticabili nel cuore dei loro cari. La S. Messa anniversaria verrà celebrata lunedì 22 corrente alle ore 9 nella Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria - S. Lazzaro.
— Pinerolo, 21 aprile 1963.

Nel 4° anniversario della scomparsa di
Riccardo Pugno
la Famiglia lo ricorda con accorato rimpianto. La S. Messa lunedì 22 aprile ore 8, Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 21 aprile 1963.

Nel primo tristissimo anniversario della [redacted] di
Vincenzo Baracco
moglie e figlie Lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.
— Pinerolo, 21 aprile 1963.

[redacted] famiglia del Compianto
Dott. Aldo Signorile
ringrazia le Persone che le sono state vicine nel doloroso momento. La Messa di trigesima sarà celebrata il 17 maggio alle ore 7,30 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 21 aprile [redacted].

La famiglia ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore [redacted] la perdita del caro
Mauro [redacted]
particolarmente il Dr. Tamagno per l'alta opera prestata.
— Torino, 21 aprile 1963.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

ISTITUTO DI CONSULENZA ORGANIZZATIVA

cerca

per il completamento dei propri quadri

LAUREATI IN INGEGNERIA O IN ECONOMIA

OFFRE:
- ottime condizioni per sviluppare continuamente la propria formazione professionale attraverso una attività molto impegnativa ma di grande interesse;
- massima retribuzione in funzione delle capacità dimostrate;
- un periodo retribuito di preparazione specifica su problemi e metodologia della consulenza.

RICHIEDE:
- doti morali di primissimo ordine, spirito di collaborazione e di iniziativa, grande dinamismo e tenacia, ottime capacità di contatto ad ogni livello;
- conoscenza di problemi aziendali e di tecniche di organizzazione, acquisita attraverso precedenti esperienze di [illegible] e/o dirigenza (preferibili tecniche di formazione e governo del personale);
- buona disposizione allo studio di problemi nuovi e al continuo aggiornamento professionale;
- età compresa tra i 33 e 40 anni.

Si prega di rispondere esclusivamente per iscritto ed entro 10 giorni dalla pubblicazione di questa inserzione, specificando dettagliatamente: età, curriculum, lingue conosciute, pretese e motivi di interesse per la presente offerta.

Indirizzare a: **Riferimento n. 63/90, Studio Organizzazione Aziendale - Corso Vinzaglio 12 — TORINO**

E' ASSICURATA UNA RIGOROSA RISERVATEZZA

BANDO DI CONCORSO

Il Comune di Roma ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad 1 posto di Vice Ispettore dei Musei, specializzato in Arte Medioevale e Moderna, riservato ai laureati in lettere o filosofia conseguita da almeno un quinquennio.

Le domande di ammissione, redatte a norma dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 1954, n. 368, debbono pervenire entro le ore 14 del 13 maggio 1963 al Protocollo della Ripartizione I — Via del Tempio di Giove, 3 — dove potranno essere richieste eventuali informazioni.

ISOTHERMO BRUCIATORI

assume a massime condizioni

provetti installatori bruciatori di nafta

Si esige: competenza nel ramo, patente auto, assolti obblighi militari.

Manoscrivere o presentarsi, assicurando massima riservatezza, a: TERMOTECNO - TORINO s. n. c. Via Madama Cristina 163 - Telefono 670-190.

IMPORTANTE COMPAGNIA CENTRO-AMERICA

cerca

TECNICI impianti frazionamento aria e trattamento castor sintesi ammoniaca esperti anche montaggio e messa in marcia impianti.

Scrivere allegando curriculum: CASELLA 385/M — SIP — MILANO

Importante Società Italia Meridionale

cerca

DIRIGENTE OFFICINA MECCANICA E MONTAGGIO

Si richiede:
- laurea in ingegneria;
- esperienza almeno decennale in lavorazioni e montaggi di meccanica media e pesante;
- conoscenza moderne macchine operatrici e moderne tecniche di gestione;
- sensibilità ai problemi organizzativi ed economici;
- capacità di comando, ascendente, dinamismo concreto.

Si offre:
- inquadramento nella categoria dirigenti industriali, in azienda moderna di primaria importanza nazionale;
- retribuzione adeguata alla capacità ed alla esperienza.

Curriculum, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 8353 — TORINO.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

SOCIETA' TORINESE

Costruzione e Revisione macchine utensili, appartenente a grande complesso industriale,

cerca:

AGGIUSTATORI e APPRENDISTI

Ottima retribuzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4205 — TORINO

DIRIGENTE ITALIANO TRENTACINQUENNE

esperienza decennale estero, conoscenza Francia Benelux, rimpatriando esaminerebbe offerte adeguate disposto anche viaggi estero. Ottime referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO.

CHIMICO LAUREATO

33enne, pluriennale esperienza ricerche industriali, impianti pilota, brevetti, conoscenza lingue, attitudini tecnico-commerciali OFFRESI piccola, grande industria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6272 - TORINO

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE

produttrice apparecchi per riscaldamento

assume

DIRETTORE COMMERCIALE

massimo quarantenne, vasta esperienza organizzazione e sviluppo vendite e supervisione agenzie, conoscenza campo pubblicitario e pubbliche relazioni, buona presenza, personalità forte, dinamica, incisiva, responsabile, con spiccate doti organizzative e direttive ed evidenti capacità di contatto a tutti i livelli; eventuale conoscenza francese ed inglese.

OFFRE:
- retribuzione a livello dirigenziale
- ulteriori emolumenti proporzionali al bilancio aziendale
- massima assistenza ed appoggio iniziale.

Si prega di rispondere esclusivamente per iscritto, entro il 30 aprile 1963 specificando età, studi, esperienza lavorativa e pretese.

Indirizzare a: **Progetto 63/100 Studio Organizzazione Aziendale - Corso Vinzaglio 12 - TORINO.**

E' ASSICURATA LA MASSIMA RISERVATEZZA

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE

ricerca:

Assistente di Direzione - Controller

qualificato a:
- Collaborare alla impostazione di un nuovo sistema di controllo costi.
- Assistere il Direttore Generale nella pianificazione e nel controllo economico della gestione aziendale.
- Assistere i dirigenti operativi nel controllo dei costi.

Si richiede:
- Laurea in Scienze Economiche e Commerciali o istruzione equivalente.
- Età tra i 30 ed i 40 anni.
- Almeno sei anni di esperienza di lavoro in aziende industriali.
- Forte personalità, capacità di guida del personale, capacità di collaborare con i capi a tutti i livelli.

Si offre:
- Retribuzione iniziale annua in relazione alla esperienza e comunque non inferiore a 3.500.000 netti.
- Assunzione in 1ª categoria, con possibilità di promozione a dirigente entro un anno.
- Possibilità di rapido sviluppo e valorizzazione delle capacità professionali ed individuali.
- Sede di lavoro: Torino.

Verrà tenuto un colloquio preliminare riservato con gli interessati scelti in base ai dati da loro forniti.

Si invitano gli interessati a inviare un curriculum dettagliato entro il 26 aprile a: PUBBLICITA' STAMPA 4332 — TORINO.

TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.

GRUGLIASCO (TORINO) - Telefono 720-777

cerca

TORNITORI seconda categ. da assegnare nei propri reparti produttivi. Inviare curriculum o presentarsi all'ufficio personale presso lo stabilimento

MOBILTECNICA S.p.A.

Industria Arredamenti Metallici - Torino - Via Nizza 115

assume:

ISPETTORI DI ORGANIZZAZIONE E ALLE VENDITE per le varie Regioni d'Italia

Si richiedono: età minima anni 30 massima 45; cultura adeguata; lunga preparazione ed esperienza nel ramo vendite o preparazione dei venditori, anche in attività affine (preferibilmente meccanografica); serietà, dinamismo.

Si garantiscono: riservatezza, trattamento economico di prim'ordine, carriera.

Manoscrivere dettagliando.

INDUSTRIA CHIMICA DEL LEGNO S.p.A.

S. MICHELE MONDOVI'

ricerca

in tutt'Italia AGENTI DI VENDITA
per gamma completa di PANNELLI DI FIBRA

Inviare offerte dettagliate complete di referenze e curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 4201 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' cerca il seguente personale per servizio presso proprie colonie montane estive:

ASSISTENTI SANITARIE VIGILATRICI
INFERMIERE PROFESSIONALI
CUOCHI E CUOCA
AIUTO CUOCO O AIUTO CUOCA
DISPENSIERE - MAGAZZINIERE
GUARDAROBIERA

Indirizzare offerte a: CASSETTA 15 M — SPI — GENOVA

INDUSTRIA CARRELLI ELEVATORI

ASSUME: Aggiustatori - Saldatori - Manovali e Addetti macchine.

COSTRUZIONI MECCANICHE, via Voli 11, TORINO

Grande complesso industriale

cerca

per proprio stabilimento in provincia piemontese

PERITO INDUSTRIALE

cui affidare la responsabilità dell'Ufficio preposto alla SICUREZZA SUL LAVORO.

Le domande, corredate di un curriculum ampiamente dettagliato e fotografia, dovranno essere indirizzate a PUBBLICITA' STAMPA 456 — TORINO

SOCIETA' ASSICURAZIONI

ASSUME perforatrici e verificatrici meccanografiche, buona esperienza.

Scrivere specificando età, posti occupati:
PUBBLICITA' STAMPA 5118 — TORINO

MICROTECNICA

ricerca

Specializzati e Qualificati per le seguenti mansioni:

TORNITORI
AGGIUSTATORI
FRESATORI
OROLOGIAI

OFFRE AI NUOVI ASSUNTI:
- possibilità di perfezionare la loro abilità ed esperienza professionale
- confortevole ambiente di lavoro nel centro cittadino
- buon trattamento economico.

Presentarsi al Servizio del Personale
VIA MADAMA CRISTINA, 147 — TORINO.

CITTÀ di ASTI

Avviso di Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 3 posti di Ragioniere di 3ª Classe.

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di N. 3 posti di «Ragioniere di 3ª Classe» del Comune di Asti. Scadenza del concorso: ore 18 del 30-5-1963. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Il Segretario Generale
Dr. RICCARDO VUCUSA

Il Sindaco
Dr. Cav. Uff. G. GIRAUDI

CITTÀ di ASTI

Avviso di Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 3 posti di Geometra di 3ª Classe.

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di N. 3 posti di Geometra di 3ª Classe del Comune di Asti. Scadenza del concorso: ore 18 del 30-5-1963. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Il Segretario Generale
Dr. RICCARDO VUCUSA

Il Sindaco
Dr. Cav. Uff. G. GIRAUDI

CITTÀ DI ASTI

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 4 posti di «Assistente Sanitaria Visitatrice».

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 4 posti di «Assistente Sanitaria Visitatrice» del Comune di questa città. Scadenza del concorso: ore 18 del 30 maggio 1963.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Il Segretario Generale
Dr. RICCARDO VUCUSA

Il Sindaco
Dr. Cav. Uff. G. GIRAUDI

DATTILOGRAFE, STENODATTILOGRAFE

veloci, precise, anche primo impiego, CERCANSI immediata assunzione, stipendi adeguati. Indicare precedenti, età, referenze. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6365 - TORINO

Primaria Società Internazionale

Prodotti Alimentari

ricerca

UN AGENTE

per parte della provincia di Alessandria

Necessita elemento serio, attivo, introdotto presso clientela alimentaristi grossisti e dettaglianti nonché alberghi, pensioni, ristoranti e convivenze in genere.

Non scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti.

Indirizzare domande e curriculum a:

Pubblicità Stampa 475 - Torino

Grande Azienda Industriale

cerca

Giovane esperto nella Amministrazione del personale

a cui affidare l'Ufficio Selezione e Addestramento

SI RICHIEDONO I SEGUENTI REQUISITI:
- laurea, preferibilmente in ingegneria;
- età tra i 28 e 35 anni;
- conoscenza concreta dei problemi di amm. del personale;
- spiccate doti di iniziativa.

SI OFFRE:
- un lavoro interessante in una azienda di 7000 dipendenti;
- ampia autonomia nell'ambito delle direttive ricevute;
- ottime possibilità di carriera.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento RS/E, a

ALBERTO GALGANO E ASSOCIATI

Studio di Consulenza di Direzione e Organizzazione Aziendale. VIA NUMA POMPILIO, 1 — MILANO

Incaricato della selezione. Si assicura la massima riservatezza.

AZIENDA INDUSTRIALE INTERNAZIONALE

largamente affermata in campo nazionale

assume

per propria Filiale di Torino **LAUREATI**, preferibilmente in economia e commercio, aventi i seguenti requisiti: età massima 35 anni; liberi da obblighi militari; attitudini organizzative, capacità direttive, spirito d'iniziativa e senso di responsabilità.

Precedenti esperienze di lavoro presso importanti aziende costituiranno titolo preferenziale.

Inviare curriculum manoscritto, completo di referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 4300 — TORINO.

INTRODOTTI IMPRESE EDILI

preferibilmente disposti fatturare in proprio,

CERCA INDUSTRIA CHIMICA

per vendita interessante gamma prodotti utili. Alta provvigione. Buone possibilità guadagno per elementi veramente capaci. Tutte le zone libere. CASELLA 305/T — SIP — MILANO

Importante Industria Meccanica Lombarda

ricerca

per inserimento nei propri quadri:
- CAPO UFFICIO PRODUZIONE
- PREVENTIVISTA

Richiedesi documentata esperienza negli specifici settori Analisti tempi e Cronotecnici.

Si richiede personale volonteroso e dotato di iniziativa. Assicurasi trattamento adeguato a capacità ed esperienza, prospettive di carriera, assoluta riservatezza. Il personale dell'Azienda è stato informato del presente annuncio. Indirizzare curriculum, referenze e pretese a:

I. C. O. A. - Istituto Consulenza Organizzazione Aziendale - Corso Vittorio Emanuele, 30 - MILANO

GIOVANE LAUREATO

economia commercio massime referenze commerciali, morali, introdotto alimentazione ASSUME RAPPRESENTANZE SERIA DITTA.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4307 — TORINO

AMP ITALIA cerca per potenziamento reparti

INGEGNERI - COLLAUDATORI meccanici di 1ª categoria - RETTIFICATORI di profili di 2ª e 3ª categoria - OPERATORI presse meccaniche.

Presentarsi corso Peschiera 299/8.

Seria industria metalmeccanica in Torino

CERCA OPERAIO

elettromeccanico specializzato e qualificato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6297 — TORINO

Importante industria farmaceutica torinese

cerca COLLABORATORI SCIENTIFICI

per propaganda medica Torino e provincia. Ottima retribuzione. Possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 4244 — TORINO

SOCIETÀ IMPORTANZA MONDIALE

INTERVISTA PER ASSUNZIONE

presso la filiale di BIELLA

elemento altamente qualificato che desideri avere ottime possibilità di carriera nel settore della vendita di macchine contabili elettroniche, già affermate in Italia da oltre 30 anni.

E' RICHIESTO:
- forte personalità, dinamismo, iniziativa e capacità organizzative della propria attività
- provata esperienza di vendita
- diploma di scuola media superiore e cultura a livello elevato
- età massima anni trenta
- la conoscenza della lingua Inglese sarà titolo preferenziale.

SARA' RISERVATO:
- addestramento retribuito per l'adeguata conoscenza dei prodotti della Società
- stipendio e provvigioni per un guadagno medio annuo iniziale intorno ai tre milioni di lire
- rimborso spese.

Coloro che ritengono di essere veramente in possesso dei requisiti sopra specificati sono pregati di inviare dettagliato curriculum. Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 472 — TORINO**

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI

cerca

GRANDE SOCIETÀ PETROLIFERA INTERNAZIONALE

SI RICHIEDE:
- interesse per un'attività nel campo commerciale
- esperienza nel settore manutenzione e lubrificazione industriale di almeno 2 anni
- facilità e scioltezza nei contatti umani
- essere militesenti
- età compresa tra i 20 e i 27 anni.

L'inserimento operativo sarà preceduto da un periodo di addestramento alle tecniche di vendita e di specifica preparazione professionale.

L'inquadramento e la retribuzione sarà corrispondente alla qualificazione e alla esperienza professionale dei candidati.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8 — MILANO

LA COMPAGNIA EUROPEA DI APPLICAZIONI ELETTRONICHE

Soc. p. Az. - Torino

ricerca

CAPISQUADRA ELETTRICISTI
ELETTRICISTI ALTA TENSIONE
ELETTRICISTI BASSA TENSIONE
AIUTANTI ELETTRICISTI
MANOVALI QUALIFICATI

per assunzione permanente per la divisione impianti elettrici industriali. Tel. per appuntamento al 53.304

RADIO TV ED ELETTRODOMESTICI

cerca VIAGGIATORE QUALIFICATO

ben introdotto TORINO e provincia.
Trattamento economico adeguato.
Massima riservatezza.
Età da 21 a 35 anni.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 474 — TORINO

INDUSTRIA MECCANICA VICINANZE TORINO

cerca:
- **ASSISTENTE** per ufficio tecnico, ingegnere o perito industriale 30-40enne, anche pratico analisi tempi.
- **IMPIEGATO** per ufficio tempi e metodi, preferibilmente diplomato esperienza nel campo specifico.
- **PERITO INDUSTRIALE** o geometra per ufficio impianti.
- **SEGRETARIA** direzione, stenodattilografa, perfetta conoscenza lingua inglese.
- **ELETTRICISTA** 1ª categoria, conoscenza schemi elettrici.
- **FRESATORE** deckelista per attrezzeria.

Indicare età, posti occupati, pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

INDUSTRIA ALIMENTARI

CERCA elemento dotato automezzo per visita clientela alberghi ristoranti Piemonte.

Possibilità carriera - Ottimo trattamento provvigionale con rimborso spese, ecc.

Rivolgersi: Cav. LUIGI BERTOLDO
Via Della Rocca, 35 — TORINO — Telefono N. 81-186

IMPORTANTE CARTIERA

scopo potenziamento quadri Sede Torino CERCA

per Ufficio Acquisti: 1 GIOVANE LAUREATO inglese e francese parlato e scritto

per Ufficio Vendite: 1 DIPLOMATO; 1 ADDETTO/A conoscenza inglese e francese; 1 STENODATTILOGRAFA

Inviare curriculum manoscritto indicando esperienze, età, pretese, referenze. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6375 — TORINO.

PA consulenza direzionale

La nostra Sezione Sviluppo Quadri cerca:

DIRETTORE

Per una Società di consulenza organizzativa con sede a Milano.

La posizione è offerta ad un dirigente con grande competenza nelle tecniche organizzative, età 35-45 anni, laureato, preferibilmente in ingegneria od in scienze economiche, con almeno cinque anni di esperienza di supervisione e di responsabilità in una società di consulenza in organizzazione aziendale. La conoscenza della lingua inglese e francese costituisce titolo preferenziale.

La prospettiva può essere interessante per chi abbia raggiunto in una organizzazione di consulenza una posizione di responsabilità ed uno standing retributivo annuo dell'ordine di 6-7 milioni.

Fra le offerte, che verranno trattate con la massima riservatezza, saranno esaminate solo quelle rispondenti ai requisiti.

Rif. I 36

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE

Per un'importante Società internazionale.

La posizione è offerta ad un giovane laureato in ingegneria od in scienze economiche, età 27-30 anni, con qualche esperienza in un settore di produzione o di distribuzione.

La posizione richiede capacità di contatto, temperamento dinamico, interesse per i problemi di gestione ad alto livello.

Il candidato prescelto seguirà uno stage formativo in Gran Bretagna. La conoscenza della lingua inglese è quindi indispensabile.

Dopo una formazione approfondita, la situazione sarà particolarmente interessante ed offrirà un'attività di prestigio ed ampie prospettive di carriera.

Rif. I 37

Nessuna informazione sarà trasmessa senza il consenso del candidato.

Indirizzare curriculum vitae citando il riferimento a:

P.A. MANAGEMENT CONSULTANTS S.p.A. - Galleria Passarella 2 - MILANO

Amsterdam, Bruxelles, Copenaghen, Francoforte, Lisbona, Londra, Madrid, New York, Oslo, Parigi, Stoccolma, Vienna, Zurigo

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 18)

CAMERIERA, lavandaia, aiuto cuoca cercansi per Colonia Marina. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 4294 — Torino». A39419

CAMERIERE pratico cercasi Ristorante via San Dalmazzo 16. Telef. 46-889.

CAMERIERA pratica ristorante cercasi. [illegible] via San Dalmazzo 18

CAMERIERA referenziata cercasi, condizioni ottime. Telefonare 597-170.

CAMERIERA veramente capace cercasi per famiglia residente Torino. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6269 — Torino».

CAMICERIA assume macchinista apprendista. Ciria, corso Dante 64, tel. 691-[illegible].

CAPO [illegible] molto pratico lavori opere pubbliche, cemento armato, impresa cerca per lavori in piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6363 — Torino».

CARROZZERIA assume verniciatori [illegible] Arcuri. Verazzano 38, telef. 586-744.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai verniciatori [illegible] e provetti [illegible] vetture. Presentarsi: Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman gratuito da piazza Robilant ore 7,30). Ufficio di Torino, via Lanzo 4 dalle ore 16,30 alle ore 19,30. Telefonare 31-563 A38235

CARROZZERIA ELLENA, VIA PALMA DI CESNOLA 118, ASSUME OPERAI VERNICIATORI, LASTROFERRATORI.

CASA signorile persona sola cerca cameriera media età, referenze, buon trattamento. Telefonare 599-976. A39667

CERCANSI aggiustatori, tornitori, fresatori, tracciatori specializzati e fattorini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4210 — Torino». A38833

CERCANSI aiutanti elettricisti e manovali. Telefonare 338-673. Bellino, corso Giulio Cesare 281 A33[illegible]

CERCANSI capaci apprendisti ed operai elettricisti praticità cantieri. Tel. 981-118, ore pasti. A39777

CERCANSI fresatori I categoria, massima paga. Telefonare 798-032.

CERCANSI lucidatori e aiutanti [illegible] buona [illegible]. Presentarsi via Bernardino Luini 105, Torino.

CERCANSI lavoranti aiutanti sarta su misura. Telefonare [illegible]. A37936

CERCANSI macchinisti falegnami piallatori. Telefonare 241-166 ore lavoro.

CERCANSI operai complessivisti per riparazione autocarri Diesel. Carrara, telefonare 981-475, Borgo San Pietro, Torino, corso Roma 46 183

CERCANSI venditrici commesse stagionali per banco gelati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5120 — Torino». A42309

CERCASI abili commessi compresse per vendita tessuti. Mazzini 3, Torino. Telefonare 533-[illegible]. A41728

CERCASI apprendista barista 16enne orario 7,30-13,30. Telefonare 770-521.

CERCASI apprendista gastronomico quindici-sedicenne, anche vitto alloggio. Telefonare 776-336. A41468

CERCASI cameriera giovane solo il mattino. Referenze. Telefonare 599-151.

CERCASI carrozziere et battilastra per carrozzeria autovetture buon fabbro, motorista perfetto, ottimi generici, per officina riparazione autocarri. Tel. 870-442.

CERCASI cuoca fissa per casa signorile signora sola massime referenze. Telefonare dalle 8 alle 10 e dalle 13 alle 15 telefono 683-128. A38213

CERCASI da coniugi con bimbetta, abilissima referenziatissima tuttofare fissa, ottimo trattamento, stipendio a richiesta. Telefonare 876-859 dopo ore 20.

CERCASI domestica referenziata per piccola famiglia permesso uscita serali. Telefonare 793-876. 33671

CERCASI falegname serramentista. Telefonare 678-097. A41604

CERCASI gruista rivolgersi L.A.M.A. Brandizzo, telefono 912-040.

CERCASI gruista. Telefonare ore ufficio al 781-504. A415[illegible]

CERCASI lavorante pellicciaia [illegible]. Telefonare 547-591.

CERCASI lavorante sarta. Malcotti, via Biancamano 2 A41435

CERCASI media età per custodia bambina e governo casa. Orario 8-20 escluso festivi. Zona Mauriziano. Telef. [illegible] ore pasti. A41188

CERCASI operaio e [illegible] lattoniere, idraulico, elettricista. Telef. 82-052.

CERCASI persona comprensiva media età referenziata per lunga assistenza bambino infermo. Offresi buon trattamento. Telefonare 945-195, ore 16-19.

CERCASI ragazza tuttofare pratica negozio. Telefonare 793-106. A37528

CERCASI tuttofare fissa per casa signorile, ottime referenze, L. 50.000 mensili. Telefonare al 528-925 A40656

CERCASI tuttofare ultraventicinquenne disposta trasferirsi. Telefonare 533-390.

CERCASI urgentemente brava ragazza salute 14-18enne fissa aiuto lavori casa. Telefonare 43-719, ore 14-15.

CERCO aiutante ed apprendista pettinatrice, Giacinta, via Gioberti 45, telefonare 586-406, escluso domenica e mezza giornata lunedì. A42314

CERCO subito pensionato solo, robusto, massimo 55enne, possibilmente ex carabiniere, disposto effettuare sorveglianza albergo Liguria, cambio vitto alloggio. Preferibilmente patente auto. Curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino». A39953

COMPOSITORI II categoria e torchisti cerco, buona retribuzione se veramente capaci. Monopress, Vittorio Emanuele 201.

CONDOMINIO cerca custode media età senza figli per fine maggio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8383 — Torino». A4[illegible]

[illegible] piccola famiglia cerca tuttofare signorina o vedova 35-45enne governo casa referenziata, buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8348 — Torino». A38362

CONIUGI con bambino cercano domestica fissa, referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 755-044.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare. Telefonare 873-221 ore pasti.

CONIUGI senza figli cercano per proprietà in Alassio. Marito giardiniere, moglie tuttofare. Alloggio e stipendio. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1429 — Torino». A4[illegible]

CONIUGI signorili cercano donna fissa praticissima cucina. Telefonare 876-532.

CONIUGI soli cercano donna tuttofare in giornata dalle 8 alle 17 non oltre quarantenne. Stipendio 45.000 oltre volendo piccolo appartamento gratuito. Indispensabile precisare data e luogo di nascita, composizione della famiglia, posti occupati e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8407 — Torino». A4[illegible]

CONTADINO ammogliato cercasi per lavori campagna offresi [illegible] buona paga fissa e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4342 — Torino». A41488

COSTANTINO cerca abilissima manicure pedicure. Piazza San Carlo 121.

CUOCA o cuoco veramente capace cercasi per famiglia residente Torino. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6269 — Torino».

DECORATORI apprendisti cercansi. Età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4241 — Torino». A41180

DISPENSIERA, aiuto guardarobiera cercansi per Colonia Marina. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 4293 — Torino». A39417

DOMESTICA tuttofare capace assume famiglia tre adulti. Telefonare 767-886, Monti, via Almese 15. A41575

DOMESTICA 25-45enne serietà [illegible] referenze controllabili, stipendio ed orario a convenirsi cerca famiglia tre adulti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1589 — Torino». A40064

DONNA tuttofare fissa cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 322-250.

ELETTRICISTA: capo squadra lunga esperienza 35-45enne buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4231 — Torino». A41453

ELETTRICISTI giovani pratici montaggio quadri elettrici, automazione, impianti industriali, cerca importante industria. Presentarsi via Carlo Capelli 85.

ELETTRICISTI qualificati, apprendisti, aiutanti cercansi per impianti industriali e apparecchiature. Via Pietro Cossa 192

FABBRI carpentieri [illegible] disegno saldatori cerca Metalgru, Vandalino 73, Regina Margherita (zona Paradiso).

FABBRICA borse cerca operaie pratiche banco e apprendisti. Telefono 876-352.

FABBRICA PITTURE CERCA OPERAIO COLORISTA RAFFINATORE. TELEFONARE 375-858, FERIALI.

FALEGNAMI serramentisti macchinisti cercansi. Via Leonardo da Vinci, Grugliasco (Torino). telefono 784-348.

FAMIGLIA (bambini) cerca tuttofare capace ore 8-21 o fissa. Telefonare mattino 543-862. A40237

FAMIGLIA cerca tuttofare giornata zona corso Casale. Telefonare 874-843.

FAMIGLIA due persone villa collinare Torino cerca urgentemente coppia marito domestico moglie tuttofare, stipendio e trattamento ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4219 — Torino».

FAMIGLIA professionista 4 persone adulte cerca donna di servizio seria volenterosa referenziata, stipendio massimo, trattamento ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino».

FAMIGLIA signorile cerca domestica praticissima cucina ottimo trattamento. Esigonsi referenze controllabili. Telef. 694-637, scrivere: «Pubblicità Stampa 5121 — Torino». A42312

FAMIGLIA signorile cerca cameriera fissa abile tuttofare referenziata, ottimo trattamento. Presentarsi profumeria via Vela n. 2. A37412

FAMIGLIA signorile cerca coppia cuoca e domestico referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino» o telefonare 582-228. A40313

FAMIGLIA signorile zona Crocetta cerca donna referenziata lavori casa mattino. Telefonare 511-766. A41866

FAMIGLIA zona Statuto cerca tuttofare giornata. Telefonare 480-975. A41191

FONDERIA VITTORIA S.P.A. VIA G. MASSARI 212, RICHIEDE FORMATORI, ANIMISTI, SBAVATORI, STERRATORI, MANOVALI. A41500

FONDERIE ghisa cercansi manovali pratici e operaio per riparazione forno. Telefonare 290-574 A39868

FONDITORI conchiglia provetti cercansi. Via [illegible] 138, Torino. A[illegible]

FOTO press, via Cernaia 32, cerca giovane operatore stampatore. A40864

FOTOLABORATORIO Moncalvo via [illegible] assume giovani stampatrici ed apprendiste per lavorazioni Ferraniacolor.

FRESATORI abili cercansi, massima retribuzioni, età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5107 — Torino».

GARAGISTA con patente cercasi. Telefonare 455-866. A41647

GIOVANI apprendisti elettromeccanici possesso licenza avviamento industriale desiderosi apprendere mestiere assumonsi. Romano, Ricasoli 28. A40413

GUARDAROBIERA referenze controllabili cercasi per famiglia residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6283 — Torino». A38394

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchine da 23 a 35 anni da inserire officina previo corso di perfezionamento [illegible] teorico pratico a cura azienda integralmente retribuito. Sufficiente anche sola prima [illegible] professionali et disegno meccanico. Indicare scuole frequentate posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8437 — Torino». A42805

IMPORTANTE industria cerca manovale robusto per manovalanza pesante. Presentarsi via Pinelli 53. A41115

IDRAULICI operai e apprendisti assumiamo. Telefonare 60-496. A41198

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca assistenti tecnici 20-25enni maschi, presenza, militesenti liberi subito possesso patente B, licenza inferiore, cognizioni campo elettrico. Inviare domanda scritta, referenze a: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino». A41180

IMPORTANTE lanificio in Torino cerca follonieri pratici conduzione folloni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino». A39663

IMPORTANTE lanifici cia Torino cerca personale specializzato e qualificato rifinitura Tops, Bocco e pezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1315 — Torino».

INDUSTRIA BIACCHE SMALTI ASSUMEREBBE OPERAIO COLORISTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8345 — TORINO». A42159

INDUSTRIA cerca fabbri verniciatori manovali. Telefonare [illegible].

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA AGGIUSTATORE, TORNITORE, FRESATORE PER REPARTO STAMPI. TELEFONARE 795-963. A41[illegible]

INDUSTRIA meccanica cerca pulitori metalli tornitori in lastra addetti macchine ed apprendisti aggiustatori. Telefonare 551-338, 552-236. A40[illegible]

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume operai II categoria addetti limatrice, collaudatori. Telefonare 731-791.

INDUSTRIA meccanica zona San Paolo assume operaie addette presse veramente pratiche stampaggio lamiera. Presentarsi Isonzo 34. A40675

MAGAZZINO ingrosso cerca orologiai, forniturista. Telefonare 611-782.

MASSIMO stipendio cerca signorile 2 persone cerca tuttofare, ottimo trattamento. Telefonare 70-329. A4[illegible]

MECCANICO assumerebbe importante azienda trasporti per manutenzione automezzi propri. Telef. ore ufficio 546-356.

MEDIA industria materie plastiche zona Lucento cerca giovani elementi maschili femminili per stampaggio e lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4265 — Torino». A39257

METALMECCANICA BARRIERA MILANO CERCA AGGIUSTATORI II. TELEFONARE 280-283. A42487

NEBIOLO Società per Azioni, Torino, assume operai I categoria fresatori rettificatori tornitori collaudatori, II categoria [illegible] aggiustatori. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino». A42806

OFFICINA meccanica cerca apprendisti 15-17 anni e operai III categoria. Presentarsi Mario e Cravero, via Isalgio 70, Torino. A41854

OFFICINA meccanica cerca fresatori, rettificatori I categoria e impiegata pratica ufficio. Postumia 81. Tel. 790-226.

OPERAI pratici tintoria assume Tintoria Industriale Mirafiori, via Lanusei 16, Torino. Paga locali. A39[illegible]

OPERAIO cerca industria vernici. Presentarsi: Borgaretto, via G. Galilei 42.

PASTICCERE lavorazione pasticceria fine e torte cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6377 — Torino».

PELLICCERIA cerca abilissime lavoranti. Massima paga. Bertarelli. Nizza 1, telefono 553-454. A40131

PELLETTERIA macchinista o borsettiere cercasi. Presentarsi Macchi, Misericordia 1. A41751

PETTINATRICE cerca lavorante finita. Telefonare 767-667 A41563

PORTIERE notturno referenziato cercasi. Hotel Roma. Torino. A40319

PORTINERIA zona popolare centrale cercasi preferibilmente coniugi soli, serietà, capacità. Necessarie ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6357 — Torino». A41623

PULITORE II cat. assume media industria prodotti acciaio inox. Tel. 687-166.

RAGAZZE massimo 20enni pratiche lavorazioni piccola meccanica oppure montaggio piccole apparecchiature, cercansi. Presentarsi Rosaini 35. 1120

RAGAZZA volenterosa aiuto ufficio-casa, [illegible], ottimo trattamento. Telefonare 767-664. A42478

RAGAZZO veramente volenteroso, più pratico trapani, maschiatrici torni revolver, lavorazioni viteria minuteria metalliche tornite, conoscenza disegno. Cercasi subito per adibire aiuto operatore montaggio attrezzature. Presentarsi via Orsiera 5, Bollati (S. Paolo).

RAMMENDATRICE praticissima maglieria di lusso assume stabilimento maglificio Setty, Lagrange 29. 220

SALDATORE cerca officina S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4846 — Torino». A41[illegible]

SALDATORI cercansi per lavori manutenzione officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6363 — Torino». A41611

SARTA sola cerca donna pratica cucito. Telefonare 888-074 A40036

SARTE, CONFEZIONISTE VERAMENTE ABILI INTERNE ESTERNE CERCANSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5883 — TORINO». A40815

SARTE, LAVORANTI, AIUTANTI, AIUTANTINE CERCANSI. CORSO VITTORIO 95. A40815

SARTORIA uomo cerca abilissima lavorante. Telefonare 546-629 A36600

SARTORIA uomo cerca abilissimo lavorante e una apprendista. Via Accademia Albertina 3, telefono 877-180.

SERIA ditta cerca mescolatrista esperto lavorazione gomma. Telefonare 287-049.

SIGNORA cerca donna cinquantenne compagnia piccoli lavori casa vitto alloggio mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4308 — Torino». A39433

SIGNORA sola cerca abile tuttofare fissa media età, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino».

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile).

SOCIETA' petrolifera cerca personale per chioschi carburante Torino città ottima posizione. Richiedesi cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8343 — Torino». A42179

STABILIMENTI metalmeccanici assumono apprendisti carpentieri e meccanici, manovali, tornitori, saldatori elettrici, chiavaioli. Paga massima. Presentarsi O.M.O.R., Strada Castelletto 19.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti. Presentarsi via Sonne 23. A40483

TORNITORI e fresatori qualificati, addetti torni e frese cercansi da stabilimento meccanico in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

TUTTOFARE fissa cercasi per persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5112 — Torino». A40475

TUTTOFARE fissa oppure giornata cercano coniugi con due bimbi. 40.000 mensili. Telefonare 275-454. A421[illegible]

TUTTOFARE fissa oppure giornata cercasi, trattamento famigliare, massimo stipendio. Telefonare 676-182. A40622

TUTTOFARE fissa referenziata per famiglia due persone. Trattamento ottimo. Telefonare 547-276. A42344

VERNICIATORI spruzzo e pennello [illegible] calori cercansi buone retribuzioni trasferta. Novarie, Bellini 16.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A produttore, auto propria, introdotto articoli fumatori regalo, affidasi vendita novità assoluta. Telefonare 612-341.

AD abile e veramente introdotto in uno dei seguenti rami: Oggetti pubblicitari, Automobilistica in genere, Decalcomanie, affidasi esclusiva di vendita prodotti propria fabbricazione. Specificare curriculum vitae, automezzo, telefono. Massima riservatezza. Jacopo, via G. B. Morosini n. 3, Milano. 23625

AFFERMATA ditta cosmetici assume agenti maschili, femminili, presenza, auto. Telefonare 81-233, [illegible].

ASSUMIAMO VIAGGIATORE PRATICISSIMO PRODOTTI SIDERURGICI. SPECIFICARE ETA' POSTI OCCUPATI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7448 — TORINO».

ESCLUSIVISTA articoli esteri nazionali cerca rappresentante auto propria. Telefonare 754-768, ore 20-21.

IMPORTANTE ditta orologeria cerca viaggiatore domiciliato o disposto trasferirsi Roma, zone Lazio, Campania, Puglie. Referenze. Preferenziati pratici ramo. Condizioni ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A[illegible]

IMPORTATORE offre ad introdotti rivenditori utensileria meccanica Italia centro-settentrionale, redditizia sistemazione. Scrivere: Casella Postale 587, Torino.

IMPORTATORE offre ad introdotti stabilimenti metalmeccanici, redditizia sistemazione. Scrivere: Casella Postale 587, Torino. 122

INDUSTRIA cucine metalliche tipo americano assume produttori con auto, disposti viaggiare Piemonte, stipendio percentuale. Specificare posti occupati, età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino». A4[illegible]

INDUSTRIA lubrificanti importanza nazionale assume rappresentanti introdotti province piemonte. Ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Go, Casella Postale 3230, Milano. 22279

INDUSTRIA TUBI ET PROFILATI ASSUME ABILE VENDITORE CON APPROFONDITA INTRODUZIONE CLIENTELA CONSUMATORI TORINO ET PROVINCIA. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA ET TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO ALLE EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 6225 — TORINO». A40[illegible]

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già esperimentato all'estero ed altre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori. Assistenza [illegible]. Manoscrivere indicando età, studi, referenze et curriculum a: «Pubblicità Stampa 248 — Torino». 677

VERAMENTE introdotto colorifici industrie decoratori Torino et provincia accetterebbe rappresentanza casa affermata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino». A[illegible]

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

AFFETTUOSO 51enne provincia, energico, industriale, nullatenente, sposerebbe ricca signora signorina preferibilmente proprietaria d'azienda, qualunque età, eventuale difetto fisico, disposto prestarsi legalizzare qualunque delicata illegittima situazione sociale, trasferirsi ovunque purchè vogliano offrirgli decorosa moderata sistemazione economica in cambio attiva collaborazione in lavori adatti propria età et capacità. Serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5077 — Torino».

ALTA, semplice, 35enne sposerebbe serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6336 — Torino». A40633

ALTO distinto bella presenza serio giovane torinese, posizione, auto, casa, sposerebbe virtuosa 18-23enne slanciata seriamente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino». A4[illegible]

ALTO 1,80 piemontese bella presenza, diplomato buon impiego sicuro, residente cittadina piemontese capoluogo provincia, buone condizioni economiche, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne bella presenza buon carattere, affettuosa. Assicurasi serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino». A40195

ATTRAENTE signora 37enne colta, elegante, affettuosa, fine educazione, ottima posizione economico-sociale, sposerebbe scopo matrimonio [illegible] massimo 55enne alta statura, figura prestante et giovanile, carattere socievole, compagnone, intelligente residente Torino. Preferibilmente professionista, industriale, comunque elevata posizione. Pregasi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1416 — Torino». A40163

ARTIGIANO artigiano conoscerebbe scopo matrimonio pensionata o no. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4346 — Torino».

ARTIGIANA 46enne attitudini semplici, conoscerebbe scopo matrimonio 55-65enne posizione [illegible]. Pregasi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 1408 — Torino». A41706

BELLA alta ricca 40enne giovanilissima sposerebbe adeguatamente. Serietà assoluta. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino». A40518

BENESTANTE impiegato 43enne alto 1,57 relazionerebbe scopo matrimonio signorina, vedova adeguate condizioni. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8054 — Torino». A38330

CAMPAGNOLO 35enne case terreni 18 milioni in contanti adeguatamente sposerebbe bella bruna robusta massaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5069 — Torino». A40040

CAPOTECNICO 31enne, m. 1,64, auto, negozio familiare, sposerebbe piemontese onesta affettuosa bella possibilmente sarta. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1390 — Torino». A40088

CARINA 33enne seria sposerebbe alto laureato diplomato massimo 45enne [illegible] posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A40845

CASALINGA 45enne sposerebbe desiderosa buona compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5088 — Torino».

CELIBE torinese laureato, reddito sposerebbe nubile cattolica praticante settentrionale 35enne adeguata condizione preferenza statale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino». A40219

CINQUANTENNE invalido di guerra conoscerebbe 40-45enne presenza scopo matrimonio. Scrivere libretto pensione 1.529.131 fermo posta Caluso.

COLONNELLO pensione, sano, solo, risposerebbe pensionata sola, preferenza ambiente militare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8413 — Torino». A40859

COMMERCIANTE 50enne alto 1,75 sposerebbe subito signorina provinciale molto bella 22-25enne anche nullatenente, intelligente, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4338 — Torino».

DIPLOMATA 26enne carina, principi morali, ottimo impiego, auto, conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale distinto, laureato o diplomato, adeguata buona posizione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino».

DIPLOMATA 31enne torinese ottima famiglia relazionerebbe scopo matrimonio signore [illegible] adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8428 — Torino».

DIPLOMATO, ottima posizione sociale-economica, sposerebbe 30enne se requisiti fisici, morali, caratteri, abitudini prevedibilmente equilibrata, gradevole esistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5102 — Torino». A[illegible]

DIPLOMATO 24enne relazionerebbe scopo matrimonio con simpatica ed istruita signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5043 — Torino». A39940

DIPLOMATO 31enne benestante provinciale sposerebbe carina settentrionale massimo 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5441 — Torino». A42615

DIPLOMATO 32enne conoscerebbe signorina figlia unica scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4209 — Torino». A[illegible]

DISTINTA impiego alloggio sposerebbe diplomato alto massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino».

DISTINTA indipendente sposerebbe massimo 50enne buona posizione, desideroso sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5114 — Torino». A40486

DISTINTA presenza piacente [illegible] affettuosa indipendente alloggio sposerebbe adeguato gentiluomo sessantottenne buona posizione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino».

DISTINTA 54enne figlia professionista, provincia, sola, [illegible], sposerebbesi, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8395 — Torino». A40740

[illegible] andanti sposerebbero figlia 23enne carina seria, 1,60, ottimo impiego, posizione, con diplomato anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6809 — Torino». A[illegible]

IMPIEGATA piacente sposerebbe settentrionale pari età, alto, buono, diploma, laurea, posizione. Trattasi parenti. Scrivere patente [illegible] fermo posta Casale Monferrato. A41419

OPERAIO specializzato relazionerebbe scopo matrimonio con semplice signorina età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5100 — Torino». A40640

IMPIEGATA 32enne alta bella presenza desiderosa sincero affetto relazionerebbe scopo matrimonio con professionista massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A40624

INGEGNERE lombardo, posizione, presenza, cinquantina, sposerebbe adeguatamente alta snella 1,70-1,75 netti, ben proporzionata, meglio 35-45enne, notevole possidente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino».

INGEGNERE 38enne ricco bello aspetto ottima posizione residente Veneto sposerebbe massimo 30enne seria sana bella slanciata, buon carattere, colta. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8414 — Torino». A4[illegible]

NEGOZIANTE sposerebbe alta distinta 28-34enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino».

PIACENTE distinta signora 44enne posizione indipendente moralità priva conoscenze adeguate risposerebbe distinto colto posizione benestante. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6378 — Torino». A39585

PIACENTE giovanile ottima famiglia benestante conoscerebbe scopo matrimonio distinto professionista avvocato posizione adeguata 55 anni. Esclusi anonimi. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5065 — Torino». A40381

PIEMONTESE operaio 37enne con casa arredata e risparmi sposerebbe signorina pari condizioni. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5093 — Torino». A40433

PIEMONTESE solo 60enne presenza, 1,75, buona posizione sposerebbe signorina vedova 55enne robusta religiosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4211 — Torino». A38350

PIEMONTESE 35enne serio buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-30 anni, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5075 — Torino».

PIEMONTESE 40enne giovanile distinto educato operaio grande industria Torino, piccola proprietà terriera, macchina, scopo matrimonio conoscerebbe signorina signora seria carina impiego possibilità collaborazione, dettagliare; serietà, riservatezza: «Pubblicità Stampa 8374 — Torino». A39574

PROFESSIONISTA 39enne bella presenza schivo mondanità, interessi culturali ed artistici, conoscerebbe scopo matrimonio signorina affettuosa carina sincera, carattere ed interessi affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8415 — Torino».

QUARANTACINQUENNE alta bionda benestante risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5088 — Torino». A40037

QUARANTENNE con bimbo anni dieci colta bella presenza di buona famiglia conoscerebbe scopo matrimonio massimo 50enne onesto comprensivo affettuoso buona posizione sociale. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8366 — Torino». A39531

QUARANTOTTENNE celibe, sano, robusto bella presenza, sentimentale, sposerebbesi anche con vedova purchè senza prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8423 — Torino». A40777

SESSANTENNE vedovo solo [illegible] aspetto giovanile affettuoso buone condizioni economiche risposerebbe 45-50enne doti fisiche morali, buon carattere, seria, comprensiva. Pari condizioni. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1406 — Torino». A39747

SIGNORA buon impiego, alloggio proprio, distinta, carattere simpatico risposerebbe 52-58enne insegnante scuola elementare o media, distinto, sano, serio affettuoso sentimenti elevati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6398 — Torino».

SIGNORINA presenza distinto impiego buone condizioni sposerebbe impiegato massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4363 — Torino». A41434

SIGNORINA 42enne giovanile statale sposerebbe max 50enne [illegible] vedovo indipendente buona posizione possibilmente militare carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1425 — Torino».

SIGNORINA 50enne formosa, moralità, professione, cultura, sposerebbe adeguatamente. Assoluta segretezza. Possibilmente referenze. Non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino».

TORINESE pensionato solo senza figli benestante con alloggio proprio conoscerebbe scopo matrimonio vedova o signorina 45-50enne pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4274 — Torino». A[illegible]

TORINESE solo alloggio arredato impiego sposerebbe sola, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

TORINESE 34enne operaio qualificato, possiede posizione, buon carattere, ereditiero campagna, alloggio arredato, sposerebbe buona seria semplice settentrionale, anche figlia di agricoltori. Serietà, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A4[illegible]

TRENTACINQUENNE affettuosa presenza amante casa corrisponderebbe scopo matrimonio con distinto piemontese buona posizione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4368 — Torino».

TRENTACINQUENNE operaio grande industria risparmi sposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6356 — Torino».

TRENTADUENNE commerciante piemontese alt. 1,76 relazionerebbe scopo matrimonio con 25enne seria affettuosa disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8371 — Torino».

TRENTASEIENNE celibe perfette condizioni salute, energia volontà e capacità di lavoro, [illegible] Torino dal 1935, incontrerebbe scopo matrimonio signorina max 30enne bella presenza attività propria cui collaborare apportando quindici milioni contanti. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino». A39258

TRENTANOVENNE tornitore meccanico residente Svizzera relazionerebbe scopo matrimonio seria nubile cattolica [illegible] esente difetti disposta trasferirsi Ginevra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8346 — Torino». A42160

TRENTENNE perito industriale impiegato privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio signorina altezza massima 1,60. Manoscrivere dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A40780

TRENTENNE presenza buon impiego sposerebbe veramente buona seria compagna; ottima posizione, possibilmente sola, anche vedova senza figli. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

TRENTOTTENNE bella presenza corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina signora alta affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5129 — Torino».

TRENTUNENNE torinese 1,65 cultura universitaria azienda propria sposerebbe signorina semplice istruita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8377 — Torino».

VEDOVA 51enne bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio pensionato con ottima situazione finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6311 — Torino».

VEDOVO 34enne operaio distinto colto nobili sentimenti risposerebbesi con signorina o vedova indipendente affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6301 — Torino». A39864

VENTIDUENNE piemontese operaio grande industria alloggio proprio sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8373 — Torino». A39866

VENTIQUATTRENNE carina colta buona famiglia sposerebbe professionista o benestante, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1400 — Torino».

VENTIQUATTRENNE colta doti morali fisiche, affettuosa sportiva sposerebbe professionista industriale. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8394 — Torino».

VENTIQUATTRENNE insegnante ruolo bella presenza sana, statura 1,68, sentimenti elevati, amante casa, moralità, figlia unica piemontese ereditiera case terreni priva conoscenze parenti desiderano conoscere scopo matrimonio giovane 28-35enne laureato diplomato posizione religioso [illegible] settentrionale. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4309 — Torino». A[illegible]

VENTISETTENNE colto, negozio proprio, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina sentimenti elevati, ricca, benestante, disposta collaborare iniziative commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4297 — Torino». A[illegible]

VENTISETTENNE operaio piemontese conoscerebbe signorina pari condizioni scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4338 — Torino». A40210

VENTITREENNE distinto alto bella presenza posizione, privo conoscenza conoscerebbe signorina scopo matrimonio, veramente carina, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5122 — Torino». A42318

VENTITREENNE torinese diplomato bella presenza sportivo figlio unico proprietà immobiliare relazionerebbe con bella signorina sana virtuosa con doti preferibilmente figlia di industriale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino». A37937

[illegible] anno, bella presenza timido e solo sposerebbe signorina max 25enne sana bella presenza carina carattere possibilmente dolce et affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A42637

VENTOTTENNE torinese, lavoro sicuro, discreta posizione finanziaria, comprensivo, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio signorina torinese max 24enne statura media sana veramente bella, cattolica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8421 — Torino». A40775

19 Informazioni L. 150 p.p.

N. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali [illegible], investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio Quinto 20, tel. 682-110, 552-878, 583-181. 1040

ABBIATE presente istituto tradizionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. [illegible]

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 4, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, [illegible], fedeltà. Esito assicurato Santa Teresa 10, telefono 511-024 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, Cannobio 8, telefono 26-076. Martedì, venerdì. (AP. 3304).

PENSIONATI bisognosi servizio accurato callista semigratuito, gratuito. Via Maria Vittoria 51, mattino. 229

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finauto, piazza Statuto 24, tel. 485-883, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati comunque targati.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19 17

A FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecari comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 537-549.

A vostre avarie automobilistiche, telefonando 290-300 Torino, inviamo vettura 500 noleggio. Attrezzatissimi per ogni riparazione. 94

ABBIAMO Appia [illegible], Mercedes 190 SL, Giulia [illegible], Giulietta spider, [illegible], Flavia, Jaguar, R 8, Austin combinata, 1500, 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 2, telefono 546-681.

ABBIAMO camioncini 600 Furgoni 1100T Beta, 103 I, 600. Antonio Cecchi 32. auto. A41[illegible]

ABBIAMO vasto assortimento 600, 500, Giuliette, Appia Farina, Bianchina panoramica. Esposizione corso San Maurizio 69, telefono 877-253. 112

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500 spider, 1500 [illegible], MG-52, Opel Rekord, Austin, Citroen, Bianchina, Dauphine. Comodità pagamento: Cavalieri, Nizza 35.

ABBIAMO 1100 '54-'55-'56-'57-'58, 600 '55-'56, 500 '59-'60-'61-'62. Facilitazioni. Corso Moncalieri 19. 17

ACQUISTIAMO autovetture qualunque tipo pagando contanti. Sant'Anselmo 8.

ACQUISTIAMO ovunque vetture sinistrate. Scrivere Ubino, corso Giulio Cesare 139, telefono 290-000 Torino.

AFFIDATECI vendita auto massimo contanti. Carlo Felice 47. Telef. 546-007.

ALFA Romeo gran turismo ottimo stato vendo privato prezzo conveniente. Telefonare 57-79 interno 35. A41619

ALFA ROMEO 1600 GIULIA TI, PROVE DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO, PERMUTE ALLA MANO, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TELEFONO 547-366.

APPIA aprile 1961 km. 48.500 ottime condizioni unico proprietario vende 980 mila. Telefonare ore ufficio 519-254.

APPIA dipendente km. 4300 vendesi. Telefonare [illegible]. A43463

(Continua a pag. 20)

IO SO BENE QUEL CHE VOGLIO

quando mi fermo
ad un distributore:
voglio
un carburante
diverso da ogni altro
per qualità,
potenza, rendimento;
voglio
un servizio rapido,
competente ed accurato;
voglio
trovarmi a mio agio
tra gente amica
che mi assiste
e mi consiglia;
perciò io mi fermo
sempre sotto le pensiline di



SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

ALL'AUTOSALONE «Monticone», Petrarca 6, telef. 651-501, vastissimo assortimento usato: 2600 sprint, Giulia spider nuova, Giulietta TI, normali, berline, Innocenti, 1100, 600, 500 tutti tipi. Consul. furgoni, multiple, camioncini. Pronta consegna furgoni camioncini Volkswagen. 14

APPIE, 103, 500, 600, Bianchine panoramiche, occasioni. Sant'Anselmo 8.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100. Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo. Vigone 44. 605

ATAUTO FORD VI RICORDA LA GAMMA FORD: CORTINA 2-4 PORTE, ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC. RATEAZIONI SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. PROVE PERSONALI DI GUIDA ANCHE MATTINATE FESTIVE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TEL. 480-316; CORSO S. MAURIZIO 18, TELEFONO 874-926 273

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo [redacted], telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 96

AUTOCARRI Super Taurus Lancia Beta ribaltabili perfettissimi vendo. Telefonare 500-874 A36139

AUTOCARRI usati: 650 N fisso, 1961, motore nuovo, bellissimo; Super Taurus fisso, 1955, motore nuovo perfetto, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

AUTOFFICINA S. Silvestro, via Beneragienna 6/8, telef. 354-505 (piazza Santa Rita). Servizio Lancia e servizio Abarth. Tagliandi, interventi in garanzia, prenota nuove; occasioni tutti tipi.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria [redacted], telefono 51-956. 1145

AUTONOLEGGI auto Giacosa senza autista 600 D lire 2400, 1100 export lire 3100 ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-514. 135

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1800, [redacted] 1100 D, 600 D, Pulmino, 600 Giardiniera. Telefonare 772-985.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 600 D. Tele[redacted] 276-931. 928

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture. Principessa Clotilde, tel. 485-887

AUTORIMESSA vende 600, 600, 103, 500 Belvedere, 1100 familiare, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514 135

AUTOSALONE Moretti compra vende permuta qualsiasi tipo di autovetture 1300, 1100, 1100 lusso, 600, 500, Bianchine, Lancia I-II-III serie. Via Baretti 35, telefono 655-514.

AUTOSALONE Tessiore, Roma 227 bis, telefono 42-635: Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, B 24, Appia III-II, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, M.G. spider, Anglia, BMW, Alfa 2000 sprint, Giulietta T.I., sprint, spider, Balilla, 600, 103, 1300, 1500, 2100. Cambi, rateazioni.

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime. Irma, Mercanti 18, telefonare 40-679. 886

AUTOTORINO vende combinate, berline, ottime occasioni facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11.

BRUSA Sollami, Nizza 125, Consul 315 '62, Volkswagen, Dauphine, vere occasioni 987

BRUSA Sollami, Nizza 125: M.G. e Giulietta spider '62. Giulia nuovissima vendo cambio. 987

BRUSA Sollami, Nizza 125, tel. 690 138: Flavia '62, Appia III, Giulietta sprint T.I., Fiat 2300, 1500, 1300, 1200 spider, 1100, 600 multiple, 500. 967

COMBINATE A 40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia, corso Principe Eugenio 11. 827

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

DARIO VICO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO, RENAULT, VIA FILADELFIA 51, TORINO, TELEFONO 396-914, PROVE DIMOSTRAZIONI GIULIA T.I., R 8, R 4, FURGONE. FACILITAZIONI PAGAMENTO, CONSEGNA SOLLECITA.

DARIO Vico, via Filadelfia 51, [redacted], telefono 396-914. Giuliette occasioni vera permuta rateizza 816

ESATAU miscone 1955, ribaltabile bilaterale, gommatissimo, perfetto, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 1049

FAMILIARE 1100 mesi sei privato vende. Piazza Abbera 15, benzinaio.

FIAT-SAVA Commissionaria, via Nizza 30, tel. 653-663, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN ... ORE VALUTANDO 100 %. F... ...A, PIAZZA STATUTO 24, T... ONI 485-889, 485-962 450

FLA... 1961 perfetta, altra 1962 come nuova, Appia semestrale, altra 1961 bellissima, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-182.

FORD ATAUTO DISPONE DI OTTIME OCCASIONI: CONSUL 315, TAUNUS, ANGLIA IN GARANZIA, LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. CORSO PRINCIPE [redacted] 8, TELEFONO 480-316 273

FORD Consul 315 4 porte seminuova vendo camion rateizzo (telef. 480-316.

FURGONCINI OM Suzzara, Corlasco et similari, Bianchi Scaligero 1959, tutti in perfette condizioni, vendonsi. ACAS, Saluzzo, Fossano. A40665

GIARDINIERA 500-'60 ottime pochi km, urge vendere. Telefonare 782-297.

GIULIA T.I. 1600 prove dimostrazioni mattino giorni festivi presso Collino Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213 Telefonare 861-077.

JEEP originale perfettamente a nuovo vendesi un milione contanti. Telefonare ore pasti 510-353. A40840

LANCIA Autosalone dell'usato traverse Flaminie, Flavie, Appie, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

MINIMO anticipo consegna immediata 500, 600, 1100, Appia, 1500 spider, Giulietta, Dauphine. Permuot. Giberti 17 944

NUMEROSE 500, 600, 1100, Bianchina cabriolet, Simca 1000, familiare '58, giardinette 600 C. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19 17

OCCASIONE vendo Bianchina furgone. Telefonare 757-843 A40266

OCCASIONISSIMA BMW coupé 750.000, 600 275.000, 500 220.000, Appia terza serie 600.000. Telefonare 20-806.

D.M. Commissionaria A. Wolf & C. con sede via Tirreno 11, vende conto cliente ottime condizioni: Super Taurus ribaltabile posteriore, autocarri Leoncino tipo lungo, furgoni Fiat 1100, motocarro Guzzi, camioncino Fiat 1100 ELR, prezzi convenienti A39503

PRIVATAMENTE vendo 500 C '53 completamente revisionata L. 120.000. Telefonare 321-240. A39742

PRIVATO compra da privato per contanti indifferentemente Floride '61-'62 oppure Giulietta TI '62 purché veramente in ordine. Telefonare ore pasti, telefono 735-601. A40149

PRIVATO unico proprietario vende Dauphine ottobre 1960 ottime condizioni. Telefonare 232-264. A40570

PRIVATO Fiat 103 1957 ottime condizioni 350.000. Telefonare 885-750.

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 in ordine, eventualmente cambio rateizzo. Via Baretti 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende cambio Giulietta TI 1960 perfetta 790.000. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende camioncini Lupetto e Volkswagen seminuovi. Telef. 82-143.

PRIVATO vende Flavia 8 mesi 4000 chilometri. Telefonare 484-645 ore ufficio.

PRIVATO vende Giulietta sprint ottime condizioni. Telefonare 768-909 ore pasti.

PRIVATO vende Giulietta TI '61 unico proprietario. Telefonare 332-773.

PRIVATO vende 600 sei mesi. Telefonare 373-939 ore 19-21.

PRIVATO vende 600 D 1961 km. 25.000 facilitazione. Telefonare 793-297.

PRIVATO vende 600 D mesi 9. Telefonare 393-537. A41822

RENAULT R 4, R 8, PROVA, PERMUTA FACILITAZIONI PAGAMENTO CONSEGNA SOLLECITA, COMMISSIONARIA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, TORINO. TELEFONARE 396-914.

ROULOTTES inglesi, consegna immediata tutta Italia, tutti i modelli, quattro letti, occasioni, cambi, facilitazioni. Compagnia Italiana Roulottes, G. d'Arezzo 18, Somalia 181, [redacted] (Telef. [redacted], 883-940, 835-441). 23480

[redacted] VETTURE CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICI. PRENOTAZIONI. COMMISSIONARIA, VIA MALTA 29. 1058

SCAT ALFA ROMEO RENAULT, DIMOSTRAZIONI DOMICILIO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA GIULIA TI SPRINT SPIDER, GIULIETTA TI MOD. '63 CAMBIO CLOCHE, 2600 SPRINT, R 4L, R 8, R 4 FURGONE, DAUPHINE MOD. '63. VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 48, TELEFONO [redacted] 189

TRIUMPH, la vettura di classe. Prove, vendita, assistenza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento usato; Cavalieri, Nizza 35. 6

VENDO Appia coupé, diverse Appia III, 1200, 1300, 103 H Special, 103 Export, 103 Familiare, 500, 600, 750, Multipla, Dauphine. Visitateci! Cigna 3. 855

VENDO autocarri completamente revisionati a nuovo con garanzia, normali e ribaltabili: Fiat 682 N2, 682 N, 690 N, 642 N5R, 642 N6, 642 N2, 645 N lungo, 645 N normali, 642 N, 640 N, 626 N, 615 N, Lancia Esatau Cesaro e motrice, Super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Alfa altri tipi e rimorchi. Carrara, telefono 661-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino. 153

VENDO bellissima 600 C. Telefonare ore pasti 794-942. A40510

VENDO 600 D sei [redacted] bianca. Telefonare 693-814. A39116

VENDO 1300 verde [redacted]. 5200. Telefonare 361-235. A42485

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 538-826, OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TEL. 594-794. 1049

[redacted] Nizza 20, traversa: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche: Monticone nuovo concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza Adriano 1, telefono 383-772. Assistenza personale specializzata, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6,6 %, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri. 14

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini, corso S. Maurizio 50, tel. 877-066, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA. PASTORINO, MONGINEVRO 122 C. GARANZIA, ASSISTENZA. 1061

VOLTURIAMO rapidamente [redacted] cinquecento, [redacted] dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 48. Telefonare 827-976. 1057

103 Special ottimo vendo a privato. Telefonare 588-888 ore pasti. A40618

500 C bellissimo [redacted] vendesi qualsiasi [redacted], affare. Telefonare 365-577.

600 bianca interno rosso 11 mesi privato vende. Telefonare 377-567. A-40734

600-'56 ottima carrozzeria elaborata urge vendere 230.000. Telefonare 793-087.

600 D 5000 km. vende privato. Dalle 9 alle 13 telef. 380-275. A39871

1300 grigio perla fasce km. 6500 lire 940.000. Telefonare [redacted].

1300 mesi 14 [redacted] vendo. Telefonare [redacted] pasti. A40604

1800 sei mesi. Telefonare 580-421.

22 Ciclomotò Sport L. 150 p.p.

AERMACCHI [redacted]tocarri benzina, diesel Merlo, Bourcheron 18, telefono 511-934.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione; [redacted] 12.900 mensili. [redacted] anticipi. Corvolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

GARELLINO frizione automatica, motocarri, ciclomotori trasporto, scooter [redacted] patente. Bistro, Brescia 44, telefonare 273-519. 34

CENTOCINQUANTA lire al giorno, minimi anticipi Vespa nuovi modelli. Corvolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

GILERA eccezionale valutazione vostra moto, scooter Gilera. Legnano Sachs, Merlo, Sablatura angolo Bourcheron (piazza Statuto), telefono 511-934. 1121

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permuta, assistenza. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244 224

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 81. 164

REGALIAMO patente prenotando Lambretta scooterlinea '63. Permute, rateazioni Agenzia Avia, Vercelli 84, telefono [redacted]1-543. 101

VESPA e patente vi procura la Elli, via Fabro angolo via Cernaia; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili 193

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Galdano, via Lagrange 8. 1026

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita [redacted], trovi, [redacted] ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

[redacted] sposa [redacted]. Telefonare ore pasti. Telefono 369-225. A[redacted]

AFFARONE avendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 193-350.

ACCIUSTA, vende, rateizza, elettrodomestici, cucine, televisori, sartoria. Bricco, [redacted] Vittorio 86. 189

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO [redacted] 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.

AMBIENTAZIONI, svedesi, casa, ufficio soggiorni, salette, librerie, scrivanie da 18.000 e oltre. Rappresentante via Campana 15. 1055

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 513-077. 21080

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bugliano angolo Battisti, camere matrimoniali, tinelli grandi armadi. Facilitazioni 2774

ASSORTIMENTO soprabiti tailleurs, vestiti, abiti da sposa, eleganza, convenienza. Jacod Socello, via Consolata 15.

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio avendo a prezzi sbalorditivi approfittatene. Piazza Vittorio 8 1044

[redacted] Matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 1102

ATTENZIONE: [redacted] Bianco, [redacted] 1, acquistando matrimoniale regaliamo materasso a molle. Grandioso assortimento, ogni stile, facilitazioni.

CAMERA letto rivolgetevi [illegible] via S. Agostino 5, c.so Regio Parco 161. Contratti entro maggio avranno diritto 2 materassi. Rateazioni. 18

CUCINE componibili Artel: raffinata modernità, comfort, specializzazione al servizio della funzionalità. Arsenale 39.

FIDANZATI, sposi, Mobilificio San Gaetano Ingresso libero; assortimento camere cucine salotti armadioni a prezzi convenienti. Francia 330, Isoligio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5.

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo gratis listini mensili occasioni servizio novità filatelia. Talpone, C. Alberto 30.

FRANCOBOLLI: Italia, Vaticano, S. Marino privato acquista. Telef. 684-252.

MACCHINA maglieria Super Coptal, la più perfetta la più diffusa, esegue oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, attrezzi, dipanatori, accessori. Serro, Consolata 5, telefono 40-324.

MAGLIERISTE, con Super Coptal garantita di lavoro e guadagno. Fiori brevetti, oltre 200 punti dimostrabili. Consolata 5, telefono 40-324. 73

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 531-107

MOBILIFICIO Diana, Giolitti 45. Tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, polinsieri 250.000. Rateazioni.

MOBILIFICIO Diloreman. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telefonare 489-181. 11042

MOBILIFICIO Orap, 20 rate vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 2, cortile. 906

MOBILIFICIO Roma, Bertholler 16: matrimoniali 125.000, armadioni 28.000, soggiorni, tinelli, cucine; mobili svedesi, librerie, salotti, divani 19.000. 872

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIATINO Pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzie, vendite, cambi, affitti. 383

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 465-440, 483-137. 1019

POLTRONE salotti, mobili antichi, lampadari, tappeti, carrelli, articoli regalo. Richiedete catalogo. Aleda, Vinzaglio 5.

PRIVATO vende o cambia 5 volumi Mondo della Natura, Zoologia, nuovi e motorino MiVal 48 con registratore Philips 4 piste. Telefonare 382-040.

REGISTRATORI cassa! Chi ha interesse ad acquistare, riparare interpelli il 519-921, troverà una assoluta convenienza col nuovo registratore svizzero Hasler. Facilitazioni. Garanzia due anni.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 287-464. 1106

TELEVISORI elettrodomestici 24 rate anche senza anticipo. Telefonare 248-489. Cornelli, via Vigliani 2. 1070

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-601. 515

TELEVISORI mobili elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 689-863. 198

VENDESI camera letto frigorifero. Telefonare 768-580. A39987

VENDO abito sposa, lungo, nuovissimo, taglia 46. Telefonare 237-760, ore 20.

VENDO seminuova macchina cucire con motorino. Telefonare 776-329.

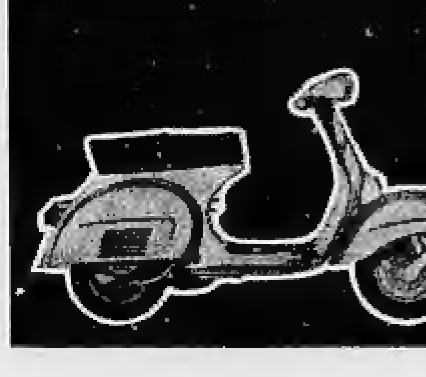
VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-375. Salotti, armadioni, mobili, svedesi, materasso brevettato Regina. [redacted]

Vespa

LA VESPA ECCELLE PER LA SUA TECNICA D'AVANGUARDIA

CARROZZERIA PORTANTE
Come nella moderna tecnica automobilistica carrozzeria portante vuol dire assenza di vibrazioni e robustezza assoluta.

TRASMISSIONE DIRETTA
Senza catene, senza vibrazioni, senza giunti, senza organi superflui. Il motore comanda direttamente la ruota motrice.



paradiso per due

Liberi, felici, leggeri come l'aria che vi sfiora, mentre la strada fugge veloce al vostro comando, sentirete l'orgoglio di avere per voi un veicolo potente, elegante, silenzioso, sicuro, che saprà condurvi dovunque vogliate, su qualsiasi percorso, su qualsiasi distanza, in qualsiasi momento.



Sentirete anche voi l'intima gioia di aver saputo dire "sì" a quella voce che già da tempo diceva per voi ..... VOGLIO LA VESPA !

VESPA 125 L. 133.000 f.f.
VESPA 150 L. 146.000 f.f.
VESPA GL L. 156.000 f.f.
VESPA GS L. 180.000 f.f.
(per la GS compresa la ruota di scorta)

E' UN PRODOTTO DELLA PIAGGIO & C. - GENOVA